# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 43
DEL 25 OTTOBRE 2017

Anno LIV n. 43

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_43_1_DPR_233_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2017, n. 0233/Pres.

Regolamento di modifica del “Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani”, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2014, n. 112.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l’articolo 22, comma 1, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l’autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), ai sensi del quale: “La Regione promuove e sostiene progetti e interventi per: a) valorizzare la creatività giovanile e il pluralismo di espressione in tutte le sue manifestazioni; b) accrescere e diffondere la consapevolezza critica, la conoscenza e la competenza culturale, con particolare riferimento alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali; c) diffondere la cultura di appartenenza alla comunità locale e nazionale, all’Europa e al contesto internazionale; d) incentivare la conoscenza e la partecipazione ai programmi finalizzati alla creazione di una cittadinanza europea; e) sensibilizzare sui temi della tutela dell’ambiente e del rispetto del patrimonio artistico, culturale e naturalistico; f) promuovere la conoscenza delle specificità culturali, della storia, delle tradizioni e delle manifestazioni popolari delle minoranze linguistiche presenti in Friuli Venezia Giulia; g) incrementare la fruizione dell’offerta culturale da parte dei giovani, anche con azioni specifiche che favoriscono l’accesso ai beni e alle attività culturali presenti nel territorio regionale; h) incentivare la produzione culturale dei giovani nei diversi ambiti e discipline artistiche, favorendo l’incontro tra la produzione artistica e creativa dei giovani e il mercato; i) promuovere le produzioni di giovani corregionali volte a diffondere la conoscenza dell’identità culturale e artistica del Friuli Venezia Giulia”;
**VISTO** il comma 2 del medesimo articolo 22 della legge regionale 5/2012, ai sensi del quale: “Per le finalità previste al comma 1, la Regione concede contributi alle associazioni e alle aggregazioni giovanili e, limitatamente alle iniziative destinate esclusivamente ai giovani di età compresa tra i quattordici e i diciannove anni, anche alle istituzioni scolastiche”;
**VISTO**, altresì, l’articolo 33 della legge regionale 5/2012, ai sensi del quale: “I criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dalla presente legge e di concessione ed erogazione di contributi e altri incentivi economici sono disciplinati con regolamento da adottarsi previo parere della commissione consiliare competente [...]”;
**VISTO** il proprio decreto 10 giugno 2014 n. 0112/Pres., recante “Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l’autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)”, successivamente modificato con propri decreti 26 giugno 2014 n. 0124/Pres., 16 marzo 2015 n. 054/Pres. e 6 ottobre 2015 n. 0206/Pres.;
**VISTO** il testo del <<Regolamento di modifica del “Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l’autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)”, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2014, n. 112>>;
**PRESO ATTO** che nella seduta del 28 settembre 2017 la VI Commissione consiliare permanente ha

espresso parere favorevole sul citato regolamento;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2017, n. 1862;

**DECRETA**

**1.** È emanato il <<Regolamento di modifica del "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)", emanato con decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2014, n. 112>>, nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

# Regolamento di modifica del "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)", emanato con decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2014, n. 112



## **art. 1** modifica all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)), le parole: <<e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato),>> sono soppresse.

## **art. 2** modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. All' articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera c) del comma 1 è sostituita dalla seguente: "c) spese per l'acquisto, il noleggio o la locazione finanziaria, esclusa la spesa per il riscatto, di beni strumentali non ammortizzabili e di beni consumabili, per un importo complessivo non superiore al venti per cento del contributo concesso;";

b) la lettera d) del comma 1 è abrogata;

c) dopo la lettera l) del comma 1sono inserite le seguenti:

<<l bis) spese per premi in denaro, buoni spesa, borse di studio e iscrizioni a corsi;
l ter) di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al cinque per cento del contributo concesso;>>;

d) le lettere a), b), d) e f bis) del comma 2 sono abrogate;

e) dopo la lettera f bis) del comma 2 è inserita la seguente:

<<f ter) per liberalità, necrologi, doni, omaggi, nonché altre spese prive di una specifica destinazione;>>

f) al comma 3 le parole: <<ai sensi dell'articolo 6, comma 74 bis, lettera a), della legge regionale 23/2013, anche nel periodo compreso fra l'inizio dell'anno di concessione e la data di presentazione della domanda, e>> sono soppresse.

## **art. 3** modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. All' articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 5 le parole: <<I rimborsi di spese sono comprovati da dichiarazione attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa del viaggio cui si riferisce il rimborso>>, sono sostituite dalle seguenti: <<Sono ammissibili esclusivamente i rimborsi di spese sostenute per vitto (esclusivamente pranzo e cena), alloggio e viaggio (titoli di trasporto pubblico, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali). Non sono ammissibili spese sostenute dal soggetto rimborsato per conto di altri soggetti. I rimborsi di spese sono comprovati da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa e la data del viaggio cui si riferisce il rimborso>>;

b) il comma 6 è sostituito dal seguente:

<<6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalle busta paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24 o dalla Certificazione Unica relativa al lavoratore.>>;

c) al comma 9 dopo le parole: <<telefono ricaricato>>, sono inserite le seguenti: <<, che deve essere intestato al beneficiario>>.

## **art. 4** modifica all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. Al comma 1 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 112/2014, le parole: <<entro le>>, sono sostituite dalle parole: << dal 1 ottobre alle >>.

## **art. 5** modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. All' articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3 prima delle parole: <<politiche giovanili>> sono inserite le parole: <<istruzione e>>, e le parole: << e dal Direttore del Servizio competente in materia di istruzione o da un suo delegato >> sono soppresse;

b) al comma 8 prima delle parole: <<si procede allo scorrimento della graduatoria>> sono inserite le parole: <<o di stanziamento di ulteriori risorse nel corso della medesima annualità,>>.

## **art. 6** modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. All' articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 prima delle parole: <<all'atto della concessione>> sono inserite le parole: <<Ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge,>>, e la parola: <<settanta>> è sostituita dalla parola: <<cento>>;

b) i commi 3 e 3 bis sono abrogati.

## **art. 7** sostituzione dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. L'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 è sostituito dal seguente:

<<**Art. 16** modifiche delle iniziative finanziate

**1**. Con riferimento ai progetti finanziati nella graduatoria, sono considerate ammissibili le variazioni che non comportano una modifica sostanziale dell'iniziativa progettuale. Le variazioni che comportano una modifica sostanziale devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio il quale provvede alla relativa valutazione ed eventuale autorizzazione della modifica richiesta.
**2**. Ai fini dell'applicazione del comma 1, per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione ai fini di una utile collocazione in graduatoria.
**3.** In caso di dubbi sulla significatività dell'alterazione di cui ai commi 1 e 2, il Servizio può avvalersi della valutazione della Commissione di valutazione, che viene appositamente riconvocata.>>.

## **art. 8** modifica all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. Il comma 2 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 112/2017 è abrogato.

## **art. 9** modifiche all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. All' articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 112/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera c) del comma 1 le parole: <<eventualmente prorogato ai sensi del comma 2 del medesimo articolo>, sono soppresse;
b) alla lettera d) del comma 1 dopo le parole: <<originariamente programmata,>>, sono inserite le parole: <<non autorizzata dal Servizio,>> e le parole: <<commi 1 e 2>> sono sostituite dalle parole: <<comma 1>>.

## **art. 10** modifica all'allegato A del decreto del Presidente della Regione 112/2014

1. L'allegato A del decreto del Presidente della Regione 112/2014 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

## art. 11 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ALLEGATO A) –**
**(rif. art. 10)**

**--0--**

**ALLEGATO A) –**
**(rif. art. 11, comma 2)**

**CRITERI, INDICATORI E PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE**

| | CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO | INDICATORI | |
|---|---|---|---|---|
| a) | **Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa** | **15 punti** | Valutazione della proposta progettuale | |
| | | | Sufficiente | da 1 a 5 punti |
| | | | Discreta | da 6 a 10 punti |
| | | | Ottima | da 11 a 15 punti |
| b) | **Attinenza dell'iniziativa agli ambiti tematici relativi alle finalità di cui all'articolo 22, comma 1, della legge** | **20 punti** | Attinenza agli ambiti tematici relativi alle finalità di cui all'articolo 22, comma 1, della legge | |
| | | | Discreto | da 1 a 7 punti |
| | | | Buono | da 8 a 14 punti |
| | | | Ottimo | da 15 a 20 punti |
| c) | **Partecipazione giovanile nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa** | **15 punti** | Valutazione dell'iniziativa con riferimento al numero di giovani coinvolti nella organizzazione e realizzazione dell'iniziativa stessa | |
| | | | coinvolgimento di un numero di giovani tra 10 e 20 | da 1 a 5 punti |
| | | | coinvolgimento di un numero di giovani tra 21 e 30 | da 6 a 10 punti |
| | | | coinvolgimento di un numero di giovani superiore a 30 | da 11 a 15 punti |
| d) | **Iniziativa presentata nell'ambito di un rapporto di partenariato** | **15 punti** | Valutazione dell'iniziativa con riferimento al numero, alla consistenza e alla qualità dei partner firmatari della domanda, nonché al tipo di supporto alle attività progettuali da essi fornito | |
| | | | Discreto | da 1 a 5 punti |
| | | | Buono | da 6 a 10 punti |
| | | | Ottimo | da 11 a 15 punti |
| e) | **Esperienza del soggetto proponente** | **10 punti** | Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente con riferimento alle iniziative da esso già svolte con obiettivi rientranti nelle finalità di cui all'articolo 22 della legge, e finanziate da un soggetto pubblico negli ultimi 5 anni *(nel caso di iniziativa realizzata nell'ambito di un rapporto di partenariato viene valutata sia l'esperienza maturata dal soggetto capofila sia quella dei partner)* | |
| | | | una iniziativa | 3 punti |
| | | | due iniziative | 6 punti |
| | | | tre o più iniziative | 10 punti |
| f) | **Diffusione sul territorio regionale delle attività previste** | **15 punti** | Valutazione dell'iniziativa con riferimento alla dislocazione dei luoghi di svolgimento delle attività previste | |
| | | | territorio di due Comuni | 5 punti |
| | | | territorio da tre a sei Comuni | da 6 a 10 punti |
| | | | territorio di sette o più Comuni | da 11 a 15 punti |
| g) | **Congruenza delle risorse previste per la realizzazione dell'iniziativa** | **10 punti** | Valutazione dell'iniziativa con riferimento alla congruenza delle risorse finanziarie e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste | |
| | | | non del tutto congruente | da 1 a 3 punti |
| | | | parzialmente congruente | da 4 a 6 punti |
| | | | congruente | da 7 a 10 punti |
| **Totale punteggio massimo** | | **100 punti** | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_43_1_DPR_234_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2017, n. 0234/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Fondazione Ado Furlan" con sede a Spilimbergo (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 065/Pres. del 9 marzo 2004 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione Ado Furlan", con sede a Spilimbergo (PN) e ne è stato approvato lo statuto;
**VISTA** la domanda del 4 settembre 2017 con cui la Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 99 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate nel Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2017;
**VISTO** il verbale di detta seduta, a rogito del dott. Paolo Alberto Amodio, notaio in Udine, rep. n. 215245, racc. n. 56707, registrato a Udine il 26 luglio 2017 al n. 9517 Serie 1/T;
**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a recepire nuove esigenze organizzative della Fondazione, tra cui in particolare quella relativa alla composizione del Consiglio di amministrazione derivante dalla morte del fondatore prof. Italo Furlan e dall'avvenuta estinzione della Provincia di Pordenone;
**VISTO** il parere favorevole della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà trasmesso con nota prot. 0013040/P del 28 settembre 2017;
**RICONOSCIUTA** quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche statutarie della "Fondazione Ado Furlan", avente sede a Spilimbergo (PN), deliberate nel Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2017.
**2.** Le modifiche statutarie producono effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

# Statuto della "Fondazione Ado Furlan" di Spilimbergo (PN)

## Art. 1

È costituita una Fondazione denominata
"FONDAZIONE ADO FURLAN".
La Fondazione ha sede in Spilimbergo, Piazza Castello n.c. 5.

## Art. 2

Tale Fondazione, apolitica e senza fini di lucro, si propone di attivare un centro per la conoscenza dell'opera dello scultore Ado Furlan e per la promozione della scultura e delle arti visive ad esclusivo scopo di educazione e di istruzione. Essa tende alla realizzazione di tale scopo sia mediante esposizioni riguardanti la scultura e l'arte figurativa italiana e straniera antica, moderna e contemporanea, sia mediante pubblicazioni e iniziative culturali di vario genere. La Fondazione in via non prevalente e strettamente strumentale al perseguimento delle finalità statutarie che precedono può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie od utili al raggiungimento dell'oggetto principale.
La Fondazione svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia.

## Art. 3

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni descritti nell'atto di costituzione della Fondazione, del quale il presente statuto è parte integrante, di quelli apportati con l'atto integrativo di data 8 maggio 2009 rep. 196000/44605 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, nonché da quanto pervenuto per successione del fondatore Italo Furlan in forza del testamento olografo pubblicato con verbale di data 13 febbraio 2014 rep. 38501/11816 notaio Nicoletta Spina di Padova.
Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazione di quanti abbiano desiderio e amore al potenziamento della benefica istituzione.
La Fondazione potrà provvedere al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del patrimonio, nonché con i proventi delle attività svolte, senza fine di lucro, per il perseguimento del proprio oggetto.
Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

## Art. 4

La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione e da un Comitato direttivo, le cui competenze sono disciplinate dal presente statuto.

## Art. 5

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri, dei quali due nominati dai discendenti dei fondatori riuniti in apposita assemblea, uno nominato dal Sindaco di Pordenone, uno nominato dal Sindaco di Spilimbergo, uno nominato dal Rettore dell'Università degli Studi di Udine, uno dal Presidente della Fondazione Friuli, con sede a Udine e uno nominato dal Presidente della Fondazione Fondo per l'Ambiente Italiano, con sede a Milano.
Ciascun componente del Consiglio di amministrazione resta in carica sino a dimissioni o a sostituzione da parte del competente per ciascuno alla nomina.

## Art. 6

Il Consiglio di amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente, che dura in carica tre anni e può essere confermato.

## Art. 7

Il Comitato direttivo è composto di tre membri e precisamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione e da due membri eletti dal Consiglio di amministrazione.
I componenti del Comitato direttivo restano in carica tre anni.

## Art. 8

Il Comitato è presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di amministrazione designato con apposita delibera a sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

## Art. 9

Al Consiglio di amministrazione spetta:
a) di nominare i membri del Comitato direttivo;
b) di approvare, entro il mese di marzo, il bilancio preventivo dell'anno corrente e il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
c) di deliberare in ordine agli atti di disposizione del patrimonio relativi a beni immobili e beni mobili registrati, e così a titolo esemplificativo e non tassativo atti di acquisto, anche a titolo gratuito, vendita, permuta, concessione di ipoteca e analoghi atti dispositivi;
d) di provvedere sugli affari che siano a esso sottoposti dal Comitato direttivo.

## Art. 10

Il Comitato direttivo ha tutti gli altri poteri per il compimento di ogni attività necessaria o utile al perseguimento dell'oggetto e in particolare per la gestione del Centro per la Scultura e le arti visive e per la realizzazione delle esposizioni e delle iniziative culturali costituenti la principale attività della Fondazione, nonché l'amministrazione del suo patrimonio e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie .
Il Comitato può delegare con apposita delibera i poteri relativi alla gestione ordinaria della Fondazione a un suo componente o al Segretario della Fondazione, che restano in carica fino a dimissioni o revoca.

## Art. 11

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Inoltre il Presidente:
- convoca il Consiglio di amministrazione e il Comitato direttivo e li presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengano deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e ai rapporti con le autorità tutorie;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Comitato direttivo.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il componente del Consiglio di amministrazione designato con apposita delibera del Consiglio di amministrazione a sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

## Art. 12

Il Consiglio di amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.
La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

## Art. 13

Le adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei membri che li compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente .

## Art. 14

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

## Art. 15

Il Segretario della Fondazione viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede a pure a determinare i compiti e la eventuale retribuzione.

## Art. 16

I componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio e salvo che alcuno di essi sia chiamato alla carica di Segretario della Fondazione, qualora questa sia retribuita.

## Art. 17

Il controllo della gestione della Fondazione è esercitato da un revisore dei conti nominato dal Sindaco del Comune di Spilimbergo tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti. Il revisore dura in carica tre anni e può essere riconfermato.
Egli esercita le sue funzioni a norma degli articoli dal 2409 bis al 2409 septies C.C., in quanto applicabili.
In particolare dovrà redigere le relazioni sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo, che dovranno essere allegate agli stessi.

## Art. 18

L'assemblea dei discendenti dei fondatori è costituita da tutti i discendenti dei fondatori stessi maggiorenni e capaci di agire. La stessa è convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione o componente del Consiglio di amministrazione designato a sostituirlo.
La stessa è competente per la nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione.
Ciascun componente dell'assemblea dei discendenti dei fondatori può richiederne la convocazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno per l'adozione da parte dell'assemblea dei provvedimenti di sua competenza.

## Art. 19

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il giorno 1 gennaio e termine il giorno 31 dicembre di ciascun anno.

## Art. 20

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme di legge in materia di fondazioni.

NORME TRANSITORIE

## Art. 21

In deroga a quanto previsto dall'art. 5 dello statuto, la Fondazione è amministrata vita natural durante dei fondatori, salvo dimissioni di alcuno di loro o impedimento permanente accertato con deliberazione dei residui componenti del Consiglio da assumersi a maggioranza dei due terzi, da un Consiglio di amministrazione composto, essendo mancato il fondatore prof. Italo Furlan, dai fondatori prof. Caterina Furlan, Presidente, Marco Alessandro Scaini e dott. Giulia Cauzzo, Consiglieri, nonché dai consiglieri nominati ai sensi dell'ultimo comma del presente articolo.
La carica di Presidente spetterà di diritto, vita sua durante, al fondatore prof. Caterina Furlan, la quale potrà in ogni momento rinunciarvi, e successivamente agli altri fondatori in ordine di anzianità, salvo rinunzia.
Gli altri componenti saranno, in conformità all'art. 5 dello statuto, il componente nominato dal Sindaco di Pordenone, il componente nominato dal Sindaco di Spilimbergo ed il componente nominato dal Rettore dell'Università degli Studi di Udine, nonché uno cooptato dai fondatori viventi a maggioranza degli stessi, che rimarrà in carica fino a dimissioni o a revoca dei fondatori a maggioranza degli stessi.

## Art. 22

A mano a mano che verranno a mancare i fondatori, ogni fondatore mancante sarà sostituito da un componente cooptato dai fondatori viventi all'unanimità, che rimarrà in carica fino a dimissioni o a revoca dei fondatori all'unanimità degli stessi.
Quando verranno a mancare tutti i fondatori troverà applicazione l'art. 5, comma primo, del presente statuto.

## Art. 23

Qualora non vi dovesse essere più alcun discendente vivente e capace di agire dei fondatori, l'assemblea dei discendenti dei fondatori sarà sostituita da un'assemblea dei discendenti di Ado Furlan, alla quale competerà la nomina di due soli componenti del Consiglio di amministrazione.
Da quel momento, accertato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, prenderanno vigore le seguenti modifiche statutarie:
- art. 5, comma primo: "Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri, dei quali due nominati dai discendenti di Ado Furlan riuniti in apposita assemblea, uno nominato dal Sindaco di Pordenone, uno nominato dal Sindaco di Spilimbergo, uno nominato dal Rettore dell'Università degli Studi di Udine, uno dal Presidente della Fondazione Friuli con sede a Udine e uno nominato dal Presidente della Fondazione Fondo per l'Ambiente Italiano con sede a Milano;
- art. 18, comma primo: "L'assemblea dei discendenti di Ado Furlan è costituita da tutti i discendenti dello stesso maggiorenni e capaci di agire.
La stessa è convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione o da un componente del Consiglio di amministrazione da lui delegato a sostituirlo.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_43_1_DPR_235_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2017, n. 0235/Pres.

## Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica. Ricostituzione.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che il decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 definisce composizione e compiti della Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica;
**VISTO** il proprio decreto n. 0119/Pres. del 18 giugno 2014, con il quale è stata ricostituita la suddetta Commissione e che la stessa dura in carica tre anni;
**DATO ATTO** che l'organo collegiale medesimo risulta scaduto e che si rende necessario procedere alla sua ricostituzione;
**CONSIDERATO** che è stato richiesto ai componenti della stessa commissione: dott. Auro Gombacci, dott.ssa Flora Masutti, dott. Marco Castelletto, dott. Claudio Pandullo, dott. Dario Angiolini la richiesta di acquisizione della documentazione necessaria alla ricostituzione della stessa;
**PRESO ATTO** che il dott. Dario Angiolini, già membro della commissione, ha espresso la rinuncia al rinnovo dell'incarico, formalizzata con nota prot. n. 12931 del 17 luglio 2017;
**VALUTATO** che con nota prot. 13058 del 18 luglio 2017 la Direzione centrale salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, ha richiesto al dott. Giuseppe Gazzola, specialista in ortopedia, la disponibilità ad accettare l'incarico di componente della commissione;
**ACCERTATO** che la dott.ssa Flora Masutti, il dott. Marco Castelletto, il dott. Claudio Pandullo, il dott. Auro Gombacci, il dott. Giuseppe Gazzola hanno trasmesso la documentazione necessaria per il rinnovo della commissione;
**VISTA** la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;
**VISTI**:
- la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
- l'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007) a norma del quale, al fine del contenimento della spesa pubblica, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza, comunque denominati, corrisposti a componenti di commissioni, comitati e di organi collegiali previsti da leggi e regolamenti regionali o costituiti con provvedimento dell'Amministrazione regionale, sono ridotti del 10 per cento;
- l'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 (legge finanziaria 2011) che prevede un ulteriore riduzione del 10%, con effetto dal 1 gennaio, dei compensi e gettoni corrisposti dalla Regione;
**RITENUTO**, pertanto congruo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 della legge regionale 63/1982, in relazione alla qualificazione ed all'impegno professionale richiesto:
- stabilire, quale compenso spettante ai componenti e partecipanti esterni, il gettone di presenza a suo tempo stabilito per la precedente Commissione nella misura di euro 150,00 il quale, tenuto conto della riduzione intervenuta ai sensi del su citato articolo 8, comma 53, della legge regionale 1/2007 nonché dell'ulteriore riduzione ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 ammonta a Euro 121,50 per ogni giornata di partecipazione alle sedute;
**VISTA** la legge regionale 3/2002 articolo 5 comma 10, con cui viene riconosciuta ai componenti della Commissione medesima un'indennità forfetaria di Euro 774,69, corrisposta annualmente, correlata alla stipulazione di polizze assicurative in relazione al rischio professionale per l'attività connessa allo svolgimento dei compiti loro affidati;
**PRECISATO** che i componenti esterni, ai fini del trattamento di missione, sono equiparati ai dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;
**RITENUTO** di nominare la dott.ssa Luana Sandrin, in servizio presso la Direzione centrale salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, quale segretaria di predetta Commissione;
**PRECISATO** che la suddetta Commissione regionale:
- dura in carica tre anni;
- avrà sede presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, Riva Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste;
**VALUTATO** che la Commissione può, in relazione ai singoli casi da esaminare, avvalersi della consulenza di sanitari in possesso della specializzazione inerente al caso specifico;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1782 del 22 settembre 2017;

**DECRETA**

**1.** È ricostituita la Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica con la seguente composizione
*Presidente:*
dott. Auro Gombacci - specialista in medicina dello sport
*Componenti:*
dott.ssa Flora Masutti - specialista in medicina interna
dott. Marco Castelletto - specialista in medicina legale
dott. Claudio Pandullo - specialista in cardiologia
dott. Giuseppe Gazzola - specialista in ortopedia
*Segretaria:*
dott.ssa Luana Sandrin in servizio presso la Direzione centrale salute integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia.
**2.** La Commissione:
- dura in carica tre anni,
- ha sede presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, Riva Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste,
- può, in relazione ai singoli casi da esaminare, avvalersi della consulenza di sanitari in possesso della specializzazione inerente al caso specifico.
**3.** Di corrispondere a ciascun componente:
- un gettone di presenza pari a Euro 121,50 per ogni giornata di partecipazione alle sedute,
- un'indennità forfetaria di Euro 774,69, corrisposta annualmente, correlata alla stipulazione di polizze assicurative.
**4.** Di precisare che ai fini del trattamento di missione, i componenti medesimi sono equiparati ai dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.
**5.** Di dare atto che alla spesa derivante dagli oneri relativi alla corresponsione del gettone di presenza, del trattamento di missione si provvederà con lo stanziamento iscritto al capitolo 4721 (U.B. 10.1.1.1162) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso e sui corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

---

17_43_1_DPR_236_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 12 ottobre 2017, n. 0236/Pres.

## LR 18/2005, art. 5. Sostituzione di un componente della Commissione regionale per il lavoro.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare l'articolo 5, comma 3, che disciplina la composizione della Commissione regionale per il lavoro;
**VISTO** il proprio decreto 24 luglio 2013, 0129/Pres. che ha ricostituito la Commissione regionale del lavoro, e le successive modifiche ed integrazioni;
**CONSIDERATO** che nell'attuale composizione della Commissione è presente, in qualità di rappresentante designato dall'Anci del Friuli Venezia Giulia, il dott. Benedetto Falcone;
**VISTA** la nota del 30 giugno 2017 con cui l'Anci del Friuli Venezia Giulia ha comunicato di aver provveduto a sostituire, quale proprio rappresentante nella Commissione, il dott. Benedetto Falcone, cessato dalla carica di consigliere comunale, con la dott.ssa Angela Brandi, assessore comunale;
**RITENUTO** di nominare la dott.ssa Angela Brandi componente della Commissione regionale per il lavoro, quale rappresentante designato dall'Anci del Friuli Venezia Giulia, in sostituzione del dott. Benedetto Falcone;
**VISTE** le dichiarazioni fatte pervenire dall'interessata relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;
**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1876;

**DECRETA**

**1.** Di nominare la dott.ssa Angela Brandi componente della Commissione regionale per il lavoro quale rappresentante designato dall'ANCI del Friuli Venezia Giulia, in sostituzione del dott. Benedetto Falcone.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_43_1_DPR_237_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 12 ottobre 2017, n. 0237/Pres.

Banca di credito cooperativo del Carso - società cooperativa - zadruga zadruzna Kraska banka con sede ad Opicina, approvazione modifiche statutarie conseguenti alla fusione per incorporazione con la banca di credito cooperativo di Doberdò e Savogna - zadruzna banka Doberdob in Sovodnje-società cooperativa.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 5 della legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni recante "Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", il quale attribuisce alla Regione la potestà legislativa in materia di ordinamento delle Casse di risparmio, delle Casse rurali, degli Enti aventi carattere locale o regionale per i finanziamenti delle attività economiche nella Regione;
**VISTO** l'articolo 8 della medesima legge, il quale dispone che la Regione esercita le funzioni amministrative nelle materie in cui ha potestà legislativa a norma degli articoli 4 e 5, salvo quelle attribuite agli enti locali dalle leggi della Repubblica;
**VISTO** altresì il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1969, n. 871 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di casse di risparmio, casse rurali ed altri enti indicati nell'articolo 5, n. 8 dello statuto medesimo" il quale, all'articolo 1, prevede che le attribuzioni degli organi dello Stato e della Banca d'Italia, in materia di ordinamento delle casse di risparmio, delle casse rurali e degli altri enti - esclusi gli istituti di mediocredito regionale costituiti con legge nazionale - indicati nell'articolo 5, n. 8 dello statuto approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, sono esercitate, nel territorio della Regione, dall'Amministrazione regionale, ai sensi e nei limiti dell'articolo 8 di detto statuto;
**VISTO** il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (in breve TUB) ed in particolare l'articolo 56 rubricato "Modificazioni statutarie" il quale, nell'ambito della attività di vigilanza che la Banca d'Italia esercita sulle banche, prevede che quest'ultima accerti l'adeguatezza con una sana e prudente gestione delle modificazioni statutarie delle banche medesime;
**VISTO**, altresì, l'articolo 57, comma 1, del succitato testo unico a mente del quale la Banca d'Italia autorizza le fusioni alle quali prendono parte le banche nonché il comma 2 il quale prevede, inoltre, che non si possa dare corso all'iscrizione nel registro delle imprese del progetto di fusione se non sia intervenuta la suddetta autorizzazione;
**VISTO**, inoltre, l'articolo 159 del medesimo atto normativo il quale stabilisce che nel caso in cui il predetto provvedimento di accertamento della conformità delle modificazioni statutarie delle banche al criterio della sana e prudente gestione nonché l'autorizzazione alla fusione competa alle Regioni a statuto speciale, la Banca d'Italia esprima, a fini di vigilanza, parere tecnico vincolante;
**PRESO ATTO** che, in forza del quadro normativo regionale sopra delineato, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia la vigilanza prudenziale di cui ai richiamati articolo 56 e 57 del TUB viene effettuata dalla Amministrazione regionale, ferma restando, in ogni caso, la competenza della Banca d'Italia ad esprimere il parere vincolante sia in merito all'operazione di fusione bancaria, secondo il criterio, espressamente previsto dalla norma attributiva di tale competenza, della sana e prudente gestione, sia in ordine alla modifica dello statuto sociale che a tale operazione consegue;
**VISTA** la nota della "Banca di Credito Cooperativo del Carso Società Cooperativa Zadruga Zadruzna kraska banka" con sede ad Opicina (TS) del 4 maggio 2017, acquisita al protocollo generale della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

n. prot. 10412 del 5 maggio 2017 con la quale, a seguito della proposta di fusione per incorporazione della "Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna- Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa", deliberata dal proprio Consiglio di Amministrazione, si chiedeva alla Amministrazione regionale di autorizzare, nell'esercizio della relativa competenza, la modifica dei seguenti articoli del proprio Statuto Sociale: articolo 1 "Denominazione- Scopo mutualistico", articolo 2 "Principi ispiratori", articolo 4 "Adesioni alle federazioni", articolo 5 "Durata", articolo 20 "Capitale sociale", articolo 32 "Composizione del Consiglio di Amministrazione", articolo 37 "Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione", articolo 41 "Composizione e funzionamento del Comitato esecutivo", articolo 49 "Utili" e articolo 53 "Ulteriori disposizioni transitorie conseguenti alla fusione tra la BANCA DI CREDITO COPERATIVO DEL CARSO-Società cooperativa Zadruga Zadruzna kraska banka e la Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna- Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa";
**VISTO** l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione della "Banca di Credito Cooperativo del Carso Società Cooperativa Zadruga Zadruzna kraska banka" del 20 marzo 2017, nella quale si deliberava in ordine alla succitata modifica ed all'allegato nuovo testo dello Statuto da adottare, conseguentemente alla realizzazione del procedimento di fusione bancaria in parola;
**VISTA** la nota prot. n. 10601/P dell'8 maggio 2017 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, Servizio partecipazioni regionali con la quale, ai sensi dell'articolo 159, comma 2, del decreto legislativo 385/1993, veniva richiesto alla Banca d'Italia il parere di competenza in merito alle modifiche statutarie proposte dalla "Banca di Credito Cooperativo -Società cooperativa-Zadruga Zadruzna kraska banka conseguenti alla suddetta operazione di fusione;
**VISTA** la nota prot. n. 15988 del 12 luglio 2017 della Banca d'Italia, sede di Trieste, e l'allegata copia del provvedimento n. 880579/17 dell'11 luglio 2017 con il quale veniva espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 159, comma 2, del decreto legislativo 385/1993, in ordine al testo statutario proposto dalla "Banca di Credito Cooperativo del Carso-Società Cooperativa-Zadruga Zadruzna kraska banka" in relazione alla programmata incorporazione della "Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna-Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2017, n. 1385, con la quale è stato approvato il nuovo testo degli articoli: 1 "Denominazione- Scopo mutualistico", articolo 2 "Principi ispiratori", articolo 4 "Adesioni alle federazioni", articolo 5 "Durata", articolo 20 "Capitale sociale", articolo 32 "Composizione del Consiglio di Amministrazione", articolo 37 "Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione", articolo 41 "Composizione e funzionamento del Comitato esecutivo", articolo 49 "Utili" e articolo 53 "Ulteriori disposizioni transitorie conseguenti alla fusione tra la "BANCA DI CREDITO COPERATIVO DEL CARSO-Società cooperativa Zadruga Zadruzna kraska banka" e la "Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna- Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa";
**PRESO ATTO** che le sopraindicate "Banca di Credito Cooperativo del Carso-Società Cooperativa-Zadruga Zadruzna kraska banka" e "Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna- Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa", nelle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 3 settembre 2017 e primo settembre 2017, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, approvando entrambe il relativo progetto di fusione, regolarmente depositato ed iscritto a norma di legge, nonché il nuovo testo dello Statuto sociale della banca incorporante, conformemente alle modifiche approvate dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
**PRESO ATTO** che entrambe le citate delibere di fusione della società incorporante e della società incorporanda sono state depositate per l'iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia in data 6 settembre 2017, a norma dell'articolo 2502-bis del codice civile ed ivi iscritte in data 7 settembre 2017;
**VISTO** l'atto di fusione redatto dal notaio dott. Damjan Hlede di Gradisca d'Isonzo del 26 settembre 2017 e registrato a Gorizia alla stessa data al n. 1777 serie 1T con il quale la suddetta fusione è stata perfezionata, da parte dei rappresentanti legali delle banche interessate, anche con l'approvazione del nuovo Statuto sociale che verrà adottato dalla banca incorporante, in esecuzione del progetto di fusione e delle delibere di fusione succitate, con decorrenza fissata al primo ottobre 2017;
**RITENUTO** opportuno, sulla base della disposizioni normative in precedenza richiamate, autorizzare le suddette modifiche statutarie, che sono state apportate allo statuto vigente della "Banca di Credito Cooperativo del Carso-Società Cooperativa-Zadruga Zadruzna kraska banka" in quanto banca incorporante della "Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna- Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa", ora denominata "Banca di Credito Cooperativo del Carso Società Cooperativa -Zadruga Zadruzna kraska banka", in forma abbreviata ZKB, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2017 n. 1385, sulla base della quale il nuovo Statuto sociale è stato approvato dai rispettivi organi assembleari;

**DECRETA**

**1.** È approvato il seguente nuovo testo degli articoli : 1, 2, 4, 5, 20, 32, 37, 41, 49 e 53 dello Statuto sociale

della “Banca di Credito Cooperativo del Carso Società Cooperativa -Zadruga Zadruzna kraska banka”, con sede a Trieste, Frazione di Opicina:

## **Art. 1** denominazione. scopo mutualistico

È costituita una società cooperativa per azioni denominata “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO Società Cooperativa - Zadruga ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA”, in forma abbreviata ZKB.
La Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka è una società cooperativa a mutualità prevalente.

## **Art. 2** principi ispiratori

Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.
La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.
La Società garantisce il riconoscimento e la salvaguardia delle peculiarità linguistiche e culturali dei Soci e degli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi bancari quali l’uso della lingua slovena nei rapporti tra Società, soci e cliente e nell’ambito degli organi sociali ivi compresa la redazione anche in lingua slovena dei relativi verbali, nella denominazione della Società, negli avvisi e nelle pubblicazioni ufficiali, nelle insegne e nella carta ufficiale, nei servizi telematici ed informatici, nella contrattualistica e nell’attuazione dei principi di trasparenza e comunicazione al pubblico, nella gestione di servizi pubblici e concessioni, quali, a mero titolo di esempio non esaustivo, tesorerie, servizi di riscossione, procedimenti di erogazione di fondi pubblici.

## **Art. 4** adesione alle Federazioni

La Società aderisce alla Federazione Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia Società Cooperativa e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla Confcooperative - Unione Regionale della Cooperazione Friuli Venezia Giulia.
La Società si avvale preferenzialmente dei servizi bancari e finanziari offerti dagli organismi promossi dalla categoria, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza.

## **Art. 5** durata

La durata della Società è fissata al 31.12.2070 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell’Assemblea straordinaria.

## **Art. 20** capitale sociale

Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di Euro 2,58 (due/cinquantotto) ciascuna, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente.

## **Art. 32** composizione del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 a 9 Amministratori eletti dall’Assemblea fra i Soci, previa determinazione del loro numero.
Non possono essere nominati, e se eletti decadono:
a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi; anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi;
b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
c) i parenti, coniugi o affini con altri Amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;
d) i dipendenti della Società e coloro che lo sono stati, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti anche di natura societaria della categoria, in società partecipate, anche indirettamente, dalla Società, in consorzi o in

cooperative di garanzia, ferma restando l'applicazione dell'articolo 36 della legge n. 214/2011;
f) coloro che ricoprono, o che hanno ricoperto nei sei mesi precedenti, la carica di consigliere comunale, di consigliere provinciale o regionale, di assessore comunale o di sindaco, di presidente di provincia o di regione, di componente delle relative giunte, o coloro che ricoprono la carica di membro del Parlamento, nazionale o europeo, o del Governo italiano, o della Commissione europea; tali cause di ineleggibilità e decadenza operano con riferimento alle cariche ricoperte in istituzioni il cui ambito territoriale comprenda la zona di competenza della Società;
g) coloro che, nei due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Società, qualora essa sia stata sottoposta alle procedure di crisi di cui al Titolo IV, art. 70 ss., del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Detta causa di ineleggibilità e decadenza ha efficacia per cinque anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. La non ricorrenza delle cause di ineleggibilità e decadenza di cui alle lettere c), d) e f) del comma precedente costituisce requisito di indipendenza degli Amministratori.
La non ricorrenza delle cause di ineleggibilità delle cause di ineleggibilità e decadenza di cui alle lettere c), d) e f) del comma precedente costituisce requisito di indipendenza degli Amministratori.

## **Art. 37** deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli Amministratori in carica.
Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a votazione palese.
Le riunioni del consiglio si potranno svolgere anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relati agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.
In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.
Alle riunioni del Consiglio di amministrazione può intervenire e prendere la parola, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione Locale cui la società aderisce e/o un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).
Alle riunioni potranno anche intervenire e prendere la parola, senza diritto di voto, rappresentanti dei Fondi di Garanzia cui la Società aderisce, nei casi e secondo le modalità previsti nello statuto dei Fondi medesimi.
Alle riunioni del Consiglio partecipa, con parere consultivo, il Direttore, che assolve altresì, in via ordinaria, le funzioni di Segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del Consiglio, da altro dipendente.

## **Art. 41** composizione e funzionamento del Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è composto da tre a cinque componenti del Consiglio di amministrazione, nominati dallo stesso Consiglio.
Il Comitato sceglie tra i suoi membri il Presidente e il Vice Presidente, se questi non sono nominati dal Consiglio.
Il Direttore ha, di norma, il potere di proposta in seno al Comitato.
Le riunioni sono convocate con le modalità di cui all'art. 36, secondo comma e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni sono prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli. Le riunioni del comitato si potranno svolgere anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relati agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.
Delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato esecutivo deve essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'art. 38.
Alle riunioni del Comitato assistono i Sindaci.
Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35, il Comitato esecutivo riferisce al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua
prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

## **Art. 49** utili

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:
a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con

le modalità previste dalla Legge; gli utili eventualmente residui potranno essere:
a) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di Legge;
b) assegnati ad altre riserve o fondi;
c) distribuiti ai Soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
d) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 50.
La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità

## **Art. 53** ulteriori disposizioni transitorie conseguenti alla fusione tra la Banca di Credito Coperativo del Carso-Società cooperativa Zadruga Zadruzna kraska banka e la Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna- Zadruzna Banka Doberdob in Sovodnje-Società cooperativa

Le norme transitorie previste dalla disposizione che segue prevarranno su ogni diversa previsione del presente Statuto e del Regolamento assembleare ed elettorale e si applicheranno fino alla data in cui l'assemblea dei soci approverà il bilancio dell'esercizio 2021.
I soci si suddividono tra quelli che al momento della fusione sono soci della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka e quelli che sono soci della Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna -Zadružna Banka Doberdob in Sovodnje; quelli che entreranno a far parte della compagine sociale successivamente alla fusione e fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2021 si considereranno riferibili alla Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka se per requisiti appartengano ai comuni di competenza della Banca medesima al momento della fusione ovvero alla Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna - Zadružna Banka Doberdob in Sovodnje se per requisiti appartengano ai comuni di competenza della Banca medesima al momento della fusione, alla quale competono altresì in via esclusiva i soci di appartenenza al Comune di Monfalcone.
Il Consiglio di Amministrazione, che sarà nominato dall'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del progetto di fusione, entrerà in carica a decorrere dalla data di efficacia della fusione (1° ottobre 2017) con le scadenze di cui all'ultimo comma dell'art. 33 e, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, sarà composto da 9 (nove) amministratori eletti fra i soci delle Banche partecipanti alla fusione come segue: 6 (sei) amministratori individuati tra i soci appartenenti ai comuni di competenza della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka e 3 (tre) individuati tra i soci appartenenti ai comuni di competenza della Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna - Zadružna Banka Doberdob in Sovodnje come indicati al comma precedente.
Delle previsioni di cui sopra si dovrà tener conto in tutti i casi in cui, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, si debba procedere alla sostituzione di un amministratore.
Il previsto meccanismo di selezione su base territoriale degli organi sociali avverrà comunque nel rispetto dei principi ispiratori della vigente disciplina di Vigilanza sulla governance societaria.
Per tutta la vigenza della presente clausola transitoria il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato tra gli amministratori espressione della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka individuati ai sensi del secondo comma. Parimenti, nello stesso periodo, il Vice-Presidente con poteri vicari sarà nominato tra gli amministratori espressione della Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna - Zadružna Banka D oberdob in Sovodnje. N el caso d i necessità di nomina di un ulteriore Vice-Presidente nel corso del periodo transitorio, questo sarà nominato tra gli amministratori espressione della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka individuati ai sensi del secondo comma.
Sempre per la vigenza della presente clausola transitoria, il Presidente del Comitato Esecutivo andrà individuato tra gli amministratori espressione della Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna-Zadružna Banka Doberdob in Sovodnje, il Vicepresidente tra gli amministratori espressione della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka.
Il Collegio Sindacale, che sarà nominato dall'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del progetto di fusione, entrerà in carica a decorrere dalla data di efficacia della fusione (1° ottobre 2017), sarà composto fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 da 3 (tre) membri effettivi e da 2 dei quali il Presidente, un Sindaco effettivo ed un Sindaco Supplente saranno individuati su proposta del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka, mentre un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente saranno individuati su proposta del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna - Zadružna Banka Doberdob in Sovodnje.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

7_43_1_DDC_ATT PROD_2861_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione 13 ottobre 2017, n. 2861
## Legge regionale 3/2015, articolo 84 e regolamento emanato con DPReg. 206/2017: approvazione modulistica.

### IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTA** la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali) e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 84 della legge regionale 3/2015, come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera b) della legge regionale 12 maggio 2017, n. 14 (Manutenzione dei settori manifatturiero e del terziario) ai sensi del quale:

<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle PMI che si insediano negli agglomerati industriali, dei consorzi che hanno concluso il processo di riordino, con priorità alle imprese insediatesi nelle APEA, contributi a fondo perduto a titolo di <<de minimis>> a copertura parziale dei costi per l'utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio dell'agglomerato industriale sostenuti nel biennio successivo, calcolato a decorrere dalla data di insediamento, in relazione alle spese di cui all'articolo 64, comma 5.

2. In sede di prima applicazione, i contributi a copertura parziale dei costi per l'utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio dell'agglomerato industriale, sostenuti nel biennio successivo alla data di conclusione del processo di riordino di cui all'articolo 62 in relazione alle spese di cui all'articolo 64, comma 5, possono essere concessi alle PMI insediate dall'1 ottobre 2016 negli agglomerati industriali.

3. Con regolamento regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di attività produttive, sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi che non possono superare il 50 per cento della spesa ammissibile.

4. La gestione dei contributi di cui ai commi 1 e 2 è delegata a ciascun consorzio e all'EZIT in riferimento alle PMI insediate nell'agglomerato industriale di competenza. I rapporti tra la Regione e i consorzi e l'EZIT sono disciplinati da apposita convenzione. La Giunta regionale approva le direttive concernenti la disciplina dell'esercizio delle funzioni delegate.

5. Per l'attività di gestione dei contributi ai consorzi e all'EZIT è riconosciuto il rimborso delle spese nel limite massimo del 2 per cento della dotazione trasferita e, comunque, entro il limite delle spese effettivamente sostenute.>>;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2017, n. 206/Pres., col quale è stato emanato il <<Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione dei contributi a copertura parziale dei costi per l'utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio degli agglomerati industriali di competenza dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 84, comma 3, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali)>>;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del predetto regolamento emanato con DPReg. 206/2017:

<<1. La domanda di contributo, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, è presentata, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale, all'Ente gestore esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata ed è redatta utilizzando esclusivamente il modello approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it , nonché sul sito internet dell'Ente gestore.>>;

**CONSIDERATO**, inoltre, l'articolo 9, comma 3, del predetto regolamento emanato con DPReg. 206/2017, che stabilisce la documentazione a necessario corredo della domanda di contributo, disponendo che:

<<3. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

a) la documentazione giustificativa delle spese sostenute;

b) le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti:

1) il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5;

2) il rispetto dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa europea in materia di definizione delle PMI;

3) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 7;

4) la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 comma 4;

5) la dichiarazione attestante l'eventuale insediamento in un'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA);

6) l’osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell’articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18.>>;
**RITENUTO** pertanto di approvare lo schema di domanda e relativi allegati, nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
**VISTO** il “Regolamento di Organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali“ emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed in particolare l’articolo 17 concernente le competenze dei dirigenti e l’articolo 19 concernente le funzioni del Direttore centrale;

**DECRETA**

**1.** E’ approvato, per i motivi indicati in premessa, lo schema di domanda e relativi allegati, per la concessione di contributi a copertura parziale dei costi per l’utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio degli agglomerati industriali di competenza dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell’articolo 84, comma 3, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.
**2.** Lo schema di domanda e relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell’articolo 9, comma 1 del DPReg. 206/2017, sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all’indirizzo www.regione.fvg.it.
Trieste, 13 ottobre 2017

ALESSIO- VERNÌ

**ALLEGATO A**

MARCA
DA
BOLLO*

*Stampare questa pagina, apporvi
la marca da bollo, annullarla,
scansionare la pagina
e inviare il file con la scansione a mezzo PEC
unitamente alla restante documentazione

Al Consorzio di sviluppo economico locale
___________________________________
(*inserire denominazione*)

Via _________, __

Cap _________, Comune di_______________, Provincia____________

All'indirizzo PEC ________________________

**DOMANDA**
**PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A COPERTURA PARZIALE DEI COSTI PER L'UTILIZZO E LA FRUIZIONE DELLE OPERE E DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 84, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 2015, N. 3 (RILANCIMPRESAFVG - RIFORMA DELLE POLITICHE INDUSTRIALI)** e del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2017, n. 206,

Il/La sottoscritto/a

nome e cognome

nato/a a il codice fiscale

residente a via/piazza n.

nella sua qualità di:

☐ titolare (*nel caso di impresa individuale*)

oppure (in alternativa)

☐ legale rappresentante (*nel caso di società*)

dell'Impresa:

denominazione o ragione sociale

con sede legale in cap prov.

via/piazza n. tel. fax

**posta elettronica certificata (PEC)**

codice fiscale partita I.V.A

esercente l'attività di Codice Ateco 2007
con sede operativa in cap prov.
via/piazza n. tel. fax
referente per la domanda: nome cognome
qualifica tel. posta el.

avente i seguenti parametri dimensionali

- ☐ microimpresa;
- ☐ piccola impresa;
- ☐ media impresa;

*(barrare l'ipotesi di riferimento come risultante dal compilato modulo sui parametri dimensionali dell'impresa, dell'Allegato 2)*

## CHIEDE

l'ammissione a contributo, ai sensi del Regolamento, a parziale copertura dei costi per l'utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio degli agglomerati industriali del consorzio di sviluppo economico locale nel quale è insediata (di seguito Consorzio), relativamente alle spese di cui all'articolo 64, comma 5 della legge regionale 3/2015, relative alle tariffe ed ai corrispettivi versati al Consorzio medesimo per l'utilizzo di opere e servizi realizzati e gestiti dal consorzio stesso, pari ad Euro (IVA esclusa), corrispondente al 50% della spesa sostenuta, ammontante ad Euro (IVA esclusa)

**al fine della concessione dell'incentivo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a**

## DICHIARA

**ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)**

che la suddetta Impresa:

- è attiva ed è iscritta al Registro delle imprese della Camera di commercio competente per territorio;
- è insediata nell'agglomerato industriale di competenza del consorzio di sviluppo economico locale;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, e non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale;
- non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- rispetta, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
- rispetta il divieto di cumulo di cui all'articolo 7 del Regolamento che prevede che i contributi concessi ai sensi del Regolamento non sono cumulabili con altri contributi ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese;
- non rientra nei settori di attività e nelle tipologie di aiuto esclusi, come indicati all'Allegato A del Regolamento relativi all'applicazione del regolamento (UE) 1407/2013 *de minimis*;
- ha assolto l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sulla versione cartacea del frontespizio della presente domanda di incentivazione, di cui allega copia scansionata;

☐ è insediato in un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata;

## SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente al Consorzio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento (con particolare riguardo agli obblighi elencati dall'articolo 13, dalla legge regionale 7/2000, dal regolamento (UE) n. 1407/2013);
- a consentire che siano effettuati da parte del Consorzio, come previsto dall'articolo 14 del Regolamento, ispezioni e controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra;

### DICHIARA

- di esonerare il Consorzio competente da ogni responsabilità per errori in cui il medesimo possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda;

il/la sottoscritto/a inoltre

## AUTORIZZA

Il Consorzio competente, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/2003, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

## ALLEGATI:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la concessione di aiuti in «de minimis» (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti per la classificazione di microimpresa, piccola impresa e media impresa (Allegato 2);
- documentazione attestante l'intervenuto pagamento[1]

☐ eventuali altri allegati:

Prima di firmare prendere visione dell'Allegato "Informativa" ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 "CODICE IN MATERIA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" in quanto la firma avvalora anche la presa visione dell'allegato stesso.

Luogo e data

_____________________
*Firmato digitalmente*

[1] Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento:
<<4. Il beneficiario prova le spese sostenute attraverso la seguente documentazione di pagamento:
a) copia di estratti conto bancari o postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore del consorzio, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati;
b) copia delle ricevute bancarie o dei bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore del consorzio, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa rendicontati;
c) per i pagamenti in contanti, tramite assegno o per mezzo di vaglia postale, dichiarazione liberatoria del consorzio oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro del consorzio apposti sull'originale del documento.>>

**Allegato 1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

**attestante i dati per la verifica del rispetto della soglia di aiuti "de minimis" concedibili ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013**

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)* , in qualità di titolare/legale rappresentante della Società denominata con sede legale in , codice fiscale/partita IVA

- per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013)

- nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
  - Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
  - Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
  - Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
  - Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (Allegato I);

- in riferimento alla domanda presentata per la concessione dei contributi a copertura parziale dei costi per l'utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio degli agglomerati industriali di competenza dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 84, comma 3, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali) e ai sensi del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2017, n. 206/Pres.;

**consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;**

**DICHIARA**

Ai fini del rispetto del massimale "de minimis" concedibile:

**Sezione 1**

☐ che all'impresa richiedente **non sono stati concessi** incentivi in forma di aiuti "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

**oppure** (*in alternativa*)

☐ che all'impresa richiedente **sono stati concessi** i seguenti incentivi in forma di aiuti "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

| Soggetto concedente | Norma di riferimento | Data concessione | Reg. UE de minimis[1] | Importo aiuto concesso | Importo aiuto liquidato a saldo[2] | Di cui per attività trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

[1] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[2] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

| Totale | | | |
|---|---|---|---|

**Sezione 2**[3]

*(barrare la casella che interessa)*

che, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'impresa richiedente:

**2a** ☐ **non è parte** di una **"impresa unica"[4],** in quanto non collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese;

**oppure** (*in alternativa*)

**2b** ☐ **è parte** di una **"impresa unica",** in quanto collegata, direttamente o indirettamente, con le seguenti imprese aventi sede o unità operativa in Italia:

a) impresa ____________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
sede legale ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
partita IVA ____________________

b) impresa ____________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
sede legale ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
partita IVA ____________________

c) impresa ____________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
sede legale ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
partita IVA ____________________

e) impresa ____________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
sede legale ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
partita IVA ____________________

f) impresa ____________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
sede legale ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
partita IVA ____________________

d) impresa ____________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
sede legale ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
partita IVA ____________________

**Sezione 3** (*da compilare solo nel caso sia stata barrata la precedente casella* ***2b***)

*(barrare la casella che interessa)*

☐ che alle altre imprese facenti parte della "impresa unica" di cui è parte anche l'impresa richiedente **non sono stati concessi** incentivi in forma di aiuti "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

***oppure*** (*in alternativa*)

[3] Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A).

[4] Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013. In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – sezione A).

☐ che alle altre imprese facenti parte della "impresa unica" di cui è parte anche l'impresa richiedente **sono stati concessi** incentivi in forma di aiuti "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

| Denominaz. impresa | Soggetto concedente | Norma di riferimento | Data concessione | Reg. UE de minimis[5] | Importo aiuto concesso | Importo aiuto liquidato a saldo[6] | Di cui per attività trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | | | |

## Sezione C – Settori in cui opera l'impresa[7]

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

*ovvero*

☐ che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

*ovvero*

☐ che l'impresa opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Luogo e data

Firma del titolare/legale rappresentante[8]

*La presente dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale oppure con firma autografa. Nel secondo caso la documentazione analogica debitamente sottoscritta è scansionata in formato PDF/A, unitamente al documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.*

[5] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione B).

[7] In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione C).

[8] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

**Allegato I**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER I CONTRIBUTI «DE MINIMIS»**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento, ai sensi del quale si presenta domanda di contributo.

Si ricorda che **se,** anche a seguito di una dichiarazione dell'impresa non veritiera**, con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

***Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.***

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo)** ai sensi del regolamento «*de minimis*», nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'«impresa unica».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per* ***«impresa unica»*** *l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*
*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di un'«impresa unica» così definita, dovrà dichiarare anche i contributi in «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti da ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante).**

***Sezione B: Rispetto del massimale.***

*Quali agevolazioni indicare?*
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute dall'«impresa unica» (quindi da tutte le imprese collegate) in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento ("generale", agricoltura, pesca o Servizi di Interesse Economico Generale). Devono essere indicati tutti i contributi ottenuti in «*de minimis*» in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche.

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento*
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.
Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'«impresa unica».

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *«de minimis»* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2013

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2013

Nell'anno 2014 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2014 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2015, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale delle nuove imprese.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

***Sezione C: Campo di applicazione***

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal Regolamento 1407/2013/UE, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**Allegato 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
**(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)**
**attestante i requisiti per la classificazione di piccola impresa e media impresa**

*La dichiarazione deve essere compilata da tutte le microimprese e le piccole e medie imprese che sulla base dei dati relativi all'ultimo o penultimo esercizio chiuso, rientrano nei parametri di piccola e media impresa, sulla base di quanto previsto all'Allegato 1 al regolamento (UE) 651/2014*

*Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)*___________________*nato/a a*_____________ *il*___________
*codice fiscale*______________________ *partita I.V.A*[1]______________________residente
a_______via/piazza_______________________n. _____
nella sua qualità di:

☐ 0 titolare (nel caso di impresa individuale)
oppure (in alternativa)

☐ legale rappresentante (nel caso di società)
dell'Impresa:______________________________________denominazione o ragione sociale_____________________ con sede legale in[2] ( ),_____________________codice fiscale____________(nel prosieguo denominata "impresa dichiarante")

– a corredo della domanda per la concessione dei contributi a copertura parziale dei costi per l'utilizzo e la fruizione delle opere e degli impianti a servizio degli agglomerati industriali di competenza dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 84, comma 3, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali) e ai sensi del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2017, n. 206/Pres.;

– al fine di rispondere al requisito di ammissibilità di cui all'articolo 5 del regolamento emanato con DPReg. 206/2017;

– in relazione alla definizione di microimpresa e piccola e media impresa di cui all'Allegato 1, articolo 2, paragrafi 1 e 2 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014;

**ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi**

**DICHIARA**

che l'impresa rappresentata rientra nella seguente dimensione[3]: *(selezionare in alternativa)*

---

[1] Da riportare per le società
[2] Indirizzo completo. Nel caso di libero professionista indicare i dati desunti dal Quadro B, del modello AA7 dell'Agenzia delle Entrate
3 Parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui all'Allegato 1 al regolamento (UE) 651/2014, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata

| Dimensione | Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | Fatturato e/o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | |
|---|---|---|---|
| Microimpresa | 0-9 | Max 2 ML | Max 2 ML |
| Piccola impresa | 10-49 | Max 10 ML | Max 10 ML |
| Media impresa | 50-249 | Max 50 ML | Max 43 ML |

**Allegato 2**

☐ microimpresa

☐ piccola impresa

☐ media impresa

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta
digitalmente

**Allegato 2**

MODELLO PER IL CALCOLO DELLA DIMENSIONE

*Il presente modello non fa parte della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. La compilazione obbligatoria è a supporto del richiedente per l'individuazione dei parametri finalizzati dalla determinazione della dimensione aziendale*

## sezione A) Riepilogo parametri dimensionali

1) composizione sociale ad oggi (i cui parametri sono dettagliati nelle successive sezioni B) e C):

| NOMINATIVO SOCI | sede legale (per le imprese) | codice fiscale | quota % | | * |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | parteci pazione | diritto voto | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

* indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco

2) occupati e soglie finanziarie (vedi definizioni 'art. 2, Allegato 1, Reg. UE 651/2014) alla data dell'<u>ultimo</u> esercizio contabile(*) chiuso il :

| IMPRESE | n. occupati espressi in ULA | fatturato (in milioni di euro) | totale di bilancio (in milioni di euro) |
|---|---|---|---|
| Dichiarante | | | |
| Associate(**) | | | |
| Collegate o bilancio consolidato(***) | | | |
| TOTALE | | | |

(*) **qualora alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione i parametri riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso non consentano di rientrare nella definizione di piccola o media impresa, l'impresa può indicare e far valere i dati dell'esercizio precedente all'ultimo esercizio contabile chiuso, in tal caso sostituire la parola "ultimo" con "penultimo"**
(**) riportare i totali della successiva sezione B)
(***) riportare i totali della successiva sezione C)

NOTA BENE: nelle seguenti sezioni B) e C):

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

**Allegato 2**

# sezione B) imprese ASSOCIATE alla PMI richiedente

## 1. imprese **associate** direttamente alla PMI richiedente

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 UDINE - (associata a monte della richiedente)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

## 2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 PADOVA - (collegata a monte alla ROSSI SRL)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

## 3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della richiedente)

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB non si computano le associate delle associate

| n | ragione sociale, cod. fisc. e sede legale | anno | n. | fatturato | totale di | quota % | dati in proporzione alle % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

**Allegato 2**

| | (e rif. all'impresa con cui è associata) | di rif.to | ULA | annuo (ML) | bilancio (ML) | partec. e diritti voto | | n. ULA | fatt.annuo (ML) | tot.bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla BIANCHI SRL)* | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | |

4. **quadro riepilogativo** imprese **associate** alla PMI richiedente (rif. ai punti 1, 2 e 3)

| n. | ragione sociale | n.occ in ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % di partecip. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | n. ULA | fatturato annuo(ML) | tot.bilancio (ML) |
| 1 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale dei dati da riportare nella tabella al punto 2 della sezione A) | | | | | | | | | |

## sezione C) imprese COLLEGATE alla PMI richiedente

### 1. imprese **collegate** direttamente alla PMI richiedente

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione C, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - UDINE - (collegata a valle della dichiarante)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |

**Allegato 2**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

2. imprese <u>collegate</u> delle suddette imprese <u>collegate</u>, <u>per tutta la catena di collegamenti</u> (con esclusione della richiedente)

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

| ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - TRIESTE - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)* | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

3. imprese <u>associate</u> alle suddette imprese <u>collegate</u> (con esclusione della richiedente)

NB non si computano le associate delle associate

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

| ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata) | anno di rif.to | n. ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % partec. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | n. ULA | fatt.annuo (ML) | tot.bilancio (ML) |
| *Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)* | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

4. <u>**quadro riepilogativo** imprese **collegate** alla PMI richiedente (rif. ai punti 1, 2 e 3)</u>

| n. | ragione sociale | n. occup in ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del DLgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)[1]**

La comunicazione dei dati sopra riportati è prevista dalla normativa e dai relativi atti di esecuzione che disciplinano la concessione del contributo in questione ed ha natura obbligatoria.

Il rifiuto a fornire tali informazioni può comportare l'archiviazione della domanda.

I dati saranno trattati per finalità riferite alla pratica relativa al contributo in argomento ovvero strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con l'interessato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, garantendo in ogni caso l'adozione di adeguate misure di sicurezza ai sensi del titolo V del predetto decreto.

Essi potranno essere comunicati ai soggetti interessati in base a quanto stabilito dalle vigenti norme.

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati forniti al Consorzio __________________(*inserire denominazione*), a seguito della partecipazione alla misura contributiva, avviene esclusivamente per le finalità della medesima linea contributiva (ai sensi dell'articolo 84 della LR 3/2015 e del Regolamento emanato con DPreg. 206/2017) e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa in particolare che, a tutela dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa, i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi con le modalità previste dal Dlgs. n. 33/2013 ("Codice della trasparenza") secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Consorzio___________________________(*inserire denominazione*), e sul sito internet del medesimo Consorzio.

il Titolare, il Responsabile e gli Incaricati del trattamento dei dati, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 674/2006 sono indicati nel seguente prospetto:

| Titolare del trattamento dei dati | *Da compilare* |
|---|---|
| Responsabile del trattamento dei dati | *Da compilare* |
| Responsabile della sicurezza dei trattamenti svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei relativi dati personali | *Da compilare* |

All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, al quale si rinvia.

[1] Il presente documento costituisce fac simile che andrà opportunamente compilato e integrato dal singolo Consorzio.

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_8633_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area agenzia regionale del lavoro 16 ottobre 2017, n. 8633

Comitato provinciale Inps di Trieste Commissione provinciale trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato Cisoa ai sensi dell'art. 14 della L 457/1972 - Sostituzione di un componente.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1138 del 21 giugno 2016 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale per il lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia, a decorrere dal 1 luglio 2016 e fino al 2 settembre 2018;

**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che all'art. 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite dagli Ispettorati territoriali del lavoro;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale 29 dicembre 2015 n. 2666, con cui a decorrere dal 1° febbraio 2016 è stato approvato, in particolare, il nuovo assetto delle posizioni organizzative dell'Area Agenzia regionale per il Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università,;

**VISTO** l'art. 14 della Legge 8 agosto 1972, n. 457 che prevede la costituzione, presso ogni sede provinciale dell'INPS, della Commissione Provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A.;

**VISTO** il decreto 6 dd. 25.5.2015 dell'Area Servizi al cittadino U.O. Lavoro Politiche Giovanili e Sociali della Provincia di Trieste con il quale è stata ricostituita la Commissione Provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato C.I.S.O.A presso la sede provinciale dell'INPS di Trieste;

**ATTESO** che con nota 5/10/1017 dell'Associazione Agricoltori Kmecka Zveza si comunicava la sostituzione della rappresentante supplente sig.ra Vodopivec Adele con la sig.ra Racman Bojanan, nata a Trieste il 29/09/1972, C.F. RCMBJN72P69L424N; ;

**PRESO ATTO** di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla sostituzione richiesta, al fine di garantire la regolarità del funzionamento del Comitato in questione;

**RITENUTO**, pertanto di designare, a parziale modifica di quanto disposto con il decreto 6 dd. 25.5.2015 dell'Area Servizi al cittadino U.O. Lavoro Politiche Giovanili e Sociali della Provincia di Trieste, la sig.ra Racman Bojanan, nata a Trieste il 29/09/1972, C.F. RCMBJN72P69L424N quale membro supplente in rappresentanza dell'Associazione Agricoltori Kmecka Zveza del Comitato provinciale INPS di Trieste, Commissione provinciale trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato C.I.S.O.A.;

**DECRETA**

**1.** è designato quale membro supplente del Comitato provinciale INPS di Trieste, Commissione provinciale trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato C.I.S.O.A. ai sensi dell'art. 14 della L. 457/1972, in rappresentanza dell'Associazione agricoltori Kmecka Sveza La sig.ra Racman Bojana, nata a Trieste il 29/09/1972, C.F. RCMBJN72P69L424N;

**2.** il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 16 ottobre 2017

SASSONIA

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_8457_1_TESTO

## Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione. formazione e ricerca 11 ottobre 2017, n. 8457

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 occupazione. Programma specifico n. 44/17 - “Percorsi di formazione superiore (ITS e Ifts) nelle aree S3 dell’agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo”; asse 1 occupazione. Programma specifico n. 80/17 - “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS”; asse 3 - istruzione e formazione. Programma specifico n. 4/17 - “Istituti tecnici superiori”. Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) approvato con decreto 4780/LAVFORU/2017. Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell’Adriatico. Rettifica decreto 6765/LAVFORU del 11/08/2017 di Approvazione delle operazioni triennio 2017-2020.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017, concernente “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015, relativa all’articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modificazioni, in particolare la DGR n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla modifica delle competenze dell’Area Istruzione, Formazione e Ricerca;

**VISTO** il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** il documento “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO” per l’anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, in particolare i Programmi Specifici n. 4, 44 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);

**VISTA** la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019”;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017, di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S. ) per l’attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l’assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 6000/LAVFORU/2017 del 24/07/2017 di modifica al sopraccitato Avviso, al fine di consentire un’ulteriore modalità di organizzazione dei percorsi ITS, quale la formazione in apprendistato;

**VISTI** i 14 progetti di Operazioni relative al triennio 2017/2020, riportati nell’Allegato 1 parte integrante del presente Decreto, presentati dalla Fondazione “ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica

dell'Adriatico" in data 01/08/2017;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 6380/LAVFORU/2017 dd. 02/08/2017, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità, i progetti presentati dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e delle relative azioni di sistema per il triennio 2017/2020;
**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 08 agosto 2017, da cui si evince che tutti i 14 progetti presentati dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato negli Allegati 2 e 3;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 6765/LAVFORU/2017 di Approvazione di n. 14 operazioni relative al triennio 2017/2020, presentate dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico";
**VISTA** la nota ricevuta dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" (prot. 116/A16 di data 06/10/2017), assunta a protocollo LAVFORU-GEN-2017-95257-A, nella quale si riceveva comunicazione relativa ad un mero errore materiale, il quale attribuiva all'operazione contraddistinta dal codice OR1775267001 il titolo: "TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE STRUTTURE LOGISTICHE";
**EVIDENZIATO** che all'operazione contraddistinta dal codice OR1775267001 debba essere invece attribuito il seguente titolo "TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE", coerentemente col titolo relativo alla figura professionale di riferimento;
**RITENUTO** di rettificare il proprio decreto n. 6765/LAVFORU/2017 del 11/08/2017, in particolare gli Allegati 1, 2, 3 e 4, che riportano l'elenco delle Operazioni approvate per la Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico", parti integranti del presente decreto;
**PRECISATO**, infine, che il presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, il proprio decreto n. 6765/LAVFORU/2017 del 11/08/2017, di approvazione di n. 14 operazioni presentate dalla Fondazione "ITS per la mobilità sostenibile - Accademia nautica dell'Adriatico" in data 01/08/2017, riferite al triennio 2017-2020, viene rettificato, per quanto riguarda gli Allegati 1, 2, 3 e 4 (parti integranti del presente decreto), con la modifica del titolo del corso (codice OR1775267001): "TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE STRUTTURE LOGISTICHE", con il corretto: "TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE".
**2.** Null'altro variato.
**3.** Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 ottobre 2017

SEGATTI

## ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE

**Asse 1 Ob. Spec. 8.1 Ob. Op. 1 Azione 1**

**FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO**

| Codice Operazione | Canale Finanziamento | Operatore | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| OR1775267001 | 1420ITS3A17 | TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE | € 238.650,00 |
| OR1775267002 | 1420ITS3B1FPC17 | ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' | € 7.411,00 |
| OR1775267003 | 1420ITS3B1O17 | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (STUDENTI ITS) | € 950,00 |
| OR1775267004 | 1420ITS3B1O17 | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (CLASSI TERZE) | € 950,00 |
| OR1775267005 | 1420ITS3B217 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 5 - BASE DI DATI (ACCESS) | € 4.716,00 |
| OR1775267006 | 1420ITS3B217 | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) A | € 5.240,00 |
| OR1775267007 | 1420ITS3B217 | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) B | € 5.240,00 |
| OR1775267008 | 1420ITS3B217 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 4 - IL FOGLIO DI CALCOLO | € 5.240,00 |
| OR1775267009 | 1420ITS3A17 | TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI | € 257.200,00 |
| OR1775267010 | 1420ITS3B1FPC17 | IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE COMPETENZE | € 2.500,00 |
| OR1775267011 | 1420ITS3B1O17 | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE AREA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE A (CLASSI TERZE) | € 1.000,00 |
| OR1775267012 | 1420ITS3B217 | RAFFORZAMENTO COMPETENZE BASIC TRAINING - PARTE 1 | € 5.764,00 |
| OR1775267013 | 1420ITS3B217 | RAFFORZAMENTO COMPETENZE: BASIC TRAINING - PARTE 2 | € 6.026,00 |
| OR1775267014 | 1420ITS3B217 | PREVENZIONE INQUINAMENTO MARINO E DELL'ARIA: STANDARD MARPOL E UTILIZZO DI COMBUSTIBILE LNG | € 5.080,00 |
| | **TOTALI** | **14** | **€ 545.967,00** |

## ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE

| Tipo finanziamento | Cod. operazione | Proponente | Titolo operazione | Data present. | Data valutazione | Esito verifica Ammissibilità |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1420ITS3A17 | OR1775267001 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B1FPC17 | OR1775267002 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267003 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (STUDENTI ITS) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267004 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (CLASSI TERZE) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267005 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 5 - BASE DI DATI (ACCESS) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267006 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) A | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267007 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) B | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267008 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 4 - IL FOGLIO DI CALCOLO | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3A17 | OR1775267009 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B1FPC17 | OR1775267010 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE COMPETENZE | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267011 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE AREA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE A (CLASSI TERZE) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267012 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | RAFFORZAMENTO COMPETENZE BASIC TRAINING - PARTE 1 | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267013 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | RAFFORZAMENTO COMPETENZE: BASIC TRAINING - PARTE 2 | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |
| 1420ITS3B217 | OR1775267014 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREVENZIONE INQUINAMENTO MARINO E DELL'ARIA: STANDARD MARPOL E UTILIZZO DI COMBUSTIBILE LNG | 01-ago-17 | 08-ago-17 | AMMISSIBILE |

## ALLEGATO 3 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

| Tipo finanziamento | Cod. operazione | Titolo operazione | Data present. | Data valutaz. | Costo complessivo | Utilizzo corretto formulario | Coerenza e qualità progettuale | Coerenza finanziaria | Valutazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1420ITS3A17 | OR1775267001 | TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 238.650,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B1FPC17 | OR1775267002 | ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 7.411,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267003 | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (STUDENTI ITS) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 950,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267004 | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (CLASSI TERZE) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 950,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267005 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 5 - BASE DI DATI (ACCESS) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 4.716,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267006 | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) A | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.240,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267007 | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) B | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.240,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267008 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 4 - IL FOGLIO DI CALCOLO | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.240,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3A17 | OR1775267009 | TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 257.200,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B1FPC17 | OR1775267010 | IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE COMPETENZE | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 2.500,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267011 | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE AREA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE A (CLASSI TERZE) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 1.000,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267012 | RAFFORZAMENTO COMPETENZE BASIC TRAINING - PARTE 1 | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.764,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267013 | RAFFORZAMENTO COMPETENZE: BASIC TRAINING - PARTE 2 | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 6.026,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |
| 1420ITS3B217 | OR1775267014 | PREVENZIONE INQUINAMENTO MARINO E DELL'ARIA: STANDARD MARPOL E UTILIZZO DI COMBUSTIBILE LNG | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.080,00 | sì | sì | sì | AMMESSO |

## ALLEGATO 4 - IMPORTI APPROVATI A VALERE SU FSE

| Tipo finanziamento | Cod. operazione | Proponente | Titolo operazione | Data present. | Data valutazione | Importo richiesto | A valere su FSE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1420ITS3A17 | OR1775267001 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 238.650,00 | € 123.490,00 |
| 1420ITS3B1FPC17 | OR1775267002 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 7.411,00 | € 0,00 |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267003 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (STUDENTI ITS) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 950,00 | € 0,00 |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267004 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE NELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA E INFOMOBILITA' (CLASSI TERZE) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 950,00 | € 0,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267005 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 5 - BASE DI DATI (ACCESS) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 4.716,00 | € 0,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267006 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) A | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.240,00 | € 5.240,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267007 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) B | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.240,00 | € 5.240,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267008 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MODULO 4 - IL FOGLIO DI CALCOLO | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.240,00 | € 3.699,00 |
| 1420ITS3A17 | OR1775267009 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 257.200,00 | € 253.192,25 |
| 1420ITS3B1FPC17 | OR1775267010 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE COMPETENZE | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 2.500,00 | € 0,00 |
| 1420ITS3B1O17 | OR1775267011 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE AREA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE A (CLASSI TERZE) | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 1.000,00 | € 0,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267012 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | RAFFORZAMENTO COMPETENZE BASIC TRAINING - PARTE 1 | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.764,00 | € 5.764,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267013 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | RAFFORZAMENTO COMPETENZE: BASIC TRAINING - PARTE 2 | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 6.026,00 | € 6.026,00 |
| 1420ITS3B217 | OR1775267014 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | PREVENZIONE INQUINAMENTO MARINO E DELL'ARIA: STANDARD MARPOL E UTILIZZO DI COMBUSTIBILE LNG | 01-ago-17 | 08-ago-17 | € 5.080,00 | € 5.080,00 |
| | | | | | | **TOTALE FSE** | **€ 407.731,25** |

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_8458_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione. formazione e ricerca 11 ottobre 2017, n. 8458

## Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67 - "Attivagiovani". Emanazione dell' "Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - Attivagiovani".

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la DGR n.1564 del 26 agosto 2016, relativa alla modifica dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca;
**VISTO** l'art.2 della Legge regionale 12 aprile 2017 , n. 7- "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani -, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione", che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione di interventi formativi, prevalentemente di tipo esperienziale che, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali, consentano ai giovani di potenziare e migliorare le proprie capacità di gestire un più ampio progetto di vita;
**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017", approvato con delibera della Giunta regionale n. 766 del 28 aprile 2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO**, in particolare, il Programma specifico n. 67/17- Attivagiovani, che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro;
**DATO ATTO** che per la realizzazione del sopraccitato Programma specifico è previsto un contributo complessivo di euro 4.500.000,00.- , di cui euro 3.000.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020 ed euro 1.500.000,00 a valere sul Bilancio regionale, suddivisi in ragione di euro1.500.000.- per ciascuna annualità 2017, 2018 e 2019;
**RAVVISATA** la necessità di dettare uno specifico Avviso regionale al fine di individuare i soggetti attuatori e disciplinare la presentazione, la valutazione e l'attuazione dei suddetti interventi;
**RITENUTO** di provvedere con successivi atti al finanziamento necessario alla gestione delle azioni, previste dall'Avviso allegato;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - Attivagiovani".
**2.** Con successivi atti si provvederà in ordine al finanziamento delle azioni formative, previste dall'Avviso allegato.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 ottobre 2017

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione**

**Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia**

**Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017**

***Programma specifico n. 67/17 – AttivaGiovani***

# Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet - AttivaGiovani

Ottobre 2017

*PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani*

## SOMMARIO

*PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani*

## 1 PREMESSA

1. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti interventi formativi e di tutoraggio, i quali, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali, consentano ai giovani neet di potenziare e migliorare le proprie capacità di gestire un più ampio progetto di vita, in attuazione di quanto previsto dal Capo I della Legge regionale 12 aprile 2017 , n. 7- "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani -, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione".
2. Le operazioni, disciplinate dal presente Avviso, rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, ed in particolare nell'Asse 1 – Occupazione. Il presente Avviso costituisce, altresì, attuazione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, con particolare riferimento al Programma Specifico n. 67 "AttivaGiovani".
3. Nello specifico si prevede la progettazione e la realizzazione di operazioni, composte da progetti formativi di tipo esperienziale e da interventi di tutoraggio, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, a favore di giovani maggiormente vulnerabili al fine di:

   a) contribuire alla loro formazione civica, sociale, culturale e professionale, favorendone l'orientamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita;

   b) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione dei giovani stessi alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali;

   c) aumentare la loro probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il loro potenziale di occupabilità e sostenendoli, al termine del percorso formativo, nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro e di politiche attive per il lavoro.
4. La struttura dell'Amministrazione Regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Area istruzione, formazione e ricerca, di seguito Area, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

## 2 QUADRO NORMATIVO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014** che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento delegato (UE) n 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Accordo di Partenariato Italia 2014/2020** adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- **Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- **Legge regionale n. 7 del 12 aprile 2017 "Disposizioni per il sostegno all'occupabilità dei giovani - AttivaGiovani -, per il sostegno all'assunzione con contratti di lavoro subordinato di prestatori di lavoro accessorio e misure sperimentali di accompagnamento intensivo alla ricollocazione**;
- **Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";**
- **Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 7 luglio 2016 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 20 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

*PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani*

- Documento concernente **"Linee Guida in materia di ammissibilità della spesa"**, emanato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee ammissibilità spesa;
- **Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche** approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento Formazione Professionale, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 22 giugno 2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 05 luglio 2017;
- **Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017"**, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017;
- **Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"** e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 18 maggio 2004**, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (9286/04);
- **Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 21 novembre 2008** — Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente (2008/C 319/02);
- **Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente**, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012 (Atti n. 152 CU),
- **Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante "Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente"**, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- **Documento "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento**" approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- **Documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze Linee Guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze"** approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1158/2016;
- **Documento "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo"** approvato con decreto n. 1109/LAVFORU del 29 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Documento concernente le "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA",** approvato con decreto n. 5722/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- **Unità di costo standard – UCS** – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016, di seguito Documento UCS;

– **Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013"**, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
– **Documento "Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni**", approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
– **Documento "Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi"**, approvato con decreto n. 740/LAVFORU del 6 febbraio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

## PARTE A: CARATTERISTICHE OPERAZIONE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

## 3 CARATTERISTICHE OPERAZIONE

### 3.1 Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le operazioni sono presentate da una Rete costituita dai seguenti soggetti:
   a) un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro e avente tra i propri fini statutari la formazione professionale, il quale, alla data di avvio del percorso formativo, dovrà essere accreditato, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C ai sensi del "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
   b) uno o più soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
   c) uno o più Enti Locali o una Unione Territoriale Intercomunale (UTI).
2. Possono far parte della Rete anche le imprese, che possono duttilmente contribuire a conseguire le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso e rafforzare la collaborazione con il tessuto produttivo.
3. L'ente capofila della Rete deve essere individuato tra i soggetti cui al capoverso 1 lettera a) o lettera b) e svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso.
4. Nel caso di approvazione dell'operazione, il soggetto di cui al capoverso 1 lettera a) riceve il finanziamento regionale e si configura quale soggetto attuatore.
5. Le attività di natura formativa (progetto A) e l'erogazione dell'indennità di partecipazione (progetto B), descritte nel successivo paragrafo 3.2 – Oggetto dell'Avviso, sono in capo al soggetto di cui al capoverso 1 lettera a). Le attività di accompagnamento e tutoraggio (progetto C), indicate nel successivo paragrafo 3.2 – Oggetto dell'avviso, sono in capo ai soggetti di cui capoverso 1 lettera b) e/o c).
6. La Rete tra i soggetti, di cui ai capoversi 1 e 2, deve risultare da uno specifico accordo di collaborazione, di durata almeno annuale dalla data della sua sottoscrizione, contenente gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione alla Rete medesima e la descrizione dell'organizzazione interna della stessa. Nell'accordo di collaborazione deve essere prevista l'esplicita delega al soggetto, di cui al capoverso 1 lettera a), alla presentazione della domanda di finanziamento per le operazioni di cui al presente Avviso. L'accordo di

collaborazione deve contenere, altresì, un Piano di attività, all'interno del quale possono essere previste una o più operazioni, di cui al presente Avviso, da presentare nell'ambito dell'accordo medesimo.

7. Il mancato rispetto di quanto indicato ai precedenti capoversi, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla Rete, è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.

### 3.2 Oggetto dell'Avviso

1. Ogni operazione si compone **obbligatoriamente** di tre progetti. Il progetto A riguarda la realizzazione di un'azione formativa di tipo esperienziale. I progetti B e C sono finalizzati a supportare il conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto A attraverso l'erogazione di un'indennità di partecipazione e la realizzazione di un'attività di tutoraggio e sostegno pedagogico e si configurano, pertanto, come azioni di accompagnamento. Di seguito vengono specificate le attività, che dovranno essere obbligatoriamente presenti in ciascun progetto.

| Progetto | Obiettivo | Attività progettuali richieste |
|---|---|---|
| A | Realizzare un percorso formativo di tipo esperienziale, finalizzato ad acquisire e/o migliorare alcune competenze di tipo tecnico-professionali e a sviluppare e potenziare le risorse e le competenze, cosiddette trasversali, per aumentare il potenziale di occupabilità e lo spirito di autoimprenditorialità. | **1.** Analisi dei contesti sociali, culturali ed economici locali per individuare ambiti progettuali d'intervento ed in particolare servizi, eventi, prodotti utili per la comunità di riferimento e che potrebbero essere erogati attraverso il percorso formativo esperienziale.<br>**2.** Individuazione/selezione dei possibili partecipanti al percorso e analisi delle loro caratteristiche in termini di formazione ed esperienza professionale. Al fine di garantire la costruzione di un percorso formativo maggiormente rispondente ai bisogni dei partecipanti tale attività potrà essere svolta prima della presentazione dell'operazione quale attività in senso lato.<br>**3.** Elaborazione dei contenuti dell'attività formativa sia in termini di competenze tecnico-professionali sia di tipo trasversale e/o imprenditoriale.<br>**4.** Realizzazione del percorso formativo in aula di durata non inferiore al 30% del monte ore complessivo del percorso formativo.<br>**5.** Realizzazione del percorso di tipo laboratoriale con l'erogazione del servizio o la realizzazione dell'evento/prodotto di durata non inferiore al 50% del monte ore complessivo del percorso formativo. |
| B | Supportare la partecipazione all'attività formativa attraverso un'indennità di partecipazione. | **1.** Realizzazione delle attività amministrative e contabili funzionali all'erogazione dell'indennità di partecipazione.<br>**2.** Erogazione dell'indennità e rendicontazione della stessa. |
| C | Garantire un servizio di accompagnamento e tutoraggio per supportare il gruppo di giovani, dal punto di vista motivazionale nell'arco dell'intero percorso, e per seguirli nei successivi contatti con i servizi per il lavoro e di orientamento. | **1.** Organizzazione di incontri individuali o in piccolo gruppo per :<br>a. supportare il giovane dal punto di vista motivazionale nell'arco dell'intero percorso formativo;<br>b. aiutare lo stesso ad acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità;<br>c. identificare e superare eventuali blocchi emotivi e paure che ostacolano il miglioramento delle prestazioni lavorative e la ricerca del lavoro.<br>**2.** Organizzare e gestire incontri con i referenti della comunità sociale ed economica di riferimento per far |

| Progetto | Obiettivo | Attività progettuali richieste |
|---|---|---|
| | | conoscere l'intervento nel suo complesso e creare sinergie operative. |

2. Le operazioni tengono in considerazione le necessità formative della minoranza linguistica slovena.
3. Al fine di consentire una più puntuale progettazione si forniscono di seguito ulteriori indicazioni:

| Progetto | Durata | Indicazioni |
|---|---|---|
| A | Min. 100 ore<br>Max. 250 ore | Il percorso formativo deve avere natura esperienziale e l'organizzazione didattica deve prevedere obbligatoriamente sia attività formative in aula sia attività pratiche e laboratoriali. La formazione in aula non potrà avere una durata inferiore al 30% del monte ore complessivo, mentre le attività pratiche e laboratoriali in gruppo non potranno avere una durata inferiore al 50 % del monte ore complessivo del percorso formativo.<br>In generale, il giovane attraverso il "fare" deve poter applicare le conoscenze tecniche acquisite durante la permanenza in aula e, anche con il supporto/confronto con il gruppo dei pari, sviluppare/migliorare le risorse adattive e le capacità di fronteggiamento e di gestione dei compiti difficili per aumentare il proprio senso di autoefficacia, la curiosità, la fiducia e l'impegno verso un più ampio progetto di vita.<br>I momenti esperienziali potranno prevedere quale output finale la realizzazione di un servizio/evento culturale e/o ricreativo a favore del territorio, funzionale a creare un legame identitario tra il giovane e la propria comunità di riferimento.<br>L'attività pratica potrà anche configurarsi come un "atelier creativo", all'interno del quale i giovani possano sperimentare la manualità, l'artigianato, la creatività e le tecnologie, recuperando ad esempio antiche pratiche tradizionali presenti presso la comunità di riferimento, per ipotizzare percorsi di commercializzazione e/o di innovazione .<br>A tale proposito il percorso formativo potrà riguardare anche l'acquisizione di conoscenze utili per la definizione di progetti di autoimprenditorialità.<br>Inoltre, al fine di consentire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei contenuti didattici e garantire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dai giovani, sarà possibile suddividere il gruppo classe in due sottogruppi omogeni di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente al 25% del monte ore complessivo previsto per l'attività di aula. |
| B | Max 250 ore | Al fine di favorire la partecipazione delle persone ai percorsi formativi, previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno all'utenza, che prevede l'erogazione ai partecipanti di un'indennità oraria, pari a euro 2,5/ora di frequenza al percorso formativo medesimo. Tale indennità sarà erogata a coloro i quali abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo, al netto degli esami finali. |
| C | Max 30% del monte ore complessivo del percorso | La presenza di un tutor e l'utilizzo delle moderne tecniche coaching, devono essere funzionali a consentire al giovane, durante l'intero percorso, di acquisire una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e potenzialità. Al termine del percorso formativo deve essere, altresì, prevista un'azione di accompagnamento del giovane verso i servizi di orientamento e del lavoro, affinché lo stesso possa usufruire di ulteriori interventi di politiche attive del lavoro ed aumentare in questo modo la probabilità di un suo inserimento lavorativo.<br>L'attività di tutoraggio dovrà essere anche funzionale ad attivare un coinvolgimento della comunità per promuovere un dialogo ed un ascolto con i |

| Progetto | Durata | Indicazioni |
|---|---|---|
| | | componenti più giovani della stessa. |

4. I suddetti progetti sono gestiti con le modalità di cui al successivo Paragrafo 7- "Modalità di attuazione e gestione delle operazioni".

### 3.3 Destinatari

1. I soggetti destinatari dell'operazione, di cui al precedente paragrafo 3.2, sono i giovani di età compresa tra i diciotto anni compiuti e i trenta anni non compiuti, residenti o domiciliati in regione, che nei dodici mesi precedenti all'intervento non abbiano svolto un'attività lavorativa e non abbiano usufruito di percorsi formativi finalizzati al rilascio di un titolo di studio.
2. I percorsi formativi, previsti nel progetto A, di cui al precedente paragrafo 3.2, devono essere rivolti a gruppi di giovani, composti da **almeno 8 allievi e fino ad un massimo di 15 allievi.** Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti, debitamente motivate, devono essere formalmente richieste dal soggetto attuatore all'Area ed approvate formalmente dalla stessa.
3. La Rete, attraverso il soggetto attuatore dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione anche a fronte del calo del numero dei partecipanti, secondo le disposizioni di cui all'allegato B del Regolamento.

## 4 RISORSE FINANZIARIE E DURATA

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2017, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni, di cui al presente Avviso, sono pari a Euro 4.500.000,00 suddivise in tre annualità. Le risorse nella misura di 3.000.000,00.-€ fanno capo al Programma Specifico n. 67- AttivaGiovani del documento PPO 2017, a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e i restanti 1.500.000,00 fanno capo al Bilancio regionale.
2. **Il programma AttivaGiovani ha durata triennale**, tutte le operazioni devono concludersi entro il **31/12/2020**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. I termini per la realizzazione delle operazioni e le dotazioni finanziarie per ciascuna annualità sono riassunte nella tabella seguente:

| **Tipologia Finanziamento** | **Operazioni Prima Annualità Dal 01/01/2018 al 30/09/2018** | **Operazioni Seconda Annualità Dal 01/10/2018 al 30/09/2019** | **Operazioni Terza Annualità Dal 01/10/2019 al 30/09/2020** | **DOTAZIONE COMPLESSIVA** |
|---|---|---|---|---|
| PS n.67 – PPO 2017 FSE 2014/20 | Euro 1.000.000,00 | Euro 1.000.000,00 | Euro 1.000.000,00 | Euro 3.000.000,00 |
| Bilancio regionale | Euro 500.000,00 | Euro 500.000,00 | Euro 500.000,00 | Euro 1.500.000,00 |
| Totale | Euro 1.500.000,00 | Euro 1.500.000,00 | Euro 1.500.000,00 | Euro 4.500.000,00 |

3. Al fine di garantire un'omogenea ripartizione territoriale delle operazioni, potenziando contestualmente le attività ed i servizi già in essere nei diversi territori, le risorse a disposizione, di cui al precedente capoverso 2 sono suddivise per ciascuna annualità, sulla base di una quota fissa, pari a Euro 25.000, per ciascuna Unione territoriale intercomunale, e in rapporto al numero di giovani in età compresa tra 20 e 29 anni presenti nei Comuni facenti parte dell'Unione territoriale intercomunale medesima. La seguente tabella riporta le risorse destinate annualmente per le operazioni presentate da Reti, di cui fanno parte uno o più Comuni dell'UTI di

riferimento. Si dà atto che, per il suddetto riparto, sono stati utilizzati i dati riportati al seguente indirizzo internet http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/statistica/SCHEDA2/ e predisposti dalla Direzione generale - Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Regione Friuli Venezia Giulia.

| | **Denominazione UTI** | **Totale popol. 20-29 anni presente nei Comuni dell'UTI** | **Percent.popol. 20-29 anni su totale popolazione regionale 20-29 anni** | **Quota fissa** | **Quota in percentuale** | **Risorse annuali per operazioni presentate da Reti di cui fanno parte uno o più comuni dell'UTI** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Unione Carso Isonzo Adriatico | 6.509 | 6,02% | 25.000,00€ | 63.210,00€ | 88.210,00€ |
| 2 | Unione Collio-Alto Isonzo | 5.527 | 5,11% | 25.000,00€ | 53.655,00€ | 78.655,00€ |
| 3 | Unione del Noncello | 10.482 | 9,69% | 25.000,00€ | 101.745,00€ | 126.745,00€ |
| 4 | Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane | 3.224 | 2,98% | 25.000,00€ | 31.290,00€ | 56.290,00€ |
| 5 | Unione Livenza-Cansiglio-Cavallo | 4.565 | 4,22% | 25.000,00€ | 44.310,00€ | 69.310,00€ |
| 6 | Unione Sile e Meduna | 5.052 | 4,67% | 25.000,00€ | 49.035,00€ | 74.035,00€ |
| 7 | Unione Tagliamento | 5.388 | 4,98% | 25.000,00€ | 52.290,00€ | 77.290,00€ |
| 8 | Unione Giuliana/Julijska Unija | 20.813 | 19,24% | 25.000,00€ | 202.020,00€ | 227.020,00€ |
| 9 | Unione Agro Aquileiese | 4.732 | 4,37% | 25.000,00€ | 45.885,00€ | 70.885,00€ |
| 10 | Unione Collinare | 4.317 | 3,99% | 25.000,00€ | 41.895,00€ | 66.895,00€ |
| 11 | Unione del Canal del Ferro-Val Canale | 934 | 0,86% | 25.000,00€ | 9.030,00€ | 34.030,00€ |
| 12 | Unione del Friuli Centrale | 15.887 | 14,68% | 25.000,00€ | 154.140,00€ | 179.140,00€ |
| 13 | Unione del Gemonese | 1.672 | 1,55% | 25.000,00€ | 16.275,00€ | 41.275,00€ |
| 14 | Unione del Natisone | 4.478 | 4,14% | 25.000,00€ | 43.470,00€ | 68.470,00€ |
| 15 | Unione del Torre | 2.469 | 2,28% | 25.000,00€ | 23.940,00€ | 48.940,00€ |
| 16 | Unione della Carnia | 3.120 | 2,88% | 25.000,00€ | 30.240,00€ | 55.240,00€ |
| 17 | Unione Mediofriuli | 4.369 | 4,04% | 25.000,00€ | 42.420,00€ | 67.420,00€ |
| 18 | Unione Riviera Bassa Friulana | 4.656 | 4,30% | 25.000,00€ | 45.150,00€ | 70.150,00€ |
| | **TOTALI** | **108.194** | **100** | **450.000,00€** | **1.050.000,00€** | **1.500.000,00€** |

4. Le eventuali risorse finanziarie non utilizzate nel periodo di riferimento concorrono a formare la dotazione finanziaria della successiva annualità, per ciascuna Uti.

5. Per la gestione dei suddetti fondi si applica la disciplina stabilita dal *Regolamento*, dal *Regolamento Formazione Professionale*, e dalle *Linee guida*, citati al paragrafo 2, salvo disposizioni specifiche stabilite dal presente Avviso.

## 5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI

### 5.1 Modalità di presentazione delle operazioni

1. Ai fini della presentazione delle operazioni è necessario compilare i formulari on line disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma).
2. Per accedere ai formulari on line di cui al comma 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e, per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a. cognome e nome
   b. codice fiscale
   c. codice d'identificazione (username utilizzato).
   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
      dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
      sabato dalle 8.00 alle 12.30.
   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
   Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail:
   assistenza.fvg.@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.
3. Il formulario va compilato in ogni sua parte, avendo cura di descrivere in modo esaustivo gli aspetti formativi e di contenuto. **Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto è causa di non ammissibilità.**
4. Ogni Rete proponente, attraverso il soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a) , presenta all'Area, con modalità a sportello mensile, la proposta di operazione tramite posta certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet ufficiale della Regione e fino al 30 maggio di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020), salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie dell'annualità di riferimento, di cui sarà data notizia nel sito internet ufficiale della Regione. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata la seguente dicitura, **pena la non ammissibilità**:

| **Programma specifico n. 67/17 – AttivaGiovani** |
|---|

5. L'invio deve comprendere i seguenti documenti, **pena la non ammissibilità**:

a. la domanda di finanziamento risultante dalla compilazione in Webforma va sottoscritta, per conto della Rete, con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a) o suo delegato (allegare delega esplicita), e formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
b. i progetti, in formato PDF, come generati dal sistema informativo afferenti alla domanda di finanziamento e che compongono l'operazione;
c. l'accordo di rete;
d. la scansione del modello F24 attestante il pagamento dell'imposta di bollo (qualora dovuta) o eventuali riferimenti del motivo di esenzione.

La comunicazione deve riepilogare l'elenco di tutti gli allegati in trasmissione.

6. Le Reti proponenti, tramite soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a), possono presentare ogni mese **una sola operazione**.
7. Le operazioni presentate possono essere avviate, dopo la presentazione, anche prima della loro approvazione, con assunzione di responsabilità da parte del soggetto proponente.
8. Le operazioni devono essere avviate entro il 30 giugno di ciascuna annualità di riferimento (2018, 2019, 2020) e devono concludersi entro il 30 settembre della stessa annualità.

### 5.2 Selezione e approvazione delle operazioni

1. La selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione nominata dal direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca con proprio decreto e conformemente alle indicazioni di cui al paragrafo 3 del documento "Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni", approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La valutazione delle operazioni avviene mediante una fase di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza:
   a. sulla base di quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
   b. sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 giugno 2015, di seguito "documento Metodologie" con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 4.1 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 4.2 e 5.1, lett. b), del documento Metodologie.
3. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione con conseguente esclusione della stessa operazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

| Criterio | Causa di non ammissibilità generale |
|---|---|
| Conformità della presentazione | – mancato rispetto dei termini di presentazione e delle modalità di trasmissione previsti per la presentazione della proposta di operazione di cui al capoverso 4 del paragrafo 5.1;<br>– mancato utilizzo dei formulari previsti per la presentazione della proposta di operazione, di cui al capoverso 1 del paragrafo 5.1;<br>– mancata sottoscrizione della proposta di |

| | |
|---|---|
| | operazione di cui al capoverso 5 lettera a), paragrafo 5.1<br>– mancata trasmissione della documentazione di cui al capoverso 5, paragrafo 5.1. |
| Conformità del proponente | – proposta presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 3.1. |
| Conformità del progetto (requisiti minimi) | – mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 1 del paragrafo 3.2, presentazione di un'operazione che si compone di tre progetti. |

4. Le operazioni che, a seguito della verifica svolta dalla Commissione di valutazione, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione di coerenza.

5. La fase di valutazione di coerenza avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
   a. utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
   b. coerenza e qualità progettuale;
   c. coerenza finanziaria.

5. Verrà valutata come **corretta compilazione dei formulari relativi rispettivamente ai progetti A, B e C**
   a. Corrispondenza tra le voci presenti nel formulario e i contenuti delle stesse;
   b. Compilazione di tutti i moduli inerenti l'attività formativa (progetto A).

6. Verrà valutata come **coerenza progettuale**:
   a. Numero minimo e/o massimo di allievi corrispondenti a quelli previsti al paragrafo 3.3 capoverso 2;
   b. Numero minimo e/o massimo di ore corrispondenti a quelli previsti al paragrafo 3.2 capoverso 3 sia in termini di durata complessiva sia in termini articolazione interna.

7. Verrà valutata come **qualità progettuale:**
   a. Corrispondenza tra le finalità del piano di attività, che la Rete intende promuovere a livello locale a favore della popolazione giovanile ed in particolare a favore dei neet, e gli interventi progettuali previsti nell'operazione in termini di obiettivi, strumenti e metodologie;
   b. Coerenza tra il numero di ore di attività previste nell'attività formativa (progetto A) e le competenze che s'intendono sviluppare negli allievi attraverso il percorso formativo medesimo;
   c. Presenza di un'attività di monitoraggio sugli apprendimenti individuali, svolta dal tutor, funzionale a migliorare anche in itinere l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali degli allievi (progetto C);
   d. Livello di coinvolgimento della comunità locale o del tessuto produttivo (progetto A e C).

8. Verrà valutata come **coerenza finanziaria**:
   a. Corretta imputazione del valore del costo preventivato nei rispettivi formulari.

9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione del progetto.

10. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno lavorativo utile del mese di riferimento. L'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese rappresenta il termine per rientrare nella mensilità (ai fini del presente Avviso, il sabato è considerato giorno non lavorativo).

11. La selezione si conclude nel termine di **sessanta giorni** dalla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle operazioni.

12. Le operazioni valutate positivamente ai sensi dei precedenti capoversi sono inserite in una graduatoria, formata in base alla data di presentazione. La graduatoria è approvata con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla conclusione della selezione ed è pubblicata sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
13. Le operazioni inserite nella graduatoria di cui al capoverso 12 sono finanziate fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna annualità e per ciascuna UTI di riferimento, di cui paragrafo 4 capoverso 3. Le rimanenti operazioni inserite nella graduatoria medesima, ma non finanziabili per mancanza di risorse, possono essere finanziate nel caso di decadenza dal finanziamento di altri beneficiari o di rinuncia da parte degli stessi.
14. La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai soggetti promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

## 6 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore, indentificato nel soggetto di cui al paragrafo 3.1 capoverso 1 lettera a), opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte dell'Area, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. Il soggetto attuatore è tenuto a garantire:
   a) in relazione a ciascuna operazione, la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
   b) la completa realizzazione delle operazioni;
   c) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
   d) il pieno rispetto delle indicazioni dell'Area in merito al monitoraggio delle operazioni;
   e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post dell'Area;
   f) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco da parte dell'Area assicurando la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile.

## PARTE B: ATTUAZIONE OPERAZIONI E GESTIONE FINANZIARIA

## 7 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

### 7.1 Termini di avvio e conclusione delle attività

1. Le attività connesse con la realizzazione dei progetti sono avviate **entro 45 giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione dell'operazione, di cui al paragrafo 5.2 capoverso 12, con conclusione entro il **30 settembre** di ciascuna annualità (2018, 2019 e 2020).
2. L'avvio di attività progettuali prima dell'approvazione da parte dell'Area ricade sotto la responsabilità della Rete. Di un tanto, il soggetto attuatore deve dare opportuna comunicazione all'Area.

### 7.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

#### 7.2.1 Partecipazione alle attività formative

1. La partecipazione all'attività formativa (progetto A) è a titolo gratuito e non possono essere richieste ai partecipanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei corsi.

*PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani*

### 7.2.2 Informazione, pubblicità

1. Fin dalla fase di progettazione dell'operazione, la Rete è tenuta ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutti i potenziali destinatari.
2. La Rete è tenuta ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare i seguenti emblemi:

| Unione Europea – Fondo sociale europeo | Repubblica Italiana |
|---|---|
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia<br>Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università | FSE in Friuli Venezia Giulia |



3. Ai suddetti emblemi può essere aggiunto quello della Rete e, qualora venga elaborato dall'Area un logo specifico dell'iniziativa AttivaGiovani, lo stesso dovrà essere inserito in tutti i documenti informativi e pubblicitari.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

### 7.2.3 Gestione amministrativa delle operazioni

1. L'operazione, disciplinata dal presente Avviso, ha inizio con l'avvio del primo progetto, presente nell'operazione, e si conclude con la chiusura dell'ultimo progetto.
2. L'avvio di ciascun progetto, presente nell'operazione, è documentato dalla compilazione on-line dell'apposito modello presente nel sistema web forma entro sette giorni di calendario dall'inizio dell'attività.
3. La conclusione di ciascun progetto è documentata dall'invio dei modelli "FP7" per l'attività formativa e "NF1-chiusura attività" per le attività non formative.
4. Per quanto concerne la gestione amministrativa delle operazioni valgono le disposizioni di cui al Regolamento, al Regolamento Formazione professionale ed alle Linee Guida.
5. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo (progetto A), è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore dell'attività previste per l'operazione, al netto degli esami finali.
6. Il percorso formativo (progetto A) deve prevedere la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere al partecipante di operare una sintesi in merito alle competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola

persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

7.2.4 Sedi realizzazione

1. Il percorso formativo (progetto A) deve realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione presenti nella Rete. Il numero degli allievi partecipanti al percorso deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni, è ammissibile il ricorso a sedi occasionali a fronte di specifiche esigenze, in particolare per quanto riguarda la parte formativa a carattere laboratoriale. L'uso della sede occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione/progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, all'Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

7.2.5 Gestione finanziaria delle operazioni

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione delle attività connesse ai progetti e all'operazione si rimanda a quanto specificato nel successivo Paragrafo 10 "Gestione finanziaria, costi ammissibili" del presente Avviso.

## 8 DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento alle operazioni di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo dell'operazione nel suo complesso. È vietata la subdelega.
2. Nel caso di ricorso alla delega le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili a riferire l'attività svolta all'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

## 9 REVOCA DELL'INCARICO

1. L'Area ha la facoltà di revocare il contributo in qualsiasi momento, dando comunicazione scritta, qualora si registrino i casi previsti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione Professionale. In tale eventualità, l'Area provvede alla liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili per le attività **concluse** alla data della revoca.
2. Con la presentazione dell'operazione, ogni soggetto proponente sottoscrive l'accettazione delle disposizioni di cui al capoverso 1.

## 10 GESTIONE FINANZIARIA

1. Il progetto A e il progetto C si realizzano con l'applicazione delle Unità di costo standard (UCS) di cui al Documento UCS.
2. Il progetto B si realizza secondo la modalità a costi reali.

3. Il costo dell'operazione, che si compone dei progetti A, B e C, approvato a preventivo costituisce il limite massimo di spesa ammissibile a carico del POR FSE.

## 10.1 Gestione finanziaria Progetto A- Percorso formativo

1. Le attività di formazione, previste nel progetto A, sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 1- Formazione".**
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è, pertanto, determinato nel modo seguente:

| UCS 1 ora corso (euro 139,00) * n. ore corso |
|---|

3. Nel caso in cui si renda necessario prevedere un'organizzazione didattica con alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specifiche per due sottogruppi omogeni di studenti, le unità di competenza oggetto di frequenza comune non potranno essere inferiori, in termini orari, al 75% del monte ore complessivo delle attività di aula. In sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora corso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 139,00 * n. ore attività di aula) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di attività di aula" la somma delle ore di aula previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specifiche relative ai due gruppi omogenei di studenti. In sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.
4. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
5. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

## 10.2 Gestione finanziaria Progetto C – Attività di tutoraggio

1. Le attività di tutoraggio, previste nel progetto C, sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 24- Attività di orientamento specialistico relative all'attuazione della scheda 1 C di Garanzia Giovani**".
2. Il costo complessivo del progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

| UCS 24 ora (euro 35,5) * n. ore impegno |
|---|

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio. Il numero massimo di "ore impegno" imputabile come moltiplicatore al valore dell'"UCS24 ora" è pari al 30% del monte ore complessivo del percorso formativo (progetto A) .
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

## 10.3 Gestione finanziaria Progetto B – Indennità di partecipazione

1. Il progetto B è gestito secondo la modalità a costi reali.
2. È ammissibile il riconoscimento di una indennità oraria pari a euro 2,50 a favore degli allievi partecipanti alle attività formative del progetto A per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro.
3. Il costo complessivo del progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

| indennità oraria (euro 2,50) * n. ore di formazione * n. allievi partecipanti |
|---|

4. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza.
5. In fase di consuntivazione dell'operazione, il medesimo costo viene determinato nell'ambito del costo complessivo approvato a preventivo e sulla base delle effettive presenze certificate sul registro.

## 11 RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto attuatore deve presentare, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle attività relative all'ultimo progetto di cui si compone l'operazione, all'Area (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione della stessa. Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La documentazione da presentare per i progetti A e C è quella prevista dall'art. 17 del Regolamento Formazione professionale.
3. La documentazione da presentare per il progetto B è quella prevista dall'art. 16 del Regolamento Formazione professionale.

## 12 FLUSSI FINANZIARI

1. Per le operazioni di cui al presente Avviso, i flussi finanziari da parte dell'Area nei riguardi della Rete avvengono attraverso **due fasi**:
   a) ad avvenuto avvio del progetto A, il soggetto attuatore può richiedere un'**anticipazione**, fino all'85% della valore complessivo dell'operazione;
   b) l'erogazione del **saldo**, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l'anticipo erogato, avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto dell'operazione, di cui al paragrafo 10, ad avvenuta verifica della documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'operazione.
2. L'anticipazione deve essere coperta da **fideiussione** bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*. Si precisa che sono esenti dall'obbligo di garanzia fideiussoria le amministrazioni pubbliche e, pertanto, la quota di anticipazione riferita al soggetto pubblico, presente nella Rete, non necessita di essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa.
3. L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

## 13 PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Area richiede alla Rete di dedicare una particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.

2. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione consapevole delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
   Nell'attuazione del presente Avviso l'Area intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate. Il soggetto attuatore è chiamato, pertanto, a valorizzare gli aspetti e le attività che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei

quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione la Rete deve aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni, oggetto del presente Avviso.

## 14 TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti all'Area sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa e verranno conservati in archivi informatici e cartacei.
2. Il conferimento dei dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
4. I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
5. Titolare del trattamento è il Vice Direttore Centrale - Area istruzione, formazione e ricerca.

## 15 ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   Struttura regionale attuatrice:
   Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. Area istruzione, formazione e ricerca.
   via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
   tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250
   indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
   indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
   Responsabile del procedimento
   Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it
   Responsabili dell'istruttoria
   dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
   dott.ssa Elisabeth ANTONAGLIA – tel. 040/3775285; e-mail elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it
   Referenti del programma
   dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it2.
   Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

*PPO2017 – Programma specifico 67 – AttivaGiovani*

## 16 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato per il 31 dicembre 2021.

Il Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_8581_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione. formazione e ricerca 13 ottobre 2017, n. 8581

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Attività formativa con utenza mista - Programma specifico n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Approvazione operazioni relative a "Percorsi formativi Fpgo 3" presentate dal 17 al 31 agosto 2017.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014, e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1270 del 7 luglio 2017;

**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

**EVIDENZIATO** che con la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015, e successive modificazioni, concernente l'approvazione del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" sono stati approvati i programmi specifici n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità e n. 12/15 - FVG Progetto giovani - con i quali viene assicurata la prosecuzione di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani all'interno di PIPOL;

**EVIDENZIATO** che con la deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 avente per oggetto "Variazioni al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL" è stata approvata l'integrazione all'articolazione di PIPOL con la previsione dell'apporto dei richiamati programmi specifici n. 8/15 e n. 12/15 che permette la prosecuzione degli interventi di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani;

**VISTO** il decreto n. 2272/LAVFORU del 10 giugno 2015, ed il successivo decreto di modifica, con il quale è stato approvato un apposito documento nel quale sono state individuate le modalità con cui le parti interessate operano nell'ambito della cooperazione attuativa di PIPOL ai fini della predisposizione del PAI e della previsione al suo interno di misure di carattere formativo ed ha previsto la successiva emanazione di una apposita direttiva per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate dal

POR FSE 2014/2020;
**VISTO** il decreto n. 2733/LAVFORU del 25 giugno 2015, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dell'8 luglio 2015, con il quale è stato emanato il documento "Direttive per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate nell'ambito dei programmi specifici n.8/15 e n. 12/15 a valere su PIPOL";
**VISTO** il decreto n. 1667/LAVFORU del 21 marzo 2016, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 30 marzo 2016, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per l'attuazione, nell'ambito di PIPOL, delle attività di carattere formativo previste dai programmi specifici n. 8/15 e n.12/15 del PPO 2015 da parte delle ATI selezionate ai sensi dell'Avviso emanato con decreto n.100/LAVFOR.FP/2014", che sostituisce il documento approvato con il richiamato decreto n. 2733/LAVFORU/2015;
**PRECISATO** che il testo vigente delle "Direttive per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate nell'ambito dei programmi specifici n. 8/15 e n. 12/15 a valere su PIPOL", è quello approvato con il decreto n. 3903/LAVFORU del 31 maggio 2017;
**PRECISATO** che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, alla Struttura attuatrice tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**PRECISATO** che, al fine di favorire la più ampia flessibilità nella realizzazione delle operazioni, è ammesso lo svolgimento di operazioni formative alla quali partecipano allievi eligibili a valere sul programma specifico n. 8/15 e sul programma specifico n. 12/15;
**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, relative alle annualità 2015 e 2016, a favore di operazioni formative eligibili a valere sul programma specifico n. 12/15, sono pari ad euro 9.830.607,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

| P.S. 12/15 POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 9.830.607,00 | 2.261.040,00 | 1.081.367,00 | 4.128.855,00 | 2.359.345,00 |

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, relative alle annualità 2015 e 2016 a favore di operazioni formative eligibili a valere sul programma specifico n. 8/15, sono pari ad euro 12.651.907,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

| P.S.8/15 POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 12.651.907,00 | 2.909.938,61 | 1.391.709,77 | 5.313.800,94 | 3.036.457,68 |

**PRECISATO** che la disponibilità finanziaria per l'ammissione a finanziamento delle operazioni viene calcolata - in via preventiva - nella misura del 50% a valere, rispettivamente, sul programma specifico n. 8/15 e sul programma specifico n. 12/15;
**VISTO** il decreto n. 7974/LAVFORU del 26 settembre 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Percorsi formativi di qualificazione abbreviata (QA3)" presentate nella seconda quindicina di agosto 2017 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine - ENAIP, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| P.S. 12/15 POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 2.473.270,51 | 960.286,29 | 334.509,85 | 551.420,48 | 627.053,89 |

| P.S. 8/15 POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 2.715.898,66 | 814.073,13 | 377.943,02 | 1.190.503,63 | 333.378,88 |

**VISTE** le operazioni relative a "Percorsi formativi FPGO 3" presentate dal 17 al 31 agosto 2017 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste - IRES FVG, ATI 3 Udine - ENAIP FVG e ATI 4 Pordenone - IAL FVG;
**EVIDENZIATO** che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni relative a "Percorsi formativi FPGO 3" presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 18 settembre 2017;
**PRESO ATTO** che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni relative a “Percorsi formativi FPGO 3” presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni per complessivi euro 460.670,00, di cui 3 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale di Trieste per euro 167.512,00, 6 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale di Udine per euro 206.208,00, e 2 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale di Pordenone per euro 86.950,00;
**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell’allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2017 - euro 56.058,00
Capitolo S/3632 - competenza 2017 - euro 130.802,00
Capitolo S/3633 - competenza 2017 - euro 186.860,00
Capitolo S/3634 - competenza 2017 - euro 13.042,50
Capitolo S/3635 - competenza 2017 - euro 30.432,50
Capitolo S/3636 - competenza 2017 - euro 43.475,00
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| P.S. 12/15 POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 2.242.935,51 | 876.530,29 | 334.509,85 | 448.316,48 | 583.578,89 |

| P.S. 8/15 POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 2.485.563,66+ | 730.317,13 | 377.943,02 | 1.087.399,63 | 289.903,88 |

**PRECISATO** inoltre che l’ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l’anno 2017);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l’anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative a “Percorsi formativi FPGO 3” presentate dal 17 al 31 agosto 2017 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste - IRES FVG, ATI 3 Udine - ENAIP FVG e ATI 4 Pordenone - IAL FVG, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni per complessivi euro 460.670,00, di cui 3 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale di Trieste per euro 167.512,00, 6 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale di Udine per euro 206.208,00, e 2 operazioni che si realizzano nell’ambito territoriale di Pordenone per euro 86.950,00.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell’allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2017 - euro 56.058,00
Capitolo S/3632 - competenza 2017 - euro 130.802,00
Capitolo S/3633 - competenza 2017 - euro 186.860,00
Capitolo S/3634 - competenza 2017 - euro 13.042,50
Capitolo S/3635 - competenza 2017 - euro 30.432,50
Capitolo S/3636 - competenza 2017 - euro 43.475,00

**4.** Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 ottobre 2017

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

1420R3FPGO3M

FSE 2014/2020 - PIPOL POR - PERCORSI FORMATIVI FPGO 3

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| **1** | TECNICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI - TS4 | FP1783860001 | 2017 | 65.752,00 | 65.752,00 | AMMESSO |
| **2** | TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA - TS4 | FP1783867001 | 2017 | 65.752,00 | 65.752,00 | AMMESSO |
| **3** | TECNICHE BASE DI SARTORIA | FP1783889001 | 2017 | 36.008,00 | 36.008,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 167.512,00 | 167.512,00 | |
| | Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 167.512,00 | 167.512,00 | |
| **ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| **1** | TECNICHE DI CIOCCOLATERIA | FP1783425001 | 2017 | 32.150,00 | 32.150,00 | AMMESSO |
| **2** | TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI TURISTICO - CULTURALI | FP1783426001 | 2017 | 25.720,00 | 25.720,00 | AMMESSO |
| **3** | LE PRATICHE AMMINISTRATIVE PER L'UFFICIO COMMERCIALE ESTERO | FP1783428001 | 2017 | 25.720,00 | 25.720,00 | AMMESSO |
| **4** | TECNICHE DI POSA DI RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI | FP1783429001 | 2017 | 36.456,00 | 36.456,00 | AMMESSO |
| **5** | TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE | FP1783430001 | 2017 | 54.012,00 | 54.012,00 | AMMESSO |
| **6** | TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE SU PIATTAFORMA MICROSOFT .NET | FP1783432001 | 2017 | 32.150,00 | 32.150,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 206.208,00 | 206.208,00 | |
| | Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 206.208,00 | 206.208,00 | |
| **ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| **1** | PROGETTAZIONE CON CAD | FP1783669001 | 2017 | 26.200,00 | 26.200,00 | AMMESSO |
| **2** | PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE CON SOFTWARE CAD 2D E 3D | FP1783670001 | 2017 | 60.750,00 | 60.750,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 86.950,00 | 86.950,00 | |
| | Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 86.950,00 | 86.950,00 | |
| | Totale con finanziamento 1420R3FPGO3M | | | 460.670,00 | 460.670,00 | |
| | Totale 1420R3FPGO3M | | | 460.670,00 | 460.670,00 | |
| | Totale con finanziamento | | | 460.670,00 | 460.670,00 | |
| | Totale | | | 460.670,00 | 460.670,00 | |

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

| OPERATORE: | CODICE: | DENOMINAZIONE: | | CONTRIBUTO | QUOTA UE CAP 3636 | QUOTA STATO CAP 3635 | QUOTA REGIONE CAP 3634 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783670001 | PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE CON SOFTWARE CAD 2D E 3D | | 60.750,00 | 30.375,00 | 21.262,50 | 9.112,50 |
| ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783669001 | PROGETTAZIONE CON CAD | | 26.200,00 | 13.100,00 | 9.170,00 | 3.930,00 |
| **Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000** | | **Numero progetti :** | **2** | **86.950,00** | **43.475,00** | **30.432,50** | **13.042,50** |

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

| OPERATORE: | CODICE: | DENOMINAZIONE: | | CONTRIBUTO | QUOTA UE CAP 3633 | QUOTA STATO CAP 3632 | QUOTA REGIONE CAP 3631 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783889001 | TECNICHE BASE DI SARTORIA | | 36.008,00 | 18.004,00 | 12.602,80 | 5.401,20 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783867001 | TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA - TS4 | | 65.752,00 | 32.876,00 | 23.013,20 | 9.862,80 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783860001 | TECNICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI - TS4 | | 65.752,00 | 32.876,00 | 23.013,20 | 9.862,80 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783432001 | TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE SU PIATTAFORMA MICROSOFT .NET | | 32.150,00 | 16.075,00 | 11.252,50 | 4.822,50 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783430001 | TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE | | 54.012,00 | 27.006,00 | 18.904,20 | 8.101,80 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783429001 | TECNICHE DI POSA DI RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI | | 36.456,00 | 18.228,00 | 12.759,60 | 5.468,40 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783428001 | LE PRATICHE AMMINISTRATIVE PER L'UFFICIO COMMERCIALE ESTERO | | 25.720,00 | 12.860,00 | 9.002,00 | 3.858,00 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783426001 | TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI TURISTICO - CULTURALI | | 25.720,00 | 12.860,00 | 9.002,00 | 3.858,00 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1783425001 | TECNICHE DI CIOCCOLATERIA | | 32.150,00 | 16.075,00 | 11.252,50 | 4.822,50 |
| **Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000** | | **Numero progetti :** | **9** | **373.720,00** | **186.860,00** | **130.802,00** | **56.058,00** |
| **Totali del provvedimento:** | | **Numero progetti:** | **11** | **460.670,00** | **230.335,00** | **161.234,50** | **69.100,50** |

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_8582_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione. formazione e ricerca 13 ottobre 2017, n. 8582

## Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2015- Programma specifico n. 9 - "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse - Seconda integrazione al documento approvato con decreto n. 5657/Lavforu del 20 ottobre 2015.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
**RICHIAMATE** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modificazioni, in particolare la DGR n.1446 del 17 luglio 2015, relativa all'istituzione dell'Area Istruzione, Alta formazione e Ricerca e la DGR n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla modifica delle competenze dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca;
**VISTO** il DPReg n. 0232/Pres del 4 ottobre 2011 che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76", di seguito Regolamento;
**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO**, in particolare, il programma specifico n. 9 - "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" concernente azioni di orientamento educativo, finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro, ed interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema;
**VISTO** il proprio Decreto n. 5657/LAVFORU del 20.10.2015, che approva l'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse";
**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 7146/LAVFORU del 27.11.2015 di approvazione della graduatoria per la per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS, prevista dal suddetto Avviso, da cui si evince che il raggruppamento presentato dall'E.N.A.I.P. - FVG di Trieste risulta collocato al primo posto nella graduatoria, divenendo il soggetto attuatore degli interventi;
**VISTO** il proprio Decreto n. 4966/LAVFORU del 30.06.2016, con il quale è stato modificato il testo del suddetto Avviso, aumentando, in particolare, la disponibilità finanziaria delle Operazioni di tipo B1 a seguito della Delibera della Giunta regionale n. 243 del 19 febbraio 2016, avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2015, modifiche e integrazioni ai programmi specifici n. 9/15 e n. 11/15";
**CONSIDERATO** che con la Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e la Legge regionale n. 34 del 29 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) sono state rese disponibili sul capitolo 5030 ulteriori risorse finanziarie pari a complessivi 140.000,00- euro, suddivise in ragione di 20.000,00- per l'annualità 2017 e 120.000,00- per l'annualità 2018, prevedendo per il suddetto capitolo uno stanziamento pari a euro 380,000,00 quale contributo al soggetto attuatore del programma specifico n.9/15 del POR FSE 2014/2020 - PPO 2015 per la realizzazione di azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni;

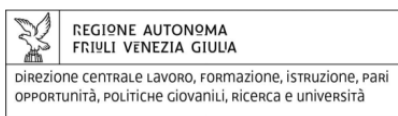
**RAVVISATA** la necessità di correggere un errore materiale presente al paragrafo 6, capoverso 7 lettera a), relativo alla fase di comunicazione dell'affidamento dell'incarico di cui all'Avviso citato;
**RITENUTO** che per favorire il completo utilizzo delle risorse previste, sia opportuno autorizzare l'Operatore individuato dal succitato Avviso a richiedere anche per le operazioni di tipo B2, eventuali scostamenti dalla distribuzione annuale del budget e/o trasferimenti all'anno successivo di eventuali resti;
**CONSIDERATO** che nelle due precedenti annualità le richieste relative all'attivazione di percorsi per la formazione degli operatori sono risultate eccedenti il limite massimo del 20% previsto dall'Avviso e che, tenuto conto della ricaduta positiva di tale misura sugli studenti del territorio, è opportuno aumentare del 5% le risorse disponibili da riservare a questa tipologia di intervento per l'ultima annualità, portando il limite massimo al 25% delle risorse disponibili;
**CONSIDERATO** altresì, che è opportuno prevedere un più ampio margine di tempo per pianificare le attività che riguarderanno l'anno scolastico 2017/2018 e la prima parte dell'anno scolastico 2018/2019, in quanto l'ultima annualità si concluderà entro il 31 dicembre 2018 e che è utile, pertanto prorogare i termini per la presentazione dei "Programmi annuali di realizzazione" al 10 novembre 2017;
**CONSTATO** che nell'esame finale non è necessaria la presenza di una commissione composta da più soggetti in quanto rappresenta un momento di sintesi di un percorso formativo di auto-orientamento che può essere gestito più duttilmente dal solo docente o dal tutor del corso medesimo;
**RITENUTO**, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'"Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse", approvato con Decreto n.5657/LAVFORU del 20.10.2015:
a. L'elenco dei riferimenti normativi presenti nel "paragrafo 2 - Quadro normativo di riferimento, lettera t)", viene modificato includendo il seguente capoverso:
"t bis) Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, Legge di stabilità 2016 e la Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, che integrano la disponibilità finanziaria per la realizzazione di interventi di orientamento precoce per studenti al di sotto dei 15 anni di età, così come meglio specificato nel documento Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni;
b. Il "paragrafo 6 - Selezione e approvazione delle candidature, capoverso 7", la lettera a), viene sostituita dalla seguente:
"a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 6";
c. Il "paragrafo 7 - Risorse finanziarie e durata dell'incarico, capoverso 2", viene sostituito dal seguente:
"2. In aggiunta alle risorse indicate al capoverso 1, le leggi regionali n. 20/2015 "Assestamento di bilancio per l'anno 2015", n.34/2015 "Legge di stabilità 2016" e n.14/2016 "Assestamento di bilancio per l'anno 2016" rendono disponibili fondi per la realizzazione di attività di orientamento precoce, di tipo educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, da realizzarsi con studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado, di età inferiore ai 15 anni compiuti, come descritte nella Parte B2 - Operazioni a valere sui Fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11 - del presente Avviso (di seguito Operazioni di tipo B2). La dotazione complessiva per questo intervento ammonta a complessivi Euro 380.000,00 in misura di Euro 80.000 per l'anno 2015 e di Euro 100.000 per ciascuna delle annualità 2016, 2017 e 2018."
d. Il "paragrafo 7 - Risorse finanziarie e durata dell'incarico", viene modificato aggiornando la tabella che riassume le dotazioni finanziarie, come di seguito indicato:

| Operazioni | Prima Annualità Da 01/01/2016 a 31/10/2016 | Seconda Annualità Da 01/11/2016 a 31/10/2017 | Terza Annualità Da 01/11/2017 a 31/12/2018 | DOTAZIONE COMPLESSIVA |
|---|---|---|---|---|
| B1 - Operazioni a valere sul FSE (interventi di orientamento educativo/antidispersione, formazione operatori) | Euro 542.500,00 | Euro 542.500,00 | Euro 542.500,00 | Euro 1.627.500,00 |
| Spese per il sostegno all'utenza (riferiti alle Operazioni di tipo B1) | Euro 7.500,00 | Euro 7.500,00 | Euro 7.500,00 | Euro 22.500,00 |
| B2 - Operazioni finanziate con fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11 (interventi di orientamento precoce per studenti al di sotto dei 15 anni di età) | Euro 80.000,00 | Euro 100.000,00 | Euro 200.000,00 | Euro 380.000,00 |

e. Il "paragrafo 7 - Risorse finanziarie e durata dell'incarico, capoverso 5" viene sostituito dal seguente:

"Per tutte le tipologie di operazioni, eventuali scostamenti dalla distribuzione annuale del budget e/o trasferimenti all'anno successivo di eventuali resti possono essere richiesti dall'ATS, a fronte di motivate esigenze. Tali variazioni devono essere approvate formalmente dall'Area."
f. Il "paragrafo 18 - Modalità di attuazione delle operazioni, capoverso 6, primo elenco puntato", viene sostituito dal seguente:
" - alla formazione degli operatori una percentuale variabile dal 5 al 25% delle risorse annualmente disponibili, salvo diversa indicazione da parte dell'Area. Nella stesura della parte del Programma relativa alla formazione degli operatori, il soggetto attuatore dovrà tener conto della programmazione regionale in materia di orientamento e di istruzione, nonché degli eventuali fabbisogni dei territori, manifestati dalle Istituzioni scolastiche e formative;"
g. Il "paragrafo 18 - Modalità di attuazione delle operazioni, capoverso 8" viene modificato includendo il seguente capoverso:
"8 bis. Il termine di cui al precedente capoverso 8 viene prorogato, nell'ultima annualità del programma, al 10 novembre 2017;"
h. Il "paragrafo 18.2 - Attuazione delle operazioni, capoverso 3" viene modificato includendo il seguente capoverso:
"3 bis. Tutte le operazioni di tipologia B1 prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale. Gli esami vanno comunicati secondo le modalità previste dal Regolamento."
**2.** Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo integrato dell'Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 ottobre 2017

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione**

**Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia**

**Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015**

***Programma specifico n. 9/15 – CATALOGO DELL'OFFERTA ORIENTATIVA***

# Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo – ATS – cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse.

**TESTO COORDINATO**

ottobre 2017

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

# Indice

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

23. Elementi informativi

## 1. Premessa - finalità dell'azione regionale

1. Il presente Avviso costituisce attuazione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO - Annualità 2015", di seguito PPO 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015, con particolare riferimento al Programma Specifico n. 9 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa".

2. Si prevede, quindi, il finanziamento di operazioni:
a) di orientamento educativo, finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere;
b) di orientamento educativo per il sostegno della transizione dei giovani dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro;
c) formative finalizzate al miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema integrato di orientamento.

3. Le operazioni si strutturano in continuità con le attività sperimentate nella precedente Programmazione FSE 2007/2013, con particolare riferimento ai Programmi specifici n. 10, 11 e 12 del PPO2011 ed ai Programmi specifici n. 13 e 14 del "Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale". Tali azioni avevano permesso la costituzione e la diffusione, presso gli Istituti scolastici del territorio, dello strumento del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa".

4. L'impianto generale di tale intervento fa riferimento ad un approccio educativo di tipo globale, integrativo dei bisogni cognitivi, affettivi, comportamentali, culturali e valoriali dei partecipanti e valorizza le esperienze pratiche e di tipo laboratoriale.

5. L'intervento si pone altresì a supporto degli obiettivi formativi individuati come prioritari nell'Art. 1 c. 7 lett. l, q, s della Legge n. 107/2015 e di quanto previsto, in materia di formazione del personale docente, nell'Art. 1 c. 121, 122, 123 e 124 della norma medesima.

6. Il presente Avviso prevede, pertanto, la costituzione e la gestione di un "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" e la realizzazione delle attività in esso comprese.

7. A tal fine, si prevede di individuare, attraverso la selezione di candidature presentate, un'Associazione Temporanea di Scopo – ATS – alla quale affidare l'organizzazione e la realizzazione delle suddette attività, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso.

8. La struttura dell'Amministrazione Regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Area istruzione, alta formazione e ricerca, di seguito Area, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

## 2. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
d) Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei

target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
e) Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
f) Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
g) Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale, nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
i) Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
j) Accordo di Partenariato Italia 2014/2020, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
k) Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
l) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
m) Documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
n) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
o) Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015", di seguito PPO 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015;
p) Documento "Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS. Modificazioni alla DGR 278/2015", di seguito Delibera UCS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 687 del 17 aprile 2015, e successive modificazioni ed integrazioni;
q) Legge regionale n. 10 del 26 maggio 1980 "Norme regionali in materia di diritto allo studio";
r) Legge regionale n. 13 del 29 maggio 2015 "Istituzione dell'area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro";
s) Legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
t) Legge regionale n. 20/2015 "Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" che, all'Art. 7 c. 11, integra il Programma specifico 9/15: "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" del documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015", per la realizzazione di azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni

finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere e di sostenere la loro transizione tra i cicli di studio;
t bis) Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, Legge di stabilità 2016 e la Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, che integrano la disponibilità finanziaria per la realizzazione di interventi di orientamento precoce per studenti al di sotto dei 15 anni di età, così come meglio specificato nel documento Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni;
u) Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 18 maggio 2004, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (9286/04);
v) D.Lgs. 76/2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
w) Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012 (Atti n. 152 CU);
x) Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante "Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
y) Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni ed ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13/11/2014 (Atti n. 136 CU);
z) Documento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 4232 del 19/02/2014, concernente "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
aa) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;

## 3. Oggetto dell'Avviso

1. In coerenza con la configurazione del POR FSE 2014/2020, il presente Avviso disciplina la selezione di una Associazione Temporanea di Scopo – ATS – a cui affidare, sull'intero territorio regionale, la realizzazione delle operazioni previste dal Programma Specifico n. 9 del Documento Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO 2015, sulla base della seguente griglia di riferimento:

CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA ORIENTATIVA

a) **ASSE** 1 – Occupazione.
b) **Obiettivo tematico** 8: Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
c) **Priorità di investimento**: ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.
d) **Obiettivo specifico**: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.
e) **Azione**: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
f) **Settore di intervento:** 103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"
g) **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
h) **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
i) **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente

j) **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
k) **Indicatori di risultato comuni**:

| ID | Indicatore | Categoria di Regione | Unità di misura dell'indicatore | Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| CR 03 | Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento | Regioni più sviluppate | % | Persone con età inferiore ai 25 anni |
| CR 06 | Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento | Regioni più sviluppate | % | Persone inattive |

l) **Indicatori di output:**

| ID | Indicatore | Unità di misura | Fondo | Categoria di regioni (se pertinente) |
|---|---|---|---|---|
| CO 01 | Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata | Numero | FSE | Regioni più sviluppate |
| CO 03 | Persone inattive | Numero | FSE | Regioni più sviluppate |

2. In particolare, l'ATS selezionata avrà il compito di istituire e aggiornare annualmente un "Catalogo Regionale dell'offerta orientativa", contenente percorsi prototipali di durata medio-breve rivolti a studenti e operatori dell'orientamento, in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione regionale nella Programmazione FSE 2007/2013. I percorsi dovranno privilegiare un approccio laboratoriale, di orientamento educativo e di accompagnamento mirato.

3. Il soggetto attuatore sarà, altresì, tenuto ad elaborare e realizzare, nei limiti del finanziamento regionale disponibile ex L.R 20/2015, Art. 7 c.11, percorsi di orientamento precoce, intervenendo a partire dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

4. Le direttive per l'attuazione delle operazioni, di cui al presente paragrafo, sono riportate nella Parte B dell'Avviso, rispettivamente sub B1 (Operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo) e sub B2 (Operazioni a valere sui Fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11).

## PARTE A: SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

### 4. Soggetti proponenti delle candidature e soggetti attuatori

1. Le candidature possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla costituenda ATS, è causa di **esclusione** della candidatura dalla valutazione.

2. L'ATS selezionata assume la denominazione di **soggetto attuatore** delle operazioni di cui al presente Avviso.

### 5. Modalità di presentazione della candidatura e suoi contenuti

1. Ogni soggetto proponente, nella figura del capofila, deve presentare la propria candidatura a mezzo PEC ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il giorno 11 novembre 2015**. L'assolvimento all'obbligo dell'imposta di bollo deve essere dimostrato attraverso la scansione del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta stessa. La candidatura deve essere

sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento (individuato nell'accordo di rete di cui al successivo capoverso 5), o da soggetto munito di delega e potere di firma. In quest'ultimo caso va allegato alla domanda l'atto di delega ovvero va indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale.
2. In particolare la documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui al capoverso 1 è costituita dalla proposta di candidatura, dal formulario di candidatura e dall'accordo di rete.
I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla candidatura sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it sezione *formazione lavoro/ formazione/ area operatori*, mentre per l'accordo di rete non viene fornito un modello già predisposto.
3. Costituiscono **causa di esclusione dalla valutazione** della candidatura complessiva:

a) Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della candidatura riportati al precedente capoverso 1;
b) la mancanza anche di uno solo dei documenti previsti al precedente capoverso 2;
c) la presentazione di formulari diversi da quelli previsti;
d) la mancata sottoscrizione digitale della proposta di candidatura da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di poteri di firma;
e) la mancata compilazione dei formulari previsti;
f) il mancato possesso dei requisiti previsti dal precedente paragrafo 4 capoverso 1.

4. All'atto della presentazione della candidatura è sufficiente, attraverso un **accordo di rete** tra le parti (da allegare alla proposta di candidatura con le modalità di seguito indicate), la manifestazione di volontà dei soggetti a formalizzare l'ATS ad avvenuto affidamento dell'incarico. Tale accordo deve indicare puntualmente:

a) Il capofila, la composizione dell'ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti il raggruppamento;
b) la responsabilità unica del capofila dell'ATS nei riguardi della Regione e delle Istituzioni scolastiche e formative con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
c) gli oneri, eventualmente anche economici, dei partners nei confronti del capofila;
d) le responsabilità e gli obblighi del capofila.

L'accordo di rete è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente al raggruppamento. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo di rete va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
5. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.
6. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al capoverso 2, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere **contenuti nella candidatura**:

a) una descrizione sintetica (in termini di *macro obiettivi*, di *tipologia di destinatari* e di *numero di ore erogate*), dell'esperienza maturata negli ultimi due anni in contesti di progetti regionali, nazionali o comunitari, dai soggetti componenti il raggruppamento che presenta la candidatura, con particolare riferimento alle componenti dell'orientamento educativo, dell'orientamento al sistema delle professioni e degli interventi di recupero motivazionale di soggetti a rischio di dispersione scolastica e formativa;
b) una descrizione dettagliata (in termini di *macro obiettivi*, di *contenuti*, di *tipologia di destinatari* e di *numero di ore erogate*), dell'eventuale esperienza maturata negli ultimi due anni in contesti di progetti regionali, nazionali o comunitari, dai soggetti componenti il raggruppamento che presenta la candidatura, nell'ambito di interventi rivolti a studenti della scuola primaria (iniziative di orientamento precoce), a studenti di origine straniera per facilitarne l'inclusione ed a studenti particolarmente dotati, per la valorizzazione dei talenti;
c) la copertura territoriale in termini di sedi, aule e laboratori, che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la frequenza dei percorsi in tutto il territorio regionale;
d) una proposta esemplificativa di percorso che s'intende realizzare **per ciascuna delle aree tematiche** di cui al paragrafo 11 capoverso 4 lettere B1a), B1b), B1c), B1d), B1e) e al paragrafo 13 capoverso 3 lettere B2a) e B2b), tenuto conto di quanto indicato nella parte B – Direttive per la realizzazione delle operazioni,

indicando gli obiettivi, le singole attività, le metodologie, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte (complessivamente, **7 proposte** esemplificative);

e) l'indicazione dei nominativi ed un breve profilo professionale delle persone che si intendono impiegare nel progetto, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo del progetto a livello regionale e 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione;

f) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già elaborate sul territorio regionale e già presenti nei sistemi dell'istruzione e della formazione, che possono costituire la base di partenza per la costituzione del nuovo "Catalogo", tenuto conto anche del precedente triennio di attività;

g) le modalità organizzative che il raggruppamento intende utilizzare per garantire una buona riuscita dello svolgimento dei percorsi formativi in tutto il territorio e una efficace diffusione delle operazioni;

h) le modalità attraverso le quali si intendono integrare e rendere complementari gli interventi di cui al presente Avviso con le attività e i servizi di orientamento previsti nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole, realizzati dagli enti di formazione professionale, in raccordo con i Centri di orientamento regionali (COR) nell'ambito delle loro competenze istituzionali;

i) le modalità che s'intendono utilizzare per raccogliere i fabbisogni formativi degli operatori di orientamento e per portare a conoscenza degli stessi i contenuti dei percorsi formativi a loro dedicati.

7. Pena la **decadenza dall'incarico**, la costituzione in ATS deve essere formalizzata entro 45 giorni lavorativi dal ricevimento della nota dell'Area che comunica l'avvenuto affidamento dell'incarico.
8. Ai fini della **realizzazione delle attività** rivolte agli studenti delle Istituzioni scolastiche e dei percorsi di IeFP, alla data di avvio della prima delle attività previste e per l'intero svolgimento delle attività medesime, ciascun componente dell'ATS deve risultare titolare di almeno una sede operativa accreditata, ai sensi del regolamento di cui al DPReg 07/Pres/2005 e successive modifiche e integrazioni, nella macrotipologia A (Obbligo formativo). L'ATS nel suo complesso deve garantire la presenza di sedi operative accreditate nella macrotipologia A in tutto il territorio della regione Friuli Venezia Giulia. Il mancato rispetto di tali condizioni è **causa di decadenza dall'incarico dell'ATS.**
9. Ai fini della realizzazione delle attività di preparazione professionale degli operatori, i soggetti che erogano le attività devono risultare, alla data di avvio delle attività, titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, per la **macrotipologia C - Formazione continua e permanente** - ai sensi della normativa vigente.
10. Qualora l'ATS, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al precedente capoverso 6.e), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Area, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Area, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte dell'ATS e può comportare la revoca dell'incarico di cui al successivo paragrafo 9.

## 6. Selezione e approvazione delle candidature

1. Le candidature ammesse sono selezionate sulla base del **sistema di valutazione comparativa**, come definita ed approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015.

2. In particolare, la valutazione delle candidature avviene in riferimento ai criteri di selezione e ai relativi giudizi e punteggi riportati nella tabella seguente.

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

| Criterio di selezione | Sottocriterio | Indicatori | Giudizio | Coefficiente | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| **A. affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale** | A.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta | Descrizione della composizione del raggruppamento, del ruolo del capofila e dei singoli partner. Indicazione delle modalità organizzative che il raggruppamento intende utilizzare per garantire una buona riuscita dello svolgimento dei percorsi formativi in tutto il territorio e una efficace diffusione delle operazioni. | Non compilato 0<br>Scarso 1<br>Parziale 2<br>Discreto 3<br>Buono 4<br>Completo 5 | 3 | Max attribuibile = 15 |
| | A.2 Copertura territoriale: sedi aule e laboratori | Indicazione di sedi, aule e laboratori, che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso al fine di facilitare la frequenza dei corsi in tutto il territorio regionale | Non compilato 0<br>Scarso 1<br>Parziale 2<br>Discreto 3<br>Buono 4<br>Completo 5 | 1 | Max attribuibile = 5 |
| **B. affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento** | B.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'Avviso | Indicazione dei nominativi e di un breve profilo professionale delle persone che si intendono impiegare nel progetto, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo del progetto a livello regionale e 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione. | Non compilato 0<br>Scarso 1<br>Parziale 2<br>Discreto 3<br>Buono 4<br>Completo 5 | 3 | Max attribuibile = 15 |
| | B.2 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATI in eventuali attività pregresse | Descrizione generale (macro obiettivi, tipologia di destinatari e numero di ore) delle attività realizzate negli ultimi due anni dai soggetti componenti il raggruppamento, nel settore dell'orientamento educativo, dell'orientamento al sistema delle professioni e degli interventi di recupero motivazionale di soggetti a rischio di dispersione scolastica e formativa.<br>Descrizione dettagliata delle eventuali attività realizzate e riferite a iniziative di orientamento precoce (scuola primaria), a percorsi per studenti di origine straniera (facilitazione dell'inclusione) e per studenti particolarmente dotati (valorizzazione dei talenti). | Non compilato 0<br>Scarso 1<br>Parziale 2<br>Discreto 3<br>Buono 4<br>Completo 5 | 4 | Max attribuibile = 20 |
| **C. innovatività e qualità del progetto** | C.1 Caratteristiche e contenuti delle proposte esemplificative di percorsi proposti | Descrizione di **una proposta** esemplificativa di percorso **per ciascuna delle aree tematiche**, indicando gli obiettivi, le singole attività, le metodologie, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte. | Non compilato 0<br>Scarso 1<br>Parziale 2<br>Discreto 3<br>Buono 4<br>Completo 5 | 6 | Max attribuibile = 30 |
| | C.2 Strategie e modalità di cooperazione con Scuole, Enti FP e COR e valorizzazione delle buone pratiche | Indicazione delle modalità individuate per integrare gli interventi con le attività e i servizi di orientamento previsti nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole, realizzati dagli enti di formazione professionale, in raccordo con i COR. Indicazione delle modalità con cui verranno raccolti i fabbisogni formativi degli operatori di orientamento.<br>Indicazione delle modalità individuate per valorizzare le buone pratiche già elaborate sul territorio regionale e già presenti nei sistemi dell'istruzione e della formazione, che possono costituire la base di partenza per la costituzione del nuovo "Catalogo", in | Non compilato 0<br>Scarso 1<br>Parziale 2<br>Discreto 3<br>Buono 4<br>Completo 5 | 3 | Max attribuibile = 15 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | continuità con il precedente triennio. | | | | | |
| | | | | | | **TOTALE** | 100 |

3. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a **60 punti.**

4. Viene affidato l'incarico alla **candidatura che ha conseguito il migliore punteggio.**

5. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio B; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio C.

6. Ad avvenuta selezione delle candidature, l'Area predispone ed approva, con decreto dirigenziale:

a) la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.

7. La fase di comunicazione dell'affidamento dell'incarico avviene attraverso i seguenti canali:

a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 6;
b) nota formale di affidamento dell'incarico da parte dell'Area al soggetto attuatore;
c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie*.

8. Come indicato al paragrafo 5 capoverso 7, entro 45 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota dell'Area di cui al precedente capoverso 7, lettera b), il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione all'Area.

## 7. Risorse finanziarie e durata dell'incarico

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO2015, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di orientamento educativo, prevenzione della dispersione e formazione degli operatori, previste dal presente Avviso nella successiva **Parte B1 – Operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo (di seguito Operazioni di tipo B1)**, sono pari a Euro 550.000,00 per ciascuna annualità del progetto, di cui euro 7.500,00 annui da destinare alle attività di **sostegno all'utenza**, di cui al successivo paragrafo 16.5. Le risorse fanno capo al Programma Specifico n. 9 del documento PPO 2015, a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

2. In aggiunta alle risorse indicate al capoverso 1, le leggi regionali n. 20/2015 "Assestamento di bilancio per l'anno 2015", n.34/2015 "Legge di stabilità 2016" e n.14/2016 "Assestamento di bilancio per l'anno 2016" rendono disponibili fondi per la realizzazione di attività di orientamento precoce, di tipo educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, da realizzarsi con studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado, di età inferiore ai 15 anni compiuti, come descritte nella Parte B2 - Operazioni a valere sui Fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11 – del presente Avviso (di seguito Operazioni di tipo B2). La dotazione complessiva per questo intervento ammonta a complessivi Euro 380.000,00 in misura di Euro 80.000 per l'anno 2015 e di Euro 100.000 per ciascuna delle annualità 2016, 2017 e 2018.

3. **Il progetto ha durata triennale**, tutte le attività progettuali devono concludersi entro il **31/12/2018**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. I termini per la realizzazione delle attività e le dotazioni finanziarie per annualità sono riassunte nella tabella seguente.

| Operazioni | Prima Annualità **Da 01/01/2016 a 31/10/2016** | Seconda Annualità **Da 01/11/2016 a 31/10/2017** | Terza Annualità **Da 01/11/2017 a 31/12/2018** | DOTAZIONE COMPLESSIVA |
|---|---|---|---|---|

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **B1** - Operazioni a valere sul FSE (interventi di orientamento educativo/antidispersione, formazione operatori) | Euro 542.500,00 | Euro 542.500,00 | Euro 542.500,00 | Euro 1.627.500,00 |
| **Spese per il sostegno all'utenza** (riferiti alle Operazioni di tipo B1) | Euro 7.500,00 | Euro 7.500,00 | Euro 7.500,00 | Euro 22.500,00 |
| **B2** - Operazioni finanziate con fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11 (interventi di orientamento precoce per studenti al di sotto dei 15 anni di età) | Euro 80.000,00 | Euro 100.000,00 | Euro 200.000,00 | Euro 380.000,00 |

4. Con riferimento alle operazioni del presente Avviso e alle relative spese per il sostegno all'utenza, l'Area si riserva di prorogare il termine di cui alla precedente tabella, qualora le risorse finanziarie disponibili non risultino completamente esaurite.

5. Per tutte le tipologie di operazioni, eventuali scostamenti dalla distribuzione annuale del budget e/o trasferimenti all'anno successivo di eventuali resti possono essere richiesti dall'ATS, a fronte di motivate esigenze. Tali variazioni devono essere **approvate** formalmente dall'Area.

6. Salvo disposizioni specifiche stabilite dal presente Avviso, per la gestione dei suddetti fondi si applica la disciplina stabilita dal *Regolamento* e dalle *Linee guida* per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, citati all'Art. 2 "Quadro normativo di riferimento".

## 8. Flussi finanziari

1. Per le operazioni a valere sul FSE (di tipo B1), i flussi finanziari da parte dell'Area nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso **due fasi, con riferimento a ciascuna annualità**:

a) ad avvenuto avvio della prima operazione, il soggetto attuatore può richiedere una **anticipazione**, fino all'85% della disponibilità finanziaria complessiva per l'annualità in corso.
b) l'erogazione del **saldo**, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l'anticipo erogato, avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al paragrafo 21.1, ad avvenuta verifica della documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'operazione.

2. L'anticipazione deve essere coperta da **fideiussione** bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.

3. Per le operazioni a valere sui fondi regionali ex Art. 7 c. 11 L.R. 20/2015 (di tipo B2), è prevista la **sola liquidazione annuale** a saldo, ad avvenuta verifica della documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle operazioni riferite a ciascuna annualità, come indicato nel paragrafo 21.2.

4. L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

## 9. Revoca dell'incarico

1. L'Area ha la facoltà di revocare l'incarico in qualsiasi momento, dando comunicazione scritta, qualora si registrino gravi inadempienze da parte dell'ATS rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso. In tale eventualità, l'Area provvede alla liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili per le attività **concluse** alla data della revoca.

2. Con la presentazione della candidatura, ogni soggetto proponente sottoscrive l'accettazione delle disposizioni di cui al capoverso 1.

# PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

## Parte B1. Operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo

### 10. Destinatari

1. Le operazioni a valere sul Fondo sociale europeo dedicate **all'orientamento educativo** sono rivolte agli studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado del territorio regionale e agli allievi dei percorsi di IeFP del territorio regionale e, con riferimento alle scuole secondarie di I grado del territorio regionale, a coloro che, avendo compiuto i 15 anni di età al momento dell'avvio delle operazioni, sono in uscita dalle stesse. Possono essere destinatari delle azioni anche i familiari degli studenti.

2. Le operazioni a valere sul FSE dedicate **all'aggiornamento professionale degli operatori** di orientamento sono rivolte a quegli operatori che, nei sistemi scolastico e formativo, sono interessati a rafforzare le proprie competenze di gestione di progetti all'interno di una rete di servizi di orientamento e di progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, di orientamento, di ri-orientamento e, più in generale, di interventi educativi con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie in contesti didattici.
3. Tutte le azioni si realizzano in forma **corsuale** e devono essere rivolte a gruppi composti da **almeno 12 allievi e fino a 25 allievi.** Il numero di allievi componente il gruppo classe può variare nel caso in cui l'azione sia rivolta ad una intera classe degli istituti scolastici/formativi beneficiari dell'attività. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti devono essere formalmente richieste dal soggetto attuatore ed approvate formalmente dall'Area.
4. Il soggetto attuatore dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni di cui alla Delibera UCS.

### 11. Descrizione delle operazioni

1. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi". I prototipi sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. I prototipi devono essere presentati secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 14. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del prototipo relativo e dell'approvazione dei Programmi annuali di realizzazione delle attività di cui al successivo paragrafo 18.1.

2. Le operazioni rivolte agli studenti delle istituzioni scolastiche di I e II grado ed agli allievi dei percorsi di IeFP rientrano nella tipologia formativa n. 5 - Azioni integrative extracurriculari- di cui all'allegato A del Regolamento.

3. Le operazioni finalizzate alla preparazione professionale degli operatori di orientamento rientrano nella tipologia formativa n. 10 – Formazione permanente per gruppi omogenei - di cui all'allegato A del Regolamento.

4. L'offerta formativa viene articolata nelle seguenti **aree tematiche**:

- **B1a)** Percorsi di orientamento educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;
- **B1b)** Percorsi di supporto alle transizioni tra la scuola/formazione professionale e il lavoro/formazione superiore, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;
- **B1c)** Azioni dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, rivolte ai giovani di età superiore ai 15 anni;
- **B1d)** Percorsi di orientamento scolastico sviluppati con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;
- **B1e)** Percorsi di preparazione professionale degli operatori;
- **B1f)** Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti sia a studenti che a operatori dell'orientamento.

5. Nella realizzazione delle operazioni di tipo **B1b)** il soggetto attuatore avrà cura di prevedere interventi di conoscenza dei servizi che gli studenti potranno ricevere, dopo il conseguimento del diploma, per realizzare il proprio progetto professionale. In tal senso, è possibile il riferimento alle iniziative legate alla Garanzia Giovani nazionale e regionale.

6. Nella realizzazione delle operazioni di tipo **B1e)** il soggetto attuatore, nell'arco dell'intero triennio, avrà cura di fare riferimento alle tematiche previste dalla Legge 107/2015, anche in rapporto all'utilizzo delle nuove tecnologie nei contesti didattici ed educativi e dovrà altresì tenere in considerazione le priorità previste nella programmazione regionale in materia di orientamento e di prevenzione della dispersione.

7. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, il soggetto attuatore dovrà privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l'esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.

8. Le operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 30 ore.**

9. Nella progettazione delle operazioni di tipo B1 il soggetto attuatore avrà cura di prevedere anche delle operazioni in lingua slovena, al fine di poter soddisfare le richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche con lingua di insegnamento slovena.

## Parte B2. Operazioni a valere sui Fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11

### 12. Destinatari

1. Le operazioni a valere sui fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11 sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle secondarie di I grado, di età inferiore ai 15 anni compiuti al momento dell'avvio del percorso, che frequentano o risultano iscritti a un istituto scolastico del territorio regionale.

2. Tutte le azioni si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolte a gruppi composti da **almeno 12 allievi e fino a 25 allievi.** Il numero di allievi componenti il gruppo classe può variare nel caso in cui l'azione sia rivolta ad una intera classe degli istituti scolastici/formativi beneficiari dell'attività. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti devono essere formalmente richieste dal soggetto attuatore ed approvate formalmente dall'Area.

3. Il soggetto attuatore dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni di cui alla Delibera UCS.

### 13. Descrizione delle operazioni

1. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi". I prototipi sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. I prototipi devono essere presentati secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 14. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del prototipo relativo e dell'approvazione dei Programmi annuali di realizzazione delle attività di cui al successivo paragrafo 18.1.

2. Le operazioni, oggetto del presente paragrafo, sono, per analogia di contenuti e modalità di realizzazione, assimilabili alle azioni della tipologia formativa n. 5 - Azioni integrative extracurricolari - di cui all'allegato A del Regolamento e hanno lo scopo di promuovere azioni positive per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e della perdita di motivazioni all'apprendimento, intervenendo già nella prima fase di accesso all'istruzione e di realizzare azioni di orientamento precoce per favorire la transizione tra cicli, nel contesto delle scuole primarie e delle secondarie di I grado.

3. L'offerta formativa viene articolata nelle seguenti **aree tematiche**:

**B2a)** Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani;

**B2b)** Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate a sostenere la loro transizione tra i cicli di studio.

4. Nella realizzazione delle operazioni dovrà essere privilegiata una metodologia di tipo attivo e partecipativo volta a valorizzare le esperienze personali e di tipo pratico, a promuovere il coinvolgimento dei partecipanti e a creare un clima di fiducia reciproco. Il contesto educativo sarà strutturato per stimolare la curiosità dei ragazzi e delle ragazze, per sviluppare processi attivi di scoperta, con modalità di lavoro che favoriscano l'autogestione e l'aggregazione attiva.

5. Le operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 30 ore.**

## Parte B3. Disposizioni comuni alle operazioni a valere sul FSE e sui fondi regionali

### 14. Presentazione dei prototipi

1. Entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota dell'Area, di cui al paragrafo 6 capoverso 7, lettera b), il soggetto attuatore deve presentare **almeno due prototipi per ciascuna area tematica** di cui ai precedenti paragrafi 11 capoverso 4 (Operazioni B1a), B1b), B1c), B1d), B1e), B1f)) e paragrafo 13 capoverso 3 (Operazioni B2a), B2b)), per un totale di **almeno 16 prototipi**.

2. Nell'ambito della collaborazione attuativa, il soggetto attuatore può coprogettare le attività formative con l'Area, con il supporto operativo del Centro risorse per l'istruzione e l'orientamento e con l'eventuale supporto, a livello territoriale, dei Centri di Orientamento Regionali, previa indicazione da parte dell'Area dei nominativi dei funzionari referenti.

3. Ogni prototipo deve essere presentato a mezzo PEC ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

4. Ciascun prototipo deve essere presentato sull'apposito **formulario** on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/servizi online. Al formulario deve essere allegata, per ciascun prototipo, una **scheda progetto** fornita dall'Area e corredata dagli **strumenti** che saranno utilizzati nel corso dell'attività medesima o, qualora non disponibili, da apposite **istruzioni operative.**
5. Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**

### 15. Valutazione delle operazioni

1. Ogni operazione (prototipo) è valutata dall'Area secondo la procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015.

2. In particolare, la valutazione di coerenza riferita ai prototipi formativi prevede l'utilizzo dei seguenti criteri:

a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al precedente capoverso è causa di non approvazione del prototipo.
4. L'Area, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, approva il prototipo medesimo con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. L'Area, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'elenco dei prototipi che sono stati approvati.
5. Nel caso di mancata approvazione del prototipo, l'Area, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali il prototipo può essere ripresentato.
6. I prototipi approvati secondo le indicazioni del presente paragrafo costituiscono il "**Catalogo regionale per l'offerta orientativa**" per l'anno scolastico di riferimento.
7. Nella fase di realizzazione dell'intervento, ove ne venga evidenziata la necessità da parte dell'ATS o da parte dell'Area, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi e, conseguentemente, modificare la composizione del "Catalogo" per l'anno scolastico in corso e/o per gli anni scolastici successivi.

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

## 16. Gestione finanziaria

### 16.1 Operazioni B1a), B1b), B1c), B1d)

1. I percorsi rivolti agli studenti ed allievi dei percorsi di IeFP, di cui al paragrafo 11 capoverso 4 lett. da a) a d) del presente Avviso (Operazioni B1a), B1b), B1c), B1d), sono riconducibili ad attività formative gestite attraverso l'applicazione **dell'UCS 1 *Formazione*** di cui al documento "*Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS*", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 687 del 17/04/2015, pari a Euro 119,00 ora corso e a Euro 0,80 ora allievo.

2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

| UCS 1 ora corso (euro 119,00) * n. ore attività<br>+<br>UCS 1 ora allievo: euro 0,80 * n. ore allievo * n. minimo allievi previsti (=12) |
|---|

3. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio. Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il **numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS1 ora allievo risulta pari a 12**.

### 16.2 Operazioni B1e)

1. I percorsi rivolti agli operatori dell'orientamento, di cui al paragrafo 11 capoverso 4 lett. e) del presente Avviso (Operazioni B1e)) sono riconducibili ad attività formative per laureati, gestite attraverso l'applicazione **dell'UCS 2 *Formazione per laureati*** di cui al documento "*Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS*", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 687 del 17/04/2015, pari a Euro 141,00 ora corso e a Euro 0,80 ora allievo.

2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo di cui al precedente capoverso è, pertanto, determinato nel modo seguente:

| UCS 2 ora corso (euro 141,00) * n. ore attività<br>+<br>UCS 2 ora allievo: euro 0,80 * n. ore allievo * n. minimo allievi previsti (=12) |
|---|

3. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio. Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il **numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS1 ora allievo risulta pari a 12.**

### 16.3 Operazioni B1f)

1. I seminari in Azienda, di cui al paragrafo 11 capoverso 4 lett. f) del presente Avviso (Operazioni B1f), sono riconducibili ad attività formative gestite attraverso l'applicazione **dell'UCS 21 *Orientamento e seminari in azienda*** di cui al documento "*Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il*

*pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS*", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 687 del 17/04/2015, pari a Euro 83,00 ora corso.

2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è, pertanto, determinato nel modo seguente:

| UCS 21 ora corso (euro 83,00) * n. ore attività |
|---|

3. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

### 16.4 Operazioni B2a), B2b)

1. I percorsi rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado di età inferiore ai 15 anni, di cui al paragrafo 13 del presente Avviso (Operazioni B2a) e B2b)) sono, per analogia di contenuti e modalità di realizzazione, riconducibili ad attività formative gestite attraverso l'applicazione **dell'UCS 1 *Formazione*** di cui al documento "*Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS*", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 687 del 17/04/2015, pari a Euro 119,00 ora corso e a Euro 0,80 ora allievo.

2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo di cui al precedente capoverso è, pertanto, determinato nel modo seguente:

| UCS 1 ora corso (euro 119,00) * n. ore attività<br>+<br>UCS 1 ora allievo: euro 0,80 * n. ore allievo * n. minimo allievi previsti (=12) |
|---|

3. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio. Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il **numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS1 ora allievo risulta pari a 12.**

### 16.5. Attività di sostegno all'utenza

1. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi alle attività di cui al paragrafo 11 capoverso 4 lett. a), b), c), d), f) del presente Avviso (Operazioni B1a), B1b), B1c), B1d), B1f, è finanziata un'operazione di sostegno delle spese di trasporto degli allievi per ciascuna annualità.

2. Il costo massimo ammissibile di ciascuna operazione è di euro 7.500,00, per un costo complessivo, nel triennio, di Euro 22.500,00.

3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:

a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe);

b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari delle lezioni e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.

4. La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo la modalità a **costi reali** e si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida; ulteriori indicazioni saranno date dall'Area con nota esplicativa successivamente all'approvazione della candidatura.

5. I costi ammissibili per la realizzazione dell'attività annuale di sostegno delle spese di trasporto degli allievi sono i seguenti:

| Voce di spesa | Note |
|---|---|
| B2.4 – Attività di sostegno all'utenza | |
| B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione | Fino ad un massimo di 10 ore |
| C0 - Costi indiretti | Sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 20% dei costi diretti |

6. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dall'Area a valere sui costi diretti determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 20% dei costi diretti.

7. Il rendiconto di ciascuna operazione annuale dovrà essere presentato dal soggetto attuatore entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione stessa, corredato dalla documentazione che sarà meglio esplicitata dalla nota summenzionata.

## 17. Sedi di realizzazione

1. Le operazioni devono realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATS. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. Le operazioni possono svolgersi presso le istituzioni scolastiche, costituendo l'integrazione/ampliamento dell'offerta istituzionale, intesa come insieme di contenuti già previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. In tale situazione, non si applica la disciplina sull'accreditamento delle sedi formative.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, all'Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

## 18. Modalità di attuazione delle operazioni

### 18.1 Programmi annuali di realizzazione delle attività

1. Entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione dei prototipi da parte dell'Area, il soggetto attuatore deve presentare all'Area, sede di Scala dei Cappuccini 1, Trieste due "**Programmi annuali di realizzazione**", uno relativo alle Operazioni di tipo **B1** ed uno relativo alle Operazioni di tipo **B2**, oggetto del presente Avviso. Entrambi i Programmi devono essere riferiti alla prima annualità dell'intervento.

2. Nei Programmi annuali di realizzazione sono riportati gli elenchi dei percorsi ed i nominativi delle istituzioni (scolastiche e formative) presso cui tali percorsi si svolgeranno, con il riferimento ai Centri di Orientamento Regionali (COR) competenti per territorio.

3. Per la costituzione di tali elenchi, qualora le richieste formulate eccedessero le risorse a disposizione, il soggetto attuatore deve adottare criteri di priorità che siano misurabili ed oggettivi. I criteri di priorità da utilizzare sono i seguenti:

a) (criterio prioritario) assegnazione di almeno un intervento a ciascuna istituzione scolastica/formativa richiedente;

b) (criterio successivo) consistenza numerica degli iscritti alle istituzioni beneficiarie;

c) eventuali altri criteri a discrezione dell'ATS.

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

4. I Programmi annuali di realizzazione sono **redatti dall'ATS**, dopo aver opportunamente raccolto, dalle Istituzioni scolastiche e formative, le richieste e le manifestazioni di interesse in merito al numero ed al tipo di percorsi – rivolti agli studenti – che ogni istituzione intende avviare.

5. Nella costituzione del **Programma annuale di realizzazione relativo alla tipologia di operazioni B1**, il soggetto attuatore dovrà prevedere la distribuzione delle risorse anche per l'avvio di percorsi formativi a favore degli operatori di orientamento, suddividendo le risorse disponibili in due aree:

a) formazione agli studenti (età superiore ai 15 anni) (fondi a valere FSE)

b) formazione agli operatori di orientamento (fondi a valere FSE).

6. Nella stesura del suddetto Programma annuale di realizzazione riferito alle operazioni B1 e nella distribuzione delle risorse a valere sul FSE, il soggetto attuatore avrà cura di riservare:

- alla formazione degli operatori una **percentuale variabile dal 5 al 25%** delle risorse annualmente disponibili, salvo diversa indicazione da parte dell'Area. Nella stesura della parte del Programma relativa alla formazione degli operatori, il soggetto attuatore dovrà tener conto della programmazione regionale in materia di orientamento e di istruzione, nonché degli eventuali fabbisogni dei territori, manifestati dalle Istituzioni scolastiche e formative;
- alle operazioni in lingua slovena una **percentuale variabile dal 2 al 5%** delle risorse annualmente disponibili, salvo diversa indicazione da parte dell'Area.

7. Successivamente alla prima annualità, il soggetto attuatore è tenuto a verificare annualmente i fabbisogni formativi delle Istituzioni scolastiche e formative per quanto attiene la formazione degli studenti (operazioni di tipo B1a), B1b), B1c), B1d), B1f), B2a) e B2b)), nonché le esigenze dell'Area in merito alla formazione degli operatori (operazioni di tipo B1e)).

8. In riferimento a tutte le tipologie di Operazioni, il soggetto attuatore dovrà presentare all'Area i nuovi "Programmi annuali di realizzazione" relativi alle successive annualità (01.11.2016 - 31.10.2017 e 01.11.2017 - 31.12.2018), **entro il 15 ottobre di ogni anno**, fatta salva la possibilità di una **rimodulazione quadrimestrale** del "Programma" di ciascuna annualità.

8 bis. Il termine di cui al precedente capoverso 8 viene prorogato, nell'ultima annualità del programma, al 10 novembre 2017;

9. Le attività previste dai Programmi annuali non possono avere avvio prima della **formale approvazione** dei Programmi stessi da parte dell'Area. All'Area compete anche l'approvazione delle eventuali ripresentazioni e modifiche ai Programmi stessi.

10. Il soggetto attuatore concorda e realizza tutte le attività formative **in partenariato con le istituzioni scolastiche e formative**, singole o raggruppate in rete, interessate ad offrire i percorsi di cui al presente Avviso ai propri studenti e operatori. A tal fine, **prima dell'avvio delle attività formative**, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico nel quale verranno realizzate le attività sono tenuti alla **sottoscrizione di una intesa** che disciplina i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali ed alle modalità di gestione delle attività. Tale intesa deve essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte dell'Area.

## 18.2 Attuazione delle operazioni

1. **Per la gestione delle operazioni a valere sul FSE (tipologia B1 )**, ad avvenuto raggiungimento del numero di iscrizioni previste, il soggetto attuatore inserisce il percorso da avviare (edizione clone del prototipo) mediante l'applicativo WEBFORMA e trasmette via fax all'Area il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, fatti salvi eventuali aggiornamenti e modifiche al sistema gestionale informativo. L'Area provvede alla assegnazione del numero di codice specifico necessario per i vari adempimenti connessi al monitoraggio ed alla gestione.
2. Il modello deve essere inoltrato al numero di fax 040 3772856 presso l'Area, sede di scala dei Cappuccini 1, Trieste; la trasmissione deve avvenire tra 15 e 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo, salvo deroghe concesse dall'Area per specifiche situazioni.

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

L'Area provvede, a mezzo fax, alla restituzione del modello prima dell'avvio dell'attività formativa, con l'autorizzazione alla partenza, l'indicazione del numero di codice e gli altri dati previsti.

3. Per la successiva gestione delle operazioni valgono le disposizioni di cui al Regolamento vigente ed alle relative Linee Guida.

3 bis. Tutte le operazioni di tipologia B1 prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale. Gli esami vanno comunicati secondo le modalità previste dal Regolamento.

4. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso, è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore dell'attività previste per l'operazione, al netto degli esami finali.

5. Per la gestione delle operazioni a **valere sui fondi regionali ex L.R. 20/2015**, Art. 7 c. 11 (Tipologia B2), verranno forniti dall'Area al soggetto attuatore i modelli di comunicazione di avvio dei percorsi e di registro delle presenze. Per questa tipologia di percorsi non è previsto l'esame finale e, ai fini della rendicontabilità dell'allievo, è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore dell'attività.

6. La partecipazione a **tutte le operazioni** previste dal presente Avviso è a titolo **gratuito**. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'allievo che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'allievo medesimo.

7. Per tutte le operazioni che si svolgano presso un istituto scolastico beneficiario, è prevista la figura di un **tutor** che, affiancando il docente, facilita le relazioni interne al gruppo e funge da mediatore tra gli allievi e le figure esterne (adulti, coetanei, ecc.). Il tutor ha, inoltre, la funzione di gestire le attività di **monitoraggio** previste dall'Area e illustrate nel seguente paragrafo 18.3. Se la realizzazione delle attività di docenza è affidata ad un esperto esterno, per la figura del tutor viene individuato un docente della scuola nella quale si svolge l'attività.

### 18.3 Collaborazione territoriale e implementazione del Sistema di monitoraggio

1. Al fine di favorire l'integrazione delle attività a livello territoriale, il soggetto attuatore fa riferimento ad un **gruppo tecnico** per ciascun territorio, composto dal coordinatore (o operatore incaricato) del Centro di Orientamento Regionale del territorio, dal coordinatore (o suo delegato) del Centro risorse per l'istruzione e l'orientamento, dai referenti del soggetto attuatore, dai dirigenti (o docenti referenti) delle Istituzioni scolastiche presenti nel territorio di riferimento. Il gruppo si riunisce periodicamente per un confronto sulla realizzazione delle attività nella situazione concreta di riferimento e per elaborare nuovi percorsi educativi o proposte migliorative di quelli già presenti nel Catalogo.

2. Il soggetto attuatore deve implementare il "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento", utilizzando gli strumenti di monitoraggio proposti dalla Regione e inserendo i dati nel suddetto Sistema, anche ai fini dell'implementazione della valutazione tematica prevista nel PUV (Piano Unitario di Valutazione) del POR FSE 2014/2020.

3. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente paragrafo, costituisce grave inadempienza e può comportare la revoca dell'incarico ai sensi del paragrafo 9 "Revoca dell'incarico".

## 19. Delega di parte delle attività

1. In riferimento alle operazioni di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione.

2. Per il ricorso alla delega, il soggetto attuatore è tenuto a rispettare le disposizioni di cui al Regolamento vigente e alle Linee Guida ad esso collegate.

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

## 20. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
- recare i seguenti emblemi:

3. Ai suddetti emblemi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

## 21. Rendicontazione

### 21.1 Rendicontazione delle operazioni a valere sul FSE (tipologia B1)

1. Per le operazioni di tipo B1, vengono individuate le scadenze di seguito indicate per la consegna, da parte del soggetto attuatore, della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni:
**30 aprile 2016; 30 agosto 2016; 31 dicembre 2016; 30 aprile 2017; 31 agosto 2017; 30 dicembre 2017; 30 aprile 2018; 31 agosto 2018; 31 dicembre 2018**.
2. La documentazione va presentata all'Area, sede di via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano.
3. La documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 26 del Regolamento.

### 21.2 Rendicontazione delle operazioni a valere sui fondi regionali Ex L.R. 20/2015, Art. 7 c.11 (tipologia B2)

1. Per le operazioni di tipo B2, il soggetto attuatore è tenuto a presentare **annualmente** all'Area, sede di via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni concluse nell'anno formativo di riferimento, **entro il 30 novembre di ogni anno di attività** (2016, 2017, 2018).
2. La documentazione da presentare verrà fornita dall'Area al soggetto attuatore e si rifà alla documentazione prevista dall'art. 26 del Regolamento.

*PPO2015 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa*

## PARTE C: DISPOSIZIONI FINALI

### 22. Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti all'Area sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa e verranno conservati in archivi informatici e cartacei.
2. Il conferimento dei dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
4. I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
5. Titolare del trattamento è il Vice Direttore Centrale - Area istruzione, alta formazione e ricerca.

### 23. Elementi informativi

1. Ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   Struttura regionale attuatrice
   Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. Area istruzione, alta formazione e ricerca.
   Via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
   tel. 040/ 3775206
   fax 040/3775250
   indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
   indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
   Responsabile del procedimento
   il Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail: ketty.segatti@regione.fvg.it
   Responsabile dell'istruttoria
   dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail: mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
   Istruttore dott.sa Francesca SAFFI – tel. 040 /3772851; e-mail: francesca.saffi@regione.fvg.it

2. Copia integrale del presente avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it sezione "Formazione".

3. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Vice Direttore Centrale
dott.sa Ketty Segatti

*Firmato digitalmente*

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_8643_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione. formazione e ricerca 16 ottobre 2017, n. 8643

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Progetti formativi di tirocinio fascia 2-3-4. Presa d'atto delle rinunce, approvazione dei rendiconti spesa ed accertamento di minori spese.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1270 del 7 luglio 2017;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità
**VISTO** il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
**VISTO** il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), PAC (Piano di Azione e Coesione) e POR FSE 2014/2020;
**EVIDENZIATO** che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono altresì il finanziamento di progetti formativi di

tirocinio relativi alla fascia 3 organizzati dalle Scuole nell'ambito di FIxO;
**EVIDENZIATO** che alcuni soggetti promotori hanno rinunciato alla realizzazione dei progetti formativi di tirocinio dettagliatamente descritti nell' allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
**VISTO** l'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono analiticamente esposti i dati sotto indicati, relativi a dei progetti formativi di tirocinio approvati, finanziati e successivamente interrotti, oppure conclusi, per i quali i soggetti promotori hanno presentato la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni:
1. il soggetto promotore
2. il codice del progetto
3. il CUP (Codice Unico di Progetto)
4. il titolo del progetto
5. la misura
6. la data di approvazione
7. il numero del decreto di approvazione
8. il contributo assegnato con il decreto di approvazione
9. la data in cui si è conclusa la verifica della documentazione presentata
10. l'importo dell'indennità di partecipazione riconosciuto a seguito della verifica della documentazione presentata
11. l'importo dell'eventuale remunerazione a risultato riconosciuta a seguito della verifica della documentazione presentata
12. la minore spesa accertata a seguito della verifica della documentazione presentata;
**ACCERTATA** la regolarità e la completezza della documentazione presentata dagli operatori per i progetti formativi di tirocinio elencati nell'elaborato allegato 2;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** Si prende atto della rinuncia alla realizzazione dei progetti formativi di tirocinio dettagliatamente descritti nell' allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
**2.** Si constata la regolarità e la completezza della documentazione presentata dagli operatori per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi.
**3.** Per effetto di quanto agli articoli 1 e 2, le risorse assegnate e non spese, pari a euro 257.075,36, rientrano nella disponibilità delle risorse PON IOG destinate alla gestione dei tirocini extracurricolari fascia 2-3-4.
**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente documento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 ottobre 2017

SEGATTI

**ALLEGATO 1: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO RINUNCIATI DOPO L'APPROVAZIONE**

**GARANZIA GIOVANI**

| Promotore | Codice Progetto | Titolo | Misura | Nro approv. finanz. | Data approv. finanz. | Data interruz. | Importo approvato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA/TIROCINI (PORDENONE) | FP20170052301001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE - V.I.G. | Tirocini | 4822 | 23/06/2017 | 04/07/2017 | 2.300,00 € |
| EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA/TIROCINI (TRIESTE) | FP20170060568001 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO - M.M.A. | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 28/07/2017 | 2.300,00 € |
| FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PORDENONE) | FP20170057118001 | TIROCINIO IN ADDETTO PIZZAIOLO - MR | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 28/07/2017 | 1.940,00 € |
| FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PORDENONE) | FP20170059400001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA FOTOGRAFIA D'ARREDAMENTO - FG | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 10/10/2017 | 1.040,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170045344001 | TIROCINIO IN AIUTO OPERATORE DI COPERTA | Tirocini | 4060 | 01/06/2017 | 07/07/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170047970001 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO P.D. | Tirocini | 4822 | 23/06/2017 | 07/07/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170076856001 | TIROCINIO IN ADDETTO IMPORT-EXPORT PM | Tirocini | 6634 | 09/08/2017 | 30/08/2017 | 1.764,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170068614001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 20/07/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170070959001 | TIROCINIO IN ESTETISTA | Tirocini | 6358 | 02/08/2017 | 04/09/2017 | 1.584,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170078007001 | TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE | Tirocini | 6938 | 23/08/2017 | 05/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170044472001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (R.N.) | Tirocini | 4060 | 01/06/2017 | 04/07/2017 | 1.080,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170048293001 | TIROCINIO IN ESTETISTA (Z.S.) | Tirocini | 4822 | 23/06/2017 | 03/07/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170064403001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE (G.I.) | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 02/08/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170076340001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA (F.G.) | Tirocini | 6634 | 09/08/2017 | 09/08/2017 | 3.157,20 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170080955001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE ALIMENTARE – SPECIALIZZAZIONE PRODUZIONE PIZZE (H.K.) | Tirocini | 6938 | 23/08/2017 | 05/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170081834001 | TIROCINIO IN ADDETTO MONTAGGIO, COLLAUDO E MANUTENZIONE (C.D.) | Tirocini | 7345 | 06/09/2017 | 20/09/2017 | 3.422,09 € |

**ALLEGATO 1: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO RINUNCIATI DOPO L'APPROVAZIONE**

**GARANZIA GIOVANI**

| Promotore | Codice Progetto | Titolo | Misura | Nro approv. finanz. | Data approv. finanz. | Data interruz. | Importo approvato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170087824001 | TIROCINIO IN PIZZAIOLO L.M. | Tirocini | 7879 | 25/09/2017 | 28/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170034060001 | Tirocinio in tecnico informatico in ambiente educational | Tirocini | 2846 | 27/04/2017 | 07/08/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170034858001 | TIROCINIO IN ADDETTA MASCHERA | Tirocini | 3440 | 17/05/2017 | 23/06/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170043478001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA | Tirocini | 4060 | 01/06/2017 | 25/07/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170066267001 | TIROCINIO IN OPERATORE MECCANICO | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 04/08/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170068959001 | TIROCINIO IN BANCONIERA | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 04/08/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170071726001 | TIROCINIO IN MECCANICO AUTOMOBILI | Tirocini | 6358 | 02/08/2017 | 22/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170077139001 | TIROCINIO IN BANCONIERE /CAMERIERE DI SALA PRESSO PIZZERIA | Tirocini | 6634 | 09/08/2017 | 31/08/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170078626001 | TIROCINIO IN SVILUPPO "Si.Ge.D" | Tirocini | 6938 | 23/08/2017 | 06/09/2017 | 1.224,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170078636001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALL'UTILIZZO MACCHINE CNC E ASSEMBLAGGIO | Tirocini | 6938 | 23/08/2017 | 15/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170085541001 | TIROCINIO IN BARISTA BANCONIERA A. P. | Tirocini | 7879 | 25/09/2017 | 04/10/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170087662001 | TIROCINIO IN ADDETTO BACK OFFICE | Tirocini | 7879 | 25/09/2017 | 26/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170088286001 | TIROCINIO IN COMMESSO DI VENDITA | Tirocini | 7879 | 25/09/2017 | 05/10/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170088486001 | TIROCINIO IN ADDETTA AL BANCO/RICEZIONE | Tirocini | 7879 | 25/09/2017 | 13/10/2017 | 1.440,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170088984001 | TIROCINIO IN VETRAIO - N.V. | Tirocini | 7879 | 25/09/2017 | 27/09/2017 | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170091137001 | TIROCINIO IN ADDETTA CONTABILITA' | Tirocini | 8284 | 06/10/2017 | 09/10/2017 | 1.800,00 € |

**ALLEGATO 1: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO RINUNCIATI DOPO L'APPROVAZIONE**

**GARANZIA GIOVANI**

| Promotore | Codice Progetto | Titolo | Misura | Nro approv. finanz. | Data approv. finanz. | Data interruz. | Importo approvato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20170060995001 | Tirocinio in progettazione architettonica - S. C. | Tirocini | 5612 | 18/07/2017 | 04/09/2017 | 2.100,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20170065268001 | Tirocinio in biologia cellulare - S. B. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 5612 | 18/07/2017 | 17/08/2017 | 3.688,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20170083572001 | Tirocinio in Addetta ad attività di educatore professionale per persone adulte con disabilità - F. S. | Tirocini | 7345 | 06/09/2017 | 07/09/2017 | 2.128,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170045295001 | TIROCINIO IN ASSISTENTE VETERINARIO - M.A. | Tirocini | 4060 | 01/06/2017 | 02/08/2017 | 2.100,00 € |
| **Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 36** | | | | | | | **69.067,29 €** |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

**FIXO**

| Promotore | Cod. Progetto | CUP | Titolo | Misura | Data decreto approvaz. | Nro decreto approvaz. | Contributo approvato | Data verif. rendic. | Rendic.verif.: indennità | Rendic.verif.: remun.risult. | Minore spesa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| IPSIA "G.CECONI" (UDINE) | FP20160091383001 | D86G16001330002 | TIROCINIO IN TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI | Tirocini | 14/11/2016 | 8575 | 1.512,00 € | 30/06/2017 | 1.260,00 € | 0,00 € | 252,00 € |
| ISIS DELLA BASSA FRIULANA (UDINE) | FP20170015735001 | | TIROCINIO PER ADDETTO AL LABORATORIO DI ANALISI | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 06/10/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| **Totale progetti FIXO: 2** | | | | | | | | | | | **552,00 €** |

**GARANZIA GIOVANI**

| Promotore | Cod. Progetto | CUP | Titolo | Misura | Data decreto approvaz. | Nro decreto approvaz. | Contributo approvato | Data verif. rendic. | Rendic.verif.: indennità | Rendic.verif.: remun.risult. | Minore spesa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UDINE) | FP20160087388001 | D99J16003370007 | TIROCINIO IN OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI – M.B. | Tirocini | 04/11/2016 | 8244 | 2.300,00 € | 04/07/2017 | 1.500,00 € | 500,00 € | 300,00 € |
| ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UDINE) | FP20170030863001 | D89J17001140007 | TIROCINIO IN OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA – addetto alle vendite – K.P. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.300,00 € | 08/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.700,00 € |
| ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UDINE) | FP20170040436001 | D29J17001170007 | TIROCINIO IN OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI- magazziniere di guardaroba – C.C. | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 2.228,00 € | 03/08/2017 | 288,00 € | 500,00 € | 1.440,00 € |
| ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI (UDINE) | FP20170044684001 | | TIROCINIO IN OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI- magazziniere - F.S. | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 2.300,00 € | 18/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.700,00 € |
| AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO (UDINE) | FP20170012268001 | D29J17000210007 | TIROCINIO IN ADDETTA ALL'INSERIMENTO DATI CONTABILI_D.A.O. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 2.300,00 € | 04/09/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 1.100,00 € |
| AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO (UDINE) | FP20170019906001 | D89J17001100007 | TIROCINIO IN ADDETTA A TRATTAMENTI TRICOLOGICI_D.M | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.580,00 € | 01/09/2017 | 540,00 € | 0,00 € | 1.040,00 € |
| CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA (UDINE) | FP20170027577001 | D99J17001320007 | TIROCINIO PER OPERATORE EDILE - T.F. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.300,00 € | 09/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.700,00 € |
| CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UDINE) | FP20170010970001 | D29J17000180007 | TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR - B.V. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 2.300,00 € | 30/08/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 1.100,00 € |
| CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UDINE) | FP20170044623001 | D29J17001190007 | TIROCINIO IN INSTALLATORE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - P.R. | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 2.300,00 € | 06/10/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.700,00 € |
| CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" (UDINE) | FP20160101593001 | D99J16003670007 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE E GESTIONE MAGAZZINO-C.S. | Tirocini | 22/12/2016 | 10407 | 2.228,00 € | 13/07/2017 | 1.152,00 € | 500,00 € | 576,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS (UDINE) | FP20170033921001 | D29J17001110007 | TIROCINIO IN AIUTO PASTICCIERE - Z.I. | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 2.300,00 € | 04/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.700,00 € |
| CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UDINE) | FP20170007111001 | D89J17000240007 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA POSATURA DI INFISSI A.P. | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 2.300,00 € | 08/08/2017 | 900,00 € | 500,00 € | 900,00 € |
| CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UDINE) | FP20170029722001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E MARKETING D.T. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.300,00 € | 28/07/2017 | 300,00 € | 500,00 € | 1.500,00 € |
| CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UDINE) | FP20170029723001 | D19J17000320007 | TIROCINIO IN AIUTO ALLE ATTIVITA' EDILI A.I. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.300,00 € | 28/09/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 1.400,00 € |
| EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA/TIROCINI (GORIZIA) | FP20160101796001 | D39J16001780007 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLE CARNI – L.P. | Tirocini | 22/12/2016 | 10407 | 2.300,00 € | 04/09/2017 | 1.500,00 € | 500,00 € | 300,00 € |
| EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA/TIROCINI (TRIESTE) | FP20160091584001 | D99J16003600007 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - F.G. | Tirocini | 22/11/2016 | 8923 | 2.300,00 € | 03/08/2017 | 1.500,00 € | 500,00 € | 300,00 € |
| EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA/TIROCINI (TRIESTE) | FP20170020432001 | D99J17000390007 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE - C.S. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 2.300,00 € | 05/10/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 1.100,00 € |
| ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA/TIROCINI (UDINE) | FP20160099358001 | D29J16003210007 | TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE – S.S. | Tirocini | 14/12/2016 | 10048 | 1.580,00 € | 26/06/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 680,00 € |
| ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA/TIROCINI (UDINE) | FP20170019380001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE – A.A. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.580,00 € | 02/10/2017 | 900,00 € | 500,00 € | 180,00 € |
| FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PORDENONE) | FP20170025371001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ASSEMBLAGGIO ELETTROMECCANICO - RN | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.300,00 € | 23/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 2.000,00 € |
| FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PORDENONE) | FP20170034915001 | D89J17001160007 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRODUZIONE MECCANICA - BD | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 2.300,00 € | 27/07/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 2.300,00 € |
| I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (UDINE) | FP20170021658001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE PULIZIE - A.N. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.580,00 € | 28/07/2017 | 540,00 € | 0,00 € | 1.040,00 € |
| I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (UDINE) | FP20170050419001 | | TIROCINIO IN ADDETTA AL WEB MARKETING – G.E. | Tirocini | 23/06/2017 | 4822 | 1.700,00 € | 04/09/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.400,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (GORIZIA) | FP20170007659001 | D49J17000270007 | TIROCINIO PER PARRUCCHIERA PER SIGNORA (F. D. D.) | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 2.228,00 € | 09/08/2017 | 864,00 € | 0,00 € | 1.364,00 € |
| IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (GORIZIA) | FP20170016110001 | D49J17000300007 | TIROCINIO PER AIUTO CUOCO (G.P.) | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 2.300,00 € | 12/07/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.700,00 € |
| IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (TRIESTE) | FP20160103379001 | D49J16002430007 | TIROCINIO IN SERVIZI RICETTIVI E RICEVIMENTO B. M. | Tirocini | 22/12/2016 | 10407 | 2.300,00 € | 12/07/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 800,00 € |
| IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (UDINE) | FP20170017830001 | | TIROCINIO PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN CAMPO EDILE – R.M. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.300,00 € | 26/06/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 2.300,00 € |
| IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE/Tirocini (PORDENONE) | FP20160087834001 | D49J16002150007 | TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA V.M. | Tirocini | 14/11/2016 | 8575 | 2.300,00 € | 30/06/2017 | 1.500,00 € | 500,00 € | 300,00 € |
| IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE/Tirocini (PORDENONE) | FP20170037348001 | | TIROCINIO IN COMMESSA A.R. | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 3.860,96 € | 09/08/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 3.860,96 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20160097963001 | D79J16001300006 | TIROCINIO IN AIUTO CANTINIERE F.R. | Tirocini | 02/12/2016 | 9728 | 1.800,00 € | 31/08/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20160101611001 | | TIROCINIO IN ESTETICA | Tirocini | 22/12/2016 | 10407 | 1.800,00 € | 04/08/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20160104312001 | | TIROCINIO IN AIUTO MAGAZZINIERE C.L. | Tirocini | 22/12/2016 | 10407 | 1.800,00 € | 09/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170002323001 | | TIROCINIO IN ADDETTO AL DISEGNO TECNICO ALLESTIMENTO NAVALE C.V. | Tirocini | 31/01/2017 | 576 | 1.800,00 € | 29/06/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170011129001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' ED ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI V.L. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.728,00 € | 15/09/2017 | 1.152,00 € | 0,00 € | 576,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia | FP20170011895001 | | TIROCINIO IN AIUTO MECCANICO C.A. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 13/07/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (GORIZIA) | | | | | | | | | | |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170012311001 | TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO AUTOMATICO G.B. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 27/09/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170012338001 | TIROCINIO IN AIUTO IMPIANTISTA E.M. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 29/06/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170013410001 | TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN OFFICINA F.L. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 06/10/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170017273001 | TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE S.G. | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 04/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170017656001 | TIROCINIO IN TECNICHE DI COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO E AL MINUTO NELL'AMBITO AGRARIO | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.728,00 € | 21/09/2017 | 576,00 € | 0,00 € | 1.152,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170020610001 | TIROCINIO IN IMPIEGATA DI AGENZIA IMMOBILIARE MMG | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 720,00 € | 13/07/2017 | 480,00 € | 0,00 € | 240,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170022222001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ASSISTENZA ALLA PERSONA P.M. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 08/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170022870001 | TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR C.L. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 13/07/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170023353001 | TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO G.D. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 09/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170033864001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA FABBRICAZIONE DI ARREDI FF | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.800,00 € | 13/09/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170034138001 | TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE G.L.T. | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.296,00 € | 29/08/2017 | 432,00 € | 0,00 € | 864,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170039452001 | TIROCINIO IN AIUTO MAGAZZINIERE J.G. | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 04/09/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA | FP20170044226001 | TIROCINIO IN ADDETTA PARRUCCHIERA | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.152,00 € | 05/07/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.152,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | | | | | | | | | | |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170047976001 | | TIROCINIO IN ESTETISTA M.V. | Tirocini | 23/06/2017 | 4822 | 1.800,00 € | 13/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170050988001 | | TIROCINIO IN GELATAIO M.L. | Tirocini | 23/06/2017 | 4822 | 1.800,00 € | 06/10/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170067690001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE E AL SERVIZIO AL CLIENTE P.E. | Tirocini | 18/07/2017 | 5612 | 1.800,00 € | 12/09/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GORIZIA) | FP20170074806001 | | TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO AMMINISTRAZIONE D.F. | Tirocini | 02/08/2017 | 6358 | 1.800,00 € | 05/10/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160053234001 | D96G1600083 0009 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | Tirocini | 29/06/2016 | 4910 | 1.800,00 € | 26/06/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160066652001 | D56G1600057 0009 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA DI SUPPORTO AREE SPECIALISTICHE DI BUSINESS/TECNICO EUROPROGETTISTA | Tirocini | 12/08/2016 | 5876 | 1.620,00 € | 26/06/2017 | 1.080,00 € | 0,00 € | 540,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160068917001 | D56G1600066 0009 | TIROCINIO IN ADDETTO ASSICURATIVO | Tirocini | 06/09/2016 | 6357 | 1.800,00 € | 01/08/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160083185001 | D56G1600084 0009 | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE ADDETTO ALLA VENDITA | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 1.800,00 € | 06/07/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160083537001 | D56G1600081 0009 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 1.800,00 € | 06/07/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160091648001 | D26G1600286 0009 | TIROCINIO IN DIGITAL COMUNICATION JUNIOR | Tirocini | 22/11/2016 | 8923 | 1.800,00 € | 28/07/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160098853001 | D56G1600175 0009 | TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO | Tirocini | 14/12/2016 | 10048 | 1.800,00 € | 03/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20160100114001 | D56G1600166 0009 | TIROCINIO IN ADDETTA ESTETISTA E ATTREZZATURE ESTETICHE | Tirocini | 14/12/2016 | 10048 | 1.692,00 € | 23/08/2017 | 564,00 € | 0,00 € | 1.128,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone | FP20170004481001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE | Tirocini | 31/01/2017 | 576 | 1.728,00 € | 11/10/2017 | 1.440,00 € | 0,00 € | 288,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (PORDENONE) | | | | | | | | | | |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170006179001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE PRODOTTI NON ALIMENTARI | Tirocini | 31/01/2017 | 576 | 3.157,20 € | 28/07/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 3.157,20 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170007895001 | TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 1.800,00 € | 26/06/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170008921001 | TIROCINIO IN CUOCO | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 1.800,00 € | 23/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170012704001 | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE E ADDETTO AL MATERIALE CANTIERI | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 12/10/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170014648001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA STAMPA DIGITALE | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 28/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170016309001 | TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE E SEGRETERIA FRONT/BACK OFFICE | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 27/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170017564001 | TIROCINIO IN SOCIAL MEDIA E DIGITAL PR MANAGER | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.620,00 € | 09/08/2017 | 1.080,00 € | 0,00 € | 540,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170018591001 | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 06/09/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170022538001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE ALIMENTARI | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 04/07/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170024193001 | TIROCINIO BANCONIERA DI GELATERIA | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 2.857,20 € | 03/07/2017 | 571,44 € | 0,00 € | 2.285,76 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170025114001 | TIROCINIO IN PARRUCCHIERA | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 1.200,00 € | 02/10/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170033666001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ASSISTENZA ODONTOIATRICA | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.800,00 € | 02/10/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170038593001 | TIROCINIO IN AIUTO ELETTRICISTA | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 27/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170039512001 | | TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO STAMPA E DIGITAL PR | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.200,00 € | 02/10/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170041254001 | | TIROCINIO IN GELATAIO | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.380,00 € | 28/07/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.380,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170041495001 | | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 02/10/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170041497001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 02/10/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170046511001 | | TIROCINIO IN ADDETTO PROGRAMMAZIONE E LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI (CN) | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 08/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170048353001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA FRESA MANUALE E CNC | Tirocini | 23/06/2017 | 4822 | 1.800,00 € | 27/09/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PORDENONE) | FP20170066395001 | | TIROCINIO IN OPERATORE DI FILIALE AGRICOLTURA | Tirocini | 18/07/2017 | 5612 | 1.800,00 € | 02/10/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20160084641001 | D96G16002430002 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLO SVILUPPO DISEGNO TECNICO | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 3.444,84 € | 28/06/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 3.444,84 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TRIESTE) | FP20170014416001 | | PRESS AGENT | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 07/03/2017 | 1395 | 6.525,00 € | 11/09/2017 | 5.437,50 € | 0,00 € | 1.087,50 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160061510001 | D46G16000600009 | TIROCINIO IN TECNICO ELETTRICO | Tirocini | 01/08/2016 | 5622 | 1.800,00 € | 27/06/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160079686001 | D76G16001760009 | Tirocinio in Addetto al magazzino di C S P | Tirocini | 07/10/2016 | 7207 | 1.764,00 € | 10/07/2017 | 1.470,00 € | 0,00 € | 294,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160081658001 | D96G16001800009 | TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI RISTORAZIONE E CUCINA | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 1.224,00 € | 31/07/2017 | 204,00 € | 0,00 € | 1.020,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160082121001 | D96G16001790009 | TIROCINIO IN ADDETTO LAVORAZIONE PANETTERIA - F.L. | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 1.800,00 € | 18/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160083150001 | D76G16002120009 | TIROCINIO IN ADDETTO OPERATIVO (AIUTO CUOCO) M.S. | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 1.728,00 € | 20/09/2017 | 1.440,00 € | 0,00 € | 288,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160084069001 | D76G16002080002 | TIROCINIO IN ADDETTA ALL'HAMBURGERIA | Tirocini | 20/10/2016 | 7747 | 1.800,00 € | 19/09/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160085212001 | D26G1600269 0009 | TIROCINIO IN IDRAULICO | Tirocini | 04/11/2016 | 8244 | 1.800,00 € | 21/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160085225001 | D26G1600310 0002 | TIROCINIO IN COLLABORATRICE SCOLASTICA | Tirocini | 04/11/2016 | 8244 | 1.080,00 € | 27/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 180,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160088548001 | D76G1600220 0009 | TIROCINIO IN CAMERIERA DI SALA | Tirocini | 14/11/2016 | 8575 | 1.800,00 € | 28/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160089023001 | D46G1600115 0009 | TIROCINIO IN ADDETTO SERVIZIO BAR PASTICCERIA | Tirocini | 14/11/2016 | 8575 | 1.800,00 € | 27/07/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160090743001 | D96G1600198 0009 | TIROCINIO IN CAMERIERA (BAR) | Tirocini | 14/11/2016 | 8575 | 1.800,00 € | 29/06/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160094824001 | D36G1600165 0002 | TIROCINIO IN SEGRETARIA AMMINISTRATIVA | Tirocini | 02/12/2016 | 9728 | 1.800,00 € | 15/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160095789001 | D76G1600242 0009 | TIROCINIO IN ADDETTO REPARTO COMPOSITI | Tirocini | 02/12/2016 | 9728 | 1.800,00 € | 05/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160097735001 | D26G1600328 0009 | TIROCINIO IN COMMESSO DI VENDITA | Tirocini | 02/12/2016 | 9728 | 1.800,00 € | 31/08/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160098395001 | D26G1600347 0009 | AIUTO PARRUCCHIERA PER SIGNORA | Tirocini | 02/12/2016 | 9728 | 1.584,00 € | 08/08/2017 | 1.320,00 € | 0,00 € | 264,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160098768001 | D37H1600117 0009 | TIROCINIO IN CASSIERA E CARICAMENTO MERCE | Tirocini | 02/12/2016 | 9728 | 1.800,00 € | 08/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160099016001 | D26G1600331 0009 | TIROCINIO IN COMMESSA PANIFICIO - CAFFETTERIA | Tirocini | 14/12/2016 | 10048 | 1.800,00 € | 03/08/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20160106248001 | | tirocinio in onicotecnica | Tirocini | 10/01/2017 | 146 | 1.800,00 € | 30/08/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170000074001 | | TIROCINIO IN GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE | Tirocini | 10/01/2017 | 146 | 1.800,00 € | 20/09/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170000209001 | | Tirocinio in Addetto alla gestione produzione di S A | Tirocini | 10/01/2017 | 146 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170003608001 | | TIROCINIO IN FLORICOLTORE - R.C.M.D.M. | Tirocini | 31/01/2017 | 576 | 1.800,00 € | 31/07/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170003637001 | | Tirocinio in Addetto alla conduzione macchine di D'A K | Tirocini | 20/01/2017 | 334 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170007102001 | | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 1.800,00 € | 29/06/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170007184001 | | tirocinio in impegata studio commercialista | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.224,00 € | 24/08/2017 | 408,00 € | 0,00 € | 816,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170009377001 | TIROCINIO IN SPECIALISTA IN RISORSE UMANE | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 1.800,00 € | 27/07/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170009694001 | TIROCINIO IN PARRUCCHIERE | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 1.080,00 € | 31/07/2017 | 540,00 € | 0,00 € | 540,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170009935001 | TIROCINIO IN AIUTO MAGAZZINIERE E ADDETTO AL BANCO FERRMANETA | Tirocini | 08/02/2017 | 787 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170010762001 | TIROCINIO IN ESTETISTA | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 31/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170011805001 | TIROCINIO IN ASSISTENTE DI STUDIO DENTISTICO | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 26/06/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170011940001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE (ABBIGLIAMENTO) | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.800,00 € | 31/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170014374001 | TIROCINIO IN BANCONIERA PRESSO BANCO PIZZERIA | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.440,00 € | 05/07/2017 | 720,00 € | 0,00 € | 720,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170014572001 | TIROCINIO IN HAIR STYLIST | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 04/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170014927001 | TIROCINIO IN BARISTA | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 27/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170016693001 | TIROCINIO IN GELATAIA | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 03/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170017034001 | TIROCINIO IN GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO - P.M. | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.620,00 € | 10/10/2017 | 1.080,00 € | 0,00 € | 540,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170017471001 | TIROCINIO IN ADDETTO GRAFICA CARTACEA E MULTIMEDIALE | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 1.800,00 € | 28/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170019145001 | TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO AMMINISTRAZIONE | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 28/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170019165001 | TIROCINIO IN BANCONIERE | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 600,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170019376001 | TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 01/09/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170021032001 | TIROCINIO IN AIUTO ACCONCIATRICE | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 02/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170021548001 | TIROCINIO IN ADDETTO PRATICHE DI AGENZIA IMMOBILIARE | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 23/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170022604001 | TIROCINIO IN CASSIERA DI SUPERMERCATO | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 03/07/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170023002001 | TIROCINIO IN MARKETING NEL PUNTO VENDITA | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.800,00 € | 05/07/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170024374001 | tirocino in addetto marketing ente formazione | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 1.440,00 € | 25/08/2017 | 720,00 € | 0,00 € | 720,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170026255001 | TIROCINIO IN AIUTO CUOCO | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 3.233,04 € | 03/08/2017 | 538,84 € | 0,00 € | 2.694,20 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170026258001 | TIROCINIO IN PRINCIPI BASE DI MECCATRONICA | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 1.800,00 € | 23/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170026495001 | Tirocinio in Saldocarpentiere di R M | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170026753001 | TIROCINIO IN GESTIONE BACK OFFICE BANCARIO (UFFICIO HUB SERVIZI) | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 1.692,00 € | 25/08/2017 | 846,00 € | 0,00 € | 846,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170027610001 | TIROCINIO IN BANCONIERE-CAMERIERE DI BAR E GELATERIA | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 1.800,00 € | 03/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170028834001 | TIROCINIO IN PARRUCCHIERE | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 900,00 € | 12/10/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 300,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170029630001 | TIROCINIO IN EDUCATRICE ASILO NIDO | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.922,85 € | 28/09/2017 | 1.461,42 € | 0,00 € | 1.461,43 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170029691001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - M.S. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 1.800,00 € | 11/10/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170031136001 | TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.800,00 € | 23/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170033544001 | Tirocinio in Addetto alla segreteria di F A | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170033722001 | TIROCINIO IN BARISTA | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.800,00 € | 29/06/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170033725001 | TIROCINIO IN IGIENE E TOSATURA ANIMALI | Tirocini | 27/04/2017 | 2846 | 1.800,00 € | 31/07/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170034701001 | TIROCINIO IN AIUTO PIZZAIOLO | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 1.800,00 € | 20/09/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170035288001 | TIROCINIO IN BANCONIERA DI BAR | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 1.800,00 € | 31/07/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170036924001 | TIROCINIO IN COMMIS DI ALBERGO | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 1.800,00 € | 31/07/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170037984001 | TIROCINIO IN GESTIONE CONTABILITÀ FORNITORI E GESTIONE ACQUISTI | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 1.800,00 € | 05/07/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170038047001 | | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI | Tirocini | 17/05/2017 | 3440 | 1.800,00 € | 02/08/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170038732001 | | TIROCINIO IN PARRUCCHIERA | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 25/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170039522001 | | TIROCINIO IN AIUTO CAMERIERE | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 28/09/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170039816001 | | Tirocinio in Tecnico riparatore dei veicoli a motore di F M | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 15/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170041608001 | | TIROCINIO IN ADDETTO REPARTO GASTRONOMIA, MACELLERIA, ORTOFRUTTA | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 03/08/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 1.800,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170044182001 | | TIROCINIO IN COMMESSA | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UDINE) | FP20170047503001 | | TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR - P.C. | Tirocini | 23/06/2017 | 4822 | 1.800,00 € | 29/08/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160036919001 | J99J16000320001 | Tirocinio in Architettura - M.S. | Tirocini | 11/05/2016 | 3421 | 2.500,00 € | 30/08/2017 | 1.750,00 € | 400,00 € | 350,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160049992001 | J99J16000420001 | Tirocinio in Addetta all'Ufficio Risorse Umane - S.G. | Tirocini | 22/06/2016 | 4701 | 2.200,00 € | 24/08/2017 | 1.500,00 € | 400,00 € | 300,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160050340001 | J19J16000460003 | Tirocinio in Customer Relationship Management O.G. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 22/06/2016 | 4701 | 4.856,00 € | 30/08/2017 | 4.555,98 € | 300,00 € | 0,02 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160055644001 | J19J16000970003 | Tirocinio in insegnamento linguistico S.E. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 22/07/2016 | 5509 | 4.956,00 € | 30/08/2017 | 4.555,98 € | 400,00 € | 0,02 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160063445001 | J79J16000430003 | Tirocinio in Bioingegneria - P. P. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 12/08/2016 | 5876 | 6.227,00 € | 30/08/2017 | 5.926,98 € | 300,00 € | 0,02 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160066785001 | J59J16000700001 | Tirocinio in gestione della segreteria amministrativa e contabile - M.M. | Tirocini | 12/08/2016 | 5876 | 2.200,00 € | 08/09/2017 | 1.500,00 € | 400,00 € | 300,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160074235001 | J19J16001010003 | Tirocinio in Business Process Outsourcing Z.N. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 07/10/2016 | 7207 | 4.856,00 € | 30/08/2017 | 4.555,98 € | 300,00 € | 0,02 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160074778001 | J19J16001040003 | Tirocinio in traduzione L.S. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 07/10/2016 | 7207 | 6.273,00 € | 30/08/2017 | 5.872,98 € | 400,00 € | 0,02 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160075046001 | J49J16000430001 | Tirocinio in Addetta alla Reception e alla Segreteria Amministrativa - M.C. | Tirocini | 07/10/2016 | 7207 | 3.640,06 € | 30/08/2017 | 1.620,03 € | 0,00 € | 2.020,03 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160076667001 | J89J16001270001 | Tirocinio in Educatrice per la prima infanzia - S.P. | Tirocini | 07/10/2016 | 7207 | 2.200,00 € | 07/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.600,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160081144001 | J19J16001060001 | Tirocinio in Farmacia - E.M. | Tirocini | 07/10/2016 | 7207 | 2.100,00 € | 08/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160100198001 | J79J16000540001 | Tirocinio in Supporto Amministrativo Field Services - C. I. | Tirocini | 14/12/2016 | 10048 | 2.200,00 € | 07/09/2017 | 0,00 € | 400,00 € | 1.800,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20160104426001 | | Tirocinio in traduzione e interpretariato - P. G. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 10/01/2017 | 146 | 5.533,00 € | 18/09/2017 | 3.422,00 € | 0,00 € | 2.111,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20170006620001 | | Tirocinio in Attività di progettazione nel campo impiantistico ed energetico - N. M. | Tirocini | 31/01/2017 | 576 | 3.684,73 € | 24/08/2017 | 1.692,36 € | 0,00 € | 1.992,37 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20170010299001 | | Tirocinio in ADDETTO ALLA CONTABILITA' - G.S. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 2.200,00 € | 07/09/2017 | 0,00 € | 0,00 € | 2.200,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TRIESTE) | FP20170012724001 | | Tirocinio in progettazione architettonica - N.M. P. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 1.920,00 € | 07/09/2017 | 1.080,00 € | 0,00 € | 840,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170001407001 | | Tirocinio di ADDETTO ALLA GESTIONE DELLA SELEZIONE DEL PERSONALE - G.G. | Tirocini | 20/01/2017 | 334 | 2.200,00 € | 01/08/2017 | 1.500,00 € | 400,00 € | 300,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170002333001 | | Tirocinio di SVILUPPO CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE - V.S. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 20/01/2017 | 334 | 4.294,00 € | 28/07/2017 | 1.947,00 € | 400,00 € | 1.947,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170011941001 | | Tirocinio di GESTIONE CLIENTI SETTORE ALBERGHIERO - M.D.F. | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | 21/02/2017 | 1028 | 6.227,00 € | 24/07/2017 | 3.951,32 € | 300,00 € | 1.975,68 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170012021001 | | Tirocinio di ADDETTA AGENZIA VIAGGI - J.M.W. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 2.200,00 € | 29/09/2017 | 1.500,00 € | 0,00 € | 700,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170012475001 | | Tirocinio di DATA ENTRY SEGRETERIA COMMERCIALE - S.M. | Tirocini | 21/02/2017 | 1028 | 2.000,00 € | 06/10/2017 | 900,00 € | 200,00 € | 900,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170014029001 | | Tirocinio di INTRODUZIONE ALL'ENERGY MANAGEMENT IN AMBITO INDUSTRIALE - M.T. | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 2.100,00 € | 13/07/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170015655001 | | Tirocinio di ADDETTO PRATICHE AGENZIA IMMOBILIARE - A.M. | Tirocini | 07/03/2017 | 1395 | 2.200,00 € | 27/06/2017 | 900,00 € | 0,00 € | 1.300,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170020253001 | | Tirocinio di IMPIEGATO AMMINISTRATIVO-C.F. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 2.200,00 € | 13/07/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 1.600,00 € |

**ALLEGATO 2: ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO CON CONTRIBUTO AMMESSO A RENDICONTO INFERIORE AL CONTRIBUTO APPROVATO**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170020344001 | Tirocinio di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT-T.A. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 2.100,00 € | 02/10/2017 | 1.200,00 € | 0,00 € | 900,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170020791001 | Tirocinio di ADDETTA AGENZIA DI VIAGGI | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 2.200,00 € | 27/06/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.900,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170020823001 | Tirocinio di PROGETTISTA DI FONDI COMUNITARI E REGIONALI - S.R. | Tirocini | 27/03/2017 | 1754 | 2.100,00 € | 06/10/2017 | 600,00 € | 300,00 € | 1.200,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170025425001 | Tirocinio in ADDETTA AGENZIA VIAGGI - S.G. | Tirocini | 12/04/2017 | 2325 | 2.200,00 € | 27/06/2017 | 300,00 € | 0,00 € | 1.900,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170040162001 | Tirocinio in IMPIEGATA DI REDAZIONE - A.B. | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.280,00 € | 09/10/2017 | 360,00 € | 0,00 € | 920,00 € |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UDINE) | FP20170045791001 | TIROCINIO IN ASSICURAZIONE QUALITA' - M.P. | Tirocini | 01/06/2017 | 4060 | 1.200,00 € | 29/09/2017 | 600,00 € | 0,00 € | 600,00 € |

**Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 180** — **187.456,07 €**

**Totale progetti : 182** — **188.008,07 €**

17_43_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_8692_1_TESTO

# Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione. formazione e ricerca 16 ottobre 2017, n. 8692

## Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 occupazione. PPO 2015 Programma specifico n. 9 “Catalogo regionale dell’offerta orientativa”. Avviso emanato con decreto 5657/Lavforu dd. 20/10/2015. Approvazione prototipi presentati.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015, relativa all’articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modificazioni, in particolare la DGR n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla modifica delle competenze dell’Area Istruzione, Formazione e Ricerca;

**VISTA** la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

**VISTO** il DPReg n. 0232/Pres del 4 ottobre 2011 che approva il “Regolamento concernente modalità e criteri per l’attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76”, di seguito Regolamento;

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, di seguito denominato Regolamento Formazione Professionale, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres del 22 giugno 2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 05 luglio 2017;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

**VISTO** il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - per l’anno 2015, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** in particolare il Programma Specifico n. 9 - “Catalogo regionale dell’offerta orientativa” concernente azioni di orientamento educativo, finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell’ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell’istruzione e della formazione a quello del lavoro, ed interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 5657/LAVFORU del 20/10/2015, di approvazione di un “Avviso per la selezione di un’Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse”;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6812/LAVFORU/2015 d.d. 20/11/2015, di nomina di una Commissione incaricata di valutare le candidature a soggetto attuatore ed i relativi prototipi, presentati sulla base dei criteri indicati dal citato Avviso;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 2796/LAVFORU/2016 d.d. 21/04/2016, di approvazione di n. 35 operazioni “prototipi” presentate dall’operatore “A.T. EFFE. PI Orientamento 2015-2018” che costituiscono il “Catalogo regionale dell’offerta orientativa” per il 2016;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 6069/LAVFORU/2016 d.d. 23/08/2016, di approvazione di ulteriori n. 15 operazioni “prototipi” presentate dall’operatore “A.T. EFFE. PI Orientamento 2015-2018” che costituiscono il “Catalogo regionale dell’offerta orientativa” per il 2017;

**EVIDENZIATO** che l’Avviso al paragrafo 15 comma 7 prevede la facoltà, per il soggetto attuatore, di presentare nuovi percorsi, al fine di ampliare il “Catalogo” per raccogliere le buone pratiche esistenti e rispondere alle esigenze del territorio;

**DATO ATTO** che l’operatore “A.T. Effe.Pi Orientamento 2015/2018” ha presentato in data 11/09/2017 otto nuovi prototipi;

**VISTO** il verbale della Commissione nominata con citato Decreto n. 6812/LAVFORU/2015, riferito alla seduta del 12/09/2017, dal quale si evince che sette operazioni presentate risultano ammissibili a finanziamento, mentre una non risulta ammissibile (OR1786783003);
**DATO ATTO** che gli esiti della valutazione sono riportati in allegato A, parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** pertanto di approvare e ammettere a finanziamento n. 7 operazioni "prototipi" presentate dal soggetto attuatore "A.T. EFFE. PI Orientamento 2015-2018" in data 11/09/2017;
**DATO ATTO** che tali Operazioni costituiscono l'integrazione al "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" per l'anno 2017, insieme al primo gruppo di 35 percorsi ed agli ulteriori 15 percorsi approvati con propri Decreti di cui sopra;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse, emanato con Decreto del Vice Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca n. 5657/LAVFORU d.d. 20/10/2015, per le motivazioni espresse in premessa, sono approvate e ammesse a finanziamento n. 7 operazioni "prototipi", presentate dall'Operatore "A.T. EFFE.PI Orientamento 2015-2018", con capofila EnAIP Friuli Venezia Giulia in data 11/09/2017 e riportate in Allegato A, parte integrante del presente decreto.
**2.** Il soggetto attuatore, per la realizzazione delle operazioni "clone" dei prototipi ammessi di cui al Punto 1, deve attenersi alle indicazioni di cui all'Avviso approvato con citato Decreto n. 5657/LAVFORU d.d. 20/10/2015.
**3.** Le 7 operazioni "prototipi" approvate costituiscono integrazione al "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" per l'anno 2017, insieme agli ulteriori 50 percorsi già approvati.
**4.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 16 ottobre 2017

SEGATTI

**ALLEGATO A – OPERAZIONI "PROTOTIPI" PRESENTATE DA "A.T. EFFE. PI Orientamento 2015-2018" ed esito valutazione**

| Codice progetto | Titolo | Operatore | Canale finanziamento | Data presentazione | Costo (€) | Esito valutazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| OR1786783001 | DEEP INSIDE - STATE OF MIND | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 2.108,40 | APPROVATO |
| OR1786783002 | GESTIRE I PROTOTIPI IN AULA | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 1.807,20 | APPROVATO |
| OR1786783003 | LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I GENITORI IN CONTESTO TRANS-CULTURALE | A.T. EFFE. PI Orientamento 2015-2018 | Orientamento studenti - prototipi | 11/09/2017 | 3.012,00 | NON APPROVATO |
| OR1786783004 | ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 2.861,40 | APPROVATO |
| OR1786783005 | LA SCUOLA IN RETE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 2.560,20 | APPROVATO |
| OR1786783006 | CONFLITTI A SCUOLA | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 2.861,40 | APPROVATO |
| OR1786783007 | GENITORI E FIGLI: CAMMINARE INSIEME VERSO LA SCELTA | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 1.671,80 | APPROVATO |
| OR1786783008 | UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO | A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 | FSE 2014/2020 - Orientamento Operatori - Prototipi | 11/09/2017 | 2.314,80 | APPROVATO |
| | | | | **TOTALE** | **19.197,20** | |

17_43_1_DDC_SAL INT_AREA PROM SAL_1355_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione 12 ottobre 2017, n. 1355

## Decreto legislativo n. 230/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 29. Rilascio al Direttore generale dell'Irccs CRO di Aviano dell'autorizzazione alla modifica del nulla osta rilasciato con decreto del Direttore centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, n. 579/SPS/SAN dd. 11 agosto 2006 e successive modifiche al fine di consentire l'adeguamento dei locali della SOC di medicina nucleare alle norme di buona preparazione dei radiofarmaci, la detenzione e impiego di nuovi radio farmaci destinati alla diagnosi nonché la rinuncia alla detenzione e impiego di altri già autorizzati.

**Il DIRETTORE DELL'AREA**

**VISTI**:
- il T.U.LL.SS. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265;
- il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 5 novembre 2003, n. 17;

**VISTA** l'istanza prot. n. SPS-GEN-2017-0013169-A dd. 20/07/2017 con la quale il Direttore Generale dell'IRCCS CRO di Aviano richiede, per la parte concernente la S.O.C. di Medicina Nucleare, la seguente variazione al nulla osta rilasciato dal Direttore Centrale della Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, decreto n. 579/SPS/SAN dd. 11 agosto 2006 e successive modifiche:
1. Richiesta di modifica del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti presso la Struttura Operativa Complessa di Medicina Nucleare del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

**PRESO ATTO** di tutta la documentazione allegata all' istanza n. SPS-GEN-2017-0013169-A dd. 20/07/2017 per la pratica afferente la S.O.C. di Medicina Nucleare e del carteggio complessivo conservato agli atti;

**VISTA**, in particolare, la seguente documentazione conservata agli atti:
- la Relazione radioprotezionistica del dott. Andrea Dassie, dd. 16/06/2017, sulle modifiche strutturali ai locali della S.O.C. di Medicina Nucleare dell'IRCCS CRO di Aviano nonché sull'impiego di nuovi radioisotopi presso la stessa;
- l'integrazione alla Relazione radioprotezionistica del dott. Andrea Dassie dd. 15/09/2017, riguardante alcune specificazioni sulla dosimetria ambientale, la rappresentazione delle sorgenti, delle barriere e dei punti di valutazione nella sezione da ristrutturare ed i principali percorsi del personale in entrata ed uscita dal reparto;
- la relazione congiunta del Responsabile dell'Impianto radiologico, dott. Eugenio Borsatti e dell'Esperto in Fisica Medica, dott.ssa Annalisa Drigo, sulle modalità di attuazione del decreto legislativo 187/2000;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico dell'Esperto Qualificato nella sorveglianza fisica della radioprotezione dd. 19/12/2016, dott. Andrea Dassie;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico di Medico Autorizzato addetto alla sorveglianza medica della radioprotezione per i lavoratori radioesposti della S.O.C. di Medicina Nucleare dell'IRCCS CRO di Aviano dd. 20/03/2017, dott. Federico Ronchese;
- la Relazione relativa ai criteri e alle modalità di effettuazione della sorveglianza medica dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti della S.O.C. di Medicina Nucleare dd. 01/03/2017, redatta dal Medico Autorizzato dott. Federico Ronchese;
- le Istruzioni comportamentali per pazienti trattati con radiofarmaci;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico - costituita con D.P.Reg. 0118/Pres dd. 31.05.2016;

**VISTO**, nello specifico, il verbale della riunione della Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico dd. 19/09/2017 per la richiesta di variazione del nulla osta nella parte concernente la S.O.C. di Medicina Nucleare;

**RITENUTO**, pertanto, di rilasciare, ai sensi degli artt. 29 e 30 del D.Lgs. 230/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, al Direttore Generale dell'IRCCS CRO di Aviano l'autorizzazione alla modifica del nulla osta rilasciato dal Direttore Centrale della Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, decreto n. 579/SPS/SAN dd. 11 agosto 2006 e successive modifiche, relativamente alle variazioni edilizie specificate nelle planimetrie di cui alla Relazione radioprotezionistica del dott. Andrea Dassie, dd. 16/06/2017;
**RITENUTO**, altresì, di rilasciare, al Direttore Generale dell'IRCCS CRO di Aviano l'autorizzazione alla modifica del suddetto nulla osta riguardo a:
- detenzione ed impiego dei preparati con radionuclidi per diagnostica e terapie radiometaboliche;

conformemente a quanto descritto nella Relazione radioprotezionistica sulle modifiche, redatta dall'Esperto Qualificato dott. Andrea Dassie dd. 16/06/2017, e meglio specificato nella seguente tabella:

TABELLA RIPORTANTE LE SINGOLE MODIFICHE PER LA MEDICINA NUCLEARE:

| Sezione | Radionuclide | Tipo | Massima attività annuale impiegata (GBq) | Massima attività istantanea detenuta ( GBq) | Variazione richiesta |
|---|---|---|---|---|---|
| Diagnostica e Terapia Ambulatoriale | Ca-45 | Non sigillata | | 0.037 | Rinuncia all'impiego |
| | Cr-51 | Non sigillata | | 0.074 | Rinuncia all'impiego |
| | H-3 | Non sigillata | | 0.185 | Rinuncia all'impiego |
| | I-125 | Non sigillata | | 0.370 | Rinuncia all'impiego |
| | S-35 | Non sigillata | | 0.074 | Rinuncia all'impiego |
| | Ga-67 | Non sigillata | 40 | 1.5 | Rinuncia all'impiego |
| | P-32 | Non sigillata | 18.5 | 0.740 | Rinuncia all'impiego |
| | Sm-153 | Non sigillata | 144 | 12 | Rinuncia all'impiego |
| | Cu-64 | Non sigillata | 15 | 1.25 | Nuovo impiego |
| | Ga-68 | Non sigillata | 13.5 | 2.00 | Nuovo impiego |
| | Ge-68 | Non sigillata | 3.70 | 2.00 | Nuovo impiego |
| | I-124 | Non sigillata | 17.5 | 0.75 | Nuovo impiego |
| | Zr-89 | Non sigillata | 12.5 | 0.75 | Nuovo impiego |
| Curieterapia Metabolica | P-32 | Non sigillata | 18.87 | 0.7 | Rinuncia all'impiego |
| | Sm-153 | Non sigillata | 144 | 12 | Rinuncia all'impiego |

**CONSIDERATO** che l'esercizio della pratica comporta l'immissione in ambiente di tracce di Ge-68 presenti nelle deiezioni dei pazienti immesse nelle vasche a scarico controllato e che tale immissione soddisfa i criteri di non rilevanza radiologica definiti all'Allegato I, punto 0 del D.Lgs.230/95 e s.m.i., come espressamente dimostrato nella Relazione radioprotezionistica del dott. Andrea Dassie, dd. 16/06/2017
**RITENUTO** di disciplinare le suddette immissioni prescrivendo che ciascuno smaltimento avvenga con concentrazione in attività < 1Bq/g
**RITENUTO**, altresì, di evidenziare, a mero scopo riepilogativo, che la situazione definitiva (ovvero così come modificata dal presente provvedimento) dell'impiego di radioisotopi in forma sigillata e non sigillata per uso diagnostico e terapeutico presso la S.O.C. di Medicina Nucleare dell'Azienda medesima, risulterà essere la seguente:

TABELLA RIASSUNTIVA

| Sezione | Radionuclide | Tipo | Massima attività annuale impiegata (GBq) | Massima attività istantanea detenuta (GBq) |
|---|---|---|---|---|
| Diagnostica e Terapia Ambulatoriale | Cu-64 | Non sigillata | 15 | 1.25 |
| | F-18 | Non sigillata | 3900 | 15 |
| | Ga-68 | Non sigillata | 13.5 | 2.00 |
| | Ge-68 | Non sigillata | 3.70 | 2.00 |
| | I-123 | Non sigillata | 25 | 1.5 |
| | I-124 | Non sigillata | 17.5 | 0.75 |
| | I-131 | Non sigillata | 44.4 | 2.2 |
| | In-111 | Non sigillata | 50 | 1.5 |
| | Mo-99 | Non sigillata | 500 | 50 |
| | Tc-99m | Non sigillata | 4000 | 50 |
| | Tl-201 | Non sigillata | 25 | 0.74 |
| | Zr-89 | Non sigillata | 12.5 | 0.75 |
| | Ba.133 | Sigillata | 0.037 | 0.037 |
| | Co-57 | Sigillata | 1.2 | 1.2 |
| | Cs-137 | Sigillata | 0.74 | 0.74 |
| | Ge-68 | Sigillata | 0.86 | 0.86 |
| | Na-22 | Sigillata | 0.01 | 0.01 |
| | Y-90 | Non sigillata | 100 | 3.7 |
| Curieterapia Metabolica | I-125 | Non sigillata | 711.1 | 173.15 |
| | I-131 | Non sigillata | 1500 | 30 |
| | Ra-223 | Non sigillata | 1.2 | 0.1 |
| | Sr-89 | Non sigillata | 3.7 | 0.37 |
| | Y-90 | Non sigillata | 185 | 3.7 |

## DECRETA

**1.** Al Direttore Generale dell'IRCCS CRO di Aviano viene rilasciata - ai sensi degli artt.. 29 e 30 del D.Lgs. 230/1995 e successive modificazioni ed integrazioni - l'autorizzazione alla modifica del nulla rilasciato con decreto del Direttore Centrale della Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, decreto n. 579/SPS/SAN dd. 11 agosto 2006 e successive modifiche.
**2.** Si prescrive che l'immissione in ambiente di tracce di Ge-68 presenti nelle deiezioni dei pazienti immesse nelle vasche a scarico controllato avvenga attraverso smaltimenti con concentrazioni in attività < 1 Bq/g
**3.** Viene altresì rilasciata l'autorizzazione alla modifica del suddetto nulla osta conformemente a quanto specificato nella sottostante tabella, indicante l'impiego di radioisotopi in forma sigillata e non sigillata per uso diagnostico e terapeutico:

TABELLA RIPORTANTE LE SINGOLE MODIFICHE PER LA MEDICINA NUCLEARE:

| Sezione | Radionuclide | Tipo | Massima attività annuale impiegata (GBq) | Massima attività istantanea detenuta ( GBq) | Variazione richiesta |
|---|---|---|---|---|---|
| Diagnostica e Terapia Ambulatoriale | Ca-45 | Non sigillata | | 0.037 | Rinuncia all'impiego |
| | Cr-51 | Non sigillata | | 0.074 | Rinuncia all'impiego |
| | H-3 | Non sigillata | | 0.185 | Rinuncia all'impiego |
| | I-125 | Non sigillata | | 0.370 | Rinuncia all'impiego |
| | S-35 | Non sigillata | | 0.074 | Rinuncia all'impiego |
| | Ga-67 | Non sigillata | 40 | 1.5 | Rinuncia all'impiego |
| | P-32 | Non sigillata | 18.5 | 0.740 | Rinuncia all'impiego |
| | Sm-153 | Non sigillata | 144 | 12 | Rinuncia all'impiego |
| | Cu-64 | Non sigillata | 15 | 1.25 | Nuovo impiego |
| | Ga-68 | Non sigillata | 13.5 | 2.00 | Nuovo impiego |
| | Ge-68 | Non sigillata | 3.70 | 2.00 | Nuovo impiego |
| | I-124 | Non sigillata | 17.5 | 0.75 | Nuovo impiego |
| | Zr-89 | Non sigillata | 12.5 | 0.75 | Nuovo impiego |
| Curieterapia Metabolica | P-32 | Non sigillata | 18.87 | 0.7 | Rinuncia all'impiego |
| | Sm-153 | Non sigillata | 144 | 12 | Rinuncia all'impiego |

**4.** Di evidenziare, a mero scopo riepilogativo, che la situazione complessiva ed attuale (ovvero così come modificata dal presente provvedimento) dell'impiego di radioisotopi in forma sigillata e non sigillata per uso diagnostico e terapeutico presso la S.O.C. di Medicina dell'IRCCS CRO di Aviano, risulta essere la seguente:

TABELLA RIASSUNTIVA

| Sezione | Radionuclide | Tipo | Massima attività annuale impiegata (GBq) | Massima attività istantanea detenuta (GBq) |
|---|---|---|---|---|
| Diagnostica e Terapia Ambulatoriale | Cu-64 | Non sigillata | 15 | 1.25 |
| | F-18 | Non sigillata | 3900 | 15 |
| | Ga-68 | Non sigillata | 13.5 | 2.00 |
| | Ge-68 | Non sigillata | 3.70 | 2.00 |
| | I-123 | Non sigillata | 25 | 1.5 |
| | I-124 | Non sigillata | 17.5 | 0.75 |
| | I-131 | Non sigillata | 44.4 | 2.2 |
| | In-111 | Non sigillata | 50 | 1.5 |
| | Mo-99 | Non sigillata | 500 | 50 |
| | Tc-99m | Non sigillata | 4000 | 50 |
| | Tl-201 | Non sigillata | 25 | 0.74 |
| | Zr-89 | Non sigillata | 12.5 | 0.75 |
| | Ba.133 | Sigillata | 0.037 | 0.037 |
| | Co-57 | Sigillata | 1.2 | 1.2 |
| | Cs-137 | Sigillata | 0.74 | 0.74 |
| | Ge-68 | Sigillata | 0.86 | 0.86 |
| | Na-22 | Sigillata | 0.01 | 0.01 |
| | Y-90 | Non sigillata | 100 | 3.7 |
| Curieterapia Metabolica | I-125 | Non sigillata | 711.1 | 173.15 |
| | I-131 | Non sigillata | 1500 | 30 |
| | Ra-223 | Non sigillata | 1.2 | 0.1 |
| | Sr-89 | Non sigillata | 3.7 | 0.37 |
| | Y-90 | Non sigillata | 185 | 3.7 |

**5.** Il presente provvedimento modifica - per la parte di cui ai commi 1, 2 e 3 l'autorizzazione precedentemente rilasciata con decreto del Direttore Centrale della Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, decreto n. 579/SPS/SAN dd. 11 agosto 2006 e successive modifiche;

**6.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia, al Direttore Generale dell'IRCCS CRO di Aviano per l'esecuzione.
Trieste, 12 ottobre 2017

PISCHIUTTI

17_43_1_DDS_COORD POL MONT_907_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 16 ottobre 2017, n. 907

Por Fesr 2014-2020 - Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'Area interna dell'Alta Carnia. Decreto approvazione moduli costituenti la domanda di aiuto da presentarsi tramite il sistema informatico guidato di compilazione denominato Front end generalizzato (FEG).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
**VISTO** l'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 sopra richiamato che, al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A, descrive altresì gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificatamente dedicate;
**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020, nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione della Commissione Europea;
**CONSIDERATO** che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, il programma operativo regionale FESR 2014-2020 prevede uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne", individua le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l'"ITI Aree interne" e assegna la dotazione finanziaria all'ITI con gli Assi II e III del POR FESR;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015, con la quale:
a) si prende atto delle conclusioni dell'attività istruttoria di selezione delle aree interne della Regione condotta dal Comitato tecnico aree interne, formalizzate con il "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia" del Comitato tecnico aree interne, trasmesso con nota del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 27 marzo 2015, prot. ALCT-DPS 2488;
b) si approvano le aree interne regionali ai fini dell'attuazione dell' "ITI Aree interne" nell'ambito dei pro-

grammi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020, nonché nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER" del PSR 2014-2020;
c) si individua nell'area interna regionale "Alta Carnia" l'area di definizione e attuazione del progetto prototipo da avviare nella prima fase di attuazione della strategia nazionale, formata dai Comuni di Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico e Zuglio;
**CONSIDERATO** che la progettazione degli interventi per l'area "Alta Carnia" si è conclusa con la definizione della strategia, descritta nel documento "Futuro Alta Carnia", e dei singoli interventi, descritti in apposite schede di intervento;
**RILEVATO** che, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, le amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti d'area assumono gli impegni reciproci tramite la stipula di apposito Accordo di programma quadro (APQ) e che la delibera del CIPE n. 9/2015 prevede che la sottoscrizione sia preceduta da un atto negoziale almeno tra la Regione e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto;
**VISTA** la nota del Comitato tecnico aree interne del 17 marzo 2017, prot. DPCOE-0000959, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 7 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto d'area dell'Alta Carnia, descritto nel documento "Futuro Alta Carnia" e nelle schede di intervento, nonché lo schema di protocollo di intesa con il comune capofila e l'UTI della Carnia;
**RICHIAMATO** il protocollo di intesa relativo alla strategia nazionale per le aree interne del paese - progetto d'area dell'Alta Carnia "Futuro Alta Carnia" sottoscritto dalla Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Paluzza capofila e del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, che stabilisce le modalità di collaborazione per l'attuazione della strategia secondo quanto sarà stabilito dall'APQ, nonché per assicurare una costante informazione sullo stato di attuazione degli interventi, sulle attività di coordinamento locali, regionali e nazionali, nonché sulle iniziative di tipo informativo riguardanti la strategia;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1403 del 10 luglio 2015, con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da ultimo revisionata e modificata che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, come aggiornata, limitatamente alla Matrice di raccordo riportata al paragrafo 3.3.6 del Capitolo 3, recante le traiettorie di sviluppo relative alle aree di specializzazione intelligente, a seguito della seduta del 23 maggio 2017 dal Comitato Strategico S3 istituito con deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 893, comprensiva delle successive modifiche ed integrazioni apportate;
**RICHIAMATA** la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali);
**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 2.3.a e b aree interne cui all'azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" finanziata nell'ambito dell'ASSE 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata deliberazione 1477/2017, è di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di struttura regionale attuatrice;
**ATTESO** che, all'esito della definizione della Strategia per l'area interna Alta Carnia, l'Attività 2.3.a e b aree interne del POR FESR 2014-2020 è stata modulata in due distinte procedure cui alle schede di intervento rispettivamente 1.2 ed 1.3 allegate al documento di strategia "Futuro Alta Carnia";
**RILEVATO** che la scheda di intervento 1.2 allegata alla strategia "Futuro Alta Carnia" prevede l'attuazione dell' attività 2.3.a aree intere del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 di euro cui al piano finanziario del POR FESR e che mediante la scheda di intervento 1.3 prevede l'attuazione dell'attività 2.3.b aree interne del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 440.000,00 euro cui al piano finanziario del POR FESR;
**VISTA** la scheda di attivazione per l'Attività 2.3.b aree interne Alta Carnia del POR FESR trasmessa dal

Servizio coordinamento politiche per la montagna, con messaggio di posta elettronica del 21 settembre 2017, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che rappresenta il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni di cui al bando allegato alla presente;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia;
**ATTESO** che ai sensi dell'art. 12 comma 2 del bando citato, la domanda di aiuto si compone dei seguenti elementi essenziali:
a) frontespizio della domanda, generato automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, contenente l'elenco degli altri elementi allegati che compongono la domanda di aiuto;
b) istanza di aiuto, generata automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, con i dati sintetici del richiedente e del progetto nonché indicazione degli elementi utili alla valutazione del requisito di capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell'impresa richiedente di cui all'articolo 4, comma 7, lettera h);
c) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e l'assunzione degli obblighi di cui all'articolo 25;
d) relazione dettagliata del progetto;
e) piano delle spese relative al progetto;
**RILEVATO** che sempre ai sensi dell'art. 2 gli schemi di suddetti sono elementi sono approvati con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
**RITENUTO** necessario pertanto approvare gli schemi costituenti la domanda di aiuto da presentarsi con le modalità di cui all'articolo 13 coma 1 del bando, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**DECRETA**

**1.** Per quanto esposto in premessa sono approvati i modelli, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si compone la domanda di aiuto come previsto dall'art. 12 comma 2 del bando approvato con DGR 1824 del 29 settembre 2017, da presentarsi attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, del bando stesso:
a) frontespizio della domanda, generato automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, contenente l'elenco degli altri elementi allegati che compongono la domanda di aiuto;
b) istanza di aiuto, generata automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, con i dati sintetici del richiedente e del progetto nonché indicazione degli elementi utili alla valutazione del requisito di capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell'impresa richiedente di cui all'articolo 4, comma 7, lettera h);
c) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e l'assunzione degli obblighi di cui all'articolo 25;
d) relazione dettagliata del progetto;
e) piano delle spese relative al progetto.
**2.** Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 16 ottobre 2017

TONEGUZZI

Alla
Presidenza della Regione
Servizio coordinamento politiche per la montagna

Domanda di contributo sul
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programma Operativo Regionale 2014-2020

Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia DGR 1824/2017
Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia.

Richiedente: *Denominazione*

Compongono la domanda i seguenti allegati:
1. Istanza e dati sintetici richiedente e progetto da web
2. Dichiarazioni inerenti requisiti di ammissibilità e obblighi PDF singolo obbligatorio
3. Dichiarazioni dimensione PMI PDF singolo obbligatorio
4. Relazione dettagliata del progetto PDF singolo obbligatorio
5. Piano di spese relative al progetto PDF singolo obbligatorio
6. Documentazione ai fini antimafia, laddove l'importo di aiuto richiesto comporti l'applicazione della normativa antimafia PDF possibile multiplo, possibile firma digitale, eventuale
7. Procura del firmatario qualora non sia legale rappresentante ed i poteri non siano indicati in visura PDF singolo eventuale
8. Copia del bilancio o dichiarazione del commercialista (in conformità all'allegato 2 al bando) PDF singolo obbligatorio
9. F23 attestazione versamento bollo PDF singolo obbligatorio
10. Altro (CV o scheda di presentazione od altra documentazione equipollente dei fornitori dei servizi di consulenza, preventivi di spesa, ecc) PDF possibile multiplo eventuale
11. Dichiarazione de minimis PDF singolo obbligatorio

Firmato digitalmente
*Nome e cognome*

ALLEGATO 1
POR FESR 2014-2020 2.3.a.2 area interna Alta Carnia bando DGR 1824/2017
Istanza di aiuto

**1. Richiedente (sede legale)**

Denominazione
Codice fiscale /Identif. fiscale estero
Partita IVA
Forma giuridica
Natura giuridica ISTAT
Comune italiano / Stato estero
Provincia (sigla)
Località
Indirizzo
N. civico
CAP[1]
Telefono
E- mail
PEC[2]

Attività esercitata
IVA recuperabile[3]

Codice univoco ufficio (IPA)[4]
Unità organizzativa responsabile[5]
ATECO 2007 prevalente
ATECO 2007 secondario[6]

**2. Localizzazione del progetto[7]**

La sede dell'intervento coincide con la sede legale dell'impresa SI/NO
La sede dell'intervento è attiva nell'area interna "Alta Carnia" della Regione[8] SI/NO

Comune
Provincia (sigla)
Località
Indirizzo
N. civico
CAP
Tel.
E-mail
PEC
ATECO 2007[9]

**3. Altri dati del richiedente**

Data iscrizione al Registro imprese[10]
Dimensioni impresa[11] (micro/piccola/media)
Inizio esercizio contabile (giorno/mese)
Fine esercizio contabile (giorno/mese)
Anno ultimo bilancio approvato
Fatturato impresa[12]
Patrimonio netto impresa[13]
Aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio[14]

**4. Dati relativi al firmatario della domanda**

Cognome
Nome

Data di nascita
Codice fiscale/Identif. fiscale estero
Comune italiano / Stato estero di nascita
Provincia (sigla)

**Premesso quanto sopra, il sottoscritto,**

in qualità di __________________ della PMI richiedente,

CHIEDE

di accedere alle agevolazioni previste dal Bando approvato con delibera della Giunta regionale n. 1824/2017 a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 2.3, Attività 2.3.a “Sostenere la competitività e l’innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici”, Bando 2.3.a.2 Aree Interna Alta Carnia “Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell’area interna dell’Alta Carnia”, per la realizzazione del progetto di investimento di seguito sintetizzato e dettagliato negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda.

**5. Descrizione del progetto di investimento**

Titolo breve[15]
Descrizione sintetica[16]
Data avvio presunta
Data conclusione presunta

Personale occupato nell’area interna “Alta Carnia” della Regione alla domanda[17]
Personale occupato nell’area interna “Alta Carnia” della Regione alla rendicontazione[18]
Eventuale variazione %

ATECO 2007 progetto[19]

Area S3[20]
Traiettorie S3[21]

Tipo progetto (*una sola opzione*):
a) creazione di un nuovo stabilimento
b) ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente
c) diversificazione della produzione e/o dei servizi di uno stabilimento
d) cambiamento del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente

Il progetto si sostanzia in particolare nell’acquisto di (*una sola opzione, se il progetto presenta caratteristiche comuni a più tipologie, selezionare la tipologia prevalente*):
a) macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica, ricompresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa, escludendo quelli relativi all'attività di rappresentanza;
b) apparecchiature per la fornitura di servizi informatizzati e tecnologicamente avanzati;
c) attrezzature di controllo dei macchinari e degli impianti;
d) sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche, nonché apparecchiature elettroniche, finalizzati alla riduzione dell’impatto ambientale o al miglior utilizzo delle risorse energetiche;
e) sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche, nonché apparecchiature elettroniche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;
f) hardware e software per l’utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi suddetti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi;
g) altra tipologia di intervento avente natura tecnologica e innovativa (art. 5 Bando).

**6. Dati finanziari**

| Voci | Importo |
|---|---|
| A) macchinari, impianti, strumenti, attrezzature, sensoristica e programmi informatici;<br>B) hardware e beni immateriali;[22]<br>C) servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica;[23]<br>D) opere edili di adeguamento dello stabilimento ricollegate all'investimento cui alle lettere a), c) e d) del comma 4 dell'articolo 5 del Bando;[24]<br>E) opere impiantistiche per installazione e collegamento macchinari, attrezzature, apparecchiature e sistemi di cui alle lettere a), c) e d) del comma 4 dell'articolo 5;[25]<br>F) opere impiantistiche per installazione e collegamento macchinari, attrezzature, apparecchiature e sistemi di cui alla lettere b) ed e) del comma 4 dell'articolo 5 del Bando[26]. | |
| *TOTALE COMPLESSIVO* | |

**Aiuto richiesto**

**7. Requisiti per la valutazione[27]**

1. Coerenza dell'investimento con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) – Il progetto di investimento si riferisce all'ambito di specializzazione Agroalimentare e/o Filiere produttive strategiche, limitatamente per quest'ultima alla filiera Sistema Casa ed alle rispettive traiettorie tecnologiche della S3 (pt. 15)

2. Investimenti in tecnologie abilitanti - Il progetto di investimento concerne i seguenti ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o l'applicazione di tali tecnologie abilitanti (*una o più opzioni*) (pt. 10):
a) micro/nanoelettronica;
b) nanotecnologia;
c) fotonica;
d) materiali avanzati;
e) biotecnologia industriale;
f) tecnologie di produzione avanzate

3.a Capacità dell'investimento di determinare una riduzione dell'impatto ambientale - Il progetto di investimento è volto *(una o più opzioni)* (pt. 8 se indicate una o più opzioni):
a) all'utilizzo di materiali ecocompatibili,
b) alla riduzione ed al riciclo dei rifiuti,
c) alla riduzione ed all'abbattimento degli inquinanti.

3.b Capacità dell'investimento di determinare un miglior utilizzo delle risorse energetiche - Il progetto di investimento è volto (*una o più opzioni*):
a) al risparmio delle risorse energetiche ed all'efficienza energetica (pt. 7)
b) al risparmio delle risorse idriche (pt. 7)
c) all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (pt. 6).

4. Minori dimensioni aziendali – L'impresa richiedente è:
a) una microimpresa (pt. 10)
b) una piccola impresa (pt. 6)

5. Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto[28] – L'impresa richiedente si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale:
a) pari ad 1 unità e inferiore a 2 unità lavorative (pt.1);
b) pari a 2 unità e inferiore a 3 unità lavorative (pt.2);
c) pari o superiore a 3 unità lavorative (pt. 3).

6. Imprenditoria femminile (pt.4) – L'impresa richiedente è un'impresa femminile[29] (pt. 4)

7. Imprenditoria giovanile (pt.8) – L'impresa richiedente è un'impresa giovanile[30] (pt. 8)

8. Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa, regolarmente iscritte presso la CCIAA (pt. 15) – L'impresa richiedente aderisce ad uno o più contratti di rete[31] - (pt. 15)

9. Rating di legalità (pt.2) – L'impresa richiedente è in possesso del rating [32](pt. 2)

10. Nuova impresa (pt. 6) - Il progetto di investimento è presentato da un'impresa iscritta alla CCIAA da meno di 12 mesi rispetto alla data di pubblicazione del Bando (pt. 6)

11. Realizzazione prodotti protetti da privativa industriale (pt. 3) - Mediante il progetto d'investimento l'impresa richiedente mira a realizzare prodotti brevettati o dotati di altra privativa industriale (pt. 3).

12. Complessità della filiera di appartenenza, rispetto alle diverse fasi di utilizzazione e trasformazione, nonché di commercializzazione, di una medesima materia - Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa che appartiene ad una filiera così costituita:
a) una/più impresa/e di produzione della materia legata ad una/più impresa/e del comparto di trasformazione della medesima materia (pt. 10);
b) una/più impresa/e di produzione della materia legata/e ad una/più impresa/e del comparto di trasformazione della medesima materia, legata/e ancora a una/più impresa/e del comparto di commercializzazione al consumatore finale della materia prodotta e trasformata (pt. 15).

13. Possesso delle certificazione forestale della catena di custodia per i prodotti legnosi (pt. 8) - Il progetto di investimento è presentato da un'impresa in possesso della certificazione forestale della catena di custodia per i prodotti legnosi (PEFC, FSC od altri disciplinari riconosciuti in base alla normativa vigente) (pt.8).

14.a Possesso delle certificazioni relative ai regimi di qualità a norma della normativa europea di riferimento - Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa in possesso di almeno una delle certificazioni relative ai regimi di qualità istituiti a norma dei seguenti regolamenti (una o più opzioni) (pt. 5 se indicate una o più opzioni):
a) regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nonché regolamento (UE) 665/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che completa il regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità «prodotto di montagna»;
b) regolamento (UE) 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) 2092/91.

14.b Avvalimento del marchio collettivo AQUA (pt. 5) - Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa che si avvale del marchio collettivo "Agricoltura Ambiente Qualità (AQUA) – Marchio di qualità concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia" ai sensi della legge regionale 13 agosto 2002, n. 21 (pt. 5).

**8. Informazioni di monitoraggio[33]**

Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto / servizio per il mercato[34]. Descrizione[35]

Il progetto è finalizzato all'introduzione un nuovo prodotto / servizio per l'impresa[36] Descrizione[37]

**9. Referenti per la domanda**

Referente dell'impresa
Cognome e nome

Ruolo
Tel.
Cell.
E-mail

Consulente esterno[38]
Cognome e nome
Denominazione studio di consulenza
Tel.
Cell.
E-mail
PEC

---

Note

Questo documento è parte integrante della domanda
sottoscritta digitalmente dal firmatario

[1] Per le imprese estere indicare zip code.
[2] Indicare la PEC (Posta elettronica certificata) registrata in visura CCIAA. Per le imprese estere prive di PEC indicare l'indirizzo e-mail.
[3] A norma della legislazione nazionale.
[4] Compilare nel caso il richiedente sia un organismo di diritto pubblico ai sensi della direttiva comunitaria 2004/18/CE inserendo il Codice Univoco Ufficio registrato sul sito IPA (indice pubbliche amministrazioni) www.indicepa.gov.it.
[5] Compilare solo nel caso il richiedente sia un organismo di diritto pubblico indicando il nome dell'Unità organizzativa che fa riferimento all'IPA.
[6] Se il codice prevalente non è attinente al progetto, inserire il codice secondario attinente al progetto. Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del bando sono ammesse a finanziamento le sole PMI che esercitano attività economiche cui ai settori elencati al comma 1 del medesimo articolo, come classificate da uno o più codici Istat Ateco 2007 elencati nell'allegato 3 al bando.
[7] Il progetto di investimento per il quale è richiesto l'aiuto deve essere realizzato presso la sede legale o un'unità operativa dell'impresa beneficiaria sita sul territorio regionale dell'area interna "Alta Carnia", ai sensi degli artt. 4 e 5 del bando, così come individuata nell'allegato 1 al bando. Nel caso di domanda presentata da impresa non ancora residente al momento di presentazione della domanda nel territorio regionale dell'area interna "Alta Carnia", specificare l'ubicazione della sede o dell'unità operativa che sarà attivata prima dell'avvio del progetto, presso la quale sarà realizzato il progetto di investimento.
[8] Come definita all'allegato 1 al bando.
[9] Inserire il codice della sede legale o dell'unità operativa dove sarà realizzato il progetto di investimento attinente al progetto stesso, prevalente o secondario.
[10] Della sede legale.
[11] Si vedano i requisiti dimensionali previsti dall'articolo 4, comma 1 del bando.
[12] Inteso come fatturato annuo quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato relativo all'esercizio finanziario immediatamente precedente (corrispondente al valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile) o, nel caso di imprese individuali o di società di persone, quale risultante dalla dichiarazione di un commercialista che ne attesti il valore. Per le imprese costituitesi nell'anno di presentazione della domanda, la compilazione del campo non è obbligatoria.
[13] Inteso come patrimonio netto ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio relativo all'esercizio immediatamente precedente o, nel caso di imprese individuali o di società di persone, anche costituite nell'anno di presentazione della domanda, quale risultante dalla dichiarazione di un commercialista che ne attesti il valore. Nel caso di società di capitali costituitesi nell'anno di presentazione della domanda la compilazione del campo non è obbligatoria.

[14] Aiuti concessi, all'impresa unica richiedente, in Italia da Pubbliche Amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, tenuto conto anche delle diposizioni relative alle fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda.

15-Il testo di questo campo sarà pubblicato sul sito web della Regione e del Registro nazionale aiuti, come previsto dal bando. Dimensione massima 100 caratteri.

[16] Il testo di questo campo sarà pubblicato sul sito web della Regione e del Registro nazionale aiuti, come previsto dal bando. Dimensione massima 500 caratteri. Non usare esclusivamente acronimi e sigle.

[17] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 5 dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Per "personale occupato nell'area interna Alta Carnia della Regione alla domanda" si intende il numero (espresso in unità lavorative equivalenti a tempo pieno; es. 1 occupato a tempo pieno=1; 1 part-time 50%=0,5) dei dipendenti, dei collaboratori familiari e dei soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa, registrati nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia, come individuata nell'Allegato 1 al Bando, alla data della presentazione della domanda.

[18] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 5 dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Per "personale occupato nell'area interna Alta Carnia della Regione alla rendicontazione" si intende il numero (espresso in unità lavorative equivalenti a tempo pieno; es. 1 occupato a tempo pieno=1; 1 part-time 50%=0,5) dei dipendenti, dei collaboratori familiari e dei soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa, registrati nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia, come individuata nell'Allegato 1 al Bando, alla data della presentazione della rendicontazione.

[19] Indicare il/i codice/i ATECO dell'attività economica/che relativa/e al progetto d'investimento. Nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 1, dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando, indicare il/i codice/i ATECO (tra quelli elencati all'Allegato 5 al Bando) relativi alla/e attività economica/che riferibile/i al progetto di investimento rientranti nell'area di specializzazione intelligente pertinente alla Traiettoria di sviluppo cui si riferisce il progetto di investimento medesimo.

[20] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 1, dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Indicare l'area di specializzazione intelligente (tra quelle elencate all'Allegato 5 al Bando) pertinente alla Traiettoria di sviluppo cui si riferisce il progetto di investimento (è possibile scegliere solo un'area di specializzazione).

[21] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 1, dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Indicare la/e traiettoria/e di sviluppo scelta/e tra quelle elencate all'Allegato 5 al Bando (è possibile scegliere una o più traiettorie di sviluppo).

[22] Funzionali all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a). Si veda l'art. 6, comma 1, lett. b) del Bando.

[23] Per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimento, nel limite del 20% della spesa ammessa di cui alle lettere a) e b), del comma 1 dell'articolo 6 del Bando.

[24] Le voci D) ed E) sono ammissibili nel limite complessivo del 30 % della spesa ammessa.

[25] Le voci D) ed E) sono ammissibili nel limite complessivo del 30 % della spesa ammessa.

[26] Nel limite del 30 % della spesa ammessa.

[27] Indicare i criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al bando con riferimento ai quali è richiesto l'attribuzione di punteggio ai sensi dell'articolo 16 del Bando. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2 del bando, in sede di attribuzione del punteggio, la SRA valuta **esclusivamente** i criteri che sono stati espressamente indicati dall'impresa richiedente al fine della richiesta del relativo punteggio.

[28] Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto.

[29] Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) del Bando, come da definizione di cui al DPReg 312/2011, articolo 3: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza delle persone è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società.

[30] Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera j) del Bando, come da definizione di cui al DPReg 55/2015, articolo 3: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci (nella quale almeno uno dei soci è giovane), la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane (età non superiore ai 35 anni) e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società.

[31] Secondo la disciplina dell'art. 3, commi 4-ter, 4-quater, 4- quinquies, della Legge 9 aprile 2009, n. 33(di conversione del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5)- regolarmente iscritti nel Registro delle imprese.

[32] Attribuito ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto legge 1/2012, come modificato dal decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla legge 62/2012.

[33] Tale informazione viene fornita esclusivamente ai fini di monitoraggio. Barrare in caso di pertinenza.

[34]Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto/servizio per il mercato. Un prodotto (o servizio) è nuovo per il mercato se sul mercato non è disponibile un altro prodotto con le stesse funzioni o se la tecnologia utilizzata si distingue significativamente dalla tecnologia di prodotti già esistenti. L'indicatore include innovazioni di processo sempre che tale processo contribuisca allo sviluppo del prodotto.

[35] Nel caso di selezione di uno o più indicatori, inserire una breve descrizione con la motivazione della scelta effettuata o del valore inserito.

[36] Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto/servizio per l'impresa. Un prodotto (o servizio) è nuovo per l'impresa se la stessa non ha realizzato un altro prodotto con le stesse funzioni o se la tecnologia utilizzata si distingue significativamente dalla tecnologia di prodotti già esistenti nell'impresa

[37] Nel caso di selezione di uno o più indicatori, inserire una breve descrizione con la motivazione della scelta effettuata o del valore inserito.

[38] Eventuale, nel caso in cui la domanda sia stata redatta da un consulente esterno all'impresa.

**PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF** **ALL.TO 2**

**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.a.2 area interna Alta Carnia DGR XXXX/2017**

## Dichiarazioni inerenti ai requisiti di ammissibilità e rispetto degli obblighi

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà

## (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di[1] della PMI con sede legale in[2] partita IVA

- a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **Bando approvato con DGR 1824/2017 a valere sul POR FESR 2014-2020 – Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia"**, per la realizzazione del progetto denominato

**ai fini del rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del Bando**

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**dichiara** che la PMI richiedente:

1) svolge attività coerente con il progetto di investimento presentato, in particolare è impresa del settore agroalimentare, non figurando quale impresa agricola;

1) (IN ALTERNATIVA AL PUNTO SOPRA) svolge attività coerente con il progetto di investimento presentato, in particolare svolge attività di trasformazione del legno od utilizzazione dei prodotti in legno, con esclusione dell'utilizzazione boschiva, prima trasformazione e produzione di materiale legnoso combustibile, per quanto attiene alla filiera foresta – legno;

2) esercita la/le attività economica/economiche classificata/e dal/dai codice/i ISTAT ATECO 2007 ______________ rientrante/i nell'Allegato 3 "Criteri di ammissibilità" al Bando;

3) nell'esercizio della propria attività utilizza materiali del legno e/o derivati del legno, ovvero materie agroalimentari;

4) è regolarmente costituita e registrata presso il Registro delle imprese (non pertinente nel caso di PMI non residente nel territorio della Repubblica italiana al momento della presentazione della domanda e nel caso in cui il soggetto richiedente non è tenuto per legge a tale registrazione);

5) ha sede legale od unità operativa, nella quale sarà realizzato il progetto d'investimento oggetto della domanda, attiva nel territorio regionale dell'area interna denominata "Alta Carnia" come individuata dalla deliberazione di Giunta regionale 2 aprile 2015, n. 597, cui all'allegato 1 al bando (non pertinente nel caso di cui all'articolo 4, comma 8 del Bando);

6) è attiva;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale.
[2] Indirizzo completo.

[Digitare il testo]

7) non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso nei propri confronti un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, né un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

8) non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

9) rispetta le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), come esplicitato in via di interpretazione autentica dall'articolo 37, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);

10) possiede il requisito di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria);ai fini della relativa verifica, ai sensi della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 19/2015, indica di seguito la denominazione ed il codice fiscale degli eventuali lavoratori autonomi che operano nell'impresa richiedente iscritti alle gestioni amministrative dall'INPS per i quali l'obbligo contributivo è assolto in proprio:

→

11) possiede, in relazione al progetto di investimento proposto, il requisito di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa in conformità all'allegato 2 al Bando;

12) non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

13) non si trova nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;

14) è una PMI non residente in Italia, costituita secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritta nel relativo registro delle imprese (pertinente solo nel caso di impresa non residente in Italia);

15) di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati;

16) non opera né nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 104/2000 del Consiglio, né nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli OPPURE opera nei predetti settori, ma, oltre ad operare in tali settori, opera anche in settori che rientrano nel

[Digitare il testo]

campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 e garantisce, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del presente Bando;

17) ai fini della verifica del rispetto del massimale di aiuti “de minimis” concedibili, sono imputabili i seguenti incentivi in forma di aiuti “de minimis” concessi nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

| beneficiario (impresa richiedente e altre imprese facenti parte della medesima “impresa unica”) | ente concedente | norma di riferimento e forma tecnica dell’incentivo (es. prestito, garanzia, contributo a fondo perduto, ecc…) | Provvedimento di concessione e data di concessione | importo dell’aiuto | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | importo concesso | importo effettivo (liquidato) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

**si impegna** a rispettare i seguenti obblighi

di cui all’articolo 25 del Bando:

a. realizzare il progetto approvato con l’atto di concessione secondo le modalità ed i termini ivi previsti;
b. mantenere i requisiti soggettivi di cui all’articolo 4, comma 1 e comma 7, lettere a), b), c), d), e), f), i) e j) fino all’adozione dell’atto di approvazione della rendicontazione;
c. mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi al pagamento finale dell’aiuto così come definito all’articolo 25, comma 1, lettera c), del bando;
d. ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 3/2015, non realizzare per un periodo di cinque anni dalla concessione dell’aiuto, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio regionale dell’area interna Alta Carnia, come individuata nell’allegato 1 del bando, a quello di uno Stato non appartenente all’Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento;
e. nel caso delle imprese di cui all’articolo 4, comma 8, del Bando, attivare e registrare nel Registro delle imprese la sede legale o l’unità operativa sul territorio regionale dell’area interna “Alta Carnia”, come individuata nell’allegato 1 al bando, dove è realizzato il progetto di

[Digitare il testo]

investimento prima dell'avvio del progetto medesimo (nel caso in cui il soggetto richiedente non è tenuto per legge a tale registrazione, è pertinente la sola attivazione della sede legale od unità operativa);

f. utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative ai procedimenti inerenti l'aiuto, salvo i casi in cui è richiesta la trasmissione tramite il sistema FEG;
g. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al progetto d'investimento finanziato, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto, garantendo la tracciabilità delle spese relative al progetto nel sistema contabile dell'impresa, contribuendo altresì ad implementare apposito fascicolo informatico di progetto;
h. conservare presso la propria sede, per 6 anni decorrenti dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, gli originali della documentazione del progetto trasmessa in copia e dell'altra documentazione rilevante ai fini dei procedimenti relativi all'aiuto ed ai fini dei controlli relativi al POR FESR 2014-2020 ed alla Strategia per l'Area interna Alta Carnia;
i. accettare la pubblicazione sul sito della Regione dei dati di cui all'articolo 17, comma 6;
j. consentire ed agevolare ispezioni e controlli di cui all'articolo 27 e fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione prevista dal POR FESR e dalla Strategia per l'Area interna Alta Carnia;
k. comunicare eventuali variazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 od altro fatto che possa pregiudicare la gestione od il buon esito dell'operazione;
l. nel caso di PMI che ha ottenuto in fase di selezione della domanda il punteggio di cui al criterio di valutazione inerente l'incremento occupazionale riferito al punto 5 dell'Allegato 4 al Bando, mantenere il livello occupazionale, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nel territorio dell'area interna "Alta Carnia" del Friuli Venezia Giulia, raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione almeno per i 12 mesi successivi a tale data;
m. nel caso di PMI che ha ottenuto in fase di selezione della domanda il punteggio cui ai criteri di valutazione 3.a e 3.b dell'Allegato 4 al Bando, dimostrare in sede di rendicontazione l'effettivo raggiungimento dei pertinenti obiettivi;
n. rispettare gli obblighi di informazione così come definiti all'articolo 25, comma 2, del Bando;
o. presentare, al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 25, comma 1, lettere c) e d), in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in sede di rendicontazione e, successivamente, entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto di tali obblighi fino alla scadenza degli stessi;
p. rispettare, nel caso di assunzioni per l'incremento occupazionale di cui all'articolo 25, comma 1, lettera l), del Bando, le pari opportunità, la parità di genere e la non discriminazione

**si impegna**, altresì:

a comunicare le eventuali variazioni dei dati forniti in sede di domanda;

**prende atto**, infine:

[Digitare il testo]

che non sono ammissibili le spese relative all’articolo 7, comma 2 del Bando.

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta digitalmente

PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF

**ALL.TO 3**

**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.a.2 area interna Alta Carnia DGR 1824/2017**

Dichiarazioni dimensioni PMI

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

[La dichiarazione deve essere compilata da tutte le PMI che sulla base dei dati relativi all'ultimo o penultimo esercizio chiuso, rientrano nei parametri di PMI, sulla base di quanto previsto dall'Allegato 1 (Definizione di PMI) al Regolamento (UE) n. 651/2014, pubblicato anche sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando]

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di[1] dell'impresa/società con sede legale in[2] partita IVA

- a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **Bando approvato con DGR 1824/2017 a valere sul POR FESR 2014-2020– Bando Attività 2.3.a.2 area interna Alta Carnia "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia"**, per la realizzazione del progetto denominato ;
- **al fine di rispondere al requisito di ammissibilità previsto dall'articolo 4 del Bando**;
- al fine di ottenere la corretta quantificazione dell'aiuto prevista dall'articolo 8 del Bando;
- in relazione alla definizione di PMI di cui all'allegato 1 (Definizione di PMI) al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**dichiara**:

che la PMI suddetta rientra nella seguente dimensione[3]

□ Microimpresa

oppure

□ Piccola impresa

oppure

□ Media impresa

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta digitalmente

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale.

[2] Indirizzo completo.

[3] Parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui all'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata:

| Dimensione | Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | Fatturato e/o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate | |
|---|---|---|---|
| Microimpresa | 0-9 | Max 2 ML | Max 2 ML |
| Piccola impresa | 10-49 | Max 10 ML | Max 10 ML |
| Media impresa | 50-249 | Max 50 ML | Max 43 ML |

[Digitare il testo]

MODELLO PER IL CALCOLO DELLA DIMENSIONE

Il presente modello non fa parte della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. La compilazione obbligatoria è a supporto del richiedente per l'individuazione dei parametri finalizzati dalla determinazione della dimensione aziendale

## sezione A) Riepilogo parametri dimensionali

1) composizione sociale ad oggi (i cui parametri sono dettagliati nelle successive sezioni B) e C):

| NOMINATIVO SOCI | sede legale (per le imprese) | codice fiscale | quota % | | * |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | partecipazione | diritto voto | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

* indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco

2) occupati e soglie finanziarie (vedi definizioni 'art. 2, Allegato 1, Reg. UE 651/2014) alla data dell'ultimo esercizio contabile(*) chiuso il :

| IMPRESE | n. occupati espressi in ULA | fatturato (in milioni di euro) | totale di bilancio (in milioni di euro) |
|---|---|---|---|
| Dichiarante | | | |
| Associate(**) | | | |
| Collegate o bilancio consolidato(***) | | | |
| TOTALE | | | |

(*) **qualora alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione i parametri riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso non consentano di rientrare nella definizione di PMI, l'impresa può indicare e far valere i dati dell'esercizio precedente all'ultimo esercizio contabile chiuso, in tal caso sostituire la parola "ultimo" con "penultimo"**
(**) riportare i totali della successiva sezione B)
(***) riportare i totali della successiva sezione C)

NOTA BENE: nelle seguenti sezioni B) e C):
- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

[Digitare il testo]

## sezione B) imprese ASSOCIATE alla PMI richiedente

### 1. imprese **associate** direttamente alla PMI richiedente

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 UDINE - (associata a monte della richiedente)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

### 2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 PADOVA - (collegata a monte alla ROSSI SRL)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

### 3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della richiedente)

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB non si computano le associate delle associate

| n | ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata) | anno di rif.to | n. ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % partec. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | n. ULA | fatt.annuo (ML) | tot.bilancio (ML) |
| 1 | *Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla BIANCHI* | | | | | | | | | |

[Digitare il testo]

| | *SRL)* | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | |

4. **quadro riepilogativo** imprese **associate** alla PMI richiedente (rif. ai punti 1, 2 e 3)

| n. | ragione sociale | n.occ in ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % di partecip. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | n. ULA | fatturato annuo(ML) | tot.bilancio (ML) |
| 1 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale dei dati da riportare nella tabella al punto 2 della sezione A) | | | | | | | | | |

## sezione C) imprese COLLEGATE alla PMI richiedente

1. imprese **collegate** direttamente alla PMI richiedente

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione C, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - UDINE - (collegata a valle della dichiarante)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |

[Digitare il testo]

| 8 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

| ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - TRIESTE - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)* | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della richiedente)

NB non si computano le associate delle associate

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

| ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata) | anno di rif.to | n. ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % partec. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | n. ULA | fatt.annuo (ML) | tot.bilancio (ML) |
| *Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)* | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

4. **quadro riepilogativo** imprese **collegate** alla PMI richiedente (rif. ai punti 1, 2 e 3)

| n. | ragione sociale | n. occup in ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF

**ALL.TO 4**
**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.a.2 aree interne ALTA CARNIA DGR 1824/2017**

Relazione dettagliata del progetto

# L'impresa – Strategia aziendale

## Breve descrizione dell'attività dell'impresa, relazione delle attività svolte e degli obiettivi generali collegati al progetto d'investimento previsto dalla domanda di aiuto.

### 1) Cenni storici e sviluppo aziendale

*Breve storia dell'azienda, forma e composizione attuale.*

⇒

### 2) Prodotti e tecnologie

*Tipologie di prodotti/servizi dell'impresa, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti con particolare riferimento alle attività dell'impresa e tecnologie impiegate. Eventuale riferimento alle traiettorie di sviluppo indicate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3) ed eventuale riferimento alle tecnologie abilitanti.*

⇒

### 3) Stabilimenti e maestranze

*Ubicazione dell'impresa, tipo lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occupata nella sede e negli eventuali stabilimenti suddivisa tra impiegati e tecnici/operai.*

⇒

### 4) Competenze e organizzazione nel campo della ricerca e dell'innovazione

*Strutture dell'impresa che nell'ambito aziendale si dedicano in tutto o in parte ad attività di ricerca e innovazione, loro competenze, misura dell'impegno dedicato all'attività di innovazione e ricerca, tipo di attrezzature e di strumentazione possedute (citare strumenti di particolare rilievo e/o interesse per il progetto oggetto della domanda). Eventuale riferimento alle traiettorie di sviluppo indicate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3) ed eventuale riferimento alle tecnologie abilitanti.*

⇒

### 5) Inquadramento del progetto nella strategia di impresa

*Contestualizzazione del progetto nella strategia di impresa. Eventuale riferimento alle traiettorie di sviluppo indicate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3) ed eventuale riferimento alle tecnologie abilitanti.*

⇒

# Il progetto - Relazione illustrativa

## 6) Descrizione dettagliata e articolazione del progetto

*a) Descrivere dettagliatamente il progetto da realizzare illustrando in particolare le spese che si intendono effettuare ed i mutamenti della tecnologia che saranno utilizzati al fine dell'aumento della competitività aziendale e/o della capacità produttiva, della redditività e dell'impatto ambientale, mediante l'introduzione di innovazioni aziendali.*

⇒

*b) Indicare gli obiettivi produttivi, commerciali, organizzativi e sociali perseguiti dal progetto, nonché i mercati e i bisogni del mercato che si intende soddisfare. Per ogni obiettivo indicare i risultati attesi, con particolare riferimento alle conseguenze in termini di aumento della competitività aziendale e/o della capacità produttiva, della redditività e dell'impatto ambientale, e le attività previste per il conseguimento di tali risultati.*

⇒

*c) Specificare come il progetto sia diretto a:*

a) ☐ creare un nuovo stabilimento;

⇒

b) ☐ ampliare la capacità di uno stabilimento esistente;

⇒

c) ☐ diversificare la produzione e/o i servizi di uno stabilimento;

⇒

d) ☐ comportare un cambiamento del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente

⇒

*d) Indicare gli interventi per cui è richiesto l'aiuto (se l'aiuto è richiesto per finanziare interventi non ricompresi nei punti da a) ad f), tali interventi saranno oggetto di valutazione in merito alla natura tecnologica e innovativa ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del Bando):*

a) ☐ *macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica, ricompresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa, escludendo quelli relativi all'attività di rappresentanza;*

b) ☐ *apparecchiature per la fornitura di servizi informatizzati e tecnologicamente avanzati;*

c) ☐ *attrezzature di controllo dei macchinari e degli impianti;*

d) ☐ *sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche, nonché apparecchiature elettroniche, finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale o al miglior utilizzo delle risorse energetiche;*

e) ☐ *sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche, nonché apparecchiature elettroniche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;*

f) ☐ *hardware e software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi suddetti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi;*

g) ☐ *altro (altra tipologia di intervento non espressamente prevista nelle lettere di cui sopra, avente natura tecnologica ed innovativa ai sensi dell'articolo 5 del Bando)* ⇒ .

*e) Indicare la data prevista di avvio del progetto di investimento (le spese devono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. In deroga alle predetta regola, qualora, su espressa indicazione dell'impresa richiedente, gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento <u>in relazione alle spese di cui all'articolo 6, commi 1, 2, 3 e 4 del Bando</u>, siano concessi in osservanza del regolamento (UE) n. 1407/2013, ai fini del Bando sono considerate ammissibili anche le spese sostenute a partire dal 1 marzo 2016, se non costituiscono la totalità delle spese complessive per la realizzazione del progetto di investimento, la cui conclusione deve essere comunque successiva alla data di presentazione della domanda).*

⇒

## 7) Cronogramma attività

*Descrivere l'articolazione del progetto per fasi, con l'indicazione per ciascuna fase dei risultati attesi (**il numero delle righe rappresenta il numero del mese di sviluppo del progetto**).*

| Fasi (in mesi) | Attività previste | Risultati attesi con riferimento all'attività per ciascuna fase |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

## 8) criteri di valutazione

*Illustrare la pertinenza dei criteri di valutazione espressamente prescelti con riferimento al profilo dell'impresa ed al progetto d'investimento.*

1. ☐ **Coerenza dell'investimento con la Strategia di specializzazione intelligente (S3) – Agroalimentare e, tra le Filiere produttive strategiche, la filiera Sistema Casa**

*Il progetto di investimento (indicare solo l'opzione pertinente):*
*si riferisce all'ambito di specializzazione Agroalimentare e/o Filiere produttive strategiche, limitatamente per quest'ultima alla filiera Sistema Casa ed alle rispettive traiettorie tecnologiche della S3, come identificati all'allegato 5 al Bando*

*(indicare espressamente l'ambito/gli ambiti di specializzazione ed i relativi codici Istat Ateco 2007 di cui all'Allegato 5 al Bando, nonché le Traiettorie di sviluppo tra quelle di cui all'Allegato 5 al Bando)*

⇒ (*Illustrare la pertinenza)*

2. ☐ **Investimenti in tecnologie abilitanti**

*Il progetto di investimento concerne gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o l'applicazione di tali tecnologie abilitanti (micro/nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, biotecnologia industriale e tecnologie di produzione avanzate)*

⇒

**3a.** ☐ **Capacità dell'investimento di determinare una riduzione dell'impatto ambientale**

*Il progetto di investimento è volto:*
a) all'*utilizzo di materiali ecocompatibili*
⇒
b) *alla riduzione e al riciclo dei rifiuti*
⇒
c) *alla riduzione e all'abbattimento degli inquinanti*
⇒

**3b.** ☐ **Capacità dell'investimento di determinare un miglior utilizzo delle risorse energetiche**

*(indicare la/le opzione/i pertinente/i)*

*a)* ☐ *Il progetto di investimento è volto al risparmio delle risorse energetiche e all'efficienza energetica*

⇒

*b)* ☐ *Il progetto di investimento è volto al risparmio delle risorse idriche*

⇒

*c)* ☐ *Il progetto di investimento è volto all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili*

⇒

4. ☐ **Minori dimensioni aziendali**

*il progetto di investimento è presentato da (indicare l'opzione pertinente):*
*a)* ☐ *una microimpresa*
⇒
*b)* ☐ *una piccola impresa*
⇒

5. ☐ **Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto**

*(indicare l'opzione pertinente)*

a) ☐ Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nel territorio dell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia alla data della presentazione della domanda, la medesima impresa, eventualmente beneficiaria, si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale pari al valore sotto indicato al punto c. Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto ed è espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, dalla data della domanda alla data di rendicontazione. L'incremento occupazionale calcolato dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione e viene verificato allo scadere dei 12 mesi di vincolo, con la stessa unità di misura.

⇒
b) ☐ Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda l'impresa richiedente non abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nel territorio dell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia, l'impresa beneficiaria si impegna a garantire un livello occupazionale espresso nel valore sotto indicato al punto c. alla data della rendicontazione. L'incremento occupazionale

calcolato dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione e viene verificato allo scadere dei 12 mesi di vincolo, con la stessa unità di misura.

⇒

c) Valori *(indicare l'opzione pertinente)*

- ☐ incremento occupazionale: pari ad 1 unità
- ☐ incremento occupazionale: pari a 2 unità
- ☐ incremento occupazionale: pari o superiore a 3 unità

**6. ☐ Imprenditoria femminile**

*Progetto presentato da impresa femminile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i), del Bando;*

⇒

**7. ☐ Imprenditoria giovanile**

*Progetto presentato da impresa giovanile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere j) e k), del Bando;*

⇒

**8. ☐ Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa, regolarmente iscritte presso la CCIAA**

*Il progetto di investimento è realizzato da imprese che aderiscono ad uno o più contratti di rete – secondo la disciplina dell'art. 3, commi 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, della Legge 9 aprile 2009, n. 33 (di conversione del DL 10 febbraio 2009, n. 5) - regolarmente iscritti nel Registro delle imprese*

⇒

**9. ☐ Rating di legalità**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa che è in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del decreto legge 1/2012 e successive modifiche*

⇒

**10. ☐ Nuova impresa**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa iscritta alla CCIAA da meno di 12 mesi alla data di pubblicazione del Bando*

⇒

**11. ☐ Realizzazione di prodotti protetti da privativa industriale**

*L'impresa richiedente, mediante il progetto d'investimento mira a realizzare prodotti brevettati o dotati di altra privativa industriale*

⇒

**12. ☐ Complessità della filiera di appartenenza, rispetto alle diverse fasi di utilizzazione e trasformazione, nonché di commercializzazione, di una medesima materia** *(indicare l'opzione pertinente)*

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa che appartiene ad una filiera così costituita:*

a) ☐ *una impresa/più imprese di produzione della materia legata/legate ad una impresa/più imprese del comparto di trasformazione della medesima materia;*

⇒

b) ☐ *una impresa/più imprese di produzione della materia legata/legate ad una impresa/più imprese del comparto di trasformazione della medesima materia, legata/legate ancora ad una impresa/più imprese del comparto di commercializzazione al consumatore finale della materia prodotta e trasformata*

⇒

**13. ☐ Possesso della certificazione forestale della catena di custodia per i progetti legnosi**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa in possesso della certificazione forestale della catena di custodia per i prodotti legnosi (PEFC, FSC o altri disciplinari riconosciuti in base alla normativa vigente)*

⇒

**14.a ☐ Possesso delle certificazioni relative ai regimi di qualità a norma della normativa europea di riferimento**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa in possesso di almeno una delle certificazioni relative ai regimi di qualità istituiti a norma dei seguenti regolamenti: (indicare la/le opzione/i pertinente/i)*

a) ☐ *regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nonché regolamento (UE) n. 665/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che completa il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità «prodotto di montagna»;*

⇒

b) ☐ *regolamento (UE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91*

⇒

**14.b ☐ Avvalimento del marchio collettivo AQUA**

*Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa che si avvale del marchio collettivo "Agricoltura Ambiente Qualità (AQUA) – Marchio di qualità concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia" ai sensi della legge regionale 13 agosto 2002, n. 21.*

⇒

## 9) Validità economica finanziaria

*Descrivere i risultati economici attesi negli anni futuri e le prospettive di mercato.*

⇒

# Il progetto - Spese

## 11) Voci di spesa del progetto

a) L'impresa compila la tabella in formato XLS di cui all'Allegato 5 - da salvare e ricaricare con FEGC in formato PDF - "Piano delle spese relative al progetto", operando le distinzioni specificate nell'intestazione della stessa ed allegando le copie dei relativi preventivi di spesa.

b) Si precisa che la compilazione deve essere coerente con i dati richiamati nella sezione "6. Dati finanziari del progetto" di cui al all'allegato 1 –Istanza e dati sintetici richiedente e progetto.

⇒ (*descrizione facoltativa*)

Il foglio si autocompila. NON COMPILARE

**ALL.TO 5**
**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.a.2 AREE INTERNE ALTA CARNIA DGR 1824/2017**
**Piano delle spese relative al progetto**

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA (***)**

Denominazione impresa

| Voce di spesa | | Costi imputabili al progetto |
|---|---|---|
| **beni** | A) macchinari, impianti, strumenti, attrezzature, sensoristica e programmi informatici | € 0,00 |
| | B) hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso, funzionali all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a) | € 0,00 |
| | *totale spese beni* | € 0,00 |
| **servizi (*)** | C) servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimento | € 0,00 |
| | *totale spese servizi* | € 0,00 |
| **opere edili e/o impiantistica (**)** | D) opere edili di adeguamento dello stabilimento ricollegate all'investimento cui alle lettere a), c) e d) del comma 4 dell'articolo 5 del Bando | € 0,00 |
| | E) opere impiantistiche per installazione e collegamento macchinari, attrezzature, apparecchiature e sistemi di cui alle lettere a), c) e d) del comma 4 dell'articolo 5 del Bando | € 0,00 |
| | F) opere impiantistiche per installazione e collegamento macchinari, attrezzature, apparecchiature e sistemi di cui alla lettere b) ed e) del comma 4 dell'articolo 5 del Bando | € 0,00 |
| | *totale spese opere edili e/o impiantistica* | € 0,00 |
| **Totale progetto** | | € 0,00 |

* L'importo complessivo della spesa per Servizi di consulenza non deve superare il 20 % della spesa ammessa per i Beni, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del Bando

** L'importo della spesa per Opere edili e/o impiantistica non deve superare il limite complessivo del 30 % della spesa ammessa, ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 4 del Bando

*** Il "Quadro riepilogativo della spesa" NON DEVE ESSERE COMPILATO in quanto si autocompila con i dati inseriti nel foglio "Spese"

**ALL.TO 5**
**POR FESR 2014-2020 Bando Attività2.3.a.2 AREE INTERNE ALTA CARNIA DGR 1824/2017**
**Piano delle spese relative al progetto**

**Dettaglio spese relativo al progetto impresa:** Denominazione impresa

| | Tipologia spese | Descrizione del bene/servizio/opere edili/impiantistica | Dati del fornitore (identità, sede, n. e data preventivo di spesa) | Costo dei beni (*) | Spesa imputata al progetto |
|---|---|---|---|---|---|
| | **A) MACCHINARI, IMPIANTI, STRUMENTI, ATTREZZATURE E SENSORISTICA E PROGRAMMI INFORMATICI** | | | | |
| 1 | DDDD | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| 11 | | | | | |
| 12 | | | | | |
| 13 | | | | | |
| 14 | | | | | |
| 15 | | | | | |
| 16 | | | | | |
| 17 | | | | | |
| 18 | | | | | |
| 19 | | | | | |
| 20 | | | | | |
| 21 | | | | | |
| 22 | | | | | |
| 23 | | | | | |
| 24 | | | | | |
| 25 | | | | | |
| 26 | | | | | |
| 27 | | | | | |
| 28 | | | | | |
| 29 | | | | | |
| 30 | | | | | |
| | | | | € 0,00 | € 0,00 |
| | **B) HARDWARE E BENI IMMATERIALI, QUALI SOFTWARE E LICENZE D'USO, FUNZIONALI ALL'UTILIZZO DEI BENI DI CUI ALLA LETTERA A)** | | | | |
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| 11 | | | | | |
| 12 | | | | | |
| 13 | | | | | |
| 14 | | | | | |
| 15 | | | | | |
| | | | | € 0,00 | € 0,00 |

| | C) SERVIZI SPECIALISTICI E DI CONSULENZA TECNOLOGICA E INFORMATICA PER LA PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE CONNESSI AI PROGETTI DI INVESTIMENTO (**) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| 11 | | | | | |
| 12 | | | | | |
| 13 | | | | | |
| 14 | | | | | |
| 15 | | | | | |
| | | | | € 0,00 | € 0,00 |

| | D) OPERE EDILI DI ADEGUAMENTO DELLO STABILIMENTO RICOLLEGATE ALL'INVESTIMENTO CUI ALLE LETTERE a), c) E d) DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 5 DEL BANDO (***) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| | | | | € 0,00 | € 0,00 |

| | E) OPERE IMPIANTISTICHE PER INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO MACCHINARI, ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E SISTEMI DI CUI ALLE LETTERE a), c) E d) DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 5 DEL BANDO (***) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| | | | | € 0,00 | € 0,00 |

| | F) OPERE IMPIANTISTICHE PER INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO MACCHINARI, ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E SISTEMI DI CUI ALLA LETTERE b) ED e) DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 5 DEL BANDO (***) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| | | | | € 0,00 | € 0,00 |

| | | | TOTALE | € 0,00 | € 0,00 |
|---|---|---|---|---|---|

* al netto delle spese accessorie quali IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile, valori bollati e altre imposte e tasse, interessi debitori, aggi, spese bancarie, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari

** L'importo complessivo della spesa per Servizi di consulenza non deve superare il 20 % della spesa ammessa per i Beni, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del Bando

*** L'importo della spesa per Opere edili e/o impiantistica non deve superare il limite complessivo del 30 % della spesa ammessa, ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 4 del Bando

PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF

ALL.TO 6
POR FESR 2014-2020 Bando 2.3.a.2 aree interne ALTA CARNIA DGR 1824/2017

Documentazione ai fini antimafia

Dichiarazione iscrizione CCIAA

# Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA
# (art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
residente a prov.
in via n.
codice fiscale
nella sua qualità di
dell'Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
con il numero Repertorio Economico Amministrativo
Denominazione
Forma giuridica
Sede
Sedi secondarie e Unità Locali
Codice Fiscale
Data di costituzione CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:
PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica
COLLEGIO SINDACALE – Numero sindaci effettivi
Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (ove previsti)**[1]

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**COLLEGIO SINDACALE** (sindaci effettivi e supplenti)

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

[1] **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011, *"Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".*

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA** ( ove previsto)[2]

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**[3]

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

[2] **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

[3] **Socio di maggioranza:** si intende *"la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata"*.

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

**Variazioni degli organi societari.** I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini di cui all'art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.

**DIRETTORE TECNICO** (ove previsto)

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

Dichiara , altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo Data

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta digitalmente

PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF

ALL.TO 6
POR FESR 2014-2020 Bando 2.3.a.2 aree interne ALTA CARNIA DGR 1824/2017

Documentazione ai fini antimafia

Autocertificazione stato di famiglia

# Autocertificazione dello stato di famiglia (per indicazione familiari maggiorenni conviventi)
# (art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
residente a prov.
in via n.
codice fiscale
nella sua qualità di
dell'Impresa

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

per le finalità di cui all'art. 85 del decreto legislativo 159/2011 che i familiari maggiorenni conviventi residenti in prov. via/piazza n. sono:

| N. | Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Codice fiscale | Grado parentela |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi , esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data

firma leggibile del dichiarante

____________________________

**Alla presente dichiarazione dev'essere allegato un documento identificativo del dichiarante in corso di validità.**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di falsa dichiarazione il cittadino sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria.

La presente dichiarazione deve contenere l'indicazione di tutti i soggetti sottoposti a verifica secondo quanto previsto dall'art. 85 del decreto legislativo 159/2011. Per maggiori dettagli consultare l'apposito "elenco dei soggetti sottoposti a verifiche antimafia" consultabile dall'apposita pagina del sito: www.prefettura.it.

**PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF** **ALL.TO 11**

**POR FESR 2014 – 2020 Bando Attività 2.3.a.2 area interna Alta Carnia DGR 1824/2017**

## Dichiarazione de minimis

Modello base de minimis

***Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445***

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

In relazione a quanto previsto dal **Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia"**

| **Bando** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato in BUR |
|---|---|---|---|
| | Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia" | Bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 | BUR ordinario n. 41 dell'11 ottobre 2017 |

**Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

| **Anagrafica impresa controllata** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

| **Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

**Sezione B - Rispetto del massimale**

**1)** Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___________ e termina il _________;

**2)**

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[2];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3]:

*(Aggiungere righe se necessario)*

| | Impresa cui è stato concesso il *de minimis* | Ente concedente | Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE *de minimis*[4] | Importo dell'aiuto *de minimis* | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Concesso | Effettivo[5] | |
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| | | | | | TOTALE | | | |

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

**Sezione D - condizioni di cumulo**

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

[2] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[3] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

| n. | Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione | Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[6] | Intensità di aiuto | | Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Ammissibile | Applicata | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | | | |

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

____________________________________

[6] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato D.2 - de minimis per impresa controllante o controllata

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** *«de minimis»*,

**ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente …………… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) …………. in relazione a quanto previsto dal **Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia"**

| **Bando** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato sul BUR |
|---|---|---|---|
| | Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia" | Bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 | *BUR ordinario n. 41 del 11/10/2017* |

**Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale**,

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

**DICHIARA**[7]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

*(Aggiungere righe se necessario)*

| | Ente concedente | Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE *de minimis*[8] | Importo dell'aiuto *de minimis* | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Concesso | Effettivo[9] | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | | | |

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_______________________________

[7] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[8] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO BASE DE MINIMIS E DEL MODELLO Allegato D2 de minimis per impresa controllante o controllata**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

| Ad esempio:<br>All'impresa A sono stati concessi € 80.000 in de minimis nell'anno 2010. All'impresa B sono stati concessi € 20.000 in de minimis nell'anno 2010. Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).<br>Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di € 70.000. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di € 100.000<br>Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a € 170.000 |
|---|

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal regolamento, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "*de minimis*".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "*de minimis*" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**Sezione D: Condizioni per il cumulo**

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a €400.000) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a €300.000). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a €100.000.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di € 6000 (€ 500 al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di € 4800 (corrispondenti a €400 al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a €1200 per il progetto complessivamente inteso.

17_43_1_DDS_COORD POL MONT_908_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 16 ottobre 2017, n. 908

## POR FESR 2014-2020 - Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT nell'Area interna dell'Alta Carnia. Decreto approvazione moduli costituenti la domanda di aiuto da presentarsi tramite il sistema informatico guidato di compilazione denominato Front end generalizzato (FEG).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTO** l'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 sopra richiamato che, al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A, descrive altresì gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificatamente dedicate;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020, nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione della Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, il programma operativo regionale FESR 2014-2020 prevede uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne", individua le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l'"ITI Aree interne" e assegna la dotazione finanziaria all'ITI con gli Assi II e III del POR FESR;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015, con la quale:

a) si prende atto delle conclusioni dell'attività istruttoria di selezione delle aree interne della Regione condotta dal Comitato tecnico aree interne, formalizzate con il "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia" del Comitato tecnico aree interne, trasmesso con nota del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 27 marzo 2015, prot. ALCT-DPS 2488;

b) si approvano le aree interne regionali ai fini dell'attuazione dell' "ITI Aree interne" nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020, nonché nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER" del PSR 2014-2020;

c) si individua nell'area interna regionale "Alta Carnia" l'area di definizione e attuazione del progetto prototipo da avviare nella prima fase di attuazione della strategia nazionale, formata dai Comuni di Am-

pezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico e Zuglio;
**CONSIDERATO** che la progettazione degli interventi per l'area "Alta Carnia" si è conclusa con la definizione della strategia, descritta nel documento "Futuro Alta Carnia", e dei singoli interventi, descritti in apposite schede di intervento;
**RILEVATO** che, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, le amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti d'area assumono gli impegni reciproci tramite la stipula di apposito Accordo di programma quadro (APQ) e che la delibera del CIPE n. 9/2015 prevede che la sottoscrizione sia preceduta da un atto negoziale almeno tra la Regione e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto;
**VISTA** la nota del Comitato tecnico aree interne del 17 marzo 2017, prot. DPCOE-0000959, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 7 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto d'area dell'Alta Carnia, descritto nel documento "Futuro Alta Carnia" e nelle schede di intervento, nonché lo schema di protocollo di intesa con il comune capofila e l'UTI della Carnia;
**RICHIAMATO** il protocollo di intesa relativo alla strategia nazionale per le aree interne del paese - progetto d'area dell'Alta Carnia "Futuro Alta Carnia" sottoscritto dalla Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Paluzza capofila e del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, che stabilisce le modalità di collaborazione per l'attuazione della strategia secondo quanto sarà stabilito dall'APQ, nonché per assicurare una costante informazione sullo stato di attuazione degli interventi, sulle attività di coordinamento locali, regionali e nazionali, nonché sulle iniziative di tipo informativo riguardanti la strategia;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1403 del 10 luglio 2015, con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da ultimo revisionata e modificata che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, come aggiornata, limitatamente alla Matrice di raccordo riportata al paragrafo 3.3.6 del Capitolo 3, recante le traiettorie di sviluppo relative alle aree di specializzazione intelligente, a seguito della seduta del 23 maggio 2017 dal Comitato Strategico S3 istituito con deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 893, comprensiva delle successive modifiche ed integrazioni apportate;
**RICHIAMATA** la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali);
**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 2.3.a e b aree interne cui all'azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" finanziata nell'ambito dell'ASSE 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata deliberazione 1477/2017, è di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di struttura regionale attuatrice;
**ATTESO** che, all'esito della definizione della Strategia per l'area interna Alta Carnia, l'Attività 2.3.a e b aree interne del POR FESR 2014-2020 è stata modulata in due distinte procedure cui alle schede di intervento rispettivamente 1.2 ed 1.3 allegate al documento di strategia "Futuro Alta Carnia";
**RICHIAMATA** la scheda d'intervento 1.3 allegata al documento "Futuro Alta Carnia" denominata "Aiuti alle imprese per il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie basate sull'ICT, nelle aree produttive della utilizzazione del legno, dell'industria agroalimentare e del turismo" che prevede il finanziamento dello specifico progetto con fondi del POR FESR 2014-2020, asse 2 cui alla riserva I.T.I. area interna, per un importo pari ad euro 440.000,00 da destinare all'attivazione dell'azione 2.3, attività b "Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT", linea di intervento 2.3.b.2 area interna Alta Carnia come rimodulata in relazione alle particolarità dell'area interna;
**VISTA** la scheda di attivazione per l'Attività 2.3.b aree interne Alta Carnia del POR FESR trasmessa dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, con messaggio di posta elettronica del 21 settem-

bre 2017, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che rappresenta il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni di cui al bando allegato alla presente;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1825 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia;
**ATTESO** che ai sensi dell'art. 12 comma 2 del bando citato la domanda di aiuto si compone dei seguenti elementi essenziali:
a) frontespizio della domanda, generato automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, contenente l'elenco degli altri elementi allegati che compongono la domanda di aiuto;
b) istanza di aiuto, generata automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, con i dati sintetici del richiedente e del progetto nonché indicazione degli elementi utili alla valutazione del requisito di capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell'impresa richiedente di cui all'articolo 4, comma 7, lettera h);
c) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e l'assunzione degli obblighi di cui all'articolo 25;
d) relazione dettagliata del progetto;
e) piano delle spese relative al progetto;
**RILEVATO** che sempre ai sensi dell'art. 2 gli schemi di suddetti sono elementi sono approvati con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
**RITENUTO** necessario pertanto approvare gli schemi costituenti la domanda di aiuto da presentarsi con le modalità di cui all'articolo 13 coma 1 del bando, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**DECRETA**

**1.** Per quanto esposto in premessa sono approvati i modelli, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si compone la domanda di aiuto come previsto dall'art. 12 comma 2 del bando approvato con DGR 1825 del 29 settembre 2017, da presentarsi attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, del bando stesso:
a) frontespizio della domanda, generato automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, contenente l'elenco degli altri elementi allegati che compongono la domanda di aiuto;
b) istanza di aiuto, generata automaticamente attraverso il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro di cui all'articolo 13, comma 1, con i dati sintetici del richiedente e del progetto nonché indicazione degli elementi utili alla valutazione del requisito di capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell'impresa richiedente di cui all'articolo 4, comma 7, lettera h);
c) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e l'assunzione degli obblighi di cui all'articolo 25;
d) relazione dettagliata del progetto;
e) piano delle spese relative al progetto.
**2.** Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 16 ottobre 2017

TONEGUZZI

Alla
Presidenza della Regione
Servizio coordinamento politiche per la montagna

Domanda di contributo sul
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programma Operativo Regionale 2014-2020

Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia DGR 1825/2017
Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT nell'area interna dell'Alta Carnia.

Richiedente: *Denominazione*

Compongono la domanda i seguenti allegati:
1. Istanza e dati sintetici richiedente e progetto da web
2. Dichiarazioni inerenti requisiti di ammissibilità e obblighi PDF singolo obbligatorio
3. Dichiarazioni dimensione PMI PDF singolo obbligatorio
4. Relazione dettagliata del progetto PDF singolo obbligatorio
5. Piano di spese relative al progetto PDF singolo obbligatorio
6. Documentazione ai fini antimafia, laddove l'importo di aiuto richiesto comporti l'applicazione della normativa antimafia PDF possibile multiplo, possibile firma digitale, eventuale
7. Procura del firmatario qualora non sia legale rappresentante ed i poteri non siano indicati in visura PDF singolo eventuale
8. Copia del bilancio o dichiarazione del commercialista (in conformità all'allegato 2 al bando) PDF singolo obbligatorio
9. F23 attestazione versamento bollo PDF singolo obbligatorio
10. Altro (CV o scheda di presentazione od altra documentazione equipollente dei fornitori dei servizi di consulenza, preventivi di spesa, ecc) PDF possibile multiplo eventuale
11. Dichiarazioni de minimis PDF singolo obbligatorio

Firmato digitalmente
*Nome e cognome*

ALLEGATO 1
POR FESR 2014-2020 2.3.b.2 area interna Alta Carnia bando 1825/2017
Istanza di aiuto

**1. Richiedente (sede legale)**

Denominazione
Codice fiscale /Identif. fiscale estero
Partita IVA
Forma giuridica
Natura giuridica ISTAT
Comune italiano / Stato estero
Provincia (sigla)
Località
Indirizzo
N. civico
CAP[1]
Telefono
E- mail
PEC[2]

Attività esercitata
IVA recuperabile[3]

Codice univoco ufficio (IPA)[4]
Unità organizzativa responsabile[5]
ATECO 2007 prevalente
ATECO 2007 secondario[6]

**2. Localizzazione del progetto[7]**

La sede dell'intervento coincide con la sede legale dell'impresa SI/NO
La sede dell'intervento è attiva nell'area interna "Alta Carnia" della Regione[8] SI/NO

Comune
Provincia (sigla)
Località
Indirizzo
N. civico
CAP
Tel.
E-mail
PEC
ATECO 2007[9]

**3. Altri dati del richiedente**

Data iscrizione al Registro imprese[10]
Dimensioni impresa[11] (micro/piccola/media)
Inizio esercizio contabile (giorno/mese)
Fine esercizio contabile (giorno/mese)
Anno ultimo bilancio approvato
Fatturato impresa[12]
Patrimonio netto impresa[13]
Aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio[14]

**4. Dati relativi al firmatario della domanda**

Cognome
Nome

Data di nascita
Codice fiscale/Identif. fiscale estero
Comune italiano / Stato estero di nascita
Provincia (sigla)

**Premesso quanto sopra, il sottoscritto,**
in qualità di _________________ della PMI richiedente,

CHIEDE

di accedere alle agevolazioni previste dal Bando approvato con delibera della Giunta regionale n. 1825/2017 a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", Attività 2.3.b.2 "Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT", Bando 2.3.b.2 Area Interna Alta Carnia "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT nell'area interna dell'Alta Carnia", per la realizzazione del progetto di investimento di seguito sintetizzato e dettagliato negli allegati che fanno parte integrante della domanda.

**5. Descrizione del progetto di investimento**

Titolo breve[15]
Descrizione sintetica[16]
Data avvio presunta
Data conclusione presunta

Personale occupato nell'area interna "Alta Carnia" della Regione alla domanda[17]
Personale occupato nell'area interna "Alta Carnia" della Regione alla rendicontazione[18]
Eventuale variazione %

ATECO 2007 progetto[19]

Area S3[20]
Traiettorie S3[21]

Il progetto di investimento in tecnologie dell'informazione e della comunicazione è volto a *(barrare la/le opzione/i pertinente/i)*:

a) introduzione di soluzioni tecnologiche innovative per la realizzazione di servizi di informazione integrati quali le soluzioni ERP/MPR, i sistemi di gestione documentali, i sistemi di customer relationship management (CRM), la tracciabilità del prodotto, le piattaforme di gestione integrata delle funzioni aziendali, gli strumenti di business intelligence e di business analytics, nonché per il commercio elettronico, la manifattura digitale, la sicurezza informatica ed il cloud computing. Il progetto è diretto al miglioramento dei processi aziendali ed all'accrescimento delle capacità di penetrare in nuovi mercati;
b) introduzione di soluzioni ed applicazioni digitali che secondo il paradigma dell'Internet of Things consentano uno scambio di informazioni tra macchine e oggetti, finalizzati alla realizzazione di un'automazione dei diversi processi aziendali. Il progetto è diretto al miglioramento dei processi aziendali ed all'accrescimento delle capacità di penetrare in nuovi mercati;
c) introduzione di servizi innovativi delle imprese turistiche.

**6. Dati finanziari**

| Voci | Importo |
|---|---|
| A) hardware, apparati di networking, attrezzature, strumentazioni e dispositivi tecnologici e interattivi di comunicazione e per la fabbricazione digitale, nonché sistemi di sicurezza della connessione di rete; | |

B) software e licenze, anche a canone periodico o a consumo limitatamente al periodo di durata del progetto;
C) tecnologie e servizi di cloud computing, registrazione di domini e di caselle di posta elettronica, limitatamente al periodo di durata del progetto;
D) sistemi informatici e telematici di gestione aziendali e per applicazioni mobili, nonché tecnologie di connettività;
E) servizi di consulenza inerenti al progetto presentato, compresi i servizi di traduzione dei testi dei siti web[22] ;
F) installazione ed impiantistica connessi direttamente al progetto presentato
G) consulenza di avviamento ed affiancamento qualificato all'avviamento del sistema gestionale[23]
**TOTALE voci di spesa preventivata**

**Aiuto richiesto**

**7. Requisiti per la valutazione[24]**

1. Coerenza dell'investimento con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) – Il progetto di investimento si riferisce all'ambito di specializzazione Agroalimentare e/o Filiere produttive strategiche, limitatamente per quest'ultima alla filiera Sistema Casa ed alle rispettive traiettorie tecnologiche della S3 (pt. 15)

2. Investimenti in tecnologie abilitanti - Il progetto di investimento concerne i seguenti ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o l'applicazione di tali tecnologie abilitanti (*una o più opzioni*) (pt. 10):
a) micro/nanoelettronica;
b) nanotecnologia;
c) fotonica;
d) materiali avanzati;
e) biotecnologia industriale;
f) tecnologie di produzione avanzate

3. Progetti presentati da imprese del settore turistico che incrementano il livello qualitativo dei servizi forniti alla clientela (pt. 15) – Il progetto di investimento è presentato da imprese che esercitano attività turistica/turistiche individuata/e dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all'Allegato 3 al Bando e comporta l'incremento del livello qualitativo dei servizi forniti alla clientela nell'ambito dell'esercizio di tale/i attività (pt. 15)

4.a Capacità dell'investimento di determinare una riduzione dell'impatto ambientale - Il progetto di investimento è volto *(una o più opzioni)* (pt. 4 se indicate una o più opzioni):
a) all'utilizzo di materiali ecocompatibili,
b) alla riduzione ed al riciclo dei rifiuti,
c) alla riduzione ed all'abbattimento degli inquinanti.

4.b Capacità dell'investimento di determinare un miglior utilizzo delle risorse energetiche - Il progetto di investimento è volto (*una o più opzioni*):
a) al risparmio delle risorse energetiche ed all'efficienza energetica (pt. 3)
b) al risparmio delle risorse idriche (pt. 3)
c) all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (pt. 3).

5. Minori dimensioni aziendali – L'impresa richiedente è:
a) una microimpresa (pt. 10)
b) una piccola impresa (pt. 6)

6. Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto[25] – L'impresa richiedente si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale:
a) pari ad 1 unità e inferiore a 2 unità lavorative (pt.1);
b) pari a 2 unità e inferiore a 3 unità lavorative (pt.2);
c) pari o superiore a 3 unità lavorative (pt. 3).

7. Imprenditoria femminile (pt. 4) – L'impresa richiedente è un'impresa femminile[26] (pt. 4)

8. Imprenditoria giovanile (pt. 8) – L'impresa richiedente è un'impresa giovanile[27] (pt. 8)

9. Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa, regolarmente iscritte presso la CCIAA (pt.10) – L'impresa richiedente aderisce ad uno o più contratti di rete[28] - (pt. 10)

10. Rating di legalità (pt. 2) – L'impresa richiedente è in possesso del rating [29](pt. 2)

11. Nuova impresa (pt. 6) - Il progetto di investimento è presentato da un'impresa iscritta alla CCIAA da meno di 12 mesi rispetto alla data di pubblicazione del Bando (pt. 6)

12. Complessità della filiera di appartenenza, rispetto alle diverse fasi di utilizzazione e trasformazione, nonché di commercializzazione, di una medesima materia - Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa che appartiene ad una filiera così costituita:
a) insieme delle attività e degli operatori che concorrono alla produzione, trasformazione e commercializzazione di un prodotto e/o servizio del medesimo settore (filiera monosettoriale) (pt. 5);
b) una/più impresa/e di produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare e/o del settore bosco-legno legata/e ad una/più impresa/e del settore turistico (filiera intersettoriale) (pt. 10).

13. Possesso delle certificazione forestale della catena di custodia per i prodotti legnosi (pt. 2) - Il progetto di investimento è presentato da un'impresa in possesso della certificazione forestale della catena di custodia per i prodotti legnosi (PEFC, FSC od altri disciplinari riconosciuti in base alla normativa vigente) (pt. 2).

14.a Possesso delle certificazioni relative ai regimi di qualità a norma della normativa europea di riferimento - Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa in possesso di almeno una delle certificazioni relative ai regimi di qualità istituiti a norma dei seguenti regolamenti (una o più opzioni) (pt. 2 se indicate una o più opzioni):
a) regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nonché regolamento (UE) 665/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che completa il regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità «prodotto di montagna»;
b) regolamento (UE) 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) 2092/91.

14.b Avvalimento del marchio collettivo AQUA (pt. 2) - Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa che si avvale del marchio collettivo "Agricoltura Ambiente Qualità (AQUA) – Marchio di qualità concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia" ai sensi della legge regionale 13 agosto 2002, n. 21 (pt. 2).

**8. Informazioni di monitoraggio[30]**

Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto / servizio per il mercato[31] Descrizione[32]

Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto / servizio per l'impresa[33] Descrizione[34]

**9. Referenti per la domanda**

Referente dell'impresa
Cognome e nome
Ruolo
Tel.
Cell.
E-mail

Consulente esterno[35]
Cognome e nome
Denominazione studio di consulenza
Tel.
Cell.
E-mail
PEC

---

Note

Questo documento è parte integrante della domanda
sottoscritta digitalmente dal firmatario

[1] Per le imprese estere indicare zip code.
[2] Indicare la PEC (Posta elettronica certificata) registrata in visura CCIAA. Per le imprese estere prive di PEC indicare l'indirizzo e-mail.
[3] A norma della legislazione nazionale.
[4] Compilare nel caso il richiedente sia un organismo di diritto pubblico ai sensi della direttiva comunitaria 2004/18/CE inserendo il Codice Univoco Ufficio registrato sul sito IPA (indice pubbliche amministrazioni) www.indicepa.gov.it.
[5] Compilare solo nel caso il richiedente sia un organismo di diritto pubblico indicando il nome dell'Unità organizzativa che fa riferimento all'IPA.
[6] Se il codice prevalente non è attinente al progetto, inserire il codice secondario attinente al progetto. Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del bando sono ammesse a finanziamento le sole PMI che esercitano attività economiche cui al comma 1 del medesimo articolo, come classificate da uno o più codici Istat Ateco 2007 elencati nell'allegato 3 al bando.
[7] Il progetto di investimento per il quale è richiesto l'aiuto deve essere realizzato presso la sede legale o un'unità operativa dell'impresa beneficiaria sita sul territorio regionale dell'area interna "Alta Carnia", ai sensi degli artt. 4 e 5 del bando, così come individuata nell'allegato 1 al bando. Nel caso di domanda presentata da impresa non ancora residente al momento della presentazione della domanda nel territorio regionale dell'area interna "Alta Carnia", specificare l'ubicazione della sede o dell'unità operativa che sarà attivata prima dell'avvio del progetto, presso la quale sarà realizzato il progetto di investimento.
[8] Come definita all'allegato 1 al bando.
[9] Inserire il codice della sede legale o dell'unità operativa dove sarà realizzato il progetto di investimento attinente al progetto stesso, prevalente o secondario.
[10] Della sede legale.
[11] Si vedano i requisiti dimensionali previsti dall'articolo 4, comma 1 del bando.
[12] Inteso come fatturato annuo quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato relativo all'esercizio finanziario immediatamente precedente (corrispondente al valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile) o, nel caso di imprese individuali o di società di persone, quale risultante dalla dichiarazione di un commercialista che ne attesti il valore. Per le imprese costituitesi nell'anno di presentazione della domanda, la compilazione del campo non è obbligatoria.
[13] Inteso come patrimonio netto ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio relativo all'esercizio immediatamente precedente o, nel caso di imprese individuali o di società di persone, anche costituite nell'anno di presentazione della domanda, quale risultante dalla dichiarazione di

un commercialista che ne attesti il valore. Nel caso di società di capitali costituitesi nell'anno di presentazione della domanda la compilazione del campo non è obbligatoria.

[14] Aiuti concessi, all'impresa unica richiedente, in Italia da Pubbliche Amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, tenuto conto anche delle diposizioni relative alle fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda.

[15]Il testo di questo campo sarà pubblicato sul sito web della Regione e del Registro nazionale aiuti, come previsto dal bando. Dimensione massima 100 caratteri.

[16] Il testo di questo campo sarà pubblicato sul sito web della Regione e del Registro nazionale aiuti, come previsto dal bando. Dimensione massima 500 caratteri. Non usare esclusivamente acronimi e sigle.

[17] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 6 dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Per "personale occupato nell'area interna Alta Carnia della Regione alla domanda" si intende il numero (espresso in unità lavorative equivalenti a tempo pieno; es. 1 occupato a tempo pieno=1; 1 part-time 50%=0,5) dei dipendenti, dei collaboratori familiari e dei soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa, registrati nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia, come individuata nell'Allegato 1 al Bando, alla data della presentazione della domanda.

[18] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 6 dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Per "personale occupato nell'area interna Alta Carnia della Regione alla rendicontazione" si intende il numero (espresso in unità lavorative equivalenti a tempo pieno; es. 1 occupato a tempo pieno=1; 1 part-time 50%=0,5) dei dipendenti, dei collaboratori familiari e dei soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa, registrati nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia, come individuata nell'Allegato 1 al Bando, alla data della presentazione della rendicontazione.

[19] Indicare il/i codice/i ATECO dell'attività economica/che relativa/e al progetto d'investimento. Nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 1, dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando, indicare il/i codice/i ATECO (tra quelli elencati all'Allegato 5 al Bando) relativi alla/e attività economica/che riferibile/i al progetto di investimento rientranti nell'area di specializzazione intelligente pertinente alla Traiettoria di sviluppo cui si riferisce il progetto di investimento medesimo.

[20] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 1, dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Indicare l'area di specializzazione intelligente (tra quelle elencate all'Allegato 5 al Bando) pertinente alla Traiettoria di sviluppo cui si riferisce il progetto di investimento (è possibile scegliere solo un'area di specializzazione).

[21] Compilare solo nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al punto 1, dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al Bando. Indicare la/e traiettoria/e di sviluppo scelta/e tra quelle elencate all'Allegato 5 al Bando (è possibile scegliere una o più traiettorie di sviluppo).

[22] Nel limite del 30 % della spesa ammessa di cui alle lettere A), B), C) e D), forniti da imprese iscritte al Registro delle imprese, da liberi professionisti e da lavoratori autonomi in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale nello specifico campo di intervento, documentata da curriculum o scheda di presentazione o altra documentazione equipollente. I servizi di consulenza possono essere resi anche da università ed enti di ricerca.

[23] Nel limite del 30 % della spesa ammessa di cui alle lettere A), B), C) e D).

[24] Indicare i criteri di valutazione di cui all'Allegato 4 al bando con riferimento ai quali è richiesto l'attribuzione di punteggio ai sensi dell'articolo 16 del Bando. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2 del bando, in sede di attribuzione del punteggio, la SRA valuta **esclusivamente** i criteri che sono stati espressamente indicati dall'impresa richiedente al fine della richiesta del relativo punteggio.

[25] Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto.

[26] Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera k) del Bando, come da definizione di cui al DPReg 312/2011, articolo 3: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza delle persone è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società.

[27] Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l) del Bando, come da definizione di cui al DPReg 55/2015, articolo 3: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci (nella quale almeno uno dei soci è giovane), la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane (età non superiore ai 35 anni) e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società.

[28] Secondo la disciplina dell'art. 3, commi 4-ter, 4-quater, 4- quinquies, della Legge 9 aprile 2009, n. 33 (di conversione del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5)- regolarmente iscritti nel Registro delle imprese.

[29] Attribuito ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto legge 1/2012, come modificato dal decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla legge 62/2012.
[30] Tale informazione viene fornita esclusivamente ai fini di monitoraggio. Barrare in caso di pertinenza.
[31] Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto/servizio per il mercato. Un prodotto (o servizio) è nuovo per il mercato se sul mercato non è disponibile un altro prodotto con le stesse funzioni o se la tecnologia utilizzata si distingue significativamente dalla tecnologia di prodotti già esistenti. L'indicatore include innovazioni di processo sempre che tale processo contribuisca allo sviluppo del prodotto.
[32] Nel caso di selezione di uno o più indicatori, inserire una breve descrizione con la motivazione della scelta effettuata o del valore inserito.
[33] Il progetto è finalizzato all'introduzione di un nuovo prodotto/servizio per l'impresa. Un prodotto (o servizio) è nuovo per l'impresa se la stessa non ha realizzato un altro prodotto con le stesse funzioni o se la tecnologia utilizzata si distingue significativamente dalla tecnologia di prodotti già esistenti nell'impresa. L'indicatore include innovazioni di processo sempre che tale processo contribuisca allo sviluppo del prodotto.
[34] Nel caso di selezione di uno o più indicatori, inserire una breve descrizione con la motivazione della scelta effettuata o del valore inserito.
[35] Eventuale, nel caso in cui la domanda sia stata redatta da un consulente esterno all'impresa.

**PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF** **ALL.TO 2**

**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.b.2 area interna Alta Carnia DGR 1825/2017**

Dichiarazioni inerenti ai requisiti di ammissibilità e rispetto degli obblighi

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà

## (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di[1] della PMI con sede legale in[2] partita IVA

- a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **Bando approvato con DGR 1825/2017 a valere sul POR FESR 2014-2020 - Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia - "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT nell'area interna dell'Alta Carnia"**, per la realizzazione del progetto denominato

**ai fini del rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del Bando**

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**dichiara** che la PMI richiedente:

1) svolge attività coerente con il progetto di investimento presentato, in particolare è impresa del settore agroalimentare, non figurando quale impresa agricola;

1) (IN ALTERNATIVA AL PUNTO SOPRA) svolge attività coerente con il progetto di investimento presentato, in particolare svolge attività di trasformazione del legno od utilizzazione dei prodotti in legno, con esclusione dell'utilizzazione boschiva, prima trasformazione e produzione di materiale legnoso combustibile, per quanto attiene alla filiera foresta – legno;

1) (IN ALTERNATIVA AI PUNTI SOPRA) svolge attività coerente con il progetto di investimento presentato, in particolare attività turistica;

2) esercita la/le attività economica/economiche classificata/e dal/dai codice/i ISTAT ATECO 2007 ______________ rientrante/i nell'Allegato 3 "criteri di ammissibilità" al Bando;

3) nell'esercizio della propria attività utilizza materiali del legno e/o derivati del legno, ovvero materie agroalimentari;

3) (IN ALTERNATIVA AL PUNTO SOPRA) svolge attività ricollegate al turismo nell'area interna regionale denominata "Alta Carnia" come individuata nell'allegato 1 al bando;

4) è regolarmente costituita e registrata presso il Registro delle imprese (non pertinente nel caso di PMI non residente nel territorio della Repubblica italiana al momento della presentazione della domanda e nel caso in cui il soggetto richiedente non è tenuto per legge a tale registrazione);

---

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale.
[2] Indirizzo completo.

[Digitare il testo]

5) ha sede legale od unità operativa, nella quale sarà realizzato il progetto d'investimento oggetto della domanda, attiva nel territorio regionale dell'area interna denominata "Alta Carnia" come individuata dalla deliberazione di Giunta regionale 2 aprile 2015, n. 597, cui all'allegato 1 al bando (non pertinente nel caso di cui all'articolo 4, comma 8 del Bando);

6) è attiva;

7) non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso nei propri confronti un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, né un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

8) non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

9) rispetta le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), come esplicitato in via di interpretazione autentica dall'articolo 37, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);

10) possiede il requisito di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria); ai fini della relativa verifica, ai sensi della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 19/2015, indica di seguito la denominazione ed il codice fiscale degli eventuali lavoratori autonomi che operano nell'impresa richiedente iscritti alle gestioni amministrative dall'INPS per i quali l'obbligo contributivo è assolto in proprio:

→

11) possiede, in relazione al progetto di investimento proposto, il requisito di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa in conformità all'allegato 2 al Bando;

12) non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

13) non si trova nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;

[Digitare il testo]

14) è una PMI non residente in Italia, costituita secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritta nel relativo registro delle imprese (pertinente solo nel caso di impresa non residente in Italia);

15) di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati;

16) non opera né nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 104/2000 del Consiglio, né nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli OPPURE opera nei predetti settori, ma, oltre ad operare in tali settori, opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 e garantisce, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del presente Bando;

17) ai fini della verifica del rispetto del massimale di aiuti "de minimis" concedibili, sono imputabili i seguenti incentivi in forma di aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

| Beneficiario (impresa richiedente e altre imprese facenti parte della medesima "impresa unica") | Ente concedente | Norma di riferimento e forma tecnica dell'incentivo (es. prestito, garanzia, contributo a fondo perduto, ecc…) | Provvedimento di concessione e data di concessione | Importo dell'aiuto | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | importo concesso | importo effettivo (liquidato) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

**si impegna** a rispettare i seguenti obblighi

di cui all'articolo 25 del Bando:

a. realizzare il progetto approvato con l'atto di concessione secondo le modalità ed i termini ivi previsti;
b. mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 1 e comma 7, lettere a), b), c), d), e), f), i) e j) fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
c. mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi al pagamento finale dell'aiuto così come definito all'articolo 25, comma 1, lettera c), del bando;

[Digitare il testo]

d. ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 3/2015, non realizzare per un periodo di cinque anni dalla concessione dell'aiuto, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio regionale dell'area interna Alta Carnia, come individuata nell'Allegato 1, a quello di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento;
e. nel caso delle imprese di cui all'articolo 4, comma 8, del Bando, attivare e registrare nel Registro delle imprese la sede legale o l'unità operativa sul territorio regionale dell'area interna "Alta Carnia", come individuata nell'allegato 1 al bando, dove è realizzato il progetto di investimento prima dell'avvio del progetto medesimo (nel caso in cui il soggetto richiedente non è tenuto per legge a tale registrazione, è pertinente la sola attivazione della sede legale od unità operativa);
f. utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative ai procedimenti inerenti l'aiuto, salvo i casi in cui è richiesta la trasmissione tramite il sistema FEG;
g. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al progetto d'investimento finanziato, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto, garantendo la tracciabilità delle spese relative al progetto nel sistema contabile dell'impresa, contribuendo altresì ad implementare apposito fascicolo informatico di progetto;
h. conservare presso la propria sede, per 6 anni decorrenti dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, gli originali della documentazione del progetto trasmessa in copia e dell'altra documentazione rilevante ai fini dei procedimenti relativi all'aiuto ed ai fini dei controlli relativi al POR FESR 2014-2020 ed alla Strategia per l'Area interna Alta Carnia;
i. accettare la pubblicazione sul sito della Regione dei dati di cui all'articolo 17, comma 6;
j. consentire ed agevolare ispezioni e controlli di cui all'articolo 27 e fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione prevista dal POR FESR e dalla Strategia per l'Area interna Alta Carnia;
k. comunicare eventuali variazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 od altro fatto che possa pregiudicare la gestione od il buon esito dell'operazione;
l. nel caso di PMI che ha ottenuto in fase di selezione della domanda il punteggio di cui al criterio di valutazione inerente l'incremento occupazionale riferito al punto 6 dell'Allegato 4 al Bando, mantenere il livello occupazionale, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nel territorio dell'area interna "Alta Carnia" del Friuli Venezia Giulia, raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione almeno per i 12 mesi successivi a tale data;
m. nel caso di PMI che ha ottenuto in fase di selezione della domanda il punteggio cui ai criteri di valutazione 4.a e 4.b dell'Allegato 4 al Bando, dimostrare in sede di rendicontazione l'effettivo raggiungimento dei pertinenti obiettivi;
n. rispettare gli obblighi di informazione così come definiti all'articolo 25, comma 2, del Bando;
o. presentare, al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 25, comma 1, lettere c) e d), in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione

[Digitare il testo]

sostitutiva di atto di notorietà in sede di rendicontazione e, successivamente, entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto di tali obblighi fino alla scadenza degli stessi;

p. rispettare, nel caso di assunzioni per l'incremento occupazionale di cui all'articolo 25, comma 1, lettera l), del Bando, le pari opportunità, la parità di genere e la non discriminazione

**si impegna**, altresì:

a comunicare le eventuali variazioni dei dati forniti in sede di domanda;

**prende atto**, infine:

che non sono ammissibili le spese relative all'articolo 7, comma 2 del Bando.

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta digitalmente

PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF

**ALL.TO 3**

**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.b.2 area interna Alta Carnia DGR 1825/2017**

Dichiarazioni dimensioni PMI

## Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

[La dichiarazione deve essere compilata da tutte le PMI che sulla base dei dati relativi all'ultimo o penultimo esercizio chiuso, rientrano nei parametri di PMI, sulla base di quanto previsto dall'Allegato 1 (Definizione di PMI) al Regolamento (UE) n. 651/2014, pubblicato anche sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando]

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di[1] dell'impresa/società con sede legale in[2] partita IVA

- a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **Bando approvato con DGR 1825/2017 a valere sul POR FESR 2014-2020 – Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT nell'area interna dell'Alta Carnia"**, per la realizzazione del progetto denominato ;
- **al fine di rispondere al requisito di ammissibilità previsto dall'articolo 4 del Bando**;
- al fine di ottenere la corretta quantificazione dell'aiuto prevista dall'articolo 8, comma 2 del Bando;
- in relazione alla definizione di PMI di cui all'allegato 1 (Definizione di PMI) al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**dichiara**:

che la PMI suddetta rientra nella seguente dimensione[3]

□ Microimpresa

oppure

□ Piccola impresa

oppure

□ Media impresa

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta digitalmente

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale.
[2] Indirizzo completo.
[3] Parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui all'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata:

| Dimensione | Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | Fatturato e/o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate | |
|---|---|---|---|
| Microimpresa | 0-9 | Max 2 ML | Max 2 ML |
| Piccola impresa | 10-49 | Max 10 ML | Max 10 ML |
| Media impresa | 50-249 | Max 50 ML | Max 43 ML |

[Digitare il testo]

## MODELLO PER IL CALCOLO DELLA DIMENSIONE

Il presente modello non fa parte della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. La compilazione obbligatoria è a supporto del richiedente per l'individuazione dei parametri finalizzati dalla determinazione della dimensione aziendale

## sezione A) Riepilogo parametri dimensionali

1) composizione sociale ad oggi (i cui parametri sono dettagliati nelle successive sezioni B) e C):

| NOMINATIVO SOCI | sede legale (per le imprese) | codice fiscale | quota % | | * |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | parteci pazione | diritto voto | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

* indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco

2) occupati e soglie finanziarie (vedi definizioni 'art. 2, Allegato 1, Reg. UE 651/2014) alla data dell'ultimo esercizio contabile(*) chiuso il :

| IMPRESE | n. occupati espressi in ULA | fatturato (in milioni di euro) | totale di bilancio (in milioni di euro) |
|---|---|---|---|
| Dichiarante | | | |
| Associate(**) | | | |
| Collegate o bilancio consolidato(***) | | | |
| TOTALE | | | |

(*) **qualora alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione i parametri riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso non consentano di rientrare nella definizione di PMI, l'impresa può indicare e far valere i dati dell'esercizio precedente all'ultimo esercizio contabile chiuso, in tal caso sostituire la parola "ultimo" con "penultimo"**
(**) riportare i totali della successiva sezione B)
(***) riportare i totali della successiva sezione C)

NOTA BENE: nelle seguenti sezioni B) e C):

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

[Digitare il testo]

## sezione B) imprese ASSOCIATE alla PMI richiedente

### 1. imprese **associate** direttamente alla PMI richiedente

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 UDINE - (associata a monte della richiedente)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

### 2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 PADOVA - (collegata a monte alla ROSSI SRL)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |

### 3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della richiedente)

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB non si computano le associate delle associate

| n | ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata) | anno di rif.to | n. ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % partec. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | n. ULA | fatt.annuo (ML) | tot.bilancio (ML) |
| 1 | *Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla BIANCHI* | | | | | | | | | |

[Digitare il testo]

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *SRL)* | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | |

4. **quadro riepilogativo** imprese **associate** alla PMI richiedente (rif. ai punti 1, 2 e 3)

| n. | ragione sociale | n.occ in ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % di partecip. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | n. ULA | fatturato annuo(ML) | tot.bilancio (ML) |
| 1 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale dei dati da riportare nella tabella al punto 2 della sezione A) | | | | | | | | | |

## sezione C) imprese COLLEGATE alla PMI richiedente

### 1. imprese **collegate** direttamente alla PMI richiedente

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione C, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.

| n | ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - UDINE - (collegata a valle della dichiarante)* | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |

[Digitare il testo]

| 8 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

| ragione sociale, codice fiscale e sede legale | anno di riferimento | n. occup. in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - TRIESTE - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)* | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della richiedente)

NB non si computano le associate delle associate

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

| ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata) | anno di rif.to | n. ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) | quota % partec. e diritti voto | | dati in proporzione alle % | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | n. ULA | fatt.annuo (ML) | tot.bilancio (ML) |
| *Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)* | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

4. **quadro riepilogativo** imprese **collegate** alla PMI richiedente (rif. ai punti 1, 2 e 3)

| n. | ragione sociale | n. occup in ULA | fatturato annuo (ML) | totale di bilancio (ML) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF**

**ALL.TO 4**

**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.b.2 aree interne ALTA CARNIA DGR 1825/2017**

Relazione dettagliata del progetto

# L'impresa – Strategia aziendale

## Breve descrizione dell'attività dell'impresa, relazione delle attività svolte e degli obiettivi generali collegati al progetto d'investimento previsto dalla domanda di aiuto.

### 1) Cenni storici e sviluppo aziendale

*Breve storia dell'azienda, forma e composizione attuale.*

⇒

### 2) Prodotti e tecnologie

*Tipologie di prodotti/servizi dell'impresa, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti con particolare riferimento alle attività dell'impresa e tecnologie impiegate. Eventuale riferimento alle traiettorie di sviluppo indicate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3) ed eventuale riferimento alle tecnologie abilitanti.*

⇒

### 3) Stabilimenti e maestranze

*Ubicazione dell'impresa, tipo lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occupata nella sede e negli eventuali stabilimenti suddivisa tra impiegati e tecnici/operai.*

⇒

### 4) Competenze e organizzazione nel campo della ricerca e dell'innovazione

*Strutture dell'impresa che nell'ambito aziendale si dedicano in tutto o in parte ad attività di ricerca e innovazione, loro competenze, misura dell'impegno dedicato all'attività di innovazione e ricerca, tipo di attrezzature e di strumentazione possedute (citare strumenti di particolare rilievo e/o interesse per il progetto oggetto della domanda). Eventuale riferimento alle traiettorie di sviluppo indicate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3) ed eventuale riferimento alle tecnologie abilitanti.*

⇒

### 5) Inquadramento del progetto nella strategia di impresa

*Contestualizzazione del progetto nella strategia di impresa. Eventuale riferimento alle traiettorie di sviluppo indicate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S3) ed eventuale riferimento alle tecnologie abilitanti.*

⇒

# Il progetto - Relazione illustrativa

## 6) Descrizione dettagliata e articolazione del progetto

*a) Descrivere dettagliatamente il progetto d'investimento in tecnologie dell'informazione e della comunicazione da realizzare illustrando in particolare le spese che si intendono effettuare, finalizzati al consolidamento della PMI in chiave innovativa.*

⇒

*b) Indicare gli obiettivi produttivi, commerciali, organizzativi e sociali perseguiti dal progetto, nonché i mercati e i bisogni del mercato che si intende soddisfare. Per ogni obiettivo indicare i risultati attesi e le attività previste per il conseguimento di tali risultati.*

⇒

*c) Indicare gli interventi per cui è richiesto l'aiuto:*

1) ☐ soluzioni tecnologiche innovative per la realizzazione di servizi di informazione integrati quali le soluzioni ERP/MPR, i sistemi di gestione documentali, i sistemi di customer relationship management (CRM), la tracciabilità del prodotto, le piattaforme di gestione integrata delle funzioni aziendali, gli strumenti di business intelligence e di business analytics, nonché per il commercio elettronico, la manifattura digitale, la sicurezza informatica ed il cloud computing;

⇒

2) ☐ soluzioni ed applicazioni digitali che secondo il paradigma dell'Internet of Things consentano uno scambio di informazioni tra macchine e oggetti, finalizzati alla realizzazione di un'automazione dei diversi processi aziendali;

⇒

3) ☐ servizi innovativi delle imprese turistiche

⇒

☐ Nel caso di investimenti di cui ai punti 1) e 3) specificare come il progetto sia diretto al miglioramento dei processi aziendali nonché all'accrescimento delle capacità di penetrare in nuovi mercati.

⇒

☐ Nel caso di investimenti di cui al punto 2) specificare come il progetto sia diretto alla realizzazione di un'automazione dei diversi processi aziendali.

⇒

*d) Indicare la data prevista di avvio del progetto di investimento (le spese devono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. In deroga alle predetta regola, qualora, su espressa indicazione dell'impresa richiedente, gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento <u>in relazione alle spese di cui all'articolo 6, commi 1, 2, 3 e 4 del Bando</u>, siano concessi in osservanza del regolamento (UE) n. 1407/2013, ai fini del Bando sono considerate ammissibili anche le spese sostenute a partire dal 1 marzo 2016, se non costituiscono la totalità delle spese complessive per la realizzazione del progetto di investimento, la cui conclusione deve essere comunque successiva alla data di presentazione della domanda).*

⇒

## 7) Cronogramma attività

*Descrivere l'articolazione del progetto per fasi, con l'indicazione per ciascuna fase dei risultati attesi (**il numero delle righe rappresenta il numero del mese di sviluppo del progetto**).*

| **Fasi (in mesi)** | **Attività previste** | **Risultati attesi con riferimento all'attività per ciascuna fase** |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

## 8) criteri di valutazione

*Illustrare la pertinenza dei criteri di valutazione espressamente prescelti con riferimento al profilo dell'impresa ed al progetto d'investimento.*

**1.** ☐ **Coerenza dell'investimento con la Strategia di specializzazione intelligente (S3) – Agroalimentare e, tra le Filiere produttive strategiche, la filiera Sistema Casa**

*Il progetto di investimento (indicare solo l'opzione pertinente):*
*si riferisce all'ambito di specializzazione Agroalimentare e/o Filiere produttive strategiche, limitatamente per quest'ultima alla filiera Sistema Casa ed alle rispettive traiettorie tecnologiche della S3, come identificati all'allegato 5 al Bando*

*(indicare espressamente l'ambito/gli ambiti di specializzazione ed i relativi codici Istat Ateco 2007 di cui all'Allegato 5 al Bando, nonché le Traiettorie di sviluppo tra quelle di cui all'Allegato 5 al Bando)*

⇒ (*Illustrare la pertinenza)*

**2.** ☐ **Investimenti in tecnologie abilitanti**

*Il progetto di investimento concerne gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o l'applicazione di tali tecnologie abilitanti (micro/nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, biotecnologia industriale e tecnologie di produzione avanzate)*

⇒

**3.** ☐ **Progetti presentati da imprese del settore turistico che incrementano il livello qualitativo dei servizi forniti alla clientela**

*Il progetto di investimento è presentato da imprese che esercitano attività turistica/e individuata/e dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all'Allegato 3 e comporta l'incremento del livello qualitativo dei servizi forniti alla clientela nell'ambito dell'esercizio di tale/i attività*

⇒

**4a.** ☐ **Capacità dell'investimento di determinare una riduzione dell'impatto ambientale**

*Il progetto di investimento è volto:*
a) all'*utilizzo di materiali ecocompatibili*
⇒
b) *alla riduzione e al riciclo dei rifiuti*
⇒
c) *alla riduzione e all'abbattimento degli inquinanti*
⇒

**4b.** ☐ **Capacità dell'investimento di determinare un miglior utilizzo delle risorse energetiche**

*(indicare la/le opzione/i pertinente/i)*

*a)* ☐ *Il progetto di investimento è volto al risparmio delle risorse energetiche e all'efficienza energetica*

⇒

*b)* ☐ *Il progetto di investimento è volto al risparmio delle risorse idriche*

⇒

*c)* ☐ *Il progetto di investimento è volto all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili*

⇒

**5.** ☐ **Minori dimensioni aziendali**

*il progetto di investimento è presentato da (indicare l'opzione pertinente):*
*a)* ☐ *una microimpresa*
⇒
*b)* ☐ *una piccola impresa*
⇒

**6.** ☐ **Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto**

*(indicare l'opzione pertinente)*

a) ☐ Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nel territorio dell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia alla data della presentazione della domanda, la medesima impresa, eventualmente beneficiaria, si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale pari al valore sotto indicato al punto c. Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto ed è espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, dalla data della domanda alla data di rendicontazione. L'incremento occupazionale calcolato

dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione e viene verificato allo scadere dei 12 mesi di vincolo, con la stessa unità di misura.

⇒

b) ☐ Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda l'impresa richiedente non abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito nel territorio dell'area interna Alta Carnia del Friuli Venezia Giulia, l'impresa beneficiaria si impegna a garantire un livello occupazionale espresso nel valore sotto indicato al punto c. alla data della rendicontazione. L'incremento occupazionale calcolato dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione e viene verificato allo scadere dei 12 mesi di vincolo, con la stessa unità di misura.

⇒

c) Valori *(indicare l'opzione pertinente)*

- ☐ incremento occupazionale: pari ad 1 unità
- ☐ incremento occupazionale: pari a 2 unità
- ☐ incremento occupazionale: pari o superiore a 3 unità

**7.** ☐ **Imprenditoria femminile**

*Progetto presentato da impresa femminile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i), del Bando;*

⇒

**8.** ☐ **Imprenditoria giovanile**

*Progetto presentato da impresa giovanile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere j) e k), del Bando;*

⇒

**9.** ☐ **Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa, regolarmente iscritte presso la CCIAA**

*Il progetto di investimento è realizzato da imprese che aderiscono ad uno o più contratti di rete – secondo la disciplina dell'art. 3, commi 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, della Legge 9 aprile 2009, n. 33 (di conversione del DL 10 febbraio 2009, n. 5) - regolarmente iscritti nel Registro delle imprese*

⇒

**10.** ☐ **Rating di legalità**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa che è in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del decreto legge 1/2012 e successive modifiche*

⇒

**11.** ☐ **Nuova impresa**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa iscritta alla CCIAA da meno di 12 mesi alla data di pubblicazione del Bando*

⇒

**12.** ☐ **Complessità della filiera di appartenenza, rispetto alle diverse fasi di utilizzazione e trasformazione, nonché di commercializzazione, di una medesima materia** *(indicare l'opzione pertinente)*
*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa che appartiene ad una filiera così costituita:*

a) ☐ *) insieme delle attività e degli operatori che concorrono alla produzione, trasformazione e commercializzazione di un prodotto e/o servizio del medesimo settore (filiera monosettoriale);*

⇒

b) ☐ *una/più impresa/e di produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare e/o del settore bosco-legno legata/e ad una/più impresa/e del settore turistico (filiera intersettoriale)*

⇒

**13.** ☐ **Possesso della certificazione forestale della catena di custodia per i progetti legnosi**
*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa in possesso della certificazione forestale della catena di custodia per i prodotti legnosi (PEFC, FSC o altri disciplinari riconosciuti in base alla normativa vigente)*

⇒

**14.a** ☐ **Possesso delle certificazioni relative ai regimi di qualità a norma della normativa europea di riferimento**

*Il progetto di investimento è presentato da un'impresa in possesso di almeno una delle certificazioni relative ai regimi di qualità istituiti a norma dei seguenti regolamenti: (indicare la/le opzione/i pertinente/i)*

a) ☐ *regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nonché regolamento (UE) n. 665/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che completa il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni d'uso dell'indicazione facoltativa di qualità «prodotto di montagna»;*

⇒

b) ☐ *regolamento (UE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91*

⇒

**14.b ☐ Avvalimento del marchio collettivo AQUA**

*Il progetto d'investimento è presentato da un'impresa che si avvale del marchio collettivo "Agricoltura Ambiente Qualità (AQUA) – Marchio di qualità concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia" ai sensi della legge regionale 13 agosto 2002, n. 21.*

⇒

## 9) Validità economica finanziaria

*Descrivere i risultati economici attesi negli anni futuri e le prospettive di mercato.*

⇒

# Il progetto - Spese

## 11) Voci di spesa del progetto

a) L'impresa compila la tabella in formato XLS - da salvare e ricaricare con FEGC in formato PDF - di cui all'Allegato 5 "Piano delle spese relative al progetto", operando le distinzioni specificate nell'intestazione della stessa ed allegando le copie dei relativi preventivi di spesa.

b) Si precisa che la compilazione deve essere coerente con i dati richiamati nella sezione "6. Dati finanziari del progetto" di cui al all'allegato 1 –Istanza e dati sintetici richiedente e progetto.

⇒ (*descrizione facoltativa*)

Il foglio si autocompila. NON COMPILARE

ALL.TO 5
**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.b.2 AREE INTERNE ALTA CARNIA DGR 1825/2017**
**Piano delle spese relative al progetto**

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA (***)**

Denominazione impresa

| Voce di spesa | Costi imputabili al progetto |
|---|---|
| A) hardware, apparati di networking, attrezzature, strumentazioni e dispositivi tecnologici e interattivi di comunicazione e per la fabbricazione digitale, nonché sistemi di sicurezza della connessione di rete | € 0,00 |
| B)software e licenze, anche a canone periodico o a consumo limitatamente al periodo di durata del progetto | € 0,00 |
| C) tecnologie e servizi di cloud computing, registrazione di domini e di caselle di posta elettronica, limitatamente al periodo di durata del progetto | € 0,00 |
| D) sistemi informatici e telematici di gestione aziendali e per applicazioni mobili, nonché tecnologie di connettività | € 0,00 |
| E) servizi di consulenza inerenti al progetto presentato, compresi i servizi di traduzione dei testi dei siti web (*) | € 0,00 |
| F) installazione ed impiantistica connessi direttamente al progetto presentato | € 0,00 |
| G) consulenza di avviamento ed affiancamento qualificato all'avviamento del sistema gestionale (**) | € 0,00 |
| **Totale progetto** | € 0,00 |

* L'importo della spesa per Servizi di consulenza non deve superare il 30 % della spesa ammessa cui alle voci A), B), C) e D) della tabella "Quadro riepilogativo di spesa"

** L'importo della spesa per Servizi di consulenza non deve superare il 30 % della spesa ammessa cui alle voci A), B), C) e D) della tabella "Quadro riepilogativo di spesa"

*** Il "Quadro riepilogativo della spesa" NON DEVE ESSERE COMPILATO in quanto si autocompila con i dati inseriti nel foglio "Spese"

PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF

ALL.TO 6
POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.b.2aree interne ALTA CARNIA DGR 1825/2017

Documentazione ai fini antimafia

Dichiarazione iscrizione CCIAA

# Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
residente a prov.
in via n.
codice fiscale
nella sua qualità di
dell'Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
con il numero Repertorio Economico Amministrativo
Denominazione
Forma giuridica
Sede
Sedi secondarie e Unità Locali
Codice Fiscale
Data di costituzione CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:
PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica
COLLEGIO SINDACALE – Numero sindaci effettivi
Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (ove previsti)**[1]

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**COLLEGIO SINDACALE** (sindaci effettivi e supplenti)

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

[1] **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011, *"Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".*

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA** ( ove previsto)[2]

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**[3]

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

[2] **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

[3] **Socio di maggioranza:** si intende *"la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata"*.

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

**Variazioni degli organi societari.** I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini di cui all'art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.

**DIRETTORE TECNICO** (ove previsto)

| NOME | COGNOME | COMUNE DI NASCITA | DATA DI NASCITA | COMUNE DI RESIDENZA | VIA DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

Dichiara , altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo Data

Questo documento è parte integrante
della domanda sottoscritta digitalmente

**PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF**

**ALL.TO 6**
**POR FESR 2014-2020 Bando Attività 2.3.b.2 aree interne ALTA CARNIA DGR 1825/2017**

Documentazione ai fini antimafia

Autocertificazione stato di famiglia

# Autocertificazione dello stato di famiglia (per indicazione familiari maggiorenni conviventi) (art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
residente a prov.
in via n.
codice fiscale
nella sua qualità di
dell'Impresa

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

per le finalità di cui all'art. 85 del decreto legislativo 159/2011 che i familiari maggiorenni conviventi residenti in prov. via/piazza n. sono:

| N. | Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Codice fiscale | Grado parentela |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi , esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data

firma leggibile del dichiarante

______________________________

**Alla presente dichiarazione dev'essere allegato un documento identificativo del dichiarante in corso di validità.**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di falsa dichiarazione il cittadino sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria.

La presente dichiarazione deve contenere l'indicazione di tutti i soggetti sottoposti a verifica secondo quanto previsto dall'art. 85 del decreto legislativo 159/2011. Per maggiori dettagli consultare l'apposito "elenco dei soggetti sottoposti a verifiche antimafia" consultabile dall'apposita pagina del sito: www.prefettura.it.

**PRIMA DI CARICARE IN FEG TRASFORMARE IN PDF** **ALL.TO 11**

**POR FESR 2014 – 2020 Bando Attività 2.3.b.2 area interna Alta Carnia DGR 1825/2017**

## Dichiarazione de minimis

Modello base de minimis

***Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445***

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

In relazione a quanto previsto dal **Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia"**

| **Bando** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato in BUR |
|---|---|---|---|
| | Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia" | Bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1825 del 29 settembre 2017 | BUR ordinario n. 41 dell'11 ottobre 2017 |

**Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

| **Anagrafica impresa controllata** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

| **Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

## Sezione B - Rispetto del massimale

**1)** Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___________ e termina il _________;

**2)**

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[2];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3]:

*(Aggiungere righe se necessario)*

| | Impresa cui è stato concesso il *de minimis* | Ente concedente | Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE *de minimis*[4] | Importo dell'aiuto *de minimis* | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Concesso | Effettivo[5] | |
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| | | | | | TOTALE | | | |

## Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

## Sezione D - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

---

[2] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[3] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

| n. | Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione | Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[6] | Intensità di aiuto | | Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Ammissibile | Applicata | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | | | |

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

___________________________________

[6] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato D.2 - de minimis per impresa controllante o controllata

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** *«de minimis»*,

**ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente …………… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ………… in relazione a quanto previsto dal **Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia"**

| **Bando** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato sul BUR |
|---|---|---|---|
| | Bando Attività 2.3.b.2 aree interne Alta Carnia "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia" | Bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1825 del 29 settembre 2017 | *BUR ordinario n. 41 del 11/10/2017* |

**Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale,**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

**DICHIARA**[7]

- ☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- ☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

*(Aggiungere righe se necessario)*

| | Ente concedente | Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE *de minimis*[8] | Importo dell'aiuto *de minimis* | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Concesso | Effettivo[9] | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | | | |

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

______________________________

[7] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[8] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO BASE DE MINIMIS E DEL MODELLO Allegato D2 de minimis per impresa controllante o controllata**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell’avviso si riferisce all’**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l’anno fiscale** dell’impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda:*

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

> Ad esempio:
>
> All’impresa A sono stati concessi € 80.000 in de minimis nell’anno 2010. All’impresa B sono stati concessi € 20.000 in de minimis nell’anno 2010. Nell’anno 2011 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).
>
> Nell’anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di € 70.000. L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di € 100.000
>
> Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a € 170.000

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal regolamento, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "*de minimis*".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "*de minimis*" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**Sezione D: Condizioni per il cumulo**

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a €400.000) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a €300.000). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a €100.000.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di € 6000 (€ 500 al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di € 4800 (corrispondenti a €400 al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a €1200 per il progetto complessivamente inteso.

17_43_1_DDS_FOR CF_5285_1_TESTO

# Decreto del Direttore sostituto del Servizio foreste e corpo forestale 12 ottobre 2017, n. 5285

## Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Proroga termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.3.1 - Infrastrutture viarie.

**IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO**

**VISTI**:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 3680 final, adottata dalla Commissione Europea in data 23 maggio 2017 e in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, anche la sottomisura 4.3 Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive - tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6

aprile 2017, n. 12;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2017, n. 1219 avente ad oggetto l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3 Sostegno agli investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "bando");
**ATTESO** che l'articolo 19 (Presentazione della domanda di sostegno), comma 1 del bando prevede come termine di presentazione delle domande di sostegno la data del 17 ottobre 2017;
**PRESO ATTO** delle richieste di proroga di detto termine pervenute da parte di enti locali e professionisti, motivate:
- dall'andamento meteorologico sfavorevole del mese di settembre 2017, che ha compromesso le operazioni preliminari di rilevo e sopralluogo;
- dai tempi necessari all'ottenimento del consenso di tutti i proprietari interessati dall'infrastruttura, sia in caso di beneficiari privati che in caso di necessità di ricorso a procedure di esproprio;
- dalla difficoltà nell'inserimento delle domande a sistema SIAN, come comprovato dall'elenco contenente le domande in compilazione trasmesso dall'Organismo Pagatore AGEA in data 09.10.2017;
- dal fatto che nel caso di beneficiari pubblici le procedure per il conferimento degli incarichi professionali si sono dimostrate particolarmente articolate, richiedendo a volte variazioni di bilancio;
**RITENUTO** pertanto necessario prorogare il termine di presentazione delle domande e valutata congrua la data del 10 novembre 2017, tenuto conto da un lato delle motivazioni sopra riportate e dall'altro della necessità di consentire lo svolgimento delle istruttorie e l'inizio degli investimenti in tempi rapidi;
**ATTESO** che il comma 3 del succitato articolo 19 del bando prevede che la scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno sia prorogabile con decreto del Direttore del servizio individuato quale struttura responsabile, da pubblicare sul BUR, individuato dall'articolo 5 comma 1 lettera b) nel Servizio foreste e corpo forestale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2015 n. 1922, come modificata con deliberazioni 29 ottobre 2015, n. 2132 e 29 dicembre 2015, n. 2666;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 151 del 29.01.2016 che ha disposto l'incarico di Vicedirettore centrale risorse agricole, forestali e ittiche, con preposizione all'Area foreste e territorio, al dirigente del ruolo unico regionale dott. Massimo Stroppa, a decorrere dal 1 febbraio 2016 e fino al 31 agosto 2018;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 4662/AGFOR dell'1/9/2017 che ha approvato l'elenco degli incarichi dirigenziali sostitutori per la Direzione centrale, le due Aree ed i Servizi che afferiscono alla Direzione centrale medesima;
**VISTA** la legge regionale 7/2000;

**DECRETA**

**1.** Il termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso individuale alla misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3 Sostegno agli investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è prorogato al 10 novembre 2017.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 12 ottobre 2017

STROPPA

17_43_1_DDS_PAES BIO_7507_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità 18 ottobre 2017, n. 7507

Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Finanziaria 2017). Prenotazione delle risorse per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5, commi 12-13 per progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Codice;
**VISTA** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'articolo 57 (il piano paesaggistico regionale), così come sostituito dalla legge regionale 11 ottobre 2013, n.14 (Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), in materia di pianificazione paesaggistica);
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1774 del 22 settembre 2017 con la quale è stato adottato il Piano paesaggistico regionale;
**VISTO** l'articolo 5, commi 12-13, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge finanziaria 2015) ai sensi del quale la Regione è autorizzata a concedere contributi agli enti locali per la redazione e l'attuazione di progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale; i contributi sono concessi fino all'ammontare del 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile e sino all'importo massimo di 250.000 euro a seguito pubblicazione di un bando, emanato dal Direttore del servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio;
**VISTO** lo schema di bando in allegato al presente atto che definisce le tipologie degli interventi finanziabili, la documentazione da allegare alla domande di contributo e i criteri di valutazione;
**RITENUTO** di procedere alla prenotazione dell'intera a somma di euro 1.747.242,00 (unmilionesettecentoquarantasettemiladuecentoquarantadue/00) con riferimento al capitolo 3754 del bilancio per l'anno 2017;
**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 );
**VISTA** la legge 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";
**VISTA** la legge regionale 21/2007 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti;
**VISTA** la legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019 n. 24 del 29 dicembre 2016;
**VISTA** la legge regionale n. 25 del 29 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale n. 26 del 29 dicembre 2016 "Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017";
**VISTA** la legge regionale del 4 agosto 2017 n. 31 di assestamento del bilancio;
**VISTA** la DGR n. 2647 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e s.m.i.;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 );
**VISTA** la legge 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

## DECRETA

**1.** E' approvato lo schema di "Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale e la realizzazione delle relative opere ai sensi della legge regionale 25/2016, articolo 5, commi 12 e 13." allegato al presente provvedimento;
**2.** è assunta la prenotazione della spesa di euro 1.747.242,00 (unmilionesettecentoquarantasettemiladuecentoquarantadue/00) sul capitolo 3754 del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019, e del bilancio per l'anno 2017 per i contributi da assegnare agli Enti locali in relazione al bando di cui al punto1;
**3.** per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante del presente provvedimento.
Trieste, 18 ottobre 2017

BERTOLINI

## Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale e la realizzazione delle relative opere ai sensi della legge regionale 25/2016, articolo 5, commi 12 e 13.

### art. 1 – quadro normativo di riferimento

**1.** Il presente bando è emanato ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), articolo 5 (Assetto del territorio e edilizia), commi 12 e 13 secondo le modalità di cui all' articolo 36 della legge regionale 7/2000.

### art. 2 – beneficiari

**1.** Sono beneficiari dei contributi di cui al presente bando gli enti locali singoli oppure associati nelle forme delle Unità territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n.26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e della convenzione di cui all'articolo 21 della legge regionale 9 gennaio 2006 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia).

### art. 3 - tipologie degli interventi finanziabili

**1.** Sono finanziabili la progettazione e la realizzazione delle relative opere di progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del PPR-FVG adottato con Deliberazione della Giunta regionale n.1774 del 22 settembre 2017, con riguardo alle previsioni delle seguenti reti:

- rete ecologica;
- rete dei beni culturali;
- rete della mobilità lenta.

**2.** I contenuti di tali previsioni sono rappresentati nei seguenti elaborati del PPR-FVG adottato:

- tavole da PS1 a PS6 CARTA PARTE STRATEGICA – RETI;

per ciascuna rete:

a. rete ecologica: tavola RE4 CARTOGRAFIA DELLA RER DI PROGETTO;
b. rete dei beni culturali: scheda B1 ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO TUTELATE PER LEGGE E ULTERIORI CONTESTI, scheda E2 SCHEDE DEI BENI CULTURALI DI LIVELLO 3
c. rete della mobilità lenta: tavole da ML3 a ML13 SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA- DIRETTIRICI.

**3.** Sono interventi finanziabili i progetti di paesaggio che prevedono:

a. per la rete ecologica:
    i. il rafforzano della connessione tra parti di una core area o il migliorano la funzionalità della fascia tampone (tavola RE4);
    ii. il rafforzano della connettività interna al tessuto connettivo rurale o forestale (tavola RE4);
    iii. il rafforzamento del connettivo lineare su rete idrografica (tavola RE4);
    iv. il rafforzamento della connettività interna al connettivo discontinuo (tavola RE4);
    v. la realizzazione delle direttrici di connettività (tavole PS da 1 a 6 e RE4);

b. per la rete dei beni culturali:
   vi. la valorizzazione del bene o di sistemi di beni in rapporto al contesto paesaggistico di giacenza;
   vii. il rafforzamento delle connessioni tra beni espressivi del medesimo fenomeno di organizzazione del territorio così come individuati all'articolo 34 commi 2 e 3 delle NTA PPR;
   viii. la valorizzazione delle centuriazioni già riconosciute nelle tavole e nelle schede del PPR nonché il riconoscimento di ulteriori elementi riconducibili all'antica pianificazione agraria di matrice romana;

c. per la rete della mobilità lenta:
   ix. interventi utili a realizzare o rafforzare ciclovie, cammini e percorsi panoramici di collegamento tra i beni della rete ecologica e della rete dei beni culturali.

**art. 4 – Importo massimo ammissibile a finanziamento**

**1.** I finanziamenti sono assegnati con il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle disponibilità finanziarie previste, nelle seguenti misure:

a. i finanziamenti una tantum sono assegnati nella misura massima del 100 % della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, nell'importo non superiore a 250.000,00 euro;

**2.** I finanziamenti sono assegnati nella forma di contributi in conto capitale una tantum nei limiti delle risorse disponibili.

**4.** Le spese per acquisizioni di aree e immobili sono ammissibili qualora inerenti gli interventi ammessi e comunque entro il limite del 25% dell'importo dei lavori. Eventuali spese accessorie per le attività di acquisizioni di aree ed immobili, sono ammesse nel limite della percentuale delle spese tecniche di cui al comma 3.

**5.** Le spese per studi sono ammissibili qualora strumentali alla individuazione della rete ecologica alla scala locale entro il limite del 10% dell'importo dei lavori.

**Art.5 – presentazione delle domande e documentazione da allegare**

**1.** Le domande di finanziamento, redatte – a pena di inammissibilità – in conformità al modello allegato al presente bando e sottoscritte dal legale rappresentante pro tempore dell'Ente o, nel caso della convenzione, dal legale rappresentante dell'Ente capofila, sono inoltrate alla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia, Servizio paesaggio e biodiversità a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando entro i trenta giorni successivi a mezzo Posta elettronica certificata all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it oppure consegna entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile al protocollo presso la sede della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di Udine, via Sabbadini 31.

**2.** La domanda è corredata da:

- relazione illustrativa contenete: scelta delle alternative (per la rete ecologica sulla base del VADEMECUM PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA A SCALA LOCALE), descrizione puntuale del progetto, caratteristiche del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio, coerenza con i contenuti del PPR-FVG in particolare per quanto riguarda la parte strategica e modalità di attuazione delle previsioni di una o più reti, eventuali indagini geotecniche e archeologiche di prima approssimazione delle aree interessate, quadro dei bisogni da soddisfare, accertamento in ordine alla disponibilità di aree e immobili interessati dal progetto ed eventuali modalità di acquisizione, cronoprogramma delle fasi

attuative, riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto anche con riguardo all'eventuale utilizzo di capitali privati;
- quadro economico;
- cronoprogramma con riguardo alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- stralcio dello strumento urbanistico generale con localizzazione degli interventi da realizzare;
- corografia e schemi grafici degli interventi da realizzare in scala adeguata.

**3.** Ciascun Ente può presentare una unica domanda di finanziamento.

**art. 6 – criteri di valutazione**

**1.** La graduatoria di cui al successivo articolo 7 è formulata base dei seguenti criteri di valutazione relativi punteggi:

| | | |
|---|---|---|
| a. | Domanda presentata da enti locali in forme associative | 10 punti |
| b. | Dimensione progettuale estesa a più tre comuni | 5 punti |
| c. | Concorrenza di ulteriori capitali pubblici 25.000 euro) | 10 punti (1 ogni |
| d. | Concorrenza di ulteriori capitali privati 25.000 euro) | 10 punti (1 ogni |
| e. | Dimensione progettuale estesa a due reti | 10 punti |
| f. | Dimensione progettuale estesa a tutte tre reti | 15 punti |
| g. | Per progetti riguardanti interventi di all'articolo 3 comma 3 lett.a) punti i) e ii) | 10 punti |
| h. | Per progetti riguardanti interventi di all'articolo 3 comma 3 lett.a) punti iii), iv) e v) | 5 punti |
| i. | Per progetti limitati ad uno solo degli interventi di cui all'articolo 3 comma 3 lett.b) | 5 punti |
| j. | Per progetti riguardanti più interventi di all'articolo 3 comma 3 lett.b) | 10 punti |

**2.** L' attribuzione del punteggio è effettuata sulla base di quanto attestato nella domanda da legale rappresentante dell'ente con riguardo all'intervento proposto e la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto risultante dalla documentazione allegata alla domanda è causa di inammissibilità della domanda medesima.

**art. 7 formazione della graduatoria**

**1.** La graduatoria è formata dalle domande ordinate in modo decrescente secondo il punteggio spettante ad ognuna di esse, risultante dalla somma dei punteggi assegnati, in base a quanto stabilito all'articolo 6.

Sono finanziate con priorità le domande che ottengono il punteggio più alto; a parità di punteggio viene data priorità alle domande pervenute da Enti che hanno sottoscritto gli Accordi di cui all'articolo 57, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio); in caso di ulteriore parità di posizione si applica il criterio di arrivo al protocollo della Regione.

**2.** Entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento previsto all'articolo 5, comma 1, con l'atto di prenotazione delle risorse, sono approvati:

a) la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con l'evidenza delle domande finanziate;

b) l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

**6.** La graduatoria, che resta valida fino al 31 dicembre 2018 ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione regionale.

**art. 8 concessione, erogazione e rendicontazione dei finanziamenti**

**1.** La struttura competente provvede, con decreto del Direttore del Servizio, alla concessione del

contributo entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 7 e ivi stabilisce le modalità di liquidazione e i termini per la realizzazione dell'opera e per la rendicontazione del finanziamento.

**2** L'erogazione del finanziamento è effettuata sulla base della progressione della spesa con le modalità previste dall'articolo 57 L.R. 14/2002, comma 1 lettera a) riguardante la concessione di finanziamenti in conto capitale.

**3.** Ad avvenuta realizzazione dei lavori, la rendicontazione del finanziamento è effettuata con le modalità semplificate previste dall'art. 42 della L.R. 7/2000.

**art. 9 ispezioni e controlli**

**1.** In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, in relazione ai finanziamenti concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma presentato con riguardo alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, secondo quanto stabilito dall'articolo 44 della L.R. 7/2000.

**2**. Le verifiche di cui al comma 1 sono effettuate su un campione del cinque per cento degli interventi realizzati con il beneficio regionale, individuati mediante sorteggio tra gli interventi rendicontati entro il 31 dicembre di ogni anno.

**art. 10 revoca del finanziamento**

**1.** Il finanziamento è revocato ed è disposta la sua restituzione ai sensi dell'art. 49 della L.R. 7/2000:

a) nel caso in cui non siano rispettate le condizioni stabilite nel decreto di concessione del finanziamento;

b) nel caso in cui si accerti la discordanza tra quanto attestato negli atti presentati al fine della formazione della graduatoria e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 11, alterando la posizione in graduatoria;

c) nel caso in cui non sia rispettato il cronoprogramma di cui all'articolo 5 senza motivata ragione;

d) nel caso in cui non sono siano acquisiti i titolo abilitativi all'esecuzione degli interventi previsti ai sensi di legge.

**art. 11 norme di rinvio**

**1.** Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla L.R. 7/2000 e alla L.R. 14/2002.

**2.** Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

**art. 12 note informative**

**1.** In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
- Unità organizzativa competente: Servizio paesaggio e biodiversità e-mail paesaggio @regione.fvg.it
Responsabile del procedimento: Chiara Bertolini – direttore di servizio;
- Istruttore del procedimento: Antonella Triches – 0432/555313 e-mail antonella.triches@regione.fvg.it;
- Istruttore del procedimento: Piero Blanchini – 0432/555722 e-mail piero.blanchini@regione.fvg.it.

**Allegato A**

**All'attenzione del**

**Servizio paesaggio e biodiversità della Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia,**

**via Sabbadini 31 - Udine**

**pec: territorio@certregione.fvg.it**

**Oggetto: Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale e la realizzazione delle relative opere ai sensi della legge regionale 25/2016, articolo 5, commi 12 e 13. Pubblicato sul BUR del ……..**

Il sottoscritto ………………………………………………………………………………………

nato a ………………………. il …………………… codice fiscale ……………………………………

e residente nel comune di……………………………………………………………………………

prov. ……..…. C.A.P. …………………………………

in via/piazza ………………………………………………………………………….. n. civico ……

tel. ………………………………

In qualità di:

- legale rappresentante del Comune di …………………………………………………
- legale rappresentante dell'Ente locale……………………………………………………………capofila dei Comuni di ……………………………………………………………giusta convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 21 della legge 1/2006 in data…………………..
- legale rappresentante dell'UTI…………………………………………………………………

**CHIEDE**

Il contributo previsto ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), articolo 5 (Assetto del territorio e edilizia), commi 12 e 13 per il seguente progetto:

………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………

……attuativo della parte strategica del PPR-FVG adottato con Deliberazione della Giunta regionale n.1774 del 22 settembre 2017, con riguardo alle previsioni delle seguenti reti (barrare una o più reti interessate dal progetto):

☐ rete ecologica;

☐ rete dei beni culturali;

☐ rete della mobilità lenta.

Per una spesa complessiva preventivata di:

Euro …………………………………………………. di cui :
euro ……………………………………………………a valere sul presente bando
euro.…………………………………………………..da finanziare con fondi propri dell'Ente/i richiedenti
euro ……………………………………………….... da finanziare con capitali privati.

Tipologia di interventi previsti dal progetto presentato:

per la rete ecologica:

- ☐ i. il rafforzano della connessione tra parti di una core area o il migliorano la funzionalità della fascia tampone (tavola RE4);
- ☐ ii. il rafforzano della connettività interna al tessuto connettivo rurale o forestale (tavola RE4);
- ☐ iii. il rafforzamento del connettivo lineare su rete idrografica (tavola RE4);
- ☐ iv. il rafforzamento della connettività interna al connettivo discontinuo (tavola RE4);
- ☐ v. la realizzazione delle direttrici di connettività (tavole PS da 1 a 6 e RE4);

per la rete dei beni culturali:

- ☐ vi. la valorizzazione del bene o di sistemi di beni in rapporto al contesto paesaggistico di giacenza;
- ☐ vii. il rafforzamento delle connessioni tra beni espressivi del medesimo fenomeno di organizzazione del territorio così come individuati all'articolo 34 commi 2 e 3 delle NTA PPR;
- ☐ viii. la valorizzazione delle centuriazioni già riconosciute nelle tavole e nelle schede del PPR nonché il riconoscimento di ulteriori elementi riconducibili all'antica pianificazione agraria di matrice romana;

per la rete della mobilità lenta:

- ☐ ix. interventi utili a realizzare o rafforzare ciclovie, cammini e percorsi panoramici di collegamento tra i beni della rete ecologica e della rete dei beni culturali.

Altre caratteristiche del progetto utili alla formazione della graduatoria di cui all'art. 6 del bando (qualora non barrato si assume la risposta quale negativa):

| | SI | NO |
|---|---|---|
| la domanda è presentata da Enti locali in forme associative? | ☐ | ☐ |
| la dimensione progettuale è estesa a più tre comuni? | ☐ | ☐ |
| concorrenza di ulteriori capitali pubblici (importo in Euro) | euro | |
| concorrenza di ulteriori capitali privati (importo in Euro) | euro | |
| la dimensione progettuale è estesa a due reti? | ☐ | ☐ |
| la dimensione progettuale è estesa a tutte tre reti? | ☐ | ☐ |
| i progetti riguardano interventi di all'art. 3 comma 3 lett.a) punti i) e ii) del bando | ☐ | ☐ |
| i progetti riguardano interventi di all'art. 3 comma 3 lett.a) punti iii), iv) e v) del bando | ☐ | ☐ |
| i progetti sono limitati ad uno solo degli interventi di cui all'art. 3 c. 3 lett.b) del bando | ☐ | ☐ |
| per progetti riguardanti più interventi di all'art. 3 comma 3 lett.b) del bando | ☐ | ☐ |

**PRENDE ATTO che**

Il finanziamento è revocato ed è disposta la sua restituzione ai sensi dell'art. 49 della L.R. 7/2000:

a. nel caso in cui non siano rispettate le condizioni stabilite nel decreto di concessione del finanziamento;
b. nel caso in cui si accerti la discordanza tra quanto attestato negli atti presentati al fine della formazione della graduatoria e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 11, alterando la posizione in graduatoria;
c. nel caso in cui non sia rispettato il cronoprogramma di cui all'articolo 5 senza motivata ragione;
d. nel caso in cui non sono siano acquisiti i titolo abilitativi all'esecuzione degli interventi previsti ai sensi di legge.

**ALLEGA** alla presente domanda:

a) relazione illustrativa contenente:

- scelta delle alternative (per la rete ecologica sulla base del vademecum per l'individuazione della rete ecologica a scala locale);
- descrizione puntuale del progetto;
- caratteristiche del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio (per gli aspetti paesaggistici si può fare riferimento all'allegato al DPCM 12/12/2005 per quanto compatibile);
- coerenza con i contenuti del PPR-FVG in particolare per quanto riguarda la parte strategica e modalità di attuazione delle previsioni di una o più reti;
- eventuali indagini geotecniche e archeologiche di prima approssimazione delle aree interessate;
- quadro dei bisogni da soddisfare, accertamento in ordine alla disponibilità di aree e immobili interessati dal progetto ed eventuali modalità di acquisizione;

b) cronoprogramma con riguardo alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;

c) riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto anche con riguardo all'eventuale utilizzo di capitali privati;

d) quadro economico;

e) stralcio dello strumento urbanistico generale con localizzazione degli interventi da realizzare;

f) corografia e schemi grafici degli interventi da realizzare in scala adeguata.

Indica quale Referente: ……………………………………………………………………………………… tel./ cell. ……………………e-mail……………………………………………………………………………………

IL RICHIEDENTE
(Firma)
………………………………………

(Luogo e data) ………………………………… li ……………………

NOTE

……………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………

17_43_1_DDS_PROG GEST_8548_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 ottobre 2017, n. 8548

Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - af 2017/2018. Approvazione percorso di istruzione e formazione duale (IeFP) di Tipologia B1.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e in particolare l'articolo 38, comma 2, il quale prevede che ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della legge in argomento continua ad applicarsi la normativa regionale previgente;
**RICHIAMATA** pertanto la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Programma 2015-2017" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2047 del 7 novembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;
**VISTO** il decreto n. 35/LAVFOR.FP di data 19 gennaio 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 di data 28 gennaio 2015, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa, di cui al citato Avviso, all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il documento "Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2017/2018" (di seguito Direttive regionali), approvato con decreto n. 2597/LAVFORU di data 20 aprile 2017;
**VISTO** il decreto n. 6501/LAVFORU del 4 agosto 2017, con il quale sono state approvate le operazioni relative ai percorsi di istruzione e formazione duale (IeFP) - tipologia B e B1;
**VISTA** la nota prot. n. 8/Effe.Pi del 19 settembre con la quale l'ATS Effe.Pi ha comunicato il ritiro dell'operazione denominata "Tecnico elettrico" di Tipologia B1 (cod. prog. FP1750236039) e ha contestualmente richiesto di poter avviare un percorso di Tipologia B1 per "Tecnico riparatore dei veicoli a motore";
**VISTA** la propria nota prot. n. 93672/LAVFORU del 2 ottobre 2017 con la quale:
- si autorizza l'ATS Effe.Pi a presentare entro il termine del 12 ottobre 2017, in sostituzione del citato percorso rinunciato, un nuovo progetto relativo al percorso di "Tecnico riparatore di veicoli a motore" da realizzarsi presso la sede dell'Enaip di Via Leonardo Da Vinci n. 27 a Pasian di Prato;
- si precisa che il costo complessivo del nuovo percorso non può superare quello del percorso oggetto di rinuncia, ovvero € 60.410,88;

**EVIDENZIATO** che la nuova operazione è stata presentata in data 4 ottobre 2017 e che la stessa viene valutata, sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015, attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;
**VISTO** il decreto n. 8332/LAVFORU del 6 ottobre 2017 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice dell'operazione presentata;
**VISTO** il verbale di valutazione del 11 ottobre 2017 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale emerge che l'operazione è stata validamente presentata e che la valutazione della stessa determina la predisposizione dell'elenco delle operazioni approvate di cui allegato 1 parte integrante;
**PRECISATO** che il finanziamento dell'operazione è assicurato nei limiti di quanto stabilito con il decreto di autorizzazione alla spesa n. 7425/LAVFORU del 7 settembre 2017 e con il decreto di concessione n. 7445/LAVFORU dell'8 settembre 2017;
**RITENUTO** di approvare l'elenco dell'operazione formativa ammessa (allegato 1 parte integrante);
**PRECISATO** altresì che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive approvate con decreto n. 2597/LAVFORU di data 20 aprile 2017 e alla propria nota n. 93627/LAVFORU del 2 ottobre 2017 e a seguito dell'esame dell'operazione presentata entro i termini indicati dalla nota medesima, è approvato il seguente documento:

- elenco dell'operazione approvata (allegato 1 parte integrante).

**2.** Il finanziamento dell'operazione in argomento è assicurato nei limiti di quanto stabilito con il decreto di autorizzazione alla spesa n. 7425/LAVFORU del 7 settembre 2017 e con il decreto di concessione n. 7445/LAVFORU dell'8 settembre 2017.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 ottobre 2017

DE BASTIANI

*Allegato 1*

| CODICE OPERAZIONE | TIPOLOGIA | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | ANNUALITA' | COSTO | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1794348001 | B1 | ATS EFFE.PI | TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE | 4 | € 60.410,88 | AMMESSO |
| **1 operazione** | | | | | **€ 60.410,88** | |

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

17_43_1_DDS_SVIL COMP AGR_5312_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 13 ottobre 2017, n. 5312

## Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 086/Pres., art. 7: approvazione graduatoria delle domande per la concessione di indennizzi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della Regione, per le perdite alle produzioni frutticole causate dalla cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura);
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 086/Pres. di emanazione del Regolamento per la concessione di indennizzi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della Regione, per le perdite alle produzioni frutticole causate dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'art. 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura);
**CONSIDERATO** che l'art. 7, comma 1 del citato decreto del Presidente della Regione n. 086/Pres./2017 prevede un procedimento valutativo a graduatoria delle domande presentate, sulla base dei criteri di priorità indicati ai commi 2 e 3 del predetto articolo;
**PRESO ATTO** che, entro il termine stabilito, sono state presentate n. 75 domande di contributo;
**CONSIDERATO** che per tutte le domande presentate l'istruttoria è stata conclusa e che pertanto sono disponibili tutti i dati per la formulazione della graduatoria;
**CONSIDERATO** che le domande delle aziende Cressatti Luigina, prot.n. 35825 del 23 giugno 2017 e D'Andrea Silvano, prot.n. 37328 del 3 luglio 2017, sono state estratte a campione per i controlli di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del regolamento e sono risultate decadute in quanto, dall'esame della documentazione fiscale presentata, è stato dimostrato un danno inferiore al 30%;
**CONSIDERATO** che la domanda dell'azienda Pettovello Ernesto, prot.n. 37329 del 3 luglio 2017, avendo richiesto l'indennizzo relativamente ad un danno eccedente le percentuali di cui alle tabelle I, II e III dell'allegato B del regolamento, è risultata decaduta in quanto, dall'esame della documentazione fiscale presentata, è stato dimostrato un danno inferiore al 30%;
**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione della graduatoria per tutte le domande di indennizzo presentate e risultate ammissibili (n. 72), come riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione di data 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

**DECRETA**

**1.** E' approvato l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria regionale delle domande presentate ai sensi del regolamento approvato con il decreto di cui all'oggetto e risultate ammissibili a conclusione dell'istruttoria.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 13 ottobre 2017

DE LUCA

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Area sviluppo rurale - Servizio sviluppo comparto agricolo

Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 086/Pres. art. 7: approvazione graduatoria

ALLEGATO A

| posizione | beneficiario | CUAA | indennità calcolata | | zona di infestazione | superficie (ha) | data PEC | ora PEC |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BERTOLISSI LUIGI | BRTLGU68A24L483R | € | 12.931,18 | esclusivo zona A | 1,0847 | 19/05/2017 | 14.18 |
| 2 | SOCIETA' AGRICOLA GANZINI S.S. | 01360860306 | € | 6.563,44 | esclusivo zona A | 1,0982 | 06/06/2017 | 18.16 |
| 3 | ZORATTO MARIA ANGELA | ZRTMNG49A59I562N | € | 16.628,66 | esclusivo zona A | 1,3389 | 23/06/2017 | 08.45 |
| 4 | FURLANI LUIGINO | FRLLGN62M18L483H | € | 17.405,77 | esclusivo zona A | 1,3899 | 12/06/2017 | 15.57 |
| 5 | GANZINI LORENZO | GNZLNZ46D27I562Y | € | 10.186,31 | esclusivo zona A | 1,4682 | 17/06/2017 | 16.57 |
| 6 | BUFFO GABRIELLA | BFFGRL59T45D621M | € | 14.930,15 | esclusivo zona A | 1,6179 | 27/06/2017 | 15.28 |
| 7 | GRESSANI IOLANDA | GRSLND63B47L483W | € | 11.360,91 | esclusivo zona A | 1,6375 | 30/06/2017 | 13.14 |
| 8 | FURLANI ANDREA | FRLNDR92P16H816Z | € | 21.169,83 | esclusivo zona A | 1,6857 | 12/06/2017 | 16.01 |
| 9 | PASQUALINI ERMINIO | PSQRMN38C19I562T | € | 37.438,69 | esclusivo zona A | 1,8959 | 30/06/2017 | 17.44 |
| 10 | CARGNELLI LUIGINA | CRGLGN49S50I562O | € | 23.331,22 | esclusivo zona A | 2,1848 | 23/06/2017 | 11.30 |
| 11 | CRAGNO DANIELA | CRGDNL67S60L483R | € | 16.725,51 | esclusivo zona A | 2,4107 | 04/05/2017 | 07.43 |
| 12 | FABRIS ANDREA | FBRNDR62B01L483H | € | 34.051,73 | esclusivo zona A | 2,8264 | 30/06/2017 | 17.14 |
| 13 | RIGA GINO | RGIGNI52L19A700W | € | 31.928,98 | esclusivo zona A | 2,8517 | 22/06/2017 | 9.26 |
| 14 | COMINOTTO EMANUELE | CMNMNL78C24I403P | € | 27.720,00 | esclusivo zona A | 3,3100 | 04/05/2017 | 07.51 |
| 15 | MIZZAU ANNAMARIA | MZZNMR59M51C817Q | € | 41.232,29 | esclusivo zona A | 3,6028 | 28/06/2017 | 10.41 |
| 16 | GANZINI JURI | GNZJRU84E15G888E | € | 58.885,63 | esclusivo zona A | 4,8454 | 23/05/2017 | 22.24 |
| 17 | CARGNELLI LUIGI | CRGLGU46C16I562V | € | 46.417,65 | esclusivo zona A | 4,9588 | 11/05/2017 | 19.07 |
| 18 | NATA GIANNI | NTAGNN63C09C107M | € | 82.027,02 | esclusivo zona A | 7,0341 | 23/06/2017 | 12.40 |
| 19 | SOCIETA' AGRICOLA DEJAKUM S.S. | 02329750307 | € | 68.390,86 | esclusivo zona A | 7,2455 | 03/07/2017 | 18.01 |
| 20 | GANZINI FAUSTO | GNZFST62L21H816W | € | 68.784,48 | esclusivo zona A | 7,2578 | 22/05/2017 | 10.12 |
| 21 | RIBANO MARIA GRAZIA | RBNMGR59R68L483H | € | 130.000,00 | esclusivo zona A | 9,5687 | 23/06/2017 | 12.12 |
| 22 | DANAY HELMUTH | DNYHMT79B10A952R | € | 130.000,00 | esclusivo zona A | 32,2255 | 24/05/2017 | 21.49 |
| 23 | IL POMARIO DI NATA MARIO, NOEMI E SONIA S.S. | 01007410309 | € | 101.397,83 | prevalente zona A | 7,8489 | 18/05/2017 | 13.41 |
| 24 | AZIENDA AGRICOLA MAIA S.S. | 01735220301 | € | 130.000,00 | prevalente zona A | 28,8294 | 28/06/2017 | 11.55 |
| 25 | DE CECCO ANNA | DCCNNA61A52L483F | € | 5.374,57 | esclusivo zona B | 0,5799 | 29/06/2017 | 16.39 |
| 26 | BIASUTTO FRANCO | BSTFNC61H28I403H | € | 8.260,10 | esclusivo zona B | 1,2871 | 03/07/2017 | 17.57 |
| 27 | PEZ PIO | PZEPIO58R21C817Z | € | 16.121,49 | esclusivo zona B | 1,6751 | 27/06/2017 | 15.19 |
| 28 | DEOTTI FLAVIO | DTTFLV72R06L483R | € | 13.148,82 | esclusivo zona B | 1,8952 | 29/06/2017 | 10.58 |
| 29 | CASSIN LUCA | CSSLCU79D01G888A | € | 13.356,97 | esclusivo zona B | 1,9252 | 26/06/2017 | 18.52 |
| 30 | SOCIETA' AGRICOLA UNTERHOLZNER DI GUALTIERO E IVO S.S. | 02472390307 | € | 17.463,28 | esclusivo zona B | 2,0758 | 08/05/2017 | 10.25 |
| 31 | AZIENDA AGRICOLA QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S. | 02276190309 | € | 16.904,34 | esclusivo zona B | 2,4365 | 28/06/2017 | 15.05 |
| 32 | FOSCHIA ALESSANDRO | FSCLSN57M27A810U | € | 18.251,15 | esclusivo zona B | 2,6306 | 28/06/2017 | 11.14 |
| 33 | COLUSSI ATTILIO | CLSTTL65R13B940F | € | 27.194,10 | esclusivo zona B | 2,9052 | 30/06/2017 | 17.13 |
| 34 | SOCIETA' AGRICOLA EGGER ERNESTO E FIGLI S.S. | 01459730931 | € | 21.573,07 | esclusivo zona B | 3,3166 | 25/05/2017 | 10.08 |
| 35 | GASPAROTTO GENESIO | GSPGNS53P29H891B | € | 25.888,71 | esclusivo zona B | 3,6687 | 09/05/2017 | 15.19 |
| 36 | PINZANO FAUSTO | PNZFST60E13L483M | € | 23.930,41 | esclusivo zona B | 3,9328 | 01/07/2017 | 23.45 |
| 37 | DELLA SCHIAVA ANTONINO | DLLNNN53L19C817T | € | 34.601,89 | esclusivo zona B | 4,7490 | 30/06/2017 | 09.30 |
| 38 | AZIENDA ORTOFRUTTICOLA TAVANO CLEMENTE E FONGIONE FABIOLA | 01930100308 | € | 47.790,95 | esclusivo zona B | 4,7565 | 29/06/2017 | 16.38 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 39 | SOCOL LORENZO | SCLLNZ57D30C817O | € | 33.546,42 | esclusivo zona B | 4,8352 | 27/06/2017 | 10.24 |
| 40 | RAFFL MANFRED | RFFMFR56S25A022S | € | 41.093,22 | esclusivo zona B | 5,2372 | 30/06/2017 | 16.15 |
| 41 | MUNINI EDDI | MNNDDE78P19I904X | € | 33.712,57 | esclusivo zona B | 5,5533 | 26/06/2017 | 16.13 |
| 42 | MIZZAU MARZIO | MZZMRZ87S26I403I | € | 22.411,23 | prevalente zona B | 2,7012 | 29/06/2017 | 17.15 |
| 43 | MIZZAU GIUSEPPE | MZZGPP54L02C817Z | € | 56.332,57 | prevalente zona B | 4,7083 | 29/06/2017 | 17.19 |
| 44 | LA TAVIELE S.S. | 02845980305 | € | 47.701,23 | prevalente zona B | 5,1989 | 26/06/2017 | 9.46 |
| 45 | SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO & C. S. S. | 02528150309 | € | 94.651,75 | prevalente zona B | 10,6608 | 24/05/2017 | 18.30 |
| 46 | TURCO DANIELE | TRCDNL66S14C817W | € | 130.000,00 | prevalente zona B | 18,7348 | 03/07/2017 | 12.46 |
| 47 | MAURACHER S.S. AGRICOLA | 02476660309 | € | 130.000,00 | prevalente zona B | 33,9200 | 01/07/2017 | 16.04 |
| 48 | TENUTA SPISUL S.S. | 02381480306 | € | 2.635,17 | prevalente zona C | 0,3841 | 03/07/2017 | 12.44 |
| 49 | CESTER NATALINO | CSTNLN54T21L483F | € | 6.440,81 | prevalente zona C | 1,0897 | 28/06/2017 | 09.23 |
| 50 | GASPARINI BRUNO | GSPBRN50A11B483U | € | 9.028,97 | prevalente zona C | 1,4873 | 23/06/2017 | 11.55 |
| 51 | GATTESCO DANIELE | GTTDNL65R05F756J | € | 13.357,75 | prevalente zona C | 1,6528 | 29/06/2017 | 10.45 |
| 52 | AZIENDA AGRICOLA MACOR S.S. | 01796120309 | € | 16.872,29 | prevalente zona C | 1,7572 | 21/06/2017 | 12.57 |
| 53 | SOCIETA' AGRICOLA DE MARCHI CLAUDIO E DANIELE S.S. | 02518730300 | € | 26.084,04 | prevalente zona C | 2,5431 | 26/06/2017 | 12.39 |
| 54 | CAMPONI GIULIETTA | CMPGTT62E58F756V | € | 19.921,93 | prevalente zona C | 2,6690 | 29/06/2017 | 10.56 |
| 55 | GROSSO ADRIANO | GRSDRN63H30A810Y | € | 25.660,59 | prevalente zona C | 2,7110 | 23/06/2017 | 15.56 |
| 56 | PONS SOCIETA' AGRICOLA DI PARONUZZI ANNAMARIA & C. S.S. | 01712450939 | € | 20.438,28 | prevalente zona C | 2,8300 | 01/07/2017 | 10.45 |
| 57 | DI BERT ALESSANDRO | DBRLSN63D16L483Y | € | 19.634,45 | prevalente zona C | 2,8753 | 29/06/2017 | 21.46 |
| 58 | SOCIETA' AGRICOLA DI GEREMIA RENZO & C. | 02376820300 | € | 27.331,41 | prevalente zona C | 2,9400 | 27/06/2017 | 14.53 |
| 59 | SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S. | 02849810300 | € | 27.887,35 | prevalente zona C | 2,9784 | 04/05/2017 | 07.38 |
| 60 | GROSSO SEBASTIANO | GRSSST56A20A810H | € | 31.477,95 | prevalente zona C | 2,9800 | 23/06/2017 | 09.10 |
| 61 | GIGANTE MAURO | GGNMRA87A13E951W | € | 30.779,25 | prevalente zona C | 3,1921 | 22/06/2017 | 11.09 |
| 62 | COLONNA GIACOMO | CLNGCM44A09E473R | € | 43.100,93 | prevalente zona C | 3,2313 | 26/06/2017 | 14.52 |
| 63 | AZIENDA AGRICOLA MARINON DI G.F. E G.R. | 01297200303 | € | 32.727,09 | prevalente zona C | 3,2658 | 28/06/2017 | 10.22 |
| 64 | SOCIETA' AGRICOLA LE COMUGNES S.S. | 02832470302 | € | 25.934,00 | prevalente zona C | 4,1100 | 27/06/2017 | 14.06 |
| 65 | SOCIETA' AGRICOLA DRIUTTI S.S. | 02846570303 | € | 30.200,39 | prevalente zona C | 4,2227 | 29/06/2017 | 18.06 |
| 66 | CASSAN ROSANO | CSSRSN65R08Z133D | € | 47.715,05 | prevalente zona C | 4,4312 | 26/06/2017 | 13.48 |
| 67 | STAFFUS ALBERTO | STFLRT68R02E473P | € | 50.591,14 | prevalente zona C | 5,9293 | 03/07/2017 | 19.00 |
| 68 | SOCIETA' AGRICOLA SBRUGNERA STEFANO E PAOLO S.S. | 02507010300 | € | 79.283,41 | prevalente zona C | 8,0500 | 28/06/2017 | 17.27 |
| 69 | FATTORUTTO GIORGIO | FTTGRG59C23F756O | € | 82.493,58 | prevalente zona C | 9,5419 | 29/06/2017 | 11.00 |
| 70 | CICUTO CINZIA | CCTCNZ67R55Z133V | € | 74.858,13 | prevalente zona C | 9,9725 | 21/06/2017 | 17.35 |
| 71 | AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSTO S.S. | 00348760224 | € | 122.246,69 | prevalente zona C | 11,5221 | 01/07/2017 | 19.46 |
| 72 | AZIENDA AGRICOLA F.LLI SIMEONI S.S. | 00276390309 | € | 103.460,67 | prevalente zona C | 19,3588 | 21/06/2017 | 17.04 |

Udine, 13 ottobre 2017

Il Direttore del Servizio
Daniele De Luca

17_43_1_DPO_COORD TRASV PROC PSR_5344_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento trasversale procedure relative alle misure ad investimento del programma di sviluppo rurale" del Servizio sviluppo comparto agricolo 16 ottobre 2017, n. 5344

## Accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica bando dematerializzato Sian n. 2681 dd 11.1.2017). Aiuti in conto capitale a titolo de minimis. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

### IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

**VISTO:** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
**VISTA**: la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (P.S.R. 2014-2020);
**VISTA**: la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015 , n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del P.S.R. 2014-2020;
**VISTO:** il P.S.R. 2014-2020, nella sua ultima versione adottata in data 23.5.2017 con decisione della Commissione europea C(2017) 3680 finale, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2017 n. 1329;
**ATTESO:** che il P.S.R. 2014-2020, al paragrafo 3 (Modalità di accesso) del capitolo 8 (Descrizione delle Misure selezionate), prevede la domanda individuale tra le diverse modalità di accesso al programma e che la tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) rientra tra quelle per le quali tale modalità è praticabile;
**ATTESO:** che l'attuazione delle misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres. e modificato dal decreto del Presidente della Regione del 4 aprile 2017, n. 073/Pres.
**VISTO** il bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2548 del 23 dicembre 2016 pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 2 in data 11.1.2017;
**ATTESO:** che l'articolo 16 del bando che le domande di sostegno siano presentate entro il 31 marzo 2017;
**RICHIAMATI:** l'art. 19 del bando concernente criteri di selezione e priorità applicabili nel processo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 36 della L.R. 7/2000, nonché l'Allegato F del bando medesimo nel quale sono descritti i criteri di selezione medesimi;
**VISTO:** l'art. 20 del bando che prevede al comma 3 che l'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla struttura responsabile e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTO:** l'art. 11 - Graduatorie, del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres,;
**DATO ATTO:** che nel rispetto della legge regionale n. 7/2000 è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
**DATO ATTO** altresì che in conformità all'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000 l'Ufficio attuatore ha provveduto a comunicare ai richiedenti non ammissibili a contributo le motivazioni ostative all'ac-

coglimento della domanda, provvedendo altresì alla comunicazione del provvedimento finale di rigetto delle domande non accoglibili;
**DATO ATTO** che è pervenuta una rinuncia da parte del richiedente (rif. prot. AGFOR-GEN-2017-0058267-A dd. 12.10.2017) e che pertanto la relativa domanda è stata definitivamente archiviata;
**RICORDATO:** che il sostegno è erogato in conto capitale a titolo de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'unione Europea n. 352 di data 24 dicembre 2013;
**VISTO:** che sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR 2014-2020 alle diverse Misure, focus area e annualità, al bando per la misura 6, tipo d'intervento 6.4.1, sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 1.500.000,00 di spesa pubblica per l'annualità 2017 con accesso individuale (dei quali € 646.800,00 di quota FEASR - Focus Area 5c);
**PRESO ATTO:** che a seguito dell'attività istruttoria le domande ammesse al finanziamento sono risultate complessivamente cinque delle quali cinque finanziabili;
**RITENUTO:** pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, formulata sulla base dei criteri di selezione previsti all'art. 19 e in Allegato F del bando medesimo, indicando in Allegato A le domande ammesse al finanziamento;
**EVIDENZIATO:** con apposita nota il caso delle domande per le quali l'aiuto ammesso è finanziato nei limiti di euro 200.000,00, costituente importo massimo degli aiuti concedibili a titolo de minimis al beneficiario, nell'arco di tre esercizi finanziari, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2 paragrafo 2;
**TENUTO CONTO:** in base al comma 1 dell'art. 21 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;
**RICHIAMATO:** il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
**DATO ATTO:** che sono stati eseguiti i controlli relativi alla compatibilità con la concessione di sovvenzioni a titolo de minimis ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 e che i conseguenti atti di concessione terranno conto degli obblighi previsti dall'art. 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato in G.U. serie generale n. 175 dd 28.7.2017;
**RICHIAMATI:** i decreti del Dirigente del Servizio sviluppo comparto agricolo n. 1612/AGFOR dd 20 giugno 2016 e n. 2417/AGFOR dd 9 maggio 2017 relativamente ad attribuzione di deleghe per adozione atti espressi di volontà con effetti esterni a carico della Posizione organizzativa "coordinamento trasversale procedure relative alle misure ad investimento del programma di sviluppo rurale".
**VISTO:** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 27.8.2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
**VISTA:** la L.R. n. 7 dd 20 marzo 2000 e successive modificazioni;

**DECRETA**

**1.** È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, presentate a valere sul bando , approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2548 del 23 dicembre 2016 (codice bando dematerializzato n. 2681 dd 11.1.2017) - aiuti in conto capitale a titolo de minimis.
**2.** La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A (parte integrante del presente decreto).
**4.** L'Ufficio attuatore concede gli aiuti ammessi al finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 20 comma 4 (5 ove ricorra il caso) del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.1 (Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2548 del 23 dicembre 2016.
**5.** La presente graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
**6.** Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.
Udine, 16 ottobre 2017

ZANELLA

**ALLEGATO A**

Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante accesso individuale al tipo d'intervento 6.4.1 "sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili"- bando SIAN 2681 dd. 11.1.2017. ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento - Aiuti a titolo "*de minimis*"

| N. posizione graduatoria | N. domanda AGEA | Beneficiario | Costo Ammesso 6.4.1 | Contributo Concedibile 6.4.1 | Contributo Finanziato 6.4.1 | Punti Grad. | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 54250280911 | VALCELLINA SOCIETA' AGRICOLA SRL | € 403.672,28 | € 141.285,30 | € 141.285,30 | 85 | |
| 2 | 54250280614 | AZIENDA AGRICOLA AURORA DI CONFORTO DANIELA E CHIUCH FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | € 430.000,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 80 | importo massimo degli aiuti concedibili a titolo *de minimis* |
| 3 | 54250281687 | SOCIETA' AGRICOLA FERRARA S.S. | € 841.031,71 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | 68 | importo massimo degli aiuti concedibili a titolo *de minimis* |
| 4 | 54250279855 | CECUTTI ALAN | € 93.000,00 | € 41.850,00 | € 41.850,00 | 38 | |
| 5 | 54250281620 | GIGANTE CARLO | € 27.550,00 | € 13.775,00 | € 13.775,00 | 36 | |
| | | totale | € 1.795.253,99 | € 596.910,30 | € 596.910,30 | | |

16 ottobre 2017

Il responsabile delegato di posizione organizzativa
Alessandro Zanella

17_43_1_DGR_1878_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1878

## LR 18/2005, art. 36, comma 3 bis, lett. a). Linee guida per la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi dell'articolo 11 della L 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che disciplina, tra l'altro, gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
**VISTO** in particolare l'articolo 36, comma 3 bis, lettera a), della legge 18/2005 - come introdotto dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 18/2005, nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro), la quale ha, tra l'altro, disciplinato il trasferimento delle funzioni provinciali in materia di lavoro alla Regione - ai sensi del quale la Regione definisce i criteri generali e i requisiti delle convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all'articolo 11 della legge 68/1999;
**VISTO** l'articolo 38, comma 1, della sopra citata legge regionale 18/2005, secondo cui per l'attuazione sul territorio delle funzioni e dei compiti relativi all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità presso le strutture territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro operano le strutture del collocamento mirato;
**VISTA** la propria deliberazione 28 luglio 2006, n. 1810, recante "Criteri generali per la stipula di convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)";
**RITENUTO** opportuno aggiornare le procedure per la sottoscrizione delle convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili a seguito del passaggio delle competenze in materia di lavoro e collocamento mirato dalle Province alla Regione, con riferimento in particolare a quelle previste dall'articolo 11 della legge 68/1999;
**SENTITA** la Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 dalla legge regionale 18/2005, la quali nella seduta del 21 dicembre 2016 ha espresso parere favorevole sulla proposta di provvedimento recante i criteri generali per la stipula delle sopra menzionate convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili;
**VISTO** il provvedimento recante "Criteri generali per la stipula di convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi dell'articolo 11della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)" nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, i "Criteri generali per la stipula di convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)", nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
**2.** I criteri generali di cui al punto 1 sostituiscono i "Criteri generali per la stipula di convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)", adottati con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2006, n. 1810.
**3.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DIBLAS

# Criteri generali per la stipula di convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)

## **art. 1** Disposizioni generali

**1.** Il presente provvedimento definisce i criteri generali per la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Area Agenzia regionale per il lavoro, con i datori di lavoro privati, anche non soggetti all'obbligo delle assunzioni delle persone con disabilità, e con i datori di lavoro pubblici, al fine di stabilire tempi e modalità di assunzioni, ed attuare programmi miranti all'inserimento lavorativo.

**2.** Al fine di attuare e promuovere ogni iniziativa utile a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, possono essere stipulate convenzioni con tutti i soggetti previsti dall'articolo 11, comma 5, della legge 68/1999.

**3.** I datori di lavoro pubblici che effettuano le assunzioni attraverso la stipula delle convenzioni, tenuto conto dell'articolo 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 (Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili), devono dichiarare di aver rispettato, nella scelta dei soggetti da inserire, i criteri di trasparenza in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Detti criteri di trasparenza si considerano assolti nel caso in cui l'individuazione della persona venga effettuata preliminarmente da parte della competente struttura del collocamento mirato dell'Area Agenzia regionale per il lavoro, in sede di convenzione di programma nella quale sia previsto l'utilizzo degli strumenti di cui agli "Indirizzi in materia di definizione e attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa, ai sensi dell'articolo 36, comma 3 bis, lettera c) della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, e la tutela della qualità del lavoro)" adottata con deliberazione della Giunta regionale di data 4 dicembre 2015, n. 2429.

## **art. 2** Convenzioni di programma

**1.** Le convenzioni di programma, stipulate con i datori di lavoro sia privati che pubblici ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge 68/1999, hanno ad oggetto la determinazione di un programma di assunzioni che prevede la scansione temporale degli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità cui è soggetto il datore di lavoro ai sensi della legge 68/1999. Tale programmazione ha la finalità di garantire al lavoratore disabile un avviamento confacente alle sue potenzialità e nel contempo di permettere al datore di lavoro una corretta progressione qualitativa e quantitativa degli inserimenti al lavoro in funzione della specifica organizzazione del lavoro interno all'azienda. Pertanto nell'elaborare la scansione temporale di cui all'articolo 3, bisognerà tener conto, in particolare, così come previsto dall'Accordo del 22 febbraio 2001 stabilito in "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano", dei seguenti parametri:

a) volume dell'intera quota di riserva ancora disponibile per i lavoratori con disabilità in

rapporto all'entità della copertura prevista dalla convenzione;

b) valutazione degli investimenti necessari per riorganizzare il sistema socio- tecnico dell'impresa in rapporto alle specifiche condizioni della persona con disabilità;

c) valutazione dell'impegno e della disponibilità del datore all'attivazione di attività di tirocinio o formazione professionale finalizzati al migliore inserimento della persona con disabilità.

**2.** La programmazione può riguardare l'intera quota di riserva ancora disponibile per i lavoratori con disabilità ovvero parte di essa. Qualora la convenzione sia stipulata per la copertura parziale dei posti disponibili per i lavoratori con disabilità, per la rimanente quota dovranno essere indicati in convenzione gli ordinari strumenti di inserimento utilizzati.

**3.** Se nel corso dell'attività periodica di verifica, si riscontra il mancato adempimento degli impegni assunti in convenzione, imputabile al datore di lavoro, la struttura competente procede all'avviamento per le unità lavorative corrispondenti, secondo le modalità ordinarie di cui alla legge 68/1999.

**4.** Tra le modalità di assunzione, possono essere convenute:
a) la facoltà della scelta nominativa nel caso di enti pubblici;
b) lo svolgimento di tirocini con finalità formative o di orientamento o di inserimento e reinserimento lavorativo, i quali, se finalizzati all'assunzione valgono come adempimento dell'obbligo di assunzione, previo parere del Comitato tecnico;
c) lo svolgimento di periodi di prova più ampi di quelli previsti dal contratto collettivo previo parere del Comitato tecnico, purché l'esito negativo della prova, qualora sia riferibile alla menomazione da cui è affetto il soggetto, non costituisca motivo di risoluzione del rapporto di lavoro;
d) deroghe ai limiti di età e di durata dei contratti di lavoro, previo parere del Comitato tecnico;
e) la previsione dell'inserimento temporaneo presso le cooperative sociali attraverso le convenzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" ai sensi della delibera della Giunta regionale 25 maggio 2007, n. 1248 "Criteri per la validazione delle convenzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30)" come modificata dalla delibera della Giunta Regionale 11 luglio 2014, n. 1308.

**5.** Il datore di lavoro può richiedere modifiche al programma occupazionale prima della scadenza concordata anche nei casi in cui intenda adottare altre misure volte all'adempimento dei propri obblighi: stipula di nuovi strumenti occupazionali, richiesta di esonero. L'amministrazione regionale valuterà ai fini dell'accoglimento delle istanze l'ottemperanza del datore di lavoro agli obblighi sottoscritti in convenzione e le eventuali motivazioni dei mancati impegni di assunzione.

## **art. 3** Durata delle convenzioni

**1.** La durata delle convenzioni che prevedono una scansione temporale delle assunzioni, tenuti presenti gli elementi evidenziati nell'articolo 2, comma 1, viene di norma stabilita secondo i seguenti criteri:
a) nei limiti dei 24 mesi per quanto riguarda i datori di lavoro sia pubblici che privati che occupano da 15 a 50 dipendenti;
b) nei limiti dei 36 mesi per quanto riguarda le convenzioni stipulate con i datori di lavoro sia pubblici che privati che occupano più di 50 dipendenti.

**2.** La distribuzione delle assunzioni nell'arco del periodo di durata del programma occupazionale è di norma ripartita equamente, dividendo il numero delle persone da inserire

per il numero di anni.

**3.** A fronte di evidenti situazioni di difficoltà degli inserimenti o di comprovate esigenze organizzative, che dovranno essere precisate in maniera puntuale ed esaustiva e valutate dal Comitato tecnico, tenuto conto dei parametri indicati all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), possono essere previste durate diverse non superiori comunque a:
a) 60 mesi, laddove il numero di scoperture da dedurre in convenzione non superi le 50 unità;
b) 72 mesi laddove il numero di scoperture da dedurre in convenzione sia superiore a 50 unità.

**4.** In presenza dell'insorgere di situazioni aziendali ed occupazionali non prevedibili al momento della stipula, che rendono problematico l'inserimento al lavoro, può essere concessa, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico, una proroga dei termini della convenzione, fermo restando i limiti massimi di cui all'articolo 3, comma 3.

**5.** Ai fini della sottoscrizione e della determinazione della durata di convenzioni successive alla prima, la struttura competente valuterà lo stato di adempimento degli impegni occupazionali precedentemente assunti, nonché gli esiti dei programmi di inserimento precedenti.

## **art. 4** Convenzioni di integrazione lavorativa

**1.** Nel caso di avviamento di persone con particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento al lavoro, si possono stipulare convenzioni di integrazione lavorativa ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge 68/1999, le quali devono anche indicare dettagliatamente le mansioni attribuite al lavoratore con disabilità e le modalità del loro svolgimento; prevedere le forme di sostegno, di consulenza e di tutoraggio necessarie per favorire l'adattamento al lavoro; prevedere verifiche periodiche sull'andamento del percorso formativo inerente alla convenzione.

## **art. 5** Disposizioni finali

**1.** Le persone con disabilità che al momento dell'entrata in vigore delle presenti linee guida stanno effettuando tirocini presso enti pubblici - ai sensi del "Progetto Obiettivo" adottato con deliberazione della Giunta regionale di data 10 febbraio 2006, n. 196 e degli "Indirizzi in materia di definizione e modalità di attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 36, comma 3bis, lettera c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" adottati con deliberazione della Giunta regionale di data 4 dicembre 2015, n. 2429, fermo restando il rispetto dei criteri di trasparenza di cui all'articolo 1, comma 3, vengono proposte per la convenzione e l'avviamento al lavoro ai sensi della legge 68/1999 con priorità sui soggetti che in quel momento non godono di tale requisito.

**2.** Per tutto quanto non previsto nel presente atto si applica la normativa statale vigente in materia.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_43_1_DGR_1895_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1895
## POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione: approvazione della struttura e del Piano finanziario del programma e ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR).

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**RICHIAMATO** il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria" del Regolamento (UE, EURATOM) 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 ed in particolare l'articolo 30 "Principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTO** l'articolo 1, comma 240, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) il quale prevede che "alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi";

**CONSIDERATO** che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 240, della legge n. 147/2013 e in conformità all'Accordo di Partenariato, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 gennaio 2015 n. 10 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-20" prevede i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi operativi regionali e nello specifico, nell'ambito dei Programmi FESR per la categoria di Regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, determina una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva in via definitiva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Ope-

rativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";
**VISTI** in particolare gli articoli 1 e 2 della succitata Legge regionale che, per la gestione finanziaria del Programma in oggetto, prevedono l'istituzione del Fondo POR FESR 2014-2020 con gestione fuori bilancio in cui affluiscono le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), le risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma operativo e al Programma d'Azione Coesione 2014-2020, le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo del Programma operativo, le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, ai sensi dell' articolo 19, comma 4, lettera c), della legge regionale 21/2007 e le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario del Programma operativo e di cofinanziamento del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
**VISTO** il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;
**VISTO**, in particolare, l'articolo 7 comma 2 del succitato Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente approvi e modifichi il piano finanziario analitico del Programma e del Piano di Azione Coesione, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, ed in particolare l'allegato 1, che individua la struttura del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 1231 del 30 giugno 2017;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1477 del 4 agosto 2017 di approvazione del piano finanziario POR e PAR del Programma, ed in particolare l'allegato n.5 che riporta la ripartizione delle risorse PAR tra le Attività del Programma, suddivise per esercizio di assegnazione;
**VISTA** la Legge regionale n.31 del 4 agosto 2017, che ha stanziato 5.367.851,64 Euro sull'esercizio 2017 per le Attività di competenza della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università a valere sul POR FESR 2014-2020;
**VISTA** la nota n. 87977 del 13 settembre 2017, come integrata con nota prot. n. 91760 del 26 settembre 2017, con cui la Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ha richiesto di ripartire le suddette risorse PAR nel modo seguente:
- 5.000.000 Euro per l'Attività 1.3.b "Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati", di competenza del Servizio alta formazione e ricerca;
- 367.851,64 Euro per l'Attività 2.1.a "Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'", di competenza del Servizio politiche del lavoro;
**CONSIDERATO** che con DGR n. 1489 del 4 agosto 2017, nell'ambito dell'Attività 1.3.b "Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati", è stato approvato il bando "Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health ", cui sono state assegnate risorse POR pari a 5.325.765,08 Euro, le cui domande sono da presentare entro il 10 novembre 2017;
**CONSIDERATO**, altresì, che con DGR n. 717 del 21 aprile 2017, nell'ambito dell'Attività 2.1.a "Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'", è stato approvato il bando "Bando per il supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'", cui sono state assegnate risorse POR pari a 5.000.000 di euro, le cui domande sono da presentare entro il 22 dicembre 2017 o fino ad esaurimento delle risorse;
**RITENUTO** opportuno, pertanto, ripartire 5.367.851,64 Euro di risorse PAR assegnando 5 Meuro all'Attività 1.3.b e 367.851,64 Euro all'Attività 2.1.a, per consentire l'integrazione della dotazione finanziaria dei rispettivi bandi e garantire l'impiego delle risorse PAR entro l'esercizio 2017;
**CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, nel citato allegato 5 alla DGR n. 1477/2017 le risorse PAR dell'Attività 1.3.b e dell'Attività 2.2.a risultano imputate rispettivamente per 1.000.000 Euro sull'esercizio 2017 e per 1.400.000 sull'esercizio 2018, mentre l'imputazione corretta è la seguente:
- Attività 1.3.b: 400.000 Euro per il 2017 e 600.000 Euro per il 2018;
- Attività 2.2.a: 600.000 Euro per il 2017 e 800.000 Euro per il 2018;
**RITENUTO**, pertanto, di modificare di conseguenza il riparto delle risorse PAR del Programma secondo l'allegato n. 5 alla presente deliberazione (Riparto delle risorse PAR), aggiornando la ripartizione delle risorse PAR e correggendo l'errore materiale sopra descritti;
**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di riapprovare la struttura, il piano finanziario del Programma e la ripartizione delle risorse PAR di cui agli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 alla DGR n. 1477/2017, secondo gli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 alla presente deliberazione;

**RITENUTO** inoltre opportuno che la Giunta regionale si riservi la facoltà di rideterminare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le Azioni, Attività e Linee di intervento POR e PAR in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del programma e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, anche alla luce del meccanismo della riserva finanziaria, tenendo conto della tempistica prevista dalle Strutture attuatrici per l'avvio delle procedure di attivazione di cui alla deliberazione n. 2048/2016;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare la struttura del Programma secondo l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**2.** di approvare il Piano finanziario POR, secondo l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**3.** di approvare il piano finanziario POR al lordo della riserva di efficacia con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**4.** di approvare il piano finanziario POR al netto della riserva di efficacia con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**5.** di approvare la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR) tra Assi e Attività del Programma, secondo l'allegato n. 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**6.** di riservarsi le opportune modifiche al piano finanziario del programma in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del Programma stesso e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, anche alla luce del meccanismo della riserva finanziaria, tenendo conto della tempistica prevista dalle Strutture attuatrici per l'avvio delle procedure di attivazione;
**7.** di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**POR FESR 2014/2020 STRUTTURA DEL PROGRAMMA**

All.to n.1

**Struttura Programmazione**

| Asse POR FESR FVG | Obiettivo tematico | Priorità d'investimento | Risultato atteso/Obiettivo specifico | Azioni (POR e Accordo di Partenariato) | Attività |
|---|---|---|---|---|---|
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | |
| 1 | 1 | 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali | 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese | 1.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher |
| | | | | 1.2 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati ella ricerca |
| | | | | 1.3 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche |
| | | | | | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati |
| | | | 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza | 1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca | 1.4.a Strumento di venture capital |
| | | | | | 1.4.b Strumento di fertilizzazione |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | |
| 2 | 3 | 3a - Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese | 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese | 2.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. | 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO' |
| | | | | | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo |
| | | 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione | 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive | 2.2 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. |
| | | 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi | 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo | 2.3 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. |
| | | | | | 2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. |
| | | | | | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. |
| | | | | | 2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. |
| | | 3d - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione | 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio nell'agricoltura | 2.4 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | |
| 3 | 4 | 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa | 4.11 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili | 3.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica |
| | | | | | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosuffienti |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | |
| 4 | 2 | 2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health | 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili | 4.1 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU |
| | 3 | 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione | 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali | 4.2 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale |
| | 4 | 4a - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni | 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane | 4.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane |
| | 6 | 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale | 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione | 4.4 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città |
| | | | | 4.5 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | |
| 5 | 5.1 | Assistenza tecnica | Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni internalizzabili) | 5.1 Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi |
| | 5.2 | | Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni non internalizzabili) | 5.2 Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA**

All.to n.2

*(Euro)*

| Asse POR FESR FVG | Attività | STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR | | Organismo Intermedio | Piano Finanziario | | | Riserva territoriale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Direzione Centrale | Servizio | | Risorse Pubbliche totali A | di cui Riserva di efficacia B | A -B | Aree Montane | Arre interne (Investimenti Territoriali Integrati) |
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | **77.126.202,00** | **4.820.388,00** | **72.305.814,00** | **1.510.000,00** | **-** |
| 1 | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **Unioncamere / CCIAA** | **2.800.000,00** | **175.000,00** | **2.625.000,00** | **0,00** | - |
| | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | **16.161.763,00** | **1.072.610,00** | **15.089.153,00** | **385.443,00** | |
| | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | **26.000.000,00** | **1.562.500,00** | **24.437.500,00** | **561.485,00** | |
| | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunita', politiche giovanili, ricerca e universita' | Servizio alta formazione e ricerca | | **25.070.653,00** | **1.566.916,00** | **23.503.737,00** | **563.072,00** | |
| | 1.4.a Strumento di venture capital | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | | **5.593.786,00** | **443.362,00** | **5.150.424,00** | **0,00** | |
| | 1.4.b Strumento di fertilizzazione | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | **1.500.000,00** | **0,00** | **1.500.000,00** | **0,00** | |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | **75.927.352,00** | **4.745.460,00** | **71.181.892,00** | **1.550.000,00** | **4.320.000,00** |
| 2 | 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO' | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunita', politiche giovanili, ricerca e universita' | Servizio politiche del lavoro | | **9.990.442,00** | **624.403,00** | **9.366.039,00** | **-** | **-** |
| | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo | Direzione centrale cultura, sport e solidarietà | Servizio attivita' culturali | | **3.996.176,00** | **249.761,00** | **3.746.415,00** | **-** | **-** |
| | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | **6.993.309,00** | **437.082,00** | **6.556.227,00** | **-** | **-** |
| | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **Unioncamere / CCIAA** | **30.646.543,00** | **1.915.409,00** | **28.731.134,00** | **1.550.000,00** | **-** |
| | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo<br>2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie | Presidenza della Regione | Servizio coordinamento politiche per la montagna | | **4.320.000,00** | **270.000,00** | **4.050.000,00** | **-** | **4.320.000,00** |
| | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | | **19.980.882,00** | **1.248.805,00** | **18.732.077,00** | **-** | |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | **56.945.512,00** | **3.559.094,00** | **53.386.418,00** | **1.600.000,00** | **2.020.000,00** |
| 3 | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica | Direzione centrale infrastrutture e territorio | Servizio edilizia scolastica e universitaria | | **27.973.234,00** | **2.685.827,00** | **25.287.407,00** | **1.600.000,00** | **2.020.000,00** |
| | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti | Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia | Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria (strutture socio sanitarie) | | **13.972.278,00** | **873.267,00** | **13.099.011,00** | **-** | |
| | | | Servizio tecnologie ed investimenti (hub ospedalieri) | | **15.000.000,00** | **-** | **15.000.000,00** | | **-** |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | **11.588.912,00** | **721.810,00** | **10.867.102,00** | | |
| 4 | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Trieste** | **671.429,00** | **-** | **671.429,00** | **-** | **-** |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Pordenone** | **330.669,00** | **-** | **330.669,00** | | |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Gorizia** | **295.722,00** | **-** | **295.722,00** | | |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Udine** | **440.517,00** | **-** | **440.517,00** | | |
| | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Trieste** | **3.804.767,00** | **721.810,00** | **3.082.957,00** | | |
| | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Pordenone** | **1.873.787,00** | **-** | **1.873.787,00** | | |
| | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Gorizia** | **1.675.755,00** | **-** | **1.675.755,00** | | |
| | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Udine** | **2.496.266,00** | **-** | **2.496.266,00** | | |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | **9.191.206,00** | **-** | **9.191.206,00** | | |
| 5 | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | Direzione generale | Servizio amministrazione personale regionale | | **4.595.603,00** | **-** | **4.595.603,00** | **-** | **-** |
| | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio gestione fondi comunitari | | **4.595.603,00** | **-** | **4.595.603,00** | | |
| **TOTALE** | | | | | **230.779.184,00** | **13.846.752,00** | **216.932.432,00** | **4.660.000,00** | **6.340.000,00** |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO AL LORDO DELLA RISERVA DI EFFICACIA** All.to 3

*(Euro)*

| Asse POR FESR FVG | Attività | STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR | | Organismo Intermedio | Piano Finanziario al lordo della riserva di efficacia | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Direzione Centrale | Servizio | | Risorse Pubbliche Totali A=B+C | FESR B | Contropartita nazionale C | |
| | | | | | | | Stato | Regione |
| | | | | | | 50% | 35% | 15% |
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | **77.126.202,00** | **38.563.101,00** | **26.994.171,00** | **11.568.930,00** |
| 1 | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **Unioncamere / CCIAA** | **2.800.000,00** | **1.400.000,00** | **980.000,00** | **420.000,00** |
| | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati ella ricerca | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | **NP** | **16.161.763,00** | **8.080.881,00** | **5.656.616,00** | **2.424.266,00** |
| | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | **NP** | **26.000.000,00** | **13.000.000,00** | **9.100.000,00** | **3.900.000,00** |
| | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunita', politiche giovanili, ricerca e universita' | Servizio alta formazione e ricerca | **NP** | **25.070.653,00** | **12.535.327,00** | **8.774.729,00** | **3.760.597,00** |
| | 1.4.a Strumento di venture capital. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | | **5.593.786,00** | **2.796.893,00** | **1.957.826,00** | **839.067,00** |
| | 1.4.b Strumento di fertilizzazione | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | **1.500.000,00** | **750.000,00** | **525.000,00** | **225.000,00** |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | **75.927.352,00** | **37.963.676,00** | **26.574.573,00** | **11.389.103,00** |
| 2 | 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO' | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunita', politiche giovanili, ricerca e universita' | Servizio politiche del lavoro | **NP** | **9.990.442,00** | **4.995.221,00** | **3.496.655,00** | **1.498.566,00** |
| | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo | Direzione centrale cultura, sport e solidarietà | Servizio attivita' culturali | | **3.996.176,00** | **1.998.088,00** | **1.398.661,00** | **599.427,00** |
| | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | **NP** | **6.993.309,00** | **3.496.655,00** | **2.447.659,00** | **1.048.995,00** |
| | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **Unioncamere / CCIAA** | **30.646.543,00** | **15.323.271,00** | **10.726.289,00** | **4.596.983,00** |
| | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | Presidenza della Regione | Servizio coordinamento politiche per la montagna | **NP** | **4.320.000,00** | **2.160.000,00** | **1.512.000,00** | **648.000,00** |
| | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **NP** | **19.980.882,00** | **9.990.441,00** | **6.993.309,00** | **2.997.132,00** |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | **56.945.512,00** | **28.472.756,00** | **19.930.927,00** | **8.541.829,00** |
| 3 | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica | Direzione centrale infrastrutture e territorio | Servizio edilizia scolastica e universitaria | **NP** | **27.973.234,00** | **13.986.617,00** | **9.790.630,00** | **4.195.987,00** |
| | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti | Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia | Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria (strutture socio sanitarie) | **NP** | **13.972.278,00** | **6.986.139,00** | **4.890.297,00** | **2.095.842,00** |
| | | | Servizio tecnologie ed investimenti (hub ospedalieri) | **NP** | **15.000.000,00** | **7.500.000,00** | **5.250.000,00** | **2.250.000,00** |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | **11.588.912,00** | **5.794.456,00** | **4.056.121,00** | **1.738.335,00** |
| 4 | 4.1.a. Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Trieste** | **671.429,00** | **335.715,00** | **235.002,00** | **100.712,00** |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Pordenone** | **330.669,00** | **165.335,00** | **115.734,00** | **49.600,00** |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Gorizia** | **295.722,00** | **147.861,00** | **103.502,00** | **44.359,00** |
| | 4.1.a. Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Udine** | **440.517,00** | **220.259,00** | **154.182,00** | **66.076,00** |
| | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Trieste** | **3.804.767,00** | **1.902.383,00** | **1.331.667,00** | **570.717,00** |
| | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Pordenone** | **1.873.787,00** | **936.893,00** | **655.826,00** | **281.068,00** |
| | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Gorizia** | **1.675.755,00** | **837.877,00** | **586.514,00** | **251.364,00** |
| | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Udine** | **2.496.266,00** | **1.248.133,00** | **873.694,00** | **374.439,00** |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | **9.191.206,00** | **4.595.603,00** | **3.216.922,00** | **1.378.681,00** |
| 5 | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | Direzione generale | Servizio amministrazione personale regionale | **NP** | **4.595.603,00** | **2.297.802,00** | **1.608.461,00** | **689.340,00** |
| | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio gestione fondi comunitari | **NP** | **4.595.603,00** | **2.297.801,00** | **1.608.461,00** | **689.341,00** |
| **TOTALE** | | | | | **230.779.184,00** | **115.389.592,00** | **80.772.714,00** | **34.616.878,00** |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTOAL NETTO DELLA RISERVA DI EFFICACIA** All.to 4

*(Euro)*

| Asse POR FESR FVG | Attività | STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR | | Organismo Intermedio | Piano Finanziario al netto della riserva di efficacia | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Direzione Centrale | Servizio | | Risorse Pubbliche A=B+C | FESR B | Contropartita nazionale C | |
| | | | | | | | Stato | Regione |
| | | | | | | 50% | 35% | 15% |
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | **72.305.814,00** | **36.152.907,00** | **25.307.035,00** | **10.845.872,00** |
| 1 | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **Unioncamere / CCIAA** | **2.625.000,00** | **1.312.500,00** | **918.750,00** | **393.750,00** |
| 1 | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati ella ricerca | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | **NP** | **15.089.153,00** | **7.544.576,00** | **5.281.202,00** | **2.263.375,00** |
| 1 | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | **NP** | **24.437.500,00** | **12.218.749,00** | **8.553.125,00** | **3.665.626,00** |
| 1 | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunita', politiche giovanili, ricerca e universita' | Servizio alta formazione e ricerca | **NP** | **23.503.737,00** | **11.751.870,00** | **8.226.308,00** | **3.525.559,00** |
| 1 | 1.4.a Strumento di venture capital | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | | **5.150.424,00** | **2.575.212,00** | **1.802.650,00** | **772.562,00** |
| | 1.4.b Strumento di fertilizzazione | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | **1.500.000,00** | **750.000,00** | **525.000,00** | **225.000,00** |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | **71.181.892,00** | **35.590.946,00** | **24.913.660,00** | **10.677.286,00** |
| 2 | 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO' | Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunita', politiche giovanili, ricerca e universita' | Servizio politiche del lavoro | **NP** | **9.366.039,00** | **4.683.020,00** | **3.278.114,00** | **1.404.905,00** |
| 2 | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo | Direzione centrale cultura, sport e solidarietà | Servizio attivita' culturali | | **3.746.415,00** | **1.873.209,00** | **1.311.245,00** | **561.961,00** |
| 2 | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | **NP** | **6.556.227,00** | **3.278.114,00** | **2.294.680,00** | **983.433,00** |
| 2 | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **Unioncamere / CCIAA** | **28.731.134,00** | **14.365.566,00** | **10.055.894,00** | **4.309.674,00** |
| 2 | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | Presidenza della Regione | Servizio coordinamento politiche per la montagna | **NP** | **4.050.000,00** | **2.025.000,00** | **1.417.500,00** | **607.500,00** |
| 2 | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | **NP** | **18.732.077,00** | **9.366.037,00** | **6.556.227,00** | **2.809.813,00** |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | **53.386.418,00** | **26.693.209,00** | **18.685.244,00** | **8.007.965,00** |
| 3 | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica | Direzione centrale infrastrutture e territorio | Servizio edilizia scolastica e universitaria | **NP** | **25.287.407,00** | **12.643.704,00** | **8.850.591,00** | **3.793.112,00** |
| 3 | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti | Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia | Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria (strutture socio sanitarie) | **NP** | **13.099.011,00** | **6.549.505,00** | **4.584.653,00** | **1.964.853,00** |
| 3 | | | Servizio tecnologie ed investimenti (hub ospedalieri) | **NP** | **15.000.000,00** | **7.500.000,00** | **5.250.000,00** | **2.250.000,00** |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | **10.867.102,00** | **5.433.551,00** | **3.803.488,00** | **1.630.063,00** |
| 4 | 4.1.a. Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Trieste** | **671.429,00** | **335.715,00** | **235.002,00** | **100.712,00** |
| 4 | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Pordenone** | **330.669,00** | **165.335,00** | **115.734,00** | **49.600,00** |
| 4 | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Gorizia** | **295.722,00** | **147.861,00** | **103.502,00** | **44.359,00** |
| 4 | 4.1.a. Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Udine** | **440.517,00** | **220.259,00** | **154.182,00** | **66.076,00** |
| 4 | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Trieste** | **3.082.957,00** | **1.541.478,00** | **1.079.034,00** | **462.445,00** |
| 4 | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Pordenone** | **1.873.787,00** | **936.893,00** | **655.826,00** | **281.068,00** |
| 4 | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Gorizia** | **1.675.755,00** | **837.877,00** | **586.514,00** | **251.364,00** |
| 4 | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | **Comune di Udine** | **2.496.266,00** | **1.248.133,00** | **873.694,00** | **374.439,00** |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | **9.191.206,00** | **4.595.603,00** | **3.216.922,00** | **1.378.681,00** |
| 5 | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | Direzione generale | Servizio amministrazione personale regionale | **NP** | **4.595.603,00** | **2.297.802,00** | **1.608.461,00** | **689.340,00** |
| 5 | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | Direzione centrale attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio gestione fondi comunitari | **NP** | **4.595.603,00** | **2.297.801,00** | **1.608.461,00** | **689.341,00** |
| **TOTALE** | | | | | **216.932.432,00** | **108.466.216,00** | **75.926.349,00** | **32.539.867,00** |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

All.to 5

**POR FESR 2014-2020 - Riparto delle risorse PAR**

(Euro)

| Attività | Direzione centrale | Servizio | 2016 | 2017 | 2018 | Totale complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.1.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | 560.000,00 | 1.000.000,00 | | 1.560.000,00 |
| 1.2.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | - | - | - | - |
| 1.3.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | 5.000.000,00 | 2.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| 1.3.b | Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunit | Servizio alta formazione e ricerca | | 5.400.000,00 | 600.000,00 | 6.000.000,00 |
| 2.1.a | Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunit | Servizio politiche del lavoro | | 367.851,64 | | 367.851,64 |
| 2.2.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio industria e artigianato | | 600.000,00 | 800.000,00 | 1.400.000,00 |
| 2.3.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | | 13.000.000,00 | 7.250.000,00 | 20.250.000,00 |
| 3.1.a | Infrastrutture e territorio | Servizio edilizia scolastica e universitaria | 6.318.190,00 | | | 6.318.190,00 |
| 4.2.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | 721.810,00 | | | 721.810,00 |
| 4.3.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | | | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 |
| 4.4.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio sviluppo economico locale | | | 550.000,00 | 550.000,00 |
| 5.2.a | Attivita' produttive, turismo e cooperazione | Servizio gestione fondi comunitari | 500.000,00 | | | 500.000,00 |
| Totale complessivo | | | 8.100.000,00 | 25.367.851,64 | 13.000.000,00 | 46.467.851,64 |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_43_1_DGR_1899_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1899

## POR FESR 2014-2020 obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione": presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del POR dei criteri di selezione relativi all'azione 4.2 - Attività 4.2.a dell'asse IV "Sviluppo urbano".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'articolo 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che dispone che l'approvazione della metodologia e dei criteri usati per la selezione delle operazioni compete al Comitato di Sorveglianza;
- l'articolo 125, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di procedure e adeguati criteri di selezione delle operazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014 IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

**VISTA** la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui la Giunta regionale ha adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

**VISTA** la propria deliberazione n. 1714 del 4 settembre 2015, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020" cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" previsto dall' articolo 3 della L.R. 14/2015, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, lettera d) del Regolamento regionale di attuazione del POR, in base al quale l'Autorità di Gestione predispone, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

**CONSIDERATO** che, nel contesto dell'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014-2020, il paragrafo 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni" prevede la concertazione dei criteri di selezione fra l'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane, ai fini dell'applicazione, da parte di queste ultime, dei criteri nella fase di selezione degli interventi, delegata alle Autorità urbane ai sensi dell'art. 7, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013;

**RICORDATO** che l'Autorità di gestione, in conformità all'articolo 6 comma 2 lettera d) del Regolamento regionale di attuazione del POR soprarichiamato, ha predisposto, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, il documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sul POR FESR 2014 - 2020, li ha sottoposti alla preventiva approvazione della Giunta Regionale con deliberazione n. 1953 del 9 ottobre 2015 e li ha successivamente trasmessi al Comitato di sorveglianza del POR per la loro adozione in occasione della prima seduta tenutasi a Trieste in data 12 novembre u.s.;
**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sul POR FESR 2014 - 2020, riportati nell'allegato 1) alla deliberazione medesima, così come integrato e approvato dal Comitato di Sorveglianza nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza;
**TENUTO CONTO** che i criteri di selezione delle operazioni approvati con la sopra citata deliberazione si articolano in tre tipologie, ovvero:
- criteri generali di ammissibilità, trasversalmente applicabili a tutti gli Assi ed a tutte le Azioni del POR FESR, che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso;
- criteri specifici di ammissibilità, che rappresentano i requisiti di eleggibilità, individuati in relazione alla specificità dell'azione/attività e della linea di intervento, strettamente collegati ai contenuti del progetto ed ai soggetti proponenti;
- criteri di valutazione, che comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma subordinata all'esito positivo della verifica sull'ammissibilità, e definiscono la graduatoria delle operazioni ammissibili, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio;
**RICORDATO** che il sopra citato documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014 - 2020 approvato con DGR n. 2530 del 22 dicembre 2015 non comprendeva i criteri di selezione specifici per le Azioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 dell'Asse IV "Sviluppo urbano", in quanto la definizione degli stessi richiedeva la previa messa a punto delle "Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile" richieste ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, che alla data non erano ancora state trasmesse all'Autorità di Gestione nella loro versione definitiva;
**RICORDATO** che, per il Comune di Trieste, la "Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile" è stata acquisita dall'Autorità di gestione, a seguito di approvazione formale da parte della Giunta del Comune stesso, in data 11 aprile 2016;
**VISTO** il documento ESEGIF 15-0010-02 dal titolo "Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development (Article 7 ERDF Regulation)" di data 20/04/2016 che individua, al paragrafo 2.2.1 "Selection of individual operations", le Autorità urbane quali soggetti responsabili dell'attuazione delle "Strategie di sviluppo urbano sostenibile" e della selezione delle operazioni, e sottolinea l'importanza di garantire che i criteri di selezione contribuiscano a selezionare operazioni mirate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell'Asse prioritario di riferimento;
**RICORDATO** che con deliberazione n. 1566 del 26 agosto 2016 sono stati approvati preliminarmente i criteri specifici di ammissibilità relativi alle Azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5;
**E CHE** con deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 28 ottobre 2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e i Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine in qualità di Autorità urbane, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
**VISTA** la propria deliberazione n. 2082 dd.11 novembre 2016, con la quale si è preso atto dei criteri specifici di ammissibilità per le azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5, finanziate a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano", così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma tramite la procedura scritta n.4, nelle more dell'acquisizione dei chiarimenti ed approfondimenti necessari in merito all'Azione 4.2 da parte dell'Autorità urbana Comune di Trieste;
**PRESO ATTO** che, con deliberazione della Giunta comunale di Trieste n. 73 del 13 marzo u.s., è stato approvato il sopracitato schema di Convenzione, ed è stata prevista la sottoscrizione della Convenzione da parte del Sindaco, in veste di legale rappresentante del Comune di Trieste;
**RICHIAMATA** la nota Prot. 9152/P dd. 28 aprile 2017 con cui, a seguito della chiusura della procedura scritta n. 7, inerente l'approvazione degli aggiustamenti tecnici al Programma Operativo integrativi delle modifiche approvate nel corso della seconda seduta del CdS e con procedura scritta n. 5, l'Autorità di Gestione del POR ha provveduto a notificare alla Commissione Europea le modifiche al POR, comprese quelle inerenti l'Azione 4.2 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente";

**CONSIDERATO** che le revisioni al Programma operativo inerenti l'Azione sopracitata sono state motivate dall'esigenza di far emergere con maggiore chiarezza la compresenza di due tipologie di beneficiari, ovvero l'Autorità urbana per la parte dell'intervento inerente l'Urban Center e le imprese dei comparti HighTech e BioHighTech per la parte inerente l'offerta di servizi reali e incentivi;
**RILEVATO** che a seguito della notifica alla Commissione Europea delle modifiche al POR di cui alla nota Prot. 9152/P dd. 28 aprile 2017, è pervenuta la decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, che approva le modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;
**RILEVATA** la necessità di procedere alla definizione dei criteri di selezione dell'Azione 4.2, da modulare con riferimento ai due sotto interventi dell'Azione, denominati convenzionalmente 4.2.a e 4.2.b in funzione del beneficiario, rispettivamente Autorità urbana Comune di Trieste e imprese;
**RILEVATO** che in data 5 maggio u.s. si è svolto un incontro tra l'Autorità urbana Comune di Trieste e l'Amministrazione regionale e che, come riportato nel verbale trasmesso dal Servizio sviluppo economico locale in data 17 maggio u.s., in tale occasione sono stati trattati, tra gli altri, i seguenti punti:
1. disponibilità dei criteri di selezione e ipotesi operative per l'attivazione disgiunta delle Azioni 4.1 e 4.2;
2. disamina della documentazione trasmessa dal Comune di Trieste in data 31 marzo u.s., consistente nelle bozze relative ai criteri di selezione per l'Azione 4.2.a (beneficiario Autorità urbana Comune di Trieste) e 4.2.b (beneficiari: imprese), alle schede di attivazione dell'Azione 4.1 e 4.2.a (beneficiario Autorità urbana Comune di Trieste) e agli inviti 4.1 e 4.2.a;
**RICORDATO** che in data 18 maggio u.s. è stata sottoscritta la Convenzione N.7/PROTUR tra l'Amministrazione regionale e l'Autorità urbana Comune di Trieste, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
**PRESO ATTO** che, a seguito dell'incontro sopra citato e al fine di perfezionare la documentazione inerente ai citati punti 1 e 2, con note PEC del 18 maggio u.s. (ns. Prot. 2017/10632), del 25 maggio u.s. (ns. Prot. 2017/99663) e del 7 giugno u.s. (ns. Prot. 2017/12061), il Direttore dell'Area Lavori pubblici, finanza di progetto e interventi l'Amministrazione comunale di Trieste:
- ha trasmesso all'Area per il manifatturiero la bozza di Invito relativo all'Azione 4.1, unitamente alla relativa scheda di attivazione, nonché la bozza di criteri relativi all'Azione 4.2.a (beneficiario pubblico: Comune di Trieste), unitamente alla relativa scheda di attivazione;
- ha chiesto l'avvio immediato della procedura scritta di attivazione dei criteri di selezione per l'Azione 4.2.a, al fine dell'avvio dell'invio integrato delle Azioni 4.1. e 4.2.a, aventi entrambe beneficiario pubblico e ad aventi ad oggetto l'immobile da destinare all'Urban center per le imprese;
- ha confermato che i criteri di ammissibilità specifica relativi all'Azione 4.2.b (beneficiario: imprese) sarebbero stati definiti a seguito dell'incontro con le imprese e gli stakeholders previsto per il 5 giugno u.s;
**PRESO ATTO,** peraltro, che ad oggi non risulta ancora pervenuta alcuna proposta in merito ai criteri di selezione dell'Azione 4.2.b (beneficiario: imprese);
**RICORDATO** che, con comunicazione a mezzo posta elettronica dd. 25 luglio 2017, il Direttore dell'Area lavori pubblici, partenariato pubblico/privato, contratti di servizio dei servizi pubblici locali del Comune di Trieste ha confermato la proposta definitiva di criteri di selezione (criteri specifici di ammissibilità) inerenti l'Azione 4.2 - Attività 4.2.a, come concordati con l'Amministrazione regionale;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1476 del 4 agosto 2017, con la quale sono stati adottati, in via preliminare, i criteri specifici di ammissibilità dell'Azione 4.2 - Attività 4.2.a da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR;
**RICHIAMATA** la procedura scritta n. 10 di cui alla nota Prot. 0017669/P del 10 agosto 2017, indetta dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'art.8, comma 3, del Regolamento del Comitato di Sorveglianza stesso, relativa all'approvazione dei citati criteri da parte del Comitato medesimo;
**PRESO ATTO** che, in esito alla suddetta procedura scritta, l'Agenzia per la Coesione territoriale, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 15 settembre u.s., ha formulato alcune richieste di integrazione in merito alla coerenza dei citati criteri rispetto agli obiettivi del POR previsti nell'ambito dell'Asse IV "Sviluppo urbano";
**TENUTO CONTO,** in particolare, che l'Agenzia per la Coesione territoriale ha richiesto che, coerentemente con quanto previsto alla sezione 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni" del Programma, vengano inseriti dei criteri di valutazione "al fine di tenere conto di quanto espressamente indicato nella descrizione dell'azione 4.2, in relazione all'allestimento di spazi finalizzati a ospitare attività di impresa e creazione di impresa in ambiti innovativi e in particolare connessi ai settori high-tech e bio-high-tech";
**CONSIDERATO** che, a seguito di un successivo confronto con l'Agenzia della Coesione territoriale, è stato chiarito che:
- i criteri in parola fanno riferimento a interventi aventi per beneficiario l'Autorità Urbana di Trieste, già individuato nel POR, e che, per tale motivo, nella fase di selezione non è prevista la formulazione di una

graduatoria;
- diversamente dall'Azione 4.2.b, avente per beneficiario le imprese, non risulta necessaria l'applicazione di criteri di valutazione, finalizzati alla definizione di una graduatoria delle operazioni ammissibili, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio;
**RITENUTO** pertanto più opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, accogliere le indicazioni dell'Agenzia per la coesione territoriale tramite una mirata integrazione dei criteri di ammissibilità specifica che consenta di verificare che l'allestimento, l'animazione e la gestione dell'Urban Center oggetto d'intervento siano atti a raggiungere gli obiettivi dell'azione 4.2 del POR e, nello specifico, siano finalizzati a ospitare attività di impresa e creazione di impresa in ambiti innovativi, in particolare connessi ai settori high-tech e bio-high-tech;
**TENUTO CONTO** che tale integrazione è stata esplicitata da parte dell'Autorità di Gestione con l'introduzione del seguente criterio di ammissibilità specifica: "Attinenza con la descrizione dell'Azione 4.2 del Programma, in relazione all'allestimento, animazione e gestione di spazi finalizzati a ospitare attività di impresa e creazione di impresa in ambiti innovativi, in particolare connessi ai settori high-tech e bio-high-tech" e che tale proposta è stata accolta dall'Agenzia di coesione territoriale con comunicazione a mezzo posta elettronica del 22 settembre u.s., con la quale è stato altresì espresso parere favorevole alla chiusura della procedura scritta n.10;
**VISTA** la nota trasmessa a mezzo PEC n. 20135 / P del 26 settembre 2017, con la quale è stata comunicata ai componenti del Comitato di sorveglianza la chiusura della citata procedura scritta n. 10 e nella quale si è dato conto dell'integrazione apportata in seguito alla richiesta dell'Agenzia della Coesione territoriale;
**RITENUTO** di prendere atto della definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sull'Azione 4.2 - Attività 4.2.a, così come approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del POR tramite la citata procedura scritta n. 10;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di prendere atto della definizione dei criteri di selezione per l'Azione 4.2 - Attività 4.2.a dell'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014-2020 riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del POR tramite procedura scritta n. 10;
**2.** la presente deliberazione è pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**Criteri di selezione delle operazioni a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano" del PORFESR FVG 2014-2020**

**Azione 4.2 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"**

**Attività 4.2.a "Allestimento, animazione e gestione dell'Urban Center"**

| **Beneficiario: Autorità urbana – Comune di Trieste** |
| --- |

**Criteri generali di ammissibilità**

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione[1];

- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;

- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR;

- Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente.

**Criteri specifici di ammissibilità**

- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Trieste;

- Attinenza con la descrizione dell'Azione 4.2 del Programma, in relazione all'allestimento, animazione e gestione di spazi finalizzati a ospitare attività di impresa e creazione di impresa in ambiti innovativi, in particolare connessi ai settori high-tech e bio-high-tech;

- Integrazione funzionale con gli interventi previsti sulle altre azioni dell'Asse "Sviluppo urbano";

- Applicazione dei criteri generali orizzontali (inteso come accessibilità);

- Disponibilità dell'immobile da adibire a Urban center;

- Adeguatezza della collocazione dell'immobile da adibire a Urban center rispetto all'obiettivo di creazione di un legame tra presidi di R&I e ambiente urbano.

---

[1] La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:
- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2020;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del POR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_43_1_DGR_1900_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1900

## POR FESR 2014-2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione del documento recante "Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi riferiti alla attività 1.3.b".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (di seguito anche denominati Fondi SIE 2014-2020), e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le sue disposizioni concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562;
**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva in via definitiva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020;
**VISTA** la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia con i relativi allegati in via definitiva, a seguito della citata decisione C (2015) 4814;
**CONSIDERATO** che, da ultimo, con propria deliberazione n. 1830 del 29 settembre 2017, la Giunta regionale prendeva atto delle modifiche al Programma, approvate con la decisione della Commissione europea n. C(2017) 6147;
**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 1 che prevede l'istituzione di un Fondo Fuori Bilancio per la gestione delle risorse finanziarie del Programma, e l'articolo 6 con cui sono state iscritte tutte le poste finanziarie del Programma sul bilancio regionale con relativa autorizzazione di spesa;
**RICHIAMATO**, inoltre, l'articolo 3 di suddetta Legge, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
**RILEVATO** che, in applicazione a quanto previsto dal sopra citato articolo 3 della medesima Legge, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020 FVG;
**VISTO** l'articolo 67 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile", che prevede in particolare la possibilità di optare per la rendicontazione delle spese del programma con tabelle standard di costi unitari e con finanziamenti a tasso forfettario calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;
**CONSIDERATO** che il medesimo articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che la definizione delle tabelle standard di costi unitari e il tasso forfettario di finanziamento deve essere stabilito ex ante secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici o altre informazioni oggettive o su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
**RILEVATA** l'opportunità di utilizzare le tabelle di costo standard di costi unitari e del finanziamento a tasso forfettario di cui all'articolo 67 paragrafo 1 lettera b) e d) del Reg. (UE) 1303/2013 per l'attuazione della Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health", tenuto conto della possibilità di combinare le due opzioni in forza del disposto di cui al paragrafo 3 dell'articolo 67 medesimo;
**CONSIDERATA**, in particolare, la significativa riduzione degli oneri a carico dei beneficiari e degli organismi attuatori della suddetta linea di intervento, derivante dall'utilizzo delle opzioni di costo semplificate nella rendicontazione delle attività del personale interno impiegato direttamente nelle attività progettuali, ivi compreso quello adibito allo sviluppo sperimentale, al coordinamento progettuale e alla diffusione/divulgazione dei risultati della ricerca, ove legato all'Organismo di Ricerca/Università da

rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, o da rapporto di collaborazione attuato attraverso le forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa;
**VISTO** altresì l'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del medesimo Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo cui laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti questi si possono calcolare forfettariamente, tra l'altro, quale tasso forfettario fino al 15% dei costi ammissibili diretti per il personale, senza obblighi per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
**VISTO** l'articolo 68, paragrafo 2, del medesimo Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo cui, ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati;
**CONSIDERATO** che, al fine di poter definire giusto il metodo di calcolo in parola è necessario che lo stesso si sviluppi a partire da dati reali, basati sullo storico dei costi del personale impiegato in progetti di ricerca e sviluppo simili, finanziati dalla Regione, in considerazione della necessità di garantire che l'utilizzo del valore medio così determinato non porti ad un aumento dei costi dell'operazione;
**RITENUTO** che il metodo predetto, al fine di esser considerato equo, non debba produrre discriminazioni assicurando, nel rispetto delle specificità dei settori economici interessati, parità di trattamento tra beneficiari ed operazioni eleggibili;
**VALUTATA** la necessità, al fine di rendere verificabile il metodo stesso, di rendere espliciti gli elementi da cui il medesimo si sviluppa, i passi logici e le operazioni effettuate per conseguire la standardizzazione dei costi del lavoro;
**RITENUTO** di sviluppare detta metodologia a partire dai dati e informazioni di tipo economico e giuridico, ricavabili sulla base dello storico dei costi del personale universitario e di ricerca in progetti simili finanziati dalla Regione, razionalizzando l'inquadramento del personale di che trattasi in macro-categorie;
**CONSIDERATE** altresì, limitatamente al personale universitario, le tabelle di costo reale di un Ateneo regionale con valori aggregati, trasmesse dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;
**VALUTATA** positivamente, in termini di semplificazione procedurale e di accelerazione delle diverse fasi del procedimento contributivo, l'adozione di una metodologia standardizzata di determinazione di parte dei costi riferibili alle operazioni di cui sopra;
**RITENUTO** pertanto di elaborare un documento recante la <<Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi - Attività 1.3.b>>, la cui proposta metodologica è stata inoltrata alla Struttura regionale attuatrice, titolare delle linee di intervento di che trattasi, con nota PEC di cui al protocollo n. 20800 di data 03/10/2017;
**CONSIDERATO** il parere positivo espresso dalla Struttura medesima sulla congruità nel merito della suddetta metodologia di calcolo con nota PEC di cui al protocollo n. 94091 di data 04/10/2017;
**VISTA** la propria deliberazione n. 1489 del 4 agosto 2017 con cui è stato approvato il Bando relativo alla Azione 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health";
**CONSIDERATO** in particolare l'Allegato 1 alla predetta deliberazione, che, con riferimento alla rendicontazione del personale degli organismi di ricerca e delle università, specifica che l'introduzione da parte dell'Amministrazione regionale, prima della fase di concessione, di una metodologia di opzioni di costo semplificate ai sensi dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013 potrà essere alternativa alla previsione della rendicontazione ai costi reali;
**RITENUTO** pertanto di adottare il documento metodologico di cui all'allegato n. 1 al fine di garantire modalità di rendicontazione semplificate;
**CONSIDERATO** che la metodologia proposta potrà essere oggetto di revisione o aggiornamento a seguito delle verifiche previste dalla normativa comunitaria ed in particolare del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**CONSIDERATO** che, da ultimo, con propria deliberazione n. 1830 del 29 settembre 2017, la Giunta regionale prendeva atto delle modifiche al Programma, approvate con la decisione della Commissione europea n. C(2017) 6147;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore per le attività produttive, turismo e cooperazione,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di adottare il documento recante <<Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi riferiti alla Attività 1.3.b>>, di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, da considerarsi parte sostanzale integrante della medesima, e che costituisce metodo di calcolo alternativo alla rendicontazione a costi reali per il personale universitario e degli organismi di ricerca a valere sulla predetta Attività 1.3.b del POR FESR 2014-2020 FVG;
**2.** La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

# Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi Attività 1.3.b

| Versione n. | **1.1** |
|---|---|
| Data | **03/10/2017** |
| Stato | **Versione definitiva per approvazione** |

Riferimenti del Programma operativo

| n. CCI PO | **2014 IT 16 RFOP009** |
|---|---|
| Decisione di approvazione POR | **Decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015 e s.m.i.** |

**Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi**
**Attività 1.3.b**

## SOMMARIO

# PREMESSA

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa ai Fondi Comunitari il Regolamento recante Disposizioni Comuni (RDC; Reg. UE 1303/2013) offre la possibilità di calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile sulla base di cd. "opzioni semplificate in materia di costi": finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari[1].

Si tratta di una importante opportunità, conseguenza di un esito molto positivo dell'utilizzo di tale opzione nel corso della programmazione 2007-2013, con particolare riferimento alla riduzione della probabilità di errore ed alla semplificazione amministrativa. Anche la Corte dei Conti Europea si è più volte espressa per un maggiore ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi al posto dei costi reali. Tra i vari interventi in tal senso si ricorda la Relazione Annuale della Corte dei Conti Europea sull'esecuzione del bilancio (GU C 331 del 14.11.2013).

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intende cogliere tale opportunità nell'ambito del POR FESR 2014-2020, con particolare riferimento all'Attività 1.3.b "Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati" tramite l'applicazione delle tabelle standard di costo unitario in relazione al costo del personale di ricerca delle università e degli enti di ricerca;

Il presente documento costituisce il quadro di riferimento per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi, in applicazione dell'art. 67, comma 6 del Reg. UE 1303/2013, il quale richiede l'indicazione del "*metodo da applicare per stabilire il costo dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione*".

[1] Reg. UE 1303/2013, artt. 67 e 68

# 1 CONTESTO NORMATIVO

Le principali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che costituiscono il quadro normativo e di orientamento tecnico di riferimento in coerenza del quale si colloca la giustificazione dell'opzione di costo semplificato relativa alle tabelle standard di costi unitari per l'implementazione della misura 5.1 del POR sono di seguito indicate.

## 1.1 DISPOSIZIONI GENERALI

**Comunitarie**

- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012, come modificato dal Reg. (UE, EURATOM) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015;
- Regolamento delegato (UE, EURATOM) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successivi Regolamenti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante le modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di

audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- Decisione della Commissione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Friuli Venezia Giulia FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia.
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

**Nazionali**

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", così come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, di cui alla Commissione europea CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014;
- Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 - Presa d'atto;
- Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio […]"

**Regionali**

- Legge regionale 05 giugno 2015, n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale"
- Regolamento attuativo regionale del POR approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1213 del 26 giugno 2015 "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione", e emanato con Decreto del Presidente della Regione 1 luglio n. 0136/Pres "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- Deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 06 agosto 2015, “POR FESR FVG 2014-2020 investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Presa d'atto della decisione di approvazione della CE e adozione” e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 04 agosto 2017, “POR FESR 2014-2020. Attività 1.3.b. Incentivi per progetti 'standard' e 'strategici' di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health”.

## 1.2 DISPOSIZIONI SPECIFICHE PERTINENTI

### SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

**Comunitarie**

- Documento della Commissione Europea, EGESIF_14-0012_02 final del 17/09/2015, *Guidance for Member States and Programme Authorities Management verifications to be carried out by Member States on operations co-financed by the Structural Funds, the Cohesion Fund and the EMFF for the 2014- 2020 programming period;*
- Documento della Commissione Europea, EGESIF_14-0010-final del 18/12/2014, *Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri;*
- Documento della Commissione Europea, EGESIF_14-0017 del 29/08/2014, *Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC). Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari (ai sensi degli articoli 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14, paragrafi da 2 a 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013);*

**Nazionali**

- Programmazione 2014-2020, “Documento di valutazione dei criteri di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione”, Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, Versione 1.1 del 18 settembre 2015;
- Circolare MEF-RGS Prot. 47832 del 30/05/2014, “Strutture di gestione e audit dei Programmi 2014-2020”;
- Circolare MEF-RGS Prot. 56513 del 03/07/2014, “Strutture di gestione e audit dei Programmi 2014-2020”;

**Regionali**

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, di approvazione della struttura del Programma e del piano finanziario analitico e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto n. 2578/PROTUR del 21 novembre 2016 di approvazione del Manuale delle

procedure per la gestione e il controllo del Programma.

# 2 OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI NEL POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.3

## 2.1 ELEMENTI DI CONTESTO: L'ATTIVITÀ 1.3.B

L'**Asse 1** del POR FESR FVG, "Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" prevede, tra le altre, l'**Azione 1.3** "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università e delle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati, e i Poli di innovazione)". All'interno di tale azione si colloca l'**attività 1.3.b**, che si connota per l'attivazione di un regime di aiuto mirato a finanziare progetti di **ricerca, sviluppo e innovazione** anche mediante l'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alle strategie della S3, da realizzarsi attraverso la valorizzazione dei **partenariati pubblico privati**, sfruttando in chiave competitiva e contemporaneamente potenziando il sistema regionale della R&S&I del FVG.

Il bando 2017 che attua tale operazione viene preso a riferimento per il calcolo delle Unità di Costo Standard – UCS.

I **beneficiari** potenziali sono le imprese del territorio regionale (microimprese, piccole, medie e grandi imprese), le università e gli organismi di ricerca (questi ultimi due solo in collegamento con le imprese). Gli enti gestori di parchi scientifici e tecnologici e dei distretti tecnologici regionali possono partecipare singolarmente o congiuntamente, esclusivamente mediante un contratto di collaborazione con i soggetti sopra menzionati, ma solo per le attività di coordinamento progettuale e/o diffusione dei risultati o di prestazioni legate alla messa a disposizione di proprie infrastrutture di ricerca per l'attività di ricerca e sviluppo. Gli stessi beneficiari inoltre dovranno disporre della sede legale o dell'unità operativa presso cui realizzare il progetto, attiva nel territorio regionale e (per le PMI) regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza.

I **progetti ammissibili** sono differenziati come segue:

a) progetti **"standard"** di breve – media durata e con un valore economico e un numero di partner più ridotti rispetto ai progetti strategici, aventi finalità industriale, con una verificabile ricaduta sul mercato e sull'innovazione regionale, che accompagnino segmenti del processo di perfezionamento di un prodotto della ricerca.

b) progetti **"strategici"** di media – lunga durata, con l'obiettivo di consolidare la *partnership* tra soggetti pubblici e privati del sistema economico e scientifico e con una focalizzazione sulla ricerca industriale.

Sono finanziabili progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale coerenti con la S3, rivolti alle aree di specializzazione "*Smart Health*" e "Tecnologie Marittime", attinenti alle

relative traiettorie di sviluppo.

I progetti devono essere realizzati nell'ambito di una stretta collaborazione tra imprese, università o organismi di ricerca alle seguenti condizioni:

a) il progetto deve prevedere la presenza di almeno 2 imprese indipendenti (di cui almeno una PMI) e un'università o un organismo di ricerca in qualità di beneficiario o in virtù di un contratto di ricerca di valore non inferiore a una percentuale del costo del progetto;

b) i beneficiari non devono sostenere singolarmente oltre il 70% e meno del 10% del costo complessivo del progetto.

Le tipologie di **spese ammissibili** annoverano: personale; strumenti e attrezzature; servizi di consulenza qualificata; prestazioni e servizi; beni immateriali; realizzazione di prototipi; materiali di consumo; spese generali.

Il **Regime di aiuto** è **in esenzione** ai sensi della Sezione 4 - art. 25 del Regolamento (UE) 651/2014, e l'**intensità** di aiuto applicabile alle spese ammissibili prevede le maggiorazioni per dimensione di impresa e collaborazione tra partner.

## 2.2 MOTIVAZIONI PER L'ADOZIONE DELL'OPZIONE SEMPLIFICATA IN MATERIA DI COSTI

Assodata la necessità di consentire l'utilizzo di personale di ricerca delle università e dei centri di ricerca, l'AdG si è interrogata sulle opzioni da seguire per la rendicontazione dei costi. Tali opzioni sono quelle offerte dalla normativa comunitaria[2]:

A. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti;

B. tabelle standard di costi unitari;

C. somme forfettarie non superiori a 100.000 € di contributo pubblico;

D. finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.

La prima opzione è quella "classica" del rimborso a rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti. Le opzioni dalla B alla D riguardano le cd. "opzioni semplificate in materia di costi".

Si tratta di opzioni che riprendono, ampliandole, le opportunità già offerte ed utilizzate nell'ambito della programmazione 2007-2013, rispetto alle quali si sono già sperimentati, nel complesso, i riscontri positivi in termini di semplificazione per i beneficiari e per le Autorità di Gestione e Certificazione.

In tal senso anche l'Accordo di Partenariato suggerisce il ricorso all'utilizzo delle opzioni di costo semplificate, in particolare dei costi standard, indicando *"l'obiettivo di armonizzazione e*

---

[2] Reg. UE 1303/2015, art. 67.

*semplificazione delle procedure (es. omogeneizzazione procedure di gestione e controllo, sistematizzazione e valutazione degli impegni e delle condizioni di ammissibilità, individuazione modalità di attuazione costi standard)*", al fine di una semplificazione amministrativa.

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia accoglie le indicazioni dei regolamenti e dei documenti di programmazione sovraordinati, e nella sezione dedicata alle attività di assistenza tecnica prevede che "*Particolare attenzione verrà prestata ai processi in un'ottica di semplificazione e omogeneizzazione (per es., standardizzazione delle procedure di selezione, utilizzo di forme semplificate di costi)*". Lo stesso POR, individuando le misure da intraprendere per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari indica l'utilizzo delle opzioni di semplificazione consentite dalla normativa comunitaria in merito alla rendicontazione dei costi.

In questo senso si esprime anche il Piano di Rafforzamento Amministrativo, che in un'ottica di "*semplificazione e omogeneizzazione dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi gestiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia*", prevede di "*conseguire l'obiettivo di riduzione delle tempistiche relative alla fase di liquidazione dei contributi tramite [...]l'ampliamento dell'utilizzo delle forme di semplificazione dei costi previste dalla normativa comunitaria (costi forfettari, costi standard, ecc.), già parzialmente sperimentate con successo nell'ambito del POR FESR 2007-2013*". La valutazione del POR FESR 2007-2013 aveva messo in luce la buona pratica relativa all'utilizzo delle opzioni di costo semplificate, che hanno portato ad agevolare sensibilmente i procedimenti di controllo e di erogazione dei pagamenti.

A seguito di tali considerazioni, con l'obiettivo di semplificare l'attuazione dell'Attività 1.3.b del POR, l'AdG intende adottare l'opzione di semplificazione dei costi per la rendicontazione dei costi sostenuti dai beneficiari per il personale di ricerca delle università e degli enti di ricerca.

## 2.3 TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI: LA METODOLOGIA APPLICATA

### 2.3.1 ILLUSTRAZIONE DELLA METODOLOGIA

Sulla base delle opzioni semplificate in materia di costi previste dal Regolamento generale dei Fondi SIE, data la tipologia di operazione che caratterizza l'azione 1.3.b del POR, saranno utilizzate le seguenti opzioni:

- tabelle standard di costi unitari;
- finanziamento a tasso forfettario.

La possibilità di combinare due opzioni discende dal disposto dell'art. 67, comma 3 del Reg. UE 1303/2013, il quale prevede che le opzioni semplificate "si possono combinare unicamente se ciascuna opzione copre diverse categorie di costi".

Nel caso in questione le due opzioni sono applicate a due categorie di costo differenti:

- costi diretti (calcolati in base a tabelle standard di costi unitari);
- costi indiretti (calcolati a tasso forfettario, applicando una determinata percentuale al

costo diretto del personale).

#### 2.3.1.1 COSTI DIRETTI DEL PERSONALE

##### Personale di ricerca (Attività 1.3.b)

Nel caso dell'Attività 1.3.b, il costo del personale viene determinato per le due distinte categorie di beneficiari: Università ed altri enti di ricerca.

Con riferimento alle Università si è operato come segue.

- Si è preso a riferimento lo schema retributivo del personale universitario (ricercatori, docenti, personale tecnico) fornito da un Ateneo regionale, calcolando il costo orario come media complessiva di tutti i livelli delle tre categorie, utilizzando il costo azienda al lordo degli oneri contributi, senza considerare l'IRAP.
- Per calcolare il costo di borsisti / assegnisti di ricerca / dottorandi, si è considerato il costo indicato per tali categorie nell'ambito dei progetti di ricerca a valere su precedenti bandi della Regione Friuli Venezia Giulia (Cfr. Box 1 per i dettagli su tali progetti). E' stato calcolato un costo medio unico sommando i costi di tutti i record afferenti a tali categorie e dividendolo per il numero di ore indicate negli stessi record.

Con riferimento agli enti di ricerca si è operato come segue.

- Non essendo possibile considerare puntualmente i CCNL di riferimento per tale personale, afferente non solo al comparto "Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione", ma anche ad altri CCNL (a titolo indicativo e non esaustivo: chimica-industria, sanità) cui afferiscono potenziali beneficiari del bando dell'Attività 1.3.b (ad esempio fondazioni, IRCSS), si è optato per estrapolare il costo del personale dai rendiconti di analoghi progetti finanziati in passato dalla Regione (Cfr. box 1 per i dettagli su tali progetti). In tal caso si è optato per individuare il costo non con riferimento all'inquadramento professionale del personale (essendo potenzialmente molto diverso nei diversi CCNL), ma con riferimento al ruolo ricoperto nel progetto, in analogia alle categorie già individuate per le imprese con la DGR 2823/2009:
  - responsabile scientifico
  - personale ricercatore e tecnologi
  - tecnici e personale tecnico di supporto alla ricerca

  E' stato calcolato un costo medio unico sommando i costi di tutti i record afferenti a tali categorie e dividendolo per il numero di ore indicate negli stessi record.

**Box 1 – Dettaglio dell'analisi dei costi del personale di ricerca**

Per il calcolo del costo di borsisti / assegnisti di ricerca / dottorandi delle Università e del

personale di ricerca degli enti diversi dalle Università si sono impiegati i dati relativi a 95 rendiconti di progetti di ricerca finanziati nell'ambito di precedenti bandi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Bandi di progetti di ricerca afferenti alla Programmazione 2007-2013 relativi all'Attività "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione"), dei quali 63 presentavano costi per personale di ricerca (per un totale di 5.000 record afferenti a 311 persone che hanno ricoperto 80 ruoli diversi – in realtà alcuni del tutto analoghi in quanto differiscono per modeste variazioni lessicali) che ammontavano a 6.519.757,82 Euro.

Ai fini dell'analisi sono stati considerati i costi del personale con ruoli che potevano essere ricondotti alle categorie previste per il calcolo delle UCS relative:

- per le Università, alla categoria di borsisti / assegnisti di ricerca / dottorandi
- Per gli enti di ricerca diversi dalle Università, alle categorie
  - i) responsabile scientifico
  - ii) personale ricercatore e tecnologi
  - iii) tecnici e personale tecnico di supporto alla ricerca

Lo schema in Appendice 1 mostra i collegamenti tra i ruoli indicati nei rendiconti e le categorie qui considerate per la determinazione del costo orario.

Al costo individuato è stato sottratto l'importo stimato della quota di IRAP. Tale stima è stata calcolata come segue:

- è stata individuata l'aliquota IRAP applicabile in base a quelle in vigore in regione Friuli Venezia Giulia per il biennio 2014-2015 (anni di riferimento per la rendicontazione dei progetti considerati)
- dal costo lordo indicato nei rendiconti (nei quali non era disponibile il dettaglio delle componenti di oneri e imposte) è stata scorporata la componente INPS + INAIL + IRAP (per la stima della componente INPS + INAIL si è utilizzata l'aliquota del 30% nel caso degli enti non universitari e l'aliquota del 19% nel caso delle Università, dove le categorie di contratto considerate entrano nella gestione separata INPS con ripartizione del costo di 2/3 all'Università ed 1/3 al lavoratore.)
- al costo netto così stimato si è applicata l'aliquota IRAP, che è stata poi sottratta dal costo lordo.

Infine, per determinare il valore dell'UCS è stato applicato il fattore di rivalutazione ISTAT intercorrente da gennaio 2015 (i rendiconti riguardano il periodo 2014-2015 e si è scelto un mese centrale del biennio) all'ultimo mese disponibile (agosto 2017).

#### 2.3.1.2 COSTI INDIRETTI

I costi indiretti sono computati sulla base di quanto disposto dall'art. 68, comma 1, lett. b) del Reg. 1303/2013, che prevede la possibilità di rendicontare forfettariamente i costi indiretti collegati a costi diretti di personale in base ad un tasso forfettario fino al 15% "senza che vi sia

un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile".

Poiché i progetti finanziari tramite l'azione 1.3.b del POR prevedono una quota consistente di attività svolte da personale, l'Autorità di Gestione e la Struttura regionale attuatrice competente intendono avvalersi di tale opportunità, tenendo conto dell'onere necessario a pianificare, organizzare e gestire il personale attivato.

D'altro canto, è la stessa guida EGESIF 14-0017 a consigliare di "calcolare il costo orario del personale comprendente tutti i costi indiretti (in base a un tasso forfettario)". Come già detto, nel caso in questione non si applicano le parametrizzazioni orarie.

Il tasso forfettario si calcola moltiplicando i costi diretti (calcolati con il metodo dei costi standard indicati nel paragrafo precedente) per il tasso forfettario del 15%.

## 2.4 APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA – TABELLA DEI COSTI

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo precedente, le tabelle seguenti evidenziano l'esito della concreta applicazione della metodologia, riportando il costo forfetario orario per le diverse tipologie di beneficiario. Il costo viene poi arrotondato all'unità di euro.

In allegato si riporta il dettaglio dei dati utilizzati per determinare tali costi.

**Tabella 1 – Costi del personale di ricerca delle Università**

| **Ruolo o inquadramento** | **Costo medio orario calcolato** | **Costo medio orario applicabile** |
|---|---|---|
| Professore ordinario / associato | 71,34 | 71,00 |
| Ricercatore | 42,30 | 42,00 |
| Assegnista di ricerca / borsista di ricerca / dottorando | 13,55 | 14,00 |
| Personale tecnico | 21,76 | 22,00 |

**Tabella 2 – Costi del personale del personale degli enti di ricerca**

| **Ruolo o inquadramento** | **Costo medio orario calcolato** | **Costo medio orario applicabile** |
|---|---|---|
| Responsabile scientifico | 32,73 | 33,00 |

| | | |
|---|---|---|
| personale ricercatore e tecnologi | 20,16 | 20,00 |
| tecnici e personale tecnico di supporto alla ricerca | 19,69 | 20,00 |

## 2.5 VERIFICA DELLE DISPOSIZIONI DELLE LINEE GUIDA

L'art. 67, comma 5, del RDC prevede che gli importi determinati in base alle opzioni semplificate di costo siano "*stabiliti in uno dei seguenti modi:*

*a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:*

*i. su dati statistici o altre informazioni oggettive;*

*ii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari; o*

*iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.*"

La determinazione dei costi standard e forfettari del personale è avvenuta sulla base di quanto previsto al punto i).

Il calcolo è del tutto rispondente ai requisiti richiesti dall'art. 67, comma 5 del RDC, ovvero:

- giusto, in quanto riferito a costi vigenti in base al contratto di lavoro in vigore per le Università ed ai costi storici effettivi e reali oggetto di controllo in fase di rendicontazione per i progetti considerati afferenti ai bandi della programmazione 2007-2013.
- equo, in quanto non passibile di creare trattamenti differenti tra i beneficiari;
- verificabile, in quanto il procedimento di calcolo utilizza dati "pubblici" in modo trasparente. I costi sono quelli definiti dai contratti collettivi di lavoro e/o dai costi effettivi di progetti di ricerca finanziati nella programmazione 2007-2013. Il metodo di calcolo è stato dichiarato nel presente documento ed è quindi replicabile. L'attività del personale sarà tracciata e verificabile tramite le relazioni sulle attività e i normali riscontri derivanti dai vincoli posti dal contratto di lavoro.

## 2.6 ELEMENTI PER IL CONTROLLO DELL'OPERAZIONE

Al fine dei controlli si precisa che gli elementi che saranno sottoposti a controllo riguarderanno:

- I timesheet di progetto firmati;
- L'inquadramento contrattuale del personale adibito alle attività di progetto e la

corrispondenza con i riferimenti utilizzati per il calcolo del costo standard (cfr. Tabelle 1 e 2);
- Verifiche di coerenza tra il libro unico del lavoro ed i timesheet di progetto firmati;
- Controlli in loco (in base a quanto previsto dal sistema di gestione e controllo vigente);

Inoltre si precisa che:

- verranno effettuate le registrazioni degli esiti delle verifiche effettuate nel sistema informativo di gestione e monitoraggio del POR;
- la documentazione inerente alle verifiche svolte sulle operazioni finanziate verrà conservata al fine di garantire un'adeguata pista di controllo ai sensi della normativa comunitaria (Regolamento UE 1303/2013, art. 72, lettera g));
- verranno effettuate verifiche sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata per le opzioni di costo semplificate (art. 67 e 68 Regolamento UE 1303/2013).

# APPENDICE 1. TABELLA DI RACCORDO DELLE CATEGORIE DI LAVORATORI

**Tabella 3 – Correlazione tra ruoli indicati nei progetti del DB regionale afferente alla programmazione 2007-2013 e categorie delle UCS utilizzate per il personale di ricerca degli enti non universitari e per assegnisti, borsisti e dottorandi delle Università**

| Categoria Bandi FVG | categoria UCS |
|---|---|
| IMP. AMMINISTR. | Categoria non considerata |
| IMPIEGATO | Categoria non considerata |
| OPERAIO | Categoria non considerata |
| Responsabile Marketing | Categoria non considerata |
| Responsabile ufficio stile | Categoria non considerata |
| Tecnico post vendita | Categoria non considerata |
| AMMINISTRATORE | responsabile scientifico |
| capo progetto | responsabile scientifico |
| CAPOPROGETTO | responsabile scientifico |
| coordinatore amministrativo | responsabile scientifico |
| DIRETTORE | responsabile scientifico |
| direttore ricerca | responsabile scientifico |
| Direttore tecnico scientifico | responsabile scientifico |
| PM, Ref. Operativo | responsabile scientifico |
| RESP. RICERCA | responsabile scientifico |
| Responsabile progetto | responsabile scientifico |
| responsabile r&d | responsabile scientifico |
| Responsabile Ricerca | responsabile scientifico |
| ricercatore - coordinatore scientfico di progetto | responsabile scientifico |
| ricercatore - coordinatore scientifico di progetto | responsabile scientifico |
| Addetto alla progett. Prototipi | ricercatore / tecnologo |
| co.co.co di ricerca | ricercatore / tecnologo |
| COLLABORATORE DI RICERCA | ricercatore / tecnologo |
| contrattista di ricerca | ricercatore / tecnologo |
| Direttore di Laboratorio | ricercatore / tecnologo |
| Nutrizionista | ricercatore / tecnologo |
| Personale di ricerca | ricercatore / tecnologo |
| personale ricerca | ricercatore / tecnologo |
| ric hw elettronico | ricercatore / tecnologo |
| Ric. Dirigente | ricercatore / tecnologo |
| Ric. Impiegato | ricercatore / tecnologo |
| ricerc. hardware elettronico | ricercatore / tecnologo |
| ricerc. meccanico | ricercatore / tecnologo |
| ricerc. Software | ricercatore / tecnologo |
| ricercatore | ricercatore / tecnologo |
| Ricercatore | ricercatore / tecnologo |
| Ricercatore a tempo determinato | ricercatore / tecnologo |

| Categoria Bandi FVG | categoria UCS |
|---|---|
| ricercatore software | ricercatore / tecnologo |
| Ricercatore TD | ricercatore / tecnologo |
| Ricercatore Tecnico | ricercatore / tecnologo |
| ricercatore/Amm. | ricercatore / tecnologo |
| ricercatrice | ricercatore / tecnologo |
| ricercatrice cocopro | ricercatore / tecnologo |
| ricercatrice dip.te | ricercatore / tecnologo |
| Analista sviluppatore | tecnici / supporto ricerca |
| Co.Co.Co | tecnici / supporto ricerca |
| co.co.co. | tecnici / supporto ricerca |
| Co.co.pro. | tecnici / supporto ricerca |
| Contrattista (COCOCO) | tecnici / supporto ricerca |
| Coordinatore sviluppo | tecnici / supporto ricerca |
| Dipendente | tecnici / supporto ricerca |
| DIRETTORE TECNICO | tecnici / supporto ricerca |
| IMP. TECNICO | tecnici / supporto ricerca |
| IMPIEGATO TECNICO | tecnici / supporto ricerca |
| Ingegnere | tecnici / supporto ricerca |
| Ingegneria di produzione | tecnici / supporto ricerca |
| Operations | tecnici / supporto ricerca |
| PM - tecnico | tecnici / supporto ricerca |
| progett.elettronica | tecnici / supporto ricerca |
| Progettista di sistema | tecnici / supporto ricerca |
| PROGETTISTA FIRMWARE | tecnici / supporto ricerca |
| PROGETTISTA SOFTWARE | tecnici / supporto ricerca |
| Resp ufficio tecnico | tecnici / supporto ricerca |
| Responsabile di prouzione | tecnici / supporto ricerca |
| Responsabile sistemi Informativi | tecnici / supporto ricerca |
| Specialista IT | tecnici / supporto ricerca |
| tecnico | tecnici / supporto ricerca |
| tecnico qualita | tecnici / supporto ricerca |
| Tecnico di Laboratorio | tecnici / supporto ricerca |
| Tecnico ricercatore | tecnici / supporto ricerca |
| Tecnico specializzato falegname | tecnici / supporto ricerca |
| Tecnico sviluppo prodotto | tecnici / supporto ricerca |
| Assegnista | assegnista / borsista / dottorando |
| ASSEGNISTA RICERCA | assegnista / borsista / dottorando |
| ASSEGNISTA DI RIC. | assegnista / borsista / dottorando |
| assegnista di ricerca | assegnista / borsista / dottorando |
| Assegnista ricerca | assegnista / borsista / dottorando |
| Borsista di ricerca | assegnista / borsista / dottorando |
| borsista post doc | assegnista / borsista / dottorando |
| Dottorando | assegnista / borsista / dottorando |

# ALLEGATI

| N. | Titolo |
|---|---|
| 1 | UCS_1_3_b_università.xlsx<br>Elaborazioni per il calcolo delle UCS per il personale di ricerca delle Università |
| 2 | UCS_1_3_b_personale ricerca.xlsx<br>Elaborazioni per il calcolo delle UCS per il personale di ricerca degli enti non universitari |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_43_1_DGR_1908_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1908

## Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente" - Sottointervento 1 - "Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Operazioni 1, 2 e 3. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede il sostegno per investimenti in immobilizzazioni materiali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali delle aziende agricole;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con decisione della Commissione C(2017)3680 final del 23 maggio 2017, della quale si è preso atto con propria deliberazione del 17 luglio 2017, n. 1329;

**VISTO** in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che al paragrafo 8.2.4.3.5. Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente prevede la tipologia di intervento 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico- ambientali;

**VISTA** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
**VISTO** il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 14 luglio 2016, n. 31 (regolamento di attuazione) e in particolare:
- l'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), le quali prevedono rispettivamente che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dall'Assessore competente per materia, approvi i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti e individui i casi di riduzione ed esclusione dei sostegni;
- l'allegato A che individua la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità - quale struttura responsabile della Misura 4.4.1 Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente, in collaborazione con il Servizio caccia e risorse ittiche;
**ATTESO** che la tipologia di intervento 4.4 è suddivisa in 2 sotto interventi, 1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente e 2 Interventi per la mitigazione e produzione di servizi eco sistemici;
**CONSIDERATO** che il sotto intervento 1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente prevede le seguenti 7 operazioni:
1. Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche;
2. Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e rispristino di ecotoni;
3. Realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario;
4. Investimenti di ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco;
5. Sistemi di prevenzione dei danni arrecati dalla fauna compresi i grandi carnivori quali lince euroasiatica, lupo e orso bruno;
6. Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva;
7. Realizzazione di radure prative e coltivi a perdere con funzione di dissuasione, richiamo e controllo di specie problematiche utile a garantire la coesistenza con le attività produttive, evitare il danneggiamento degli habitat prativi e ridurre i danni causati dalla fauna rispetto alla circolazione stradale;
**CONSIDERATO** che i criteri di selezione del sotto intervento 1 sono stati sottoposti al parere del Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
**ATTESO** che tra i suddetti criteri di selezione alcuni rivestono carattere trasversale, validi per tutte le 7 tipologie di operazioni previste, e altri sono specifici per le operazioni 1, 2 e 3, 4 e 6, 5 e 7;
**RITENUTO** pertanto opportuno predisporre 3 bandi separati, rispettivamente per le operazioni 1 - 2 - 3, 4 - 6 e 5 - 7;
**VISTA** la propria deliberazione n. 1623 del 1 settembre 2017 recante "PSR 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30/03/2017";
**VISTO** il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.4 Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente - Sottointervento 1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Operazioni 1, 2 e 3 di cui all'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
**VISTI** in particolare gli articoli 33 e 34 del bando sopra citato, relativi agli impegni essenziali e accessori specifici posti a carico dei beneficiari del sotto intervento 4.4.1;
**RITENUTO** quindi necessario individuare per il sotto intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Operazioni 1, 2 e 3, i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti derivanti dall'inadempimento degli impegni specifici previsti dal bando di cui all'allegato A non già disciplinati dalla DGR 1623/2017 succitata;
**VISTO** l'allegato G del bando, redatto in conformità al Decreto ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
**DATO ATTO** che tutti gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono state definite in modo coerente con le informazioni in fase di acquisizione all'interno del sistema informativo dell'Organismo pagatore (applicativo VCM - Verificabilità e Controllabilità delle Misure);

**SENTITO** l'Organismo pagatore;
**CONSIDERATO** che i termini del procedimento superiori a novanta giorni sono giustificati dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;
**ATTESO** che la propria deliberazione n. 1378 del 22 luglio 2016assegna alla tipologia di intervento 4.4.1 una dotazione finanziaria di euro 2.461.756,00 (duemilioniquattrocentosessantunomilasettecento cinquantasei/00), ripartiti in euro 1.750.000,00 (unmilionesettecentocinquantamila/00) per l'anno 2017 ed euro 711.756,00 (settecentoundicimilasettecentocinquantasei/00) per il 2018;
**RITENUTO** di assegnare al bando allegato alla presente deliberazione euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
**VISTO** il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;
**VISTO** l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Sulla base della disponibilità di euro 2.461.756,00, di cui quota FEASR di euro 1.049.446,58 € (42,63 %), assegnata dal piano finanziario del PSR 2014-2020 alla tipologia di intervento 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico- ambientali, sono assegnati euro 1.000.000,00 al sotto intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente, operazioni 1, 2 e 3.
**2.** È approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.4 Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente - sotto intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Operazioni 1, 2 e 3, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), di cui all'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
**3.** Sono approvati i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, come riportati nell'allegato G del bando, i quali trovano applicazione in caso di inadempimento, da parte dei beneficiari del sotto intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Operazioni 1, 2 e 3, degli impegni di cui agli articoli 33 e 34 del bando di cui all'allegato A.
**4.** Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del PSR disciplinate dal regolamento di attuazione, si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017.
**5.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.1 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI CON LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE" – SOTTOINTERVENTO 1 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI DI CONSERVAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – OPERAZIONI 1, 2 E 3.**

## Sommario

## CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Ai sensi del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016 n. 141/Pres., il presente bando disciplina le modalità di attuazione, mediante accesso individuale, della tipologia di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente", Sottointervento 1 "Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente" del PSR, in conformità al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR).
2. La tipologia di intervento di cui al comma 1 prevede di sostenere investimenti aziendali non produttivi che possono essere realizzati esclusivamente su terreni agricoli, cioè investimenti che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività della azienda agricola o forestale, al fine di assolvere al duplice scopo di promuovere uno sviluppo sostenibile dell'attività agricola, agroalimentare e forestale della regione e limitare l'abbandono da parte della popolazione e il conseguente degrado delle aree rurali e montane.

### Articolo 2 - Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle operazioni attuate nella regione Friuli Venezia Giulia.

### Articolo 3 - Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando sono individuate le seguenti strutture competenti:
a) la Struttura responsabile della tipologia di intervento è il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio;
b) l'Ufficio attuatore è il Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche.

### Articolo 4 – Operazioni attivabili e risorse finanziarie disponibili

1. La tipologia di intervento di cui all'articolo 1 è articolata nelle seguenti operazioni:
a) operazione 1 "Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera";
b) operazione 2 "Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino di ecotoni";
c) operazione 3 "Realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario".
2. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 1.000.000,00 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 431.200,00 (43,12%).
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all' articolo 23, entro la data di validità della stessa.

### Articolo 5 - Protezione e valutazione ambientale

1..1. Per gli interventi che ricadono nei siti Natura 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli", sono consentite le sole operazioni coerenti con gli obiettivi di gestione dei siti interessati. La coerenza di tali interventi è verificata per mezzo del procedimento di verifica di significatività dell'incidenza di cui alla delibera giuntale n. 1323 dell'11 luglio 2014 presentata al Servizio competente (Servizio paesaggio e biodiversità).
2. Per gli interventi che ricadono nei Biotopi di cui all'articolo 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", sono consentite le sole operazioni coerenti con le norme di tutela e le modalità di gestione del Biotopo. La coerenza di tali interventi è verificata mediante l'acquisizione del parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.

## CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari sono:

a) agricoltori singoli e associati;
b) gestori del territorio pubblici e privati;
c) enti pubblici territoriali.
2. I beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale dei fondi ove sono eseguite le operazioni, o titolari di un contratto di affitto scritto di durata pari a 7 anni, con espressa facoltà del concedente di eseguire le operazioni previste dal presente bando o di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. Nel caso di contratti preesistenti, è necessario allegare la dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'operazione da parte del proprietario.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173).
4. La mancata costituzione del fascicolo aziendale elettronico alla data di presentazione della domanda di sostegno comporta l'inammissibilità della stessa.
5. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi della legge regionale 7/2000.
6. I requisiti dei beneficiari di cui ai commi 1 e 2 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche attraverso le informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

## CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 7 - Tipologia e aliquote del sostegno

1. Il sostegno è erogato in conto capitale applicando al costo ritenuto ammissibile un'aliquota pari al 100%.

### Articolo 8 – Costo minimo e massimo ammissibile a sostegno

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 5.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 200.000,00.

### Articolo 9 - Requisiti di ammissibilità delle operazioni

1. Le operazioni di cui all'articolo 4 comma 1, lettera a) e b) sono ammissibili su tutto il territorio regionale ad esclusione delle aree rurali D di cui alla sezione 8.1 del PSR "Classificazione territoriale".
2. L'operazione di cui all'articolo 4 comma 1, lettera c) è ammissibile su tutto il territorio regionale.

### Articolo 10 - Operazioni ammissibili della tipologia di Operazione 1

1. Operazione 1 "Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera", prevede la costituzione della bordura arborea e/o arbustiva unitamente a una fascia di rispetto stabilmente inerbita non coltivata.
2. La bordura arborea e/o arbustiva deve essere costituita da una a un massimo di tre file con una distanza tra le piante, sulla fila non superiore a 1,5 metri, tra le file non superiore a 3 metri. La distanza tra le piante si assume dal centro del fusto delle specie arboree o dall'asse centrale delle specie arbustive. Le bordure devono essere costituite utilizzando almeno il 50% di esemplari appartenenti alle specie a "prevalente portamento arbustivo" di cui all'allegato E. Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura devono indicare il numero e il tipo di specie.
3. La superficie della bordura è calcolata moltiplicando la distanza tra le file, misurata tra i fusti delle specie arboree o il centro dell'asse delle specie arbustive, per la lunghezza della bordura.
Se la bordura è costituita da un'unica fila di specie arboree o arbustive, la larghezza della bordura si assume pari ad 1 m.
4. L'impianto delle piante arboree/arbustive prevede la posa in opera di un sistema di pacciamatura per il controllo delle infestanti. La pacciamatura deve essere garantita attraverso la posa di materiale plastico, biodegradabile, oppure mediante il periodico accumulo del fieno di sfalcio. Qualora il materiale utilizzato per la pacciamatura non sia biodegradabile, deve essere rimosso entro il quarto anno dall'impianto. Ai fini del controllo, i documenti di acquisto o fornitura del telo devono indicare se si tratti di materiale biodegradabile.
5. Ai lati della bordura deve essere realizzata una fascia di rispetto stabilmente inerbita; la larghezza della fascia di rispetto varia da minimo un metro fino ad un massimo di 3 metri per ogni lato della bordura, ed è misurata dal centro del

fusto per le specie arboree, o dall'asse centrale delle specie arbustive, più esterne. La parte di fascia di rispetto occupata dalla pacciamatura è considerata ammissibile ai fini del calcolo del sostegno.
6. L'operazione è ammissibile anche sulle fasce tampone soggette al regime di condizionalità prive di vegetazione arborea od arbustiva e mantenute come fasce inerbite, limitatamente alla costituzione delle bordure arboree o arbustive.

**Articolo 11 - Operazioni ammissibili della tipologia di Operazione 2**

1. Operazione 2 "Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino di ecotoni", prevede la realizzazione di una combinazione di superficie prativa e boscata; la parte boscata deve essere compresa tra il 10 ed il 30 % della superficie oggetto di impegno.
2. La porzione boscata è realizzata piantumando almeno il 50% di esemplari appartenenti alle specie a "prevalente portamento arbustivo" di cui all'allegato E. Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura devono indicare il numero e il tipo di specie.
3. Le piante devono essere disposte in gruppi isolati costituiti da almeno 12 esemplari. Non è ammissibile la disposizione delle piante in un unico filare. La distanza tra le piante, misurata dal centro del fusto, o dall'asse centrale nel caso delle specie arbustive, non deve essere superiore a 1,5 m.
4. La superficie della parte boscata è determinata sommando le superfici delle singole macchie. Il perimetro della macchia è determinato congiungendo i fusti delle specie arboree o il centro dell'asse delle specie arbustive.
5. L'impianto delle piante arboree/arbustive prevede la posa in opera di un sistema di pacciamatura per il controllo delle infestanti. La pacciamatura deve essere garantita attraverso la posa di materiale biodegradabile, teli di materiale plastico, oppure mediante il periodico accumulo del fieno di sfalcio. Qualora il materiale utilizzato per la pacciamatura non sia biodegradabile, deve essere rimosso entro il quarto anno dall'impianto. Ai fini del controllo, i documenti di acquisto o fornitura del telo devono indicare se si tratti di materiale biodegradabile.
6. La costituzione del prato deve essere realizzata utilizzando un miscuglio delle sementi delle specie di cui all'allegato E. Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura devono indicare le specie del miscuglio.
In alternativa il prato può essere costituito utilizzando il fiorume prelevato dai prati stabili censiti dalla legge regionale 9/05 o da habitat prativi di interesse comunitario (Formazione erbose cod habitat 5130, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 7210, 7230). La provenienza del fiorume deve essere comprovata da idonea certificazione rilasciata dal venditore o dal produttore. Qualora la provenienza delle sementi non sia certificabile, il contributo sarà rideterminato dall'Ufficio attuatore sulla base del parametro "semente normale".
7. Il numero di macchie varia in rapporto alla superficie oggetto di impegno (SOI), secondo il seguente schema:

| SOI in ha | < 0,5 | 0,50 ≤X≤ 1 | 1 <X≤ 3 | 3 <X≤ 5 | 5<X≤ 10 | >10 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° min. macchie | 1 | 2 | 3 | 5 | 1/ ha | 0,5/ ha |

**Articolo 12 - Operazioni ammissibili della tipologia di Operazione 3**

1. La tipologia di operazione "Realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario", prevede la realizzazione di pozze e laghetti; in considerazione della funzione ambientale e di abbeveratoi la dimensione è compresa tra 10 e 3.000 $m^2$, esclusa la fascia di rispetto.
2. La dimensione è valutata sulla base della superficie effettivamente impermeabilizzata.
3. Le sponde devono essere realizzate in maniera digradante, con pendenza inferiore al 30%, su almeno il 50% del perimetro dell'invaso.
4. La profondità massima del laghetto non deve superare 1,5 m, e non deve essere inferiore a 1,00 m nel punto più profondo, rispetto al piano di riferimento (altezza media del bordo superiore dell'opera);
5. Il bacino deve essere realizzato in maniera da garantire un'opportuna impermeabilizzazione del fondo e delle sponde mediante:
a) l'utilizzo di teli o altri sistemi impermeabilizzanti;
b) l'opportuna lavorazione del fondo e delle sponde del bacino in caso di terreni argillosi o naturalmente impermeabili, in questo caso è necessario sia garantito l'approvvigionamento dell'acqua mediante captazione autorizzata.
6. All'esterno del bacino deve essere realizzata una fascia di rispetto non coltivata stabilmente inerbita di una larghezza minima di 5 metri. La larghezza è misurata dal bordo esterno del telo impermeabilizzante oppure dalla sommità dell'argine, in caso di sua assenza.
7. Sono vietati l'utilizzo dell'acqua del bacino a fini irrigui e l'immissione di pesci o di animali domestici.

**Articolo 13 - Operazioni non ammissibili**

1. Non sono considerate ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno.
2. Per i beneficiari pubblici, ai fini della verifica di cui al comma 1 l'operazione si considera portata materialmente a termine o completamente attuata alla data di pagamento dell'ultima fattura a saldo.
3. Per i beneficiari privati, ai fini della verifica di cui al comma 1 l'Ufficio attuatore effettua un sopralluogo prima della predisposizione della graduatoria di cui all'articolo 23.
4. Non sono altresì ammissibili le seguenti operazioni:
a) "Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera" realizzate su superfici vincolate dallo standard BCAA 1 "introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" già caratterizzate dalla presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva;
b) "Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino di ecotoni" sulle superfici condotte a prato o pascolo permanente.

**Articolo 14 - Costi ammissibili**

1. Per i beneficiari privati il costo ammissibile dell'operazione è determinato applicando i seguenti costi standard per unità di superficie ($m^2$ di opere realizzate) prevista:

| | | |
|---|---|---|
| OP1 | Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive | 3,75 € al $m^2$ |
| | Realizzazione fasce di rispetto | 0,20 € al $m^2$ |
| OP2 | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, semente normale | 0,60 € al $m^2$ |
| | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, fiorume certificato | 0,70 € al $m^2$ |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, semente normale | 0,90 € al $m^2$ |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, fiorume certificato | 0,95 € al $m^2$ |
| OP3 | Con telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | 26,00 € al $m^2$ |
| | Senza telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | 13,00 € al $m^2$ |
| | Con telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 101 e 3.000 $m^2$ | 20,00 € al $m^2$ |
| | Senza telo o altro sistema impermeabilizzante, dimensione tra 101 e 3.000 $m^2$ | 6,50 € al $m^2$ |

2. Per i beneficiari pubblici sono ammissibili i costi:
a) risultanti dalle gare di appalto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile a norma della normativa nazionale, nel limite dell'importo che si otterrebbe dall'applicazione dei costi standard;
b) sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione;
c) preventivati e necessari per la realizzazione dell'operazione finanziata;
d) imputabili all'operazione finanziata, con una diretta relazione tra costo sostenuto, operazione realizzata e obiettivi previsti;
e) pertinenti rispetto all'operazione finanziata;
f) identificabili, verificabili e controllabili, in particolare attraverso l'iscrizione nei registri contabili del beneficiario;
g) ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.
3. Limitatamente ai beneficiari pubblici il costo relativo alle prestazioni e attività inerenti alle analisi ambientali, alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché tutti i restanti servizi connessi con la realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e relativi impianti non è superiore a quello derivante dall'applicazione del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
4. Limitatamente ai beneficiari pubblici, i costi generali quali parcelle per onorari di professionisti e consulenti sono ammissibili, nel limite del 10% del costo complessivo di realizzazione delle operazioni.

**Articolo 15 - Costi non ammissibili**

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14 per i beneficiari pubblici non sono considerati costi ammissibili:
a) i costi sostenuti e liquidati in data antecedente alla data della domanda di sostegno;
b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno, fatto salvo eventuali varianti;
c) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
d) gli interessi passivi;
e) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
f) i costi relativi alle operazioni realizzate in economia mediante il ricorso a personale e risorse interne;
g) i contributi in natura.

**Articolo 16 - Congruità e ragionevolezza dei costi**

1. I costi, ai fini dell'ammissibilità a sostegno, sono congrui e ragionevoli in funzione dell'operazione proposta. Per i beneficiari privati la valutazione della congruità e ragionevolezza è garantita dall'applicazione dei costi standard di cui all'articolo 14, comma 1, alla superficie prevista dell'intervento, come risultante dalla documentazione tecnica di cui all'allegato A.
2. Per i beneficiari pubblici, ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi derivanti dall'espletamento delle procedure di appalto e i costi standard applicati in fase di ammissione a finanziamento. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso.

**Articolo 17 - Complementarietà con altri strumenti dell'Unione europea**

1. Ai fini della complementarietà con altri strumenti finanziari dell'Unione europea, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al Regolamento (UE) 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al Regolamento (UE) 1306/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 del Programma di sviluppo rurale – Informazioni sulla complementarietà del PSR 2014-2020.

**Articolo 18 - Applicazione del decreto legislativo n. 50/2016**

1. I beneficiari pubblici, in attuazione delle operazioni, ivi comprese le spese generali, applicano le procedure previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.

## CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

**Articolo 19 - Presentazione della domanda di sostegno**

1. A pena di inammissibilità, il beneficiario compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di sostegno entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 20, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN - www.sian.it).
2. Il termine di cui al commi 1 è prorogabile con decreto del direttore del Servizio individuato quale Struttura responsabile, da pubblicare sul BUR.
3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.

**Articolo 20 - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
a) proposta tecnica compilata secondo il modello di cui all'allegato A;
b) la dichiarazione relativa alla conformità dell'operazione alla disciplina urbanistica-edilizia, ambientale, paesaggistica o di altro tipo, compilata secondo il modello di cui all'allegato B;
c) la dichiarazione di non aver beneficiato di altri finanziamenti per le operazioni oggetto della domanda di sostegno, secondo il modello di cui all'allegato F.
d) qualora le operazioni ricadano all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) copia dell'istanza di Verifica di significatività dell'incidenza di cui alla delibera giuntale n. 1323 dell'11 luglio 2014 presentata al Servizio competente (Servizio del paesaggio e biodiversità).
e) qualora gli interventi ricadano all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", copia dell'istanza presentata al Servizio competente (Servizio

paesaggio e biodiversità) ai fini dell'acquisizione del parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.
2. I beneficiari pubblici che eseguono le operazioni mediante il ricorso a contratti di appalto affidati ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in aggiunta alla documentazione di cui al comma 1, allegano la **Check - list AGEA** di autovalutazione relativa alla scelta del tipo di procedura di aggiudicazione di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
3. La documentazione di cui al comma 1 lettere a) e b) è allegata alla domanda di sostegno a pena d'inammissibilità.

**Articolo 21 - Criteri di selezione e di priorità**

1 Il sostegno è concesso con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 7/2000, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati nel presente bando.
2. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 23, vengono applicati i seguenti criteri di selezione:

CRITERI DI CARATTERE TRASVERSALE

| Criteri | Descrizione criteri | Cumulabilità | Punteggio |
|---|---|---|---|
| 1. Caratteristiche del richiedente | Enti Parco ed Organi gestori delle Riserve naturali Regionali | Non cumulabile | 1 |
| | Giovani agricoltori che hanno le caratteristiche previste dall'art. 2 del reg. UE 1305/2013 | | 9 |
| | Richiedente di età compresa tra 18 e 40 anni oppure aziende agricole con titolare o contitolare, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, o socio amministratore o legale rappresentante giovane | | 8 |
| | Aziende agricole e forestali | | 7 |
| | Altri gestori del territorio | | 4 |
| 2. Localizzazione prevalente dell'operazione | Aree Natura 2000 | Cumulabili | 7 |
| | Parchi e riserve naturali previste dalla LR 42/96 | | 4 |
| 3. Dimensione economica dell'operazione (entità del premio) | Entità del premio compreso tra 5.000,00 e 20.000,00 euro | Non cumulabili | 10 |
| | Entità del premio compreso tra 20.001,00 e 40.000,00 euro | | 7 |
| | Entità del premio superiore a 40.001,00 ed inferiore a 100.000,00 euro | | 4 |

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI 1, 2 E 3

| Criteri | Descrizione criteri | Cumulabilità | Modalità di applicazione | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| 1. Realizzazione e ripristino di bordure arboree e arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera | SOI prevalentemente realizzata in prossimità di corsi d'acqua entro la fascia in cui vige l'obbligo alla realizzazione/mantenimento di una fascia tampone | Non cumulabile | Prevalenza in termini di SOI | 65 |
| | SOI prevalentemente NON realizzata in prossimità di corsi d'acqua al di fuori della fascia in cui vige l'obbligo alla realizzazione/mantenimento di una fascia tampone | | | 60 |
| 2. Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino ecotoni | % di macchia compresa tra il 10 e il 20% della SOI | Non cumulabile | Prevalenza in termini di SOI | 50 |
| | % di macchia compresa tra il 20 ed il 30% della SOI | | | 55 |
| 3. Realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario | Dimensione dell'intervento compreso tra 10 e 100 mq | Non cumulabile | Prevalenza in termini di SOI | 55 |
| | Dimensione dell'intervento compreso tra 101 e 3000 mq | | | 30 |
| 4. Localizzazione degli interventi | Realizzazione prevalente degli interventi in zona ZVN | Cumulabile | | 5 |
| | Realizzazione di interventi che attivano | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5. Realizzazione contemporanea di più operazioni | contemporaneamente le operazioni 1 e 3. Le operazioni devono interessare il medesimo corpo fondiario | Cumulabile | | 5 |

3. Nel caso in cui la domanda includa diverse operazioni (1, 2 e 3), il punteggio viene definito dalla media ponderata rispetto al premio di ogni singola operazione. Esempio calcolo del punteggio: ((punteggio operazione 1*premio operazione 1)+(punteggio operazione 2*premio operazione 2)+(punteggio operazione 3*premio operazione 3))/(premio operazione 1 + premio operazione 2 + premio operazione 3). Il punteggio minimo di accesso è pari a 31.
4. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del requisito 5. "Realizzazione contemporanea di più operazioni" si intendono realizzate contemporaneamente le operazioni effettuate sul medesimo corpo fondiario:
a) sulla stessa particella catastale;
b) su particelle confinanti;
c) su particelle catastali separate da strade o corsi d'acqua.

**Articolo 22 - Istruttoria della domanda e concessione del sostegno**

1. L'Ufficio attuatore, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, verifica l'ammissibilità, la completezza e la correttezza della domanda, valutando, in particolare:
a) che sussistano i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione;
b) che la documentazione prevista a corredo della domanda sia completa;
c) che le operazioni proposte siano coerenti e funzionali rispetto alle finalità della domanda, agli obiettivi che si intendono perseguire e ai risultati attesi;
d) per i beneficiari pubblici che i costi degli interventi previsti per l'attuazione delle operazioni siano:
1) imputabili alle operazioni e agli interventi proposti;
2) pertinenti rispetto alle operazioni e agli interventi previsti;
3) congrui e ragionevoli rispetto alle caratteristiche e alla dimensione dell'operazione;
4) necessari per l'attuazione delle operazioni e degli interventi proposti;
5) ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.
2. L'Ufficio attuatore richiede eventuali integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di sostegno, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c) della legge regionale 7/2000, assegnando al beneficiario un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
3. L'Ufficio attuatore, entro il termine di cui al comma 1, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
4. L'Ufficio attuatore concede il sostegno entro trenta giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria. Qualora l'esecuzione delle operazioni sia subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni di cui all'articolo 5 o di cui all'allegato B al presente bando, l'Ufficio attuatore concede il sostegno entro trenta giorni dal ricevimento delle autorizzazioni medesime.

**Articolo 23 - Graduatoria**

1. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
2. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno.
3. L'Ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, chiede al beneficiario di comunicare, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 2.

**CAPO V ATTUAZIONE**

**Articolo 24 - Conclusione**

1. Le operazioni sono concluse e rendicontate, entro il termine massimo di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 25.

**Articolo 25 - Proroghe**

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi prima della scadenza del medesimo termine all'Ufficio attuatore per:
b) motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati entro quindici giorni dall'evento.
2. L'Ufficio attuatore, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, concede la proroga di cui al comma 1 fino a un massimo di 12 mesi.
3. Il provvedimento di proroga di cui al comma 1 è adottato entro quindici giorni dalla richiesta e comunicato al beneficiario entro i quindici giorni successivi alla data di adozione.

**Articolo 26 - Varianti sostanziali**

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:
a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
b) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento ed il 30 per cento;
c) le modifiche collegate all'applicazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi assegnati ai fini della formazione della graduatoria;
d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi.
2. Nel caso di beneficiari pubblici, la percentuale di cui al comma 1, lettera b) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'articolo14, comma 4;
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
4. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale di cui al comma 1 è presentata dal beneficiario all'Ufficio attuatore prima dell'esecuzione della variante.
5. L'Ufficio attuatore, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 4 valuta:
a) la pertinenza della variante proposta rispetto all'operazione oggetto del sostegno;
b) per i beneficiari pubblici la congruità e ragionevolezza di eventuali ulteriori costi proposti per l'esecuzione della variante;
c) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi che la compongono;
d) il mantenimento dei punteggi assegnati in sede di selezione della domanda, o in caso di riduzione degli stessi, il mantenimento del punteggio minimo previsto, di cui all'articolo 21, comma 3, e il mantenimento, in graduatoria, della posizione utile al finanziamento della domanda;
e) il rispetto degli obblighi, degli impegni e dei risultati previsti e derivanti dalla realizzazione dell'intervento modificato;
f) il rispetto della conformità ai principi e alle finalità del PSR, al regolamento di attuazione, alla tipologia di operazione.
6. l'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale.
7. Il provvedimento di autorizzazione della variante sostanziale contiene:
a) la conferma o la rideterminazione, esclusivamente in diminuzione, del costo totale ammesso e del sostegno concesso rimandando alle disponibilità del programma le eventuali economie derivanti dall'autorizzazione all'esecuzione delle varianti;
b) l'eventuale modifica, solo in riduzione, del punteggio attribuito a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione e di priorità;
c) la rideterminazione, eventuale ed esclusivamente in diminuzione, delle tempistiche fissate per la conclusione e rendicontazione dell'operazione;
d) la modifica o l'integrazione degli impegni a carico del beneficiario;
e) la comunicazione alla Struttura responsabile di eventuali economie finanziarie derivanti dall'autorizzazione all'esecuzione della variante.
8. Non sono autorizzate le varianti che comportano:

a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
b) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
c) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
d) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alle percentuali indicate al comma 1, lettera b).
9. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
10. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 7, anche la decadenza dal sostegno.

**Articolo 27 - Varianti non sostanziali**

1. Si considerano varianti non sostanziali:
a) la riduzione o l'aumento del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza di interventi relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative, purché siano garantite le caratteristiche e le finalità delle operazioni;
b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi, anche a seguito dell'espletamento delle procedure di appalto, realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'articolo14, comma 4.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata dal beneficiario all'Ufficio attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento del sostegno.
5. L'Ufficio attuatore approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento contenente, a seconda dei casi:
a) la rideterminazione, esclusivamente in diminuzione, del costo complessivo ammesso e del sostegno concesso e rimanda alle disponibilità del programma le eventuali economie;
b) l'indicazione di eventuali nuove prescrizioni per l'attuazione delle operazioni;
c) la modifica o l'integrazione degli impegni a carico del beneficiario;
d) la comunicazione alla Struttura responsabile di eventuali economie finanziarie derivanti dall'approvazione stessa.
6. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso..

## CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

**Articolo 28 - Modalità di rendicontazione dei costi**

1. Il beneficiario trasmette in allegato alla domanda di pagamento a saldo, a pena di inammissibilità dei relativi costi, la seguente documentazione:
a) copia delle autorizzazioni e comunicazioni previste dalla disciplina urbanistica, ambientale, paesaggistica o di altro tipo, necessarie all'esecuzione delle operazioni ammesse a sostegno;
b) computo metrico consuntivo sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con indicazione dei materiali e dei criteri costruttivi adottati di cui all'allegato D, compilato e sottoscritto. Nel caso di beneficiari pubblici il computo metrico consuntivo è redatto con applicazione dei prezzi derivanti dall'espletamento delle procedure di appalto;
c) copia della dichiarazione di fine lavori, ove prevista;
d) copia della pertinente documentazione attestante la funzionalità e la sicurezza dell'operazione realizzata;
e) per l'operazione 3, foto dell'invaso in presenza d'acqua;
f) la pertinente documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi);
g) la documentazione di acquisto o fornitura delle specie arboree e arbustive;
h) la documentazione di acquisto o fornitura delle sementi;
i) la documentazione di acquisto o fornitura dei teli pacciamanti;
j) idonea certificazione rilasciata dal venditore o dal produttore che attesti la provenienza del fiorume;
k) l'autorizzazione alla captazione dell'acqua per l'operazione 3 nel caso non siano utilizzati teli o altri sistemi impermeabilizzanti.

2. I beneficiari pubblici unitamente alla documentazione di cui al comma 1, a pena di inammissibilità dei relativi costi, trasmettono:
a) il mandato di pagamento e la quietanza attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale da parte della tesoreria;
b) copia del versamento della ritenuta d'acconto relativamente agli onorari professionali, se dovuti;
c) copia del versamento dell'IVA;
d) le fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione indicando l'oggetto della prestazione e indicando che la fattura è stata utilizzata ai fini della rendicontazione del sostegno richiesto a valere sul PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, indicando la tipologia di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente" e l'operazione finanziata;
e) la Check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari" per le verifiche delle procedure di appalto.
f) in caso di scostamenti, quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto.

**Articolo 29 - Liquidazione del sostegno**

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione indicata all'articolo 28 "Modalità di rendicontazione dei costi", unitamente alla comunicazione all'Ufficio attuatore delle eventuali varianti non sostanziali apportate.
2. L'Ufficio attuatore, entro centoventi giorni dalla presentazione della domanda di pagamento verifica:
a) la completezza e correttezza della domanda e della documentazione allegata;
b) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e delle operazioni finanziate;
c) l'avvenuta realizzazione dell'operazione rendicontata;
d) l'avvenuta completa attuazione delle operazioni previste in domanda di sostegno;
e) i pagamenti effettuati (solo per beneficiari pubblici);
f) la conformità dell'operazione con quella per la quale è stato concesso il sostegno;
g) il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario;
h) il rispetto del divieto di pluricontribuzione di cui all'articolo 32;
i) per i beneficiari pubblici il rispetto delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, beni e servizi di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
3. L'Ufficio attuatore può richiedere integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di pagamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c) della legge regionale 7/2000, assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
4. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 2 l'Ufficio attuatore effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 6;
b) l'Ufficio attuatore ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 2 l'Ufficio attuatore per i beneficiari pubblici verifica che i costi siano:
a) sostenuti nei termini previsti per l'operazione e, comunque, entro i termini fissati dal provvedimento di concessione;
b) preventivati in domanda di sostegno;
c) imputabili all'operazione finanziata e all'operazione realizzata, nonché agli obiettivi individuati;
d) pertinenti all'operazione realizzata;
e) congrui e commisurati all'entità dell'operazione.
6. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi precedenti l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.
7. In pendenza dei controlli di cui al comma precedente i termini del procedimento sono sospesi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera g) della legge regionale 7/2000.
8. Qualora l'importo richiesto nella domanda di pagamento superi di più del 10 % l'importo liquidabile a seguito dell'esame di ammissibilità dei costi, si applica quanto disposto dall'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.

9. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi precedenti, l'Ufficio attuatore, entro il termine indicato al comma 1:
a) svolge l'istruttoria per la liquidazione del sostegno;
b) predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione all'organismo pagatore, la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando, per ciascuna di esse:
1) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
2) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;
3) lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità del PSR, e comunica le economie alla struttura responsabile.
10. L'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000, e comunica le economie derivanti alla Struttura responsabile.
11. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

**Articolo 30 - Stabilità delle operazioni**

1. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione, i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.

**Articolo 31 - Monitoraggio fisico e finanziario**

1. A decorrere dalla data del provvedimento di concessione del sostegno ed entro il mese successivo alla scadenza di ogni quadrimestre i beneficiari pubblici, trasmettono all'Ufficio attuatore, mediante il sistema SIAN o mediante PEC, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
a) l'importo dei costi sostenuti nel quadrimestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
b) l'importo dei costi liquidati nel quadrimestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
e) ogni altro elemento ritenuto utile e richiesto dall'Ufficio attuatore.

**Articolo 32 - Divieti di pluricontribuzione**

1. Le operazioni finanziate in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014.

**Articolo 33 - Impegni essenziali**

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 di data 1° settembre 2017, ad eccezione dell'impegno di cui al punto a.1 della medesima deliberazione.
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:
a) per l'operazione 2:
1) rispettare la percentuale minima della superficie della macchia (10 %) di cui all'articolo 11 comma 1;
b) per l'operazione 3:
1) comunicare all'Ufficio attuatore l'effettuazione dello scavo e la predisposizione del sistema di impermeabilizzazione, prima del riempimento dell'invaso, ai fini dell'esecuzione dei controlli.
2) garantire l'approvvigionamento dell'acqua mediante captazione autorizzata nel caso di realizzazione di invasi privi di telo o altro sistema impermeabilizzante di cui all'art. 12 comma 5, lettera b).
c) per tutte le tipologie di operazioni:
1) non apportare varianti alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 2 comporta la decadenza dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

**Articolo 34 - Impegni accessori**

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 di data 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni accessori:
a) per le operazioni 1, 2 e 3: mantenimento della radura e della fascia di rispetto stabilmente inerbita, mediante l'effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno;
b) per l'operazione 1:
1) provvedere al rimpiazzo delle fallanze nella bordura;
2) rispettare il sesto di impianto di cui all'art. 10, c. 2.
3) rispettare la composizione del 50% di specie arbustive della bordura di cui all'art. 10, c. 2.
4) predisporre il sistema di pacciamatura di cui all'art. 10, c. 4.
5) rimuovere il telo pacciamante di cui all'art. 10, c. 4 entro il quarto anno dall'impianto, se non è biodegradabile.
c) per l'operazione 2:
1) rispettare il rapporto tra macchia e radura di cui all'articolo 11 c. 1.
2) rispettare la composizione del 50% di specie arbustive della macchia di cui all'art. 11, c. 2.
3) rispettare il numero minimo di esemplari e la disposizione nelle macchie di cui all'art. 11, c. 3.
4) predisporre il sistema di pacciamatura di cui all'art. 11, c. 5.
5) rimuovere il telo pacciamante di cui all'art. 11, c. 5 entro il quarto anno, se non è biodegradabile.
6) utilizzare il miscuglio di sementi di cui all'art. 11, c. 6.
7) rispettare il numero di macchie in rapporto alla superficie di cui all'art. 11, c. 7.
8) provvedere al rimpiazzo delle fallanze nelle macchie.
d) per l'operazione 3:
1) realizzare le sponde di cui all' art. 12, c. 3 in maniera digradante, con pendenza inferiore al 30%, su almeno il 50% del perimetro dell'invaso.
2) rispettare la profondità massima dell'invaso di cui all'art. 12, c. 4.
3) garantire la funzionalità dell'opera mediante il mantenimento dell'impermeabilità dell'invaso con i sistemi di cui all'art. 12, c. 5, per l'intero periodo di durata dell'impegno.
4) realizzare la fascia di rispetto non coltivata di cui all'art. 12, c. 6 stabilmente inerbita, di una larghezza minima di 5 metri.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 2 comporta la riduzione delle somme concesse (Allegato G). L'ufficio attuatore revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

**Articolo 35 - Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni**

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, in formato elettronico sul SIAN.
3. L'Ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.
5. Il ritiro della domanda di cui al comma 1 riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione della domanda ritirata.

**Articolo 36 - Errori palesi**

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'Ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;

b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a), anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'Ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione dell'Ufficio attuatore stesso.

**Articolo 37 - Revoca del sostegno**

1. In caso di mancato rispetto degli impegni e in conformità con la legge regionale n. 7/2000, l'Ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000.
2. L'Ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla Struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

**Articolo 38 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica all'Ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del Regolamento (UE) 640/2014.

**Articolo 39 - Controlli ex post**

1. L'Organismo pagatore, o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato, effettua i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni, di cui agli articoli 33 e 34, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

**CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI**

**Articolo 40 - Disposizione di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, la legge regionale 7/2000 e il regolamento di attuazione.

**Articolo 41 - Trattamento dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto all'articolo 86 del Regolamento (UE) 1305/2013.

**Articolo 42 - Informazioni**

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio paesaggio e biodiversità (Umberto Fattori 0432 555660), email PEC territorio@certregione.fvg.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

## Allegato A (art. 20) – Proposta tecnica

### 1. Dati anagrafici del richiedente

| | |
|---|---|
| Anagrafica: | |
| Legale rappresentante: | |
| CUAA: | |
| Recapito telefonico: | |
| Mail: | |
| PEC: | |

### 2. Caratteristiche del richiedente

Barrare la voce d'interesse.

| | |
|---|---|
| Ente Parco naturale regionale | ☐ |
| Organo gestore Riserva naturale Regionale | ☐ |
| Giovani agricoltori che hanno le caratteristiche previste dall'art. 2 del reg. UE 1305/2013 | ☐ |
| Richiedente di età compresa tra 18 e 40 anni oppure aziende agricole con titolare o contitolare, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, o socio amministratore o legale rappresentante giovane | ☐ |
| Azienda agricola o forestale (codice ATECO 01 e 02) | ☐ |
| Altro gestore del territorio | ☐ |

### 3. Tipologia di operazioni attivate

Indicare gli interventi che si intendono attivare, barrare la voce d'interesse.

| | | |
|---|---|---|
| Op 1. Realizzazione e ripristino di bordure arboree e arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera | SOI prevalentemente realizzata in prossimità di corsi d'acqua entro la fascia in cui vige l'obbligo alla realizzazione/mantenimento di una fascia tampone | ☐ |
| | SOI prevalentemente NON realizzata in prossimità di corsi d'acqua al di fuori della fascia in cui vige l'obbligo alla realizzazione/mantenimento di una fascia tampone | ☐ |
| Op 2. Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino ecotoni | % di macchia compresa tra il 10 e il 20% della SOI | ☐ |
| | % di macchia compresa tra il 20 ed il 30% della SOI | ☐ |
| Op 3. Realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario | Dimensione dell'intervento compreso tra 10 e 100 mq | ☐ |
| | Dimensione dell'intervento compreso tra 101 e 3000 mq | ☐ |

### 4. Localizzazione prevalente dell'operazione

Indicare le superfici oggetto di impegno (SOI) in $m^2$, ripartite per area (Aree Natura 2000, Parchi e riserve naturali regionali, ZVN, altre aree non ricomprese nelle precedenti categorie).

I dati di localizzazione sono ricavabili al link:
*http://irdat.regione.fvg.it/WebGIS/GISViewer.jsp?template=configs:ConfigMAAS/AreeNaturaliTutelate.xml*

| | | SOI ricadente in Aree N 2000 (in $m^2$) | SOI ricadente in Parchi e Riserve naturali (in $m^2$) | SOI ricadente in zona ZVN (in $m^2$) | SOI ricadente in altre aree (in $m^2$) |
|---|---|---|---|---|---|
| OP1 | Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive | | | | |
| | Realizzazione fasce di rispetto | | | | |
| OP2 | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, semente normale | | | | |
| | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, fiorume certificato | | | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, semente normale | | | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, fiorume certificato | | | | |
| OP3 | Con telo o altro sistema imperm., dim. tra 10 e 100 $m^2$ | | | | |
| | Senza telo o altro sistema imperm., dim. tra 10 e 100 $m^2$ | | | | |
| | Con telo o altro sistema imperm., dim. tra 101 e 3000 $m^2$ | | | | |
| | Senza telo o altro sist. imperm., dim. tra 101 e 3000 $m^2$ | | | | |

**5. Descrizione dell'operazione**

Indicare gli estremi catastali delle particelle interessate dalle operazioni, le superfici oggetto di impegno (SOI) espresse in $m^2$ (ripartite per operazione e sotto – operazione) e la destinazione d'uso del terreno, indicando il codice colturale.

| | | Comune | Foglio | Mappale | SOI (in $m^2$) | Destinazione d'uso | Titolo di conduzione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| OP1 | Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive | | | | | | |
| | Realizzazione fasce di rispetto | | | | | | |
| OP2 | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, semente normale | | | | | | |
| | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, fiorume certificato | | | | | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, semente normale | | | | | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, fiorume certificato | | | | | | |
| OP3 | Con telo o altro sist. imperm., dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | | | | | | |
| | Senza telo o altro sist. imperm., dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | | | | | | |
| | Con telo o altro sist. imperm., dimensione tra 101 e 3000 $m^2$ | | | | | | |
| | Senza telo o altro sist. imperm., dimensione tra 101 e 3000 $m^2$ | | | | | | |

**6. Realizzazione contemporanea di più operazioni**

Indicare se tutte le operazioni 2 e 3 sono realizzate sul medesimo corpo fondiario. Ai fini dell'attribuzione del punteggio per i criteri di selezione, si intendono realizzate sul medesimo corpo fondiario le operazioni effettuate sulla stessa particella catastale o su particelle confinanti. Particelle catastali separate da strade o corsi d'acqua sono considerate confinanti.

| | |
|---|---|
| Realizzazione di interventi che attivano contemporaneamente le operazioni 1 e 3 **sul medesimo corpo fondiario** | ☐ |

**7. Dimensione economica dell'operazione**

Compilare la seguente tabella.

| | | | SOI in $m^2$ | Costo |
|---|---|---|---|---|
| OP1 | Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive | 3,75 €/$m^2$ | | |
| | Realizzazione fasce di rispetto | 0,20 €/$m^2$ | | |
| OP2 | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, semente normale | 0,60 €/$m^2$ | | |
| | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, fiorume certificato | 0,70 €/$m^2$ | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, semente normale | 0,90 €/$m^2$ | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, fiorume certificato | 0,95 €/$m^2$ | | |
| OP3 | Con telo o altro sistema imperm., dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | 26,00 €/$m^2$ | | |
| | Senza telo o altro sistema imperm., dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | 13,00 €/$m^2$ | | |
| | Con telo o altro sistema imperm., dimensione tra 101 e 3000 $m^2$ | 20,00 €/$m^2$ | | |
| | Senza telo o altro sistema imperm., dimensione tra 101 e 3000 $m^2$ | 6,50 €/$m^2$ | | |
| | | | Premio totale in € | |

| | | |
|---|---|---|
| Entità complessiva del premio | Entità del premio compreso tra 5.000,00 e 20.000,00 € | ☐ |
| | Entità del premio compreso tra 20.001,00 e 40.000,00 € | ☐ |
| | Entità del premio superiore a 40.001,00 ed inferiore a 100.000,00 € | ☐ |

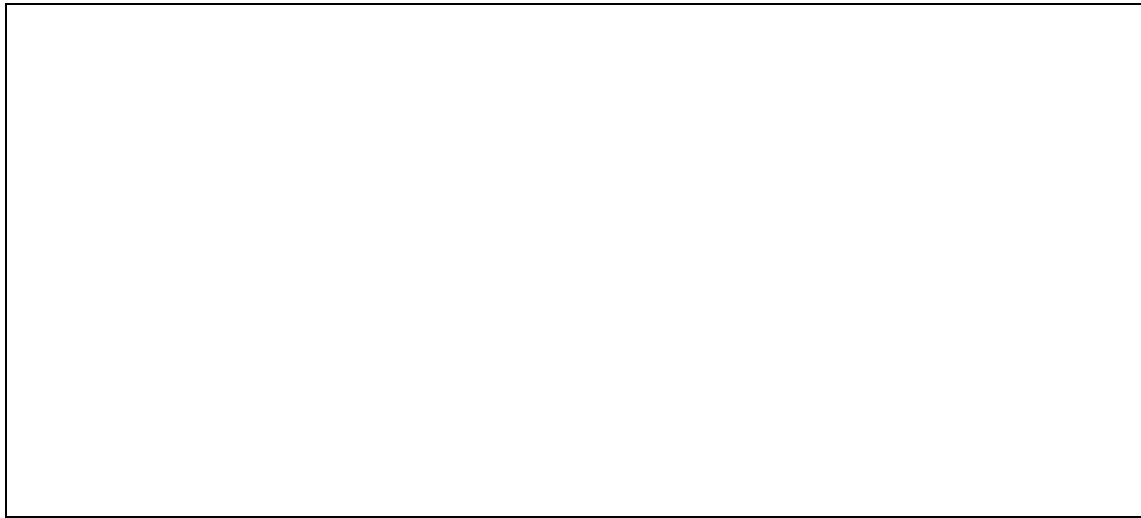
**8. Cronoprogramma di realizzazione delle operazioni**

Compilare la seguente tabella.

| Tipologia di operazione | Comune | Data avvio | Data conclusione |
|---|---|---|---|
| OP1 | | | |
| OP2 | | | |
| OP3 | | | |

**9. Elaborato grafico - Planimetria delle operazioni**

L'elaborato grafico deve indicare:
OP1 e OP2: la localizzazione in mappa degli interventi con dettaglio del sesto di impianto, il numero e le specie arboree ed arbustive utilizzate.

OP 3: specifica della tipologia costruttiva adottata (metodo di impermeabilizzazione, caratteristiche e spessore del materiale), sezioni trasversali rappresentative con indicazione della pendenza delle sponde e profondità massima.

## Allegato B (art. 20) - Dichiarazione relativa alla conformità dell'operazione alla disciplina urbanistica-edilizia, ambientale, paesaggistica o di altro tipo

| Il sottoscritto | |
|---|---|
| Iscritto al n. | |
| dell'Albo/Collegio professionale | |
| Della Provincia di | |
| Qualifica tecnica | |
| **in esecuzione dell'incarico conferito** | |
| dal/la sig. /sig.ra | |
| nato/a | |
| il | |
| Residente a | |
| CF | |
| CUA | |
| per la domanda di sostegno per l'accesso al tipo di intervento 4.1.1, Sotto intervento 1, OP1, OP2 e OP3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi<br>**dichiara quanto segue** | |
| | |
| | |
| ☐ che gli interventi oggetto della domanda di aiuto NON richiedono alcuna comunicazione o il rilascio di autorizzazioni urbanistiche, ambientali, paesaggistiche o di altro tipo | |
| ☐ che gli interventi oggetto della domanda di aiuto richiedono le seguenti comunicazioni o autorizzazioni: | |
| 1. | |
| 2. | |
| 3. | |
| 4. | |
| 5. | |
| ☐ di avere già presentato domanda per il rilascio delle autorizzazioni succitate (specificare) | |
| 1. | |
| 2. | |
| 3. | |

**Firmare del dichiarante**

## Allegato C (art. 20) - Dichiarazione che l'IVA è un costo

La compilazione e sottoscrizione è richiesta solo agli Enti pubblici territoriali o ai Gestori del territorio pubblici che eseguono le operazioni mediante il ricorso a contratti di appalto affidati ai sensi del D.Lgs. 50/2016

| Il/la sig. /sig.ra | |
|---|---|
| nato/a | |
| il | |
| Residente a | |
| CF | |
| CUA | |
| **in qualità di:** | |
| (specificare) | |
| In relazione alla domanda di sostegno per l'accesso al tipo di intervento 4.1.1, Sotto intervento 1, OP1, OP2 e OP3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi | |
| **Dichiara**<br>(*barrare l'opzione di interesse)* | |
| ☐ che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili alla proposta progettuale per la quale si richiede il sostegno COSTITUISCE UN COSTO in quanto **non recuperabile** in alcun modo dal beneficiario. | |
| ☐ che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili alla proposta progettuale per la quale si richiede il sostegno NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto **recuperabile** dal beneficiario. | |

**Firma del dichiarante**

## Allegato D (art. 28) – Relazione a consuntivo, materiali e criteri costruttivi adottati

| | | |
|---|---|---|
| Il/la sig. /sig.ra | | |
| nato/a | | |
| il | | |
| Residente a | | |
| CF | | |
| **in qualità di:**<br>**(legale rappresentante del beneficiario o professionista incaricato dal beneficiario)** | | |
| (specificare) | | |
| In relazione alla domanda di sostegno per l'accesso al tipo di intervento 4.1.1, Sotto intervento 1, OP1, OP2 e OP3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi | | |
| **Dichiara quanto segue:** | | |

**1. Di avere realizzato le operazioni come indicato**

| | | SOI in $m^2$ | Solo per beneficiari pubblici – Indicazione del costo sostenuto per la realizzazione dell'operazione come derivante dall'espletamento delle procedure di appalto |
|---|---|---|---|
| OP1 | Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive | | |
| | Realizzazione fasce di rispetto | | |
| OP2 | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, semente normale | | |
| | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI, fiorume certificato | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, semente normale | | |
| | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI, fiorume certificato | | |
| OP3 | Con telo o altro sistema imperm., dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | | |
| | Senza telo o altro sistema imperm., dimensione tra 10 e 100 $m^2$ | | |
| | Con telo o altro sistema imperm., dimensione tra 101 e 3000 $m^2$ | | |
| | Senza telo o altro sistema imperm., dimensione tra 101 e 3000 $m^2$ | | |

**OP 1:** (indicare il numero e le specie arboree ed arbustive utilizzate, il sesto di impianto)

**OP 2**: (indicare il numero e le specie arboree ed arbustive utilizzate, il sesto di impianto e le sementi utilizzate per la costituzione del prato. In caso di utilizzo di fiorume allegare la dichiarazione di provenienza del venditore o del produttore (superfici di cui alla legge regionale 9/05 o da habitat prativi di interesse comunitario, in particolare formazione erbose cod. habitat 5130, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 7210, 7230)

**OP 3**

**1. Di avere comunicato all'Ufficio attuatore le eventuali varianti non sostanziali**

**2.**

☐ **si allega copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive la dichiarazione**

☐ **si allega copia della dichiarazione di fine lavori, ove prevista**

☐ **si allega copia completa degli atti relativi alle procedure di affidamento effettuate ai sensi D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (solo per beneficiari pubblici)**

☐ **si allega copia della documentazione relativa alla rendicontazione (solo per beneficiari pubblici)**

**Firma del dichiarante**

## Allegato E (art. 10-11-12) – Elenco delle specie arboree, arbustive ed erbacee

### SPECIE ERBACEE

| | |
|---|---|
| *Arrhenatherum elatius* | ** Filipendula vulgaris* |
| *Achillea millefolium* | *Festuca ovina* |
| *Achillea roseoalba* | *Festuca rubra* |
| *Agrostis tenuis* | *Festuca arundinacea* |
| *Anthoxanthum odoratum* | ** Galium verum* |
| **Anthyllis vulneraria* | ** Globularia punctata* |
| ** Biscutella laevigata* | *Holcus lanatus* |
| ** Brachypodium rupestre* | ** Hypochaeris maculata* |
| *Briza media* | *Knautia illyrica* |
| *Bromopsis erecta* | *Leucanthemum vulgare* |
| ** Buphthalmum salicifolium* | *# Lythrum salicaria* |
| ** Campanula glomerata* | *Lolium perenne* |
| *Centaurea jacea* | ** Onobrychis arenaria* |
| *Centaurea scabiosa* | ** Petrorhagia saxifraga* |
| ** Centaurium erythraea* | *Plantago lanceolata* |
| ** Chrysopogon gryllus* | *Poa pratensis* |
| ** Cirsium pannonicum* | *Ranunculus acris* |
| Dactylis glomerata | *Salvia pratensis* |
| Daucus carota | ** Sanguisorba minor* |
| ** Dianthus carthusianorum* | ** Scorzonera villosa* |
| ** Filipendula vulgaris* | *# Silene flos-cuculi* |
| *Festuca ovina* | *Silene vulgaris* |
| ** Dianthus carthusianorum* | *Thymus pulegioides* |

**Legenda**
* specie adatte a terreni asciutti
# specie adatte a terreni umidi

**SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE**

| | | |
|---|---|---|
| Acero campestre | *Acer campestre* | Ubiquitario |
| Betulla | *Betula pendula* | Zone collinari |
| **Biancospino** | *Crataegus monogyna* | Ubiquitario |
| **Caprifoglio rosso** | *Lonicera xylosteum* | Ubiquitario |
| Carpino bianco | *Carpinus betulus* | Ubiquitario |
| *Carpino nero | *Ostrya carpinifolia* | Alta pianura |
| Cerro | *Quercus cerris* | Zone collinari/Carso |
| Ciavardello | *Sorbus torminalis* | Bassa pianura/ Zone collinari |
| ***Ciliegio canino** | *Prunus mahaleb* | Carso |
| Ciliegio selvatico | *Prunus avium* | Ubiquitario |
| **Corniolo** | *Cornus mas* | Ubiquitario |
| ***Crespino** | *Berberis vulgaris* | Ubiquitario |
| Farnia | *Quercus robur* | Bassa pianura |
| **#Frangola** | *Frangula alnus* | Ubiquitaria |
| Frassino maggiore | *Fraxinus excelsior* | Ubiquitario |
| #Frassino ossifillo | *Fraxinus angustifolia* | Bassa pianura |
| **Fusaggine** | *Euonymus europaeus* | Ubiquitario |
| ***Ginepro** | *Juniperus communis* | Alta pianura |
| **Lantana** | *Viburnum lantana* | Ubiquitario |
| *Leccio | *Quercus ilex* | Carso |
| **Ligustro** | *Ligustrum vulgare* | Ubiquitario |
| **Melastro o Melo selvatico** | *Malus sylvestris* | Ubiquitario |
| **Nocciolo** | *Corylus avellana* | Ubiquitario |
| Olmo campestre | *Ulmus minor* | Ubiquitario |
| #Ontano nero | *Alnus glutinosa* | Bassa pianura |
| Orniello | *Fraxinus ornus* | Ubiquitario |
| Pado | *Prunus padus* | Bassa pianura |
| **#Pallon di Maggio o Palla di neve** | *Viburnum opulus* | Bassa pianura |
| ***Pero corvino** | *Amelanchier ovalis* | Alta pianura/Carso |
| **Pero selvatico o Perastro** | *Pyrus pyraster* | Ubiquitario |
| Pioppo nero | *Populus nigra* | Ubiquitario |
| Pioppo bianco | *Populus alba* | Bassa pianura- |
| **Prugnolo** | *Prunus spinosa* | Ubiquitario |
| ***Ranno spinello** | *Rhamnus saxatilis* | Magredi/Carso |
| **Rosa canina** | *Rosa canina* | Ubiquitaria |
| Rovere | *Quercus petraea* | Zone collinari/Carso |
| *Roverella | *Quercus pubescens* | Alta pianura |
| **Sanguinella** | *Cornus sanguinea* | Ubiquitario |
| #Salice bianco | *Salix alba* | Ubiquitario |
| #Salice cenerino | *Salix cinerea* | Ubiquitario |
| ***Salice ripaiolo** | *Salix eleagnos* | Magredi |
| **Salice rosso** | *Salix purpurea* | Ubiquitario |
| **Salicone** | *Salix caprea* | Ubiquitario |

| **Sambuco** | *Sambucus nigra* | Ubiquitario |
|---|---|---|
| ***Scotano** | *Cotinus coggygria* | Carso |
| **Sorbo domestico** | *Sorbus domestica* | Carso |
| **Sorbo farinaccio** | *Sorbus aria* | Zone collinari |
| **Spincervino** | *Rhamnus cathartica* | Bassa pianura/Magredi |
| **Stafilea** | *Staphylea pinnata* | Bassa pianura |
| Tiglio nostrano | *Tilia platyphyllus* | Zone collinari |
| Tiglio selvatico | *Tilia cordata* | Zone collinari |

**Legenda**

* specie adatte a terreni asciutti

# specie adatte a terreni umidi

In **neretto** le specie a prevalente carattere arbustivo

## Allegato F (art. 20) - Dichiarazione di non aver beneficiato di altri finanziamenti per le operazioni oggetto della domanda di sostegno

| Il/la sig. /sig.ra | |
|---|---|
| nato/a | |
| il | |
| Residente a | |
| CF | |
| CUA | |
| **in qualità di:** | |
| (specificare) | |
| In relazione alla domanda di sostegno per l'accesso al tipo di intervento 4.1.1, Sotto intervento 1, OP1, OP2 e OP3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi | |
| **Dichiara** | |
| ☐ di non aver beneficiato altri finanziamenti per le operazioni oggetto della presente domanda di sostegno | |

**Firma del dichiarante**

## Allegato G (art. 33 e 34) – Casi di riduzione ed esclusione degli aiuti

**IMPEGNI ESSENZIALI (art. 33)**

| n° | Impegni | Livello di disaggregazione impegno | | Modalità di controllo | Riferimento normativo |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Misura/Sotto misura | Tipo di intervento (Tipologia di Operazione) | | |
| **a.1** | Non apportare varianti alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 % | | X | **d** | art. 33 del bando |
| **a.2** | Restituire all'organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti | | X | **d** | art. 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera a) e art. 49 Reg. (UE) 809/2014; art. 33 del bando |
| **a.3** | Per l'operazione 2, rispettare la percentuale minima della superficie della macchia di cui all'articolo 11, c. 1. del bando | | X | **d/s** | art. 33 del bando |
| **a.4** | Per l'operazione 3, comunicare all'Ufficio attuatore l'effettuazione dello scavo e la predisposizione del sistema di impermeabilizzazione, prima del riempimento dell'invaso, ai fini dell'esecuzione dei controlli | | X | **d** | art. 33 del bando |
| **a.5** | Per l'operazione 3, garantire l'approvvigionamento dell'acqua mediante captazione autorizzata nel caso di realizzazione di invasi privi di telo o altro sistema impermeabilizzante di cui all'art. 12, c. 5, lettera b) del bando | | X | **d** | art. 33 del bando |

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto**

**Legenda**
**s** = controllo presso il beneficiario, **d** = controllo su base documentale

**IMPEGNI ACCESSORI (art. 27 e 34)**

| n° | Impegni | Livello di disaggregazione impegno | | Modalità di controllo | Riferimento normativo |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Misura/Sotto misura/tipologia di intervento | Tipo di intervento (Tipologia di Operazione) | | |
| **b.1** | Comunicare tempestivamente eventuali varianti non sostanziali o chiederne l'approvazione | | X | **d** | Art.27 del bando |
| **b.2** | Operazione 1, 2 e 3: mantenimento della radura e della fascia di rispetto stabilmente inerbita, mediante l'effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.3** | Operazione 1 - Provvedere al rimpiazzo delle fallanze nella bordura. | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.4** | Operazione 1 - Rispettare il sesto di impianto previsto | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.5** | Operazione 1 - Rispettare la composizione di specie arbustive della bordura | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.6** | Operazione 1 - Predisporre il sistema di pacciamatura | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.7** | Operazione 1 - Rimuovere il telo pacciamante entro il quarto anno dall'impianto, se non è biodegradabile | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.8** | Operazione 2 - Rispettare il rapporto tra macchia e radura (macchia 10-30% della SOI) | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.9** | Operazione 2 - Rispettare la composizione di specie arbustive della macchia | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.10** | Operazione 2 - Rispettare il numero minimo di esemplari e la disposizione nelle macchie | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.11** | Operazione 2 - Predisporre il sistema di pacciamatura | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.12** | Operazione 2 - Rimuovere il telo pacciamante entro il quarto anno, se non è biodegradabile. | | X | **s** | Art. 34 del bando |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **b.13** | Operazione 2 - Utilizzare il miscuglio di sementi previsto | | X | **d** | Art. 34 del bando |
| **b.14** | Operazione 2 - Rispettare il numero di macchie in rapporto alla superficie | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.15** | Operazione 2 - Provvedere al rimpiazzo delle fallanze nelle macchie. | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.16** | Operazione 3 - Realizzare le sponde in maniera digradante | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.17** | Operazione 3 - Rispettare la profondità massima dell'invaso | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.18** | Operazione 3 - Garantire la funzionalità dell'opera mediante il mantenimento dell'impermeabilità dell'invaso con i sistemi previsti, per l'intero periodo di durata dell'impegno. | | X | **s** | Art. 34 del bando |
| **b.19** | Operazione 3 - Realizzare la fascia di rispetto non coltivata stabilmente inerbita, di una larghezza minima di 5 metri. | | X | **s** | Art. 34 del bando |

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto**

**Legenda**
**s** = controllo presso il beneficiario, **d** = controllo su base documentale

**AVVERTENZE**

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, in caso di **mancato rispetto degli impegni accessori** si applica una **riduzione** dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento. La percentuale della riduzione è determinata in base alla **gravità**, **entità** e **durata** di ciascuna infrazione, secondo le modalità indicate nelle tabelle relative agli impegni accessori di seguito riportate.
2. In caso di **mancato rispetto degli impegni essenziali**, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale degli importi già erogati per l'operazione finanziata.
3. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, in caso di **inadempienza grave degli impegni accessori**, cioè quando un'inadempienza risulta **ripetuta** con livelli massimi di gravità, entità e durata, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale delle somme già erogate. La ripetizione ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e lo stesso tipo di intervento o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.
4. Si applica altresì la decadenza del sostegno o il recupero integrale qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni in sede di verifica.
5. Ove ricorrono i casi descritti ai punti 3 e 4, il beneficiario è escluso dalla stessa tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

| Programma Sviluppo Rurale | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1 | | Azione | Rif. a.1 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Non apportare varianti alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 %** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 33 del bando | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | -- | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | -- | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verificare che non siano state apportate varianti alle operazioni con una riduzione del costo ammesso fissato dal provvedimento di concessione superiore al 30%. | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | -- | | | | | | |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica che le varianti sostanziali rispettino la soglia massima di riduzione del costo.

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | **Azione** | **Rif. a.2** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Restituire all'organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 reg. (UE) 809/2014; art. 33 del bando | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | -- | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | -- | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verifica di attivazione della procedura di recupero debiti PRD | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | -- | | | | | | |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | **Azione** | **Rif. a.3** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Per l'operazione 2, rispettare la percentuale minima della superficie della macchia di cui all'articolo 14, c. 1. del bando** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 33 del bando | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | -- | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verifica dei dati progettuali | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica mediante misurazione in campo delle superfici delle macchie e delle radure e calcolo della percentuale | | | | | | |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | **Azione** | **Rif. a.4** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Per l'operazione 3, comunicare all'Ufficio attuatore l'effettuazione dello scavo e la predisposizione del sistema di impermeabilizzazione, prima del riempimento dell'invaso, ai fini dell'esecuzione dei controlli** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 33 del bando | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | X | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | -- | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | -- | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verifica invio comunicazione | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | -- | | | | | | |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1</th><th colspan="4">Azione | Rif. a.5</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Per l’operazione 3, garantire l’approvvigionamento dell’acqua mediante captazione autorizzata nel caso di realizzazione di invasi privi di telo o altro sistema impermeabilizzante di cui all’art. 12, c. 5, lettera b).del bando</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 33 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della presenza dell'autorizzazione relativa all'approvvigionamento nel caso di realizzazione di invasi privi di telo o altro sistema impermeabilizzante</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale dall’aiuto

| Programma Sviluppo Rurale | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1 | | | | | Azione | Rif. b.1 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **Comunicare tempestivamente eventuali varianti non sostanziali o chiederne l'approvazione** | | | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 24 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo | -- | 100% Controllo in situ | | |
| | | Esclusione | | | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | -- | Campione controllo. in loco | | |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post | | |
| Descrizione modalità di verifica documentale | Verifica della presenza di comunicazione inerenti eventuali varianti non sostanziali | | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | -- | | | | | | | | |

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| Basso pt. 1 | Costo x< € 50.000 | Mancata presentazione della comunicazione di variante relativamente ad una operazione | Mancato rispetto al momento della presentazione della domanda di pagamento |
| Medio pt. 3 | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Mancata presentazione della comunicazione di variante relativamente a due operazioni | Mancato rispetto dell'impegno dopo 60 gg dal sollecito |
| Alto pt. 5 | Costo x ≥ € 100.000 | Mancata presentazione della comunicazione di variante relativamente a tre operazioni | Mancato rispetto dell'impegno dopo 90 gg dal sollecito |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | | **Azione** | **Rif. b.2** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 1, 2 e 3: mantenimento della radura e della fascia di rispetto stabilmente inerbita, mediante l'effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | X | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | -- | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | La fascia di rispetto non risulta sfalciata da più di un anno nel caso della sola OP 3 | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La fascia di rispetto non risulta sfalciata da più di un anno nel caso dell' OP 1 e in un'altra operazione | Mancato rispetto dell'impegno entro 6 mesi dalla data del sopralluogo |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | La fascia di rispetto non risulta sfalciata da più di un anno nel caso dell'OP 2 e in un'altra operazione | Mancato rispetto dell'impegno entro 9 mesi dalla data del sopralluogo |

| | |
|---|---|
| $1,00 \le x < 3,00$ | 3% |
| $3,00 \le x < 4,00$ | 4% |
| $x \ge 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | **Azione** | **Rif. b.3** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP1 - Provvedere al rimpiazzo delle fallanze nella bordura** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | Presenza di fallanze su oltre il 10% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Presenza di fallanze su oltre il 20% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 6 mesi dalla data del sopralluogo |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | Presenza di fallanze su oltre il 30% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 9 mesi dalla data del sopralluogo |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">4.4.1</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">OP 1 - Rispettare il sesto di impianto previsto</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">Verifica del rispetto del sesto di impianto previsto</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Classe di violazione</th><th>Entità</th><th>Gravità</th><th>Durata</th></tr>
<tr><td>Basso pt. 1</td><td>Costo x< € 50.000</td><td>La distanza media delle piante tra le file si discosta di più del 30% dalla misura prevista di 3 m e/o la distanza media delle piante sulla fila si discosta di più del 30% dalla misura prevista di 1,5 m</td><td rowspan="3">Mancato rispetto dell’impegno alla data del sopralluogo (5 punti)</td></tr>
<tr><td>Medio pt. 3</td><td>Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000</td><td>La distanza media delle piante tra le file si discosta di più del 40% dalla misura prevista di 3 m e/o la distanza media delle piante sulla fila si discosta di più del 40% dalla misura prevista di 1,5 m</td></tr>
<tr><td>Alto pt. 5</td><td>Costo x ≥ € 100.000</td><td>La distanza media delle piante tra le file si discosta di più del 50% dalla misura prevista di 3 m e/o la distanza media delle piante sulla fila si discosta di più del 50% dalla misura prevista di 1,5 m</td></tr>
</table>

| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
|---|---|

| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| --- | --- |
| x ≥ 4,00 | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | **Azione** | **Rif. b.5** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 1 - Rispettare la composizione di specie arbustive della bordura** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | La percentuale specie arboree/arbustive si discosta di più del 30% dalla percentuale prevista (50%) | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La percentuale specie arboree/arbustive si discosta di più del 40% dalla percentuale prevista (50%) | |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | La percentuale specie arboree/arbustive si discosta di più del 50% dalla percentuale prevista (50%) | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| Programma Sviluppo Rurale | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1 | | | Azione | Rif. b.6 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 1 - Predisporre il sistema di pacciamatura** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | X | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| Basso pt. 1 | Costo x< € 50.000 | La pacciamatura è assente su oltre il 10% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| Medio pt. 3 | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La pacciamatura è assente su oltre il 20% degli esemplari | |
| Alto pt. 5 | Costo x ≥ € 100.000 | La pacciamatura è assente su oltre il 30% degli esemplari | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| Programma Sviluppo Rurale | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1 | | Azione | Rif. b.7 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 1 - Rimuovere il telo pacciamante entro il quarto anno dall'impianto, se non è biodegradabile** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. ex post | X | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | Presenza del telo pacciamante su oltre il 10 % degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Presenza del telo pacciamante su oltre il 20 % degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 6 mesi dalla data del sopralluogo |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | Presenza del telo pacciamante su oltre il 30 % degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 9 mesi dalla data del sopralluogo |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |
|---|---|

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | | **Azione** | **Rif. b.8** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 2 - Rispettare il rapporto tra macchia e radura** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | La percentuale del rapporto tra le superfici macchia/radura si discosta in diminuzione o in aumento di più del 10% dalla percentuale indicata nella domanda di sostegno | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La percentuale del rapporto tra le superfici macchia/radura si discosta in diminuzione o in aumento di più del 20% dalla percentuale indicata nella domanda di sostegno | |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | La percentuale del rapporto tra le superfici macchia/radura si discosta in diminuzione o in aumento di più del 30% dalla percentuale indicata nella domanda di sostegno | |

| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
|---|---|

| $3,00 \le x < 4,00$ | 4% |
|---|---|
| $x \ge 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">4.4.1</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.9</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">OP 2 - Rispettare la composizione di specie arbustive della macchia</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica del rispetto dell'impegno</td></tr>
</table>

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | La percentuale specie arboree/arbustive si discosta di più del 30% dalla percentuale prevista (50%) | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La percentuale specie arboree/arbustive si discosta di più del 40% dalla percentuale prevista (50%) | |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | La percentuale specie arboree/arbustive si discosta di più del 50% dalla percentuale prevista (50%) | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="3">4.4.1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.10</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="10">OP 2 - Rispettare il numero minimo di esemplari e la disposizione nelle macchie</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="10">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="9">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="9">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="3">Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Esclusione</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="3">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="10"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="10">Verifica del rispetto dell'impegno</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Classe di violazione</th><th>Entità</th><th>Gravità</th><th>Durata</th></tr>
<tr><td>Basso pt. 1</td><td>Costo x< € 50.000</td><td>Il numero minimo degli esemplari si discosta dal numero previsto (almeno 12) di oltre il 20% e/o la distanza tra gli esemplari si discosta di oltre il 20% da quanto previsto (1,5 m)</td><td rowspan="3">Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti)</td></tr>
<tr><td>Medio pt. 3</td><td>Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000</td><td>Il numero minimo degli esemplari si discosta dal numero previsto (almeno 12) di oltre il 30% e/o la distanza tra gli esemplari si discosta di oltre il 30% da quanto previsto (1,5 m)</td></tr>
<tr><td>Alto pt. 5</td><td>Costo x ≥ € 100.000</td><td>Il numero minimo degli esemplari si discosta dal numero previsto (almeno 12) di oltre il 40% e/o la distanza tra gli esemplari si discosta di oltre il 40% da quanto previsto (1,5 m)</td></tr>
</table>

| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
|---|---|

| | |
|---|---|
| $3,00 \le x < 4,00$ | 4% |
| $x \ge 4,00$ | 5% |
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| Programma Sviluppo Rurale | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1 | | | Azione | Rif. b.11 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 2 - Predisporre il sistema di pacciamatura** | | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ | |
| | | Esclusione | | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco | |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post | |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | | |

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| Basso pt. 1 | Costo x< € 50.000 | La pacciamatura è assente su oltre il 10% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| Medio pt. 3 | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La pacciamatura è assente su oltre il 20% degli esemplari | |
| Alto pt. 5 | Costo x ≥ € 100.000 | La pacciamatura è assente su oltre il 30% degli esemplari | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | | **Azione** | **Rif. b.12** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 2 - Rimuovere il telo pacciamante entro il quarto anno, se non è biodegradabile.** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | X | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | Presenza del telo pacciamante su oltre il 10 % degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Presenza del telo pacciamante su oltre il 20 % degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 6 mesi dalla data del sopralluogo |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | Presenza del telo pacciamante su oltre il 30 % degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 9 mesi dalla data del sopralluogo |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">4.4.1</th><th>Azione</th><th>Rif. b.13</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">OP 2 - Utilizzare il miscuglio di sementi previsto</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica della documentazione di approvvigionamento delle sementi</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Classe di violazione</th><th>Entità</th><th>Gravità</th><th>Durata</th></tr>
<tr><td>Basso pt. 1</td><td>Costo x< € 50.000</td><td>Oltre 1 specie diverse dall'elenco</td><td rowspan="3">Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti)</td></tr>
<tr><td>Medio pt. 3</td><td>Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000</td><td>Oltre 2 specie diverse dall'elenco</td></tr>
<tr><td>Alto pt. 5</td><td>Costo x ≥ € 100.000</td><td>Oltre 3 specie diverse dall'elenco</td></tr>
</table>

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |
|---|---|

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="6">FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura 4.4.1 | Azione Rif. b.14</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="6">OP 2 - Rispettare il numero di macchie in rapporto alla superficie</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="6">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="5">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="5">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X 100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>-- Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="6">Verifica del rispetto dell'impegno</td></tr>
</table>

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | Il numero delle macchie si discosta di oltre il 20% rispetto a quanto previsto | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Il numero delle macchie si discosta di oltre il 30% rispetto a quanto previsto | |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | Il numero delle macchie si discosta di oltre il 40% rispetto a quanto previsto | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | | **Azione** | **Rif. b.15** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 2 - Provvedere al rimpiazzo delle fallanze nelle macchie** | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ |
| | | Esclusione | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | Presenza di fallanze su oltre il 10% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Presenza di fallanze su oltre il 20% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 6 mesi dalla data del sopralluogo |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | Presenza di fallanze su oltre il 30% degli esemplari | Mancato rispetto dell'impegno entro 9 mesi dalla data del sopralluogo |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |
| --- | --- |

| **Programma Sviluppo Rurale** | **FRIULI VENEZIA GIULIA** | **Misura** | **4.4.1** | | | | **Azione** | **Rif. b.16** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 3 - Realizzare le sponde in maniera digradante** | | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ | |
| | | Esclusione | | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco | |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post | |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | | |

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | La pendenza si discosta in aumento di oltre il 30% dalla pendenza prevista e/o la sponda è digradante su meno del 40% del perimetro dell'invaso | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La pendenza si discosta in aumento di oltre il 30% dalla pendenza prevista e la sponda è digradante su meno del 30 % del perimetro dell'invaso | |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | La pendenza si discosta in aumento di oltre il 30% dalla pendenza prevista e la sponda è digradante su meno del 20% del perimetro dell'invaso | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |
|---|---|

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="3">4.4.1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.17</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="10">OP 3 - Rispettare la profondità massima dell’invaso</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="10">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="9">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="9">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="10"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="10">Verifica del rispetto dell’impegno</td></tr>
</table>

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | La profondità massima si discosta di oltre il 30% da quanto previsto | Mancato rispetto dell’impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La profondità massima si discosta di oltre il 40% da quanto previsto | |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | La profondità massima si discosta di oltre il 50% da quanto previsto | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">4.4.1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.18</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">OP 3 - Garantire la funzionalità dell’opera mediante il mantenimento dell’impermeabilità dell’invaso con i sistemi previsti, per l’intero periodo di durata dell’impegno</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3" colspan="2">Campo di applicazione</td><td>--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">Verifica del rispetto dell’impegno</td></tr>
</table>

| **Classe di violazione** | **Entità** | **Gravità** | **Durata** |
|---|---|---|---|
| **Basso pt. 1** | Costo x< € 50.000 | Altezza del livello dell'acqua inferiore al 75 % dell'altezza massima | Mancato rispetto dell’impegno alla data del sopralluogo |
| **Medio pt. 3** | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | Altezza del livello dell'acqua inferiore al 50 % dell'altezza massima | Mancato rispetto dell’impegno entro 6 mesi dalla data del sopralluogo |
| **Alto pt. 5** | Costo x ≥ € 100.000 | Altezza del livello dell'acqua inferiore al 25 % dell'altezza massima | Mancato rispetto dell’impegno entro 9 mesi dalla data del sopralluogo |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

| Programma Sviluppo Rurale | FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 4.4.1 | | | Azione | Rif. b.19 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione impegno | **OP 3 - Realizzare la fascia di rispetto non coltivata stabilmente inerbita, di una larghezza minima di 5 metri.** | | | | | | | |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione | Art. 34 del bando, DM n. 2490/2017 | | | | | | | |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016 | | **Misura/sotto misura** | | | | | | |
| | X | **Tipo di intervento (Tipologia di operazione)** | | | | | | |
| Tipologia di penalità | | Decadenza totale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo | X | 100% Controllo in situ | |
| | | Esclusione | | | | | | |
| | X | Riduzione graduale | | -- | Campione controllo docum. in loco | X | Campione controllo. in loco | |
| | | | | -- | Campione controllo docum. ex post | -- | Campione controllo ex post | |
| Descrizione modalità di verifica documentale | | | | | | | | |
| Descrizione modalità di verifica presso l'azienda | Verifica del rispetto dell'impegno | | | | | | | |

| Classe di violazione | Entità | Gravità | Durata |
|---|---|---|---|
| Basso pt. 1 | Costo x< € 50.000 | La larghezza si discosta in diminuzione di oltre il 20% da quanto previsto (5 m) | Mancato rispetto dell'impegno alla data del sopralluogo (5 punti) |
| Medio pt. 3 | Costo € 50.000 ≤ x < € 100.000 | La larghezza si discosta in diminuzione di oltre il 30% da quanto previsto (5 m) | |
| Alto pt. 5 | Costo x ≥ € 100.000 | La larghezza si discosta in diminuzione di oltre il 40% da quanto previsto (5 m) | |

| | |
|---|---|
| 1,00 ≤ x < 3,00 | 3% |
| 3,00 ≤ x < 4,00 | 4% |
| x ≥ 4,00 | 5% |

| | |
|---|---|
| x=5 con ripetizione dell'inadempienza | decadenza e recupero integrale del sostegno |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

7_43_1_DGR_1911_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1911
## DLg.s 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Lignano Sabbiadoro.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale "la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
**VISTO** l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";
**VISTA** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:
- l'articolo 59 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio;
- l'articolo 60, comma 4 bis, ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativa in materia di paesaggio";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;
**DATO ATTO** che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone:
- alla lettera a) che i Comuni, per rispondere ai criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice, devono nominare la Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dall'art. 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
- alla lettera b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, fra i quali il Comune di Lignano Sabbiadoro;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 agosto 2012, n. 1489, con la quale è stata confermata al comune di Lignano Sabbiadoro la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
**VISTA** la nota prot. n. 35978 del 28 settembre 2017, assunta al protocollo generale n. 103644 del 28 settembre 2017, con la quale il Comune di Lignano Sabbiadoro ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 22 settembre 2017 di nomina della Commissione locale per il paesaggio e la dichiarazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata attestante che il responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è soggetto diverso dal responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni edilizie, come previsto all'Allegato A, punto 1, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2970/2008;
**PRESO ATTO** che il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 2970/2008, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità

all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** lo Statuto di autonomia;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Lignano Sabbiadoro.
**2.** E' disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

---

17_43_1_DGR_1941_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 1941

## Delibera Cipe del 1 dicembre 2016, n. 54 - Finanziamento statale per la realizzazione del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse tematico F - Linea azione "Sicurezza ferroviaria"), nell'ambito del Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020. Attrezzaggio linea ferroviaria Udine Cividale con sistema di sicurezza Scmt - Approvazione Schema di convenzione e allegati Piano operativo di intervento e Piano operativo di investimento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art 5, comma 99, della Legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1, con il quale è stata costituita la società Ferrovie Udine Cividale srl quale soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico locale sulla relativa linea, nonché gestore, per conto della Regione dei beni patrimoniali e/o demaniali, degli immobili connessi all'esercizio dei servizi ferroviari della suddetta linea;
**VISTO** il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 (Norme in attuazione dello Statuto Speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e di trasporti), ed in particolare il combinato disposto degli articoli 9, 10 e 15;
**VISTA** la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2008 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità);
**VISTA** la legge regionale 14 agosto 2008, n. 9, che all'articolo 13, comma 17 ha autorizzato il conferimento dei beni trasferiti dallo Stato alla Regione alla Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l., in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs 111/2004;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1016 dd. 28 maggio 2010 con la quale è stata autorizzata l'acquisizione in proprietà alla Regione dei beni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 111/2004, autorizzandone altresì, ai sensi della citata l.r. n. 9/2008, l'attribuzione alla Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.;
**ATTESO** che la società Ferrovie Udine Cividale:
- con verbale n. prot. FIN.15993 SDCT-IV/B-0/196 dd. 28 ottobre 2010 ha ricevuto in uso, tra l'altro, i beni, gli impianti e l'infrastruttura costituenti la linea ferroviaria Udine-Cividale;
- in considerazione delle prescrizioni imposte dalla Direttiva 81/T del 19 marzo 2008 del Ministero dei Trasporti, con riferimento all'attrezzaggio delle linee ferroviarie con sistemi di protezione della marcia del treno e all'installazione sul materiale rotabile di sottosistemi di bordo compatibili con i sistemi installati sulle linee ferroviarie ( cd. SCMT) ha trasmesso, con nota 1492 del 23/06/2008, al competente Ministero, il programma di interventi;
- in ragione del Programma di cui sopra, è destinataria di risorse regionali (assegnate con proprie Delibe-

razioni n. 2572/2008, 2571/2009, 2493/2010, 2319/2011 e 2078/2012) che la Regione ha anticipato rispetto a future risorse statali, per poter realizzare l'adeguamento della linea ferroviaria Udine-Cividale agli standard di sicurezza vigenti sulla rete RFI;
- sulla base delle risorse anticipate dalla Regione, ha provveduto all'attrezzaggio del materiale rotabile utilizzato in servizio passeggeri sulla linea ferroviaria Udine-Cividale e alla definizione del progetto per gli interventi sulla linea, progetto di attrezzaggio tecnologico dell'infrastruttura con sistema SCMT e adeguamento impiantistico agli standard RFI, che, dopo un'articolata interlocuzione con i competenti uffici del Ministero dei Trasporti è ora, successivamente all'intervenuto passaggio di competenze in materia di sicurezza ferroviaria, all'esame dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF), per la sua successiva realizzazione, stante l'inserimento della linea ferroviaria Udine-Cividale, tra le linee ferroviarie interconnesse ai sensi del Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante "Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112";
**VISTO** l'art. 4 del decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, la cui gestione è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, la quale detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
**ATTESO** che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
**VISTA** la Delibera n. 25 del 10 agosto 2016 del CIPE con la quale è stata ripartita la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
**RILEVATO** che la predetta delibera CIPE 25/2016 ha destinato 11.500 milioni di euro al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
**VISTA** la Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, del CIPE che ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
**ATTESO** che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
**ATTESO** altresì che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento e che nell'ambito dell'Asse di Intervento F - rinnovo materiale trasporto pubblico locale-Piano sicurezza ferroviaria - alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro;
**PRESO ATTO** che la Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse mira a sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze, segnalando tempestivamente malfunzionamenti;
**CONSIDERATO** che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la finalità di cui alla Linea di Azione in argomento l'importo di euro 966.000,00, da utilizzare quale cofinanziamento a copertura degli oneri per la realizzazione del progetto di attrezzaggio tecnologico dell'infrastruttura con sistema SCMT e adeguamento impiantistico agli

standard RFI;
**RILEVATO** che:
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 1920 del 16/03/2017 ha invitato la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a presentare il Piano di investimenti per le ferrovie ricadenti nel territorio di propria competenza;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la documentazione relativa al predetto Piano di investimenti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. prot. 72409 dd 05/07/2017, individuando quale soggetto attuatore degli interventi la Società Ferrovie Udine Cividale srl e prevedendo un costo complessivo dell'intervento pari a euro 8.439.426,00;
- con le note prot. 6142 dd. 06/09/2017 e prot. 6563 dd. 22/09/2017 la Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il TPL del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso lo schema di Convenzione e i relativi allegati, al fine di disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, ed assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti;
- con nota prot. 6725 dd. 02/10/2017 la Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il TPL del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indicato quale data di stipula della Convenzione quella del 10 ottobre 2017, richiedendo nel contempo di provvedere all'approvazione del citato schema di Convenzione nonché all'individuazione del sottoscrittore della stessa;
**RITENUTO** pertanto:
- di prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera del CIPE n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse F - Piano sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di euro 966.000,00;
- che le sopraindicate risorse saranno destinate a parziale copertura della complessiva spesa prevista per l'intervento, pari a euro 8.439.426,00;
- che la residua spesa è coperta da risorse regionali già impegnate a valere sul capitolo 3812 esercizi 2010, 2011,2012;
- di provvedere all'approvazione dello schema di Convenzione proposto dal Ministero, allegato alla presente deliberazione, al fine di consentirne la sua successiva stipulazione nella data fissata dal Ministero, comprensivo degli Allegati Piano operativo di Investimento e Piano Operativo di intervento;
- di individuare la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l. quale soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo n. 2 dello Schema di Convenzione di cui al punto 2;
- di indicare quale sottoscrittore della Convenzione la Presidente della Regione avv. Debora Serracchiani o suo delegato;
- di dare atto che la presente delibera non rientra tra le fattispecie rilevanti in materia di Aiuto di Stato stante la sua natura meramente programmatoria;
**VISTE** le leggi di contabilità regionale e statale;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera del CIPE n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse F - Piano sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di euro 966.000,00;
**2.** di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società di gestione delle ferrovie concesse che realizzerà gli interventi finanziati, comprensivo degli Allegati Piano operativo di Investimento e Piano Operativo di intervento;
**3.** di individuare la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l. quale soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo n. 2 dello Schema di Convenzione di cui al punto 2;
**4.** di prendere atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2, provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
**5.** di dare mandato alla competente Direzione centrale infrastrutture e territorio di apportare eventuali modifiche non sostanziali che rendessero necessarie antecedentemente alla sottoscrizione;
**6.** di notificare, a cura della Direzione proponente, il presente provvedimento alla società Ferrovie Udine Cividale srl quale soggetto attuatore dell'intervento;
**7.** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
**DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE**
**GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE**
**DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

# CONVENZIONE

**TRA**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**E**

**LA SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE SRL**

**REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE** la realizzazione del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse Tematico F – Linea Azione "Sicurezza Ferroviaria"), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

PREMESSO

- Che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- Che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
- Che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- Che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo

materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Che nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro;
- Che con tale Linea di Azione si è inteso sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti;
- Che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato in via preliminare alla Regione Friuli Venezia Giulia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 996.000;
- Che, secondo quanto disposto dal predetto Piano Operativo Infrastrutture, ciascuna Regione, ai fini dell'accesso alle risorse assegnate, era tenuta a presentare entro il 30 giugno 2017 un piano operativo di investimento per la realizzazione degli interventi;
- Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 1920 del 16 marzo 2017 ha invitato la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a presentare il piano operativo di investimento per le ferrovie ricadenti nel territorio di propria competenza;
- Che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la documentazione relativa al piano operativo di investimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota via PEC n. 72409 del 5 luglio 2017;
- Che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha integrato/aggiornato , con nota/e n. ………. del…..la documentazione relativa al piano operativo di investimento, già trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di giugno 2017;
- Che la Regione ha individuato quale Soggetto attuatore degli interventi la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l., soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dagli interventi**;**
- Che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione e la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.;
- Che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- Che la Regione con delibera di Giunta n. ….. del ……. ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato per la relativa sottoscrizione della stessa ………..

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1**

(Premesse)

Le premesse e gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

**Art. 2**

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito indicata come Regione) e la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.. (di seguito indicata come Soggetto attuatore*)* per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi previsti dal piano operativo di investimento (Allegati nn. 1 e 2 ) presentato dalla Regione per le ferrovie ricadenti sul territorio di competenza della stessa, nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse di intervento F – Linea di Azione Sicurezza ferroviaria).

**ART.3**

(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi riportati nell'allegato 2.

Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art.6.

**ART. 4**

(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del programma degli interventi di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 966.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 10.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 11.

Nell'allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il piano operativo di investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

La suddetta rimodulazione viene effettuata nel rispetto delle procedure di cui alle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità dei medesimi interventi.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

**ART. 5**

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento il dott. Mauro Zinnanti per l'intero piano operativo di investimento di cui all'allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziate sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento riportato nell'allegato 2.

Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

**ART.6**

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti gli interventi previsti all'allegato 1, entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento inserito nel piano operativo di investimento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'allegato 2.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, il programma degli interventi nel rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato 2, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

**ART. 7**

(Sostituzione del soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda, per singolo intervento, agli adempimenti previsti nell'allegato 2 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2019.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per ciascun intervento entro il 31 dicembre 2019.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 10.

Nel caso in cui la Regione non ritenga di individuare un nuovo Soggetto attuatore, il Ministero e la Regione d'intesa individuano sin d'ora, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto attuatore degli interventi di cui all'articolo 2.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 11 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

**ART. 8**

(Standard di sicurezza)

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea.
A tal fine la Regione si impegna direttamente o per il tramite del soggetto attuatore a seguire le procedure previste dall'ANSF e invia al Ministero, per il tramite del Referente Regionale del Procedimento, la dichiarazione rilasciata, in tal senso, dal Responsabile Unico del Procedimento di ciascun intervento circa gli adempimenti assolti.

**ART. 9**

(Varianti)

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14 , 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione
Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del piano operativo dell'investimento (Allegato 1).
Il Ministero accerta la suddetta coerenza entro il termine di 60 gg superato il quale la verifica si intende effettuata con esito positivo.
In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto al primo comma del presente articolo si applica quanto previsto al comma 5 dell'art. 4.

**ART. 10**

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54.
Il contributo è erogato con riferimento al piano operativo di intervento complessivamente inteso e non con riferimento ai singoli interventi in esso previsti.
La Regione ed il Soggetto Attuatore dichiarano che gli interventi di cui alle schede 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.
Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno il cronoprogramma di spesa riportato nell'allegato 1.
All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.
L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento del piano operativo di investimento, complessivamente inteso, di cui all'allegato 2 sulla base dei costi effettivamente

sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento degli interventi nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.
La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogatele in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente gli interventi per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.
La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.
Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

**Art. 11**
(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione ed il Soggetto attuatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi di cui all'allegato 2.
La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 10 e/o eventualmente con risorse proprie.

**Art. 12**
(Verifica natura degli interventi)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 10, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di cui all'allegato 2, trasmette al Ministero copia dei progetti definitivi degli interventi riportati nel medesimo allegato.
Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del progetto definitivo alle finalità della presente Convenzione, dando comunicazione alla Regione circa l'esito della verifica.
Per ciascun intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte dell'eventuale soggetto attuatore subentrante, nonché per l'avviamento in pre-esercizio ed il collaudo delle opere o delle tecnologie oggetto dell'intervento stesso.

**ART. 13**

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- assunte nel periodo di validità dell'intervento
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.
La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

**ART. 14**

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.
Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento degli interventi di cui all'allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.
A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali su proposta del Ministero possono essere riassegnate ad altre Regioni per eventuali interventi connessi alla sicurezza ferroviaria nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

**ART. 15**

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.
Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'allegato 2.
La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.
La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata, mediante l'istituzione nel proprio bilancio regionale, di specifici capitoli di entrata e di spesa, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, per il tramite del soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**ART. 16**

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le diposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

**ART. 17**

(Efficacia)

La presente Convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 Piano operativo di investimento
All. 2 Schede Interventi …

Roma, lì ………………

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Ing. Virginio Di Giambattista)
…………………………………

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
( ……………………….)
…………………………

La Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.
(……………………….)
…………………………

*Ministero delle Infrastrutture*
*e dei Trasporti*
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

CONVENZIONE TRA M.I.T. E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E IL SOGGETTO ATTUATORE SOCIETA'FERROVIE UDINE CIVIDALE

# ALLEGATO 1

# PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Mauro Zinnanti

Ufficio: servizio Trasporto Pubblico Regionale e Locale

Indirizzo: via Carducci 6 - Trieste

Indirizzo mail / pec: mauro.zinnanti@regione.fvg.it/territorio@certregione.fvg.it

Telefono: 040/3774745

2 – ELENCO INTERVENTI

| INTERVENTO | | OGGETTO DELL'INTERVENTO | IMPORTO (€) (*) | DATA INIZIO ATTIVITA' | DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE | DATA FINE ATTIVITA' (MESSA IN SERVIZIO) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° | TITOLO | | | | | |
| 1 | SCMT - B.c.a. – GSMR – CTC - ACEI | Attrezzaggio dell'intera linea Udine Cividale con un sottosistema di terra per la protezione della marcia dei treni. | 966.000,00 | 6 luglio 2017 | Marzo 2018 | Gennaio 2020 |

(*) L'intervento ammonta in totale a Euro 8.439.426,00 e la quota eccedente il finanziamento statale relativo al Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria - Delibera CIPE 54 del 1 dicembre 2016, pari a € 7.473.426,00, sarà cofinanziata da Regione Friuli Venezia Giulia

3 – CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

| INTERVENTO | | 2017 | | | | | 2018 | | | | | | | | | | | | 2019 | | | | | | | | | | | | 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N° | TITOLO | AG | SE | OT | NO | DI | GE | FE | MA | AP | MA | GI | LU | AG | SE | OT | NO | DI | GE | FE | MA | AP | MA | GI | LU | AG | SE | OT | NO | DI | GE |
| 0 | Predisposizione atti di gara, controlli amministrativi, affidamento lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Apertura all'esercizio |
| 1 | Approvvigionamento materiali | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Costruzione armadi relais | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Installazione B.c.a. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Realizzazione Acei del Deposito e modifiche Acei Remanzacco e Cividale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Adeguamento PL e segnali ferroviari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Installazione SCMT | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Installazione CTC | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Prove, verifiche e collaudi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 0 | Formazione personale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

| ANNO | IMPORTO (€) |
|---|---|
| 2018 | 96.600,00 |
| 2019 | 869.400,00 |
| 2020 | ------ |
| 2021 | ------ |

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

CONVENZIONE TRA M.I.T. E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E IL SOGGETTO ATTUATORE SOCIETA'FERROVIE UDINE CIVIDALE

## ALLEGATO 2

## PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO

## DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO "ATTREZZAGGIO DELLA LINEA UDINE CIVIDALE CON UN SOTTOSISTEMA DI TERRA PER LA PROTEZIONE DELLA MARCIA DEI TRENI"

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Udine Cividale

Titolo Intervento: Attrezzaggio della linea Udine Cividale con un sottosistema di terra per la protezione della marcia dei treni

CUP:

Localizzazione: Intera linea

Soggetto Attuatore: Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.

Responsabile Unico del Procedimento:

**2 – INTERVENTO**

**CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi alla Delibera CIPE N.54 del 1 Dicembre 2016 e alle disposizioni normative di pianificazione nazionale e regionale esistenti ed in particolare sono coerenti a quanto disposto dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) con disposizione del 2016 avente ad oggetto "provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, N° 112 per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione".
Il progetto prevede il completamento dell'attrezzaggio della linea Ferroviaria Udine-Cividale con sistema di protezione e controllo della marcia del treno in conformità a quanto previsto nella Delibera CIPE 54/2016, linea sulla quale è già stato realizzato l'attrezzaggio del materiale rotabile da impiegare per lo svolgimento dei servizi ferroviari su detta linea, mediante intervento già finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia con risorse proprie.
Pertanto, l'intera rete ferroviaria predetta, a conclusione dei lavori di cui sopra sarà completamente attrezzata con sistema di protezione della marcia del treno e comprenderà il sistema di terra, il sistema di bordo e quindi l'attrezzaggio di tutte le stazioni, dei PPLL, dell'infrastruttura e del materiale rotabile.

Il progetto e la realizzazione dell'impianto di sicurezza oggetto del presente finanziamento ricade tra le linee contenute nell'Allegato A al D.M. 5 agosto 2016, ed in particolare tra queste, le tratte di infrastruttura ferroviarie in esercizio (o di prossima immissione in esercizio) e senza alcun apparato tecnologico

**INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le risorse utilizzate sono quelle con fondi FSC e, unitamente al cofinanziamento regionale, assicurano, secondo una logica addizionale e non sostitutiva delle risorse ordinarie, la massimizzazione dell'intervento secondo lo scopo della Delibera CIPE 54/2016.
Ai fini della selezione dell'intervento, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia adotta procedure e criteri di selezione adeguati che:

- garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici attesi;
- non appaino discriminatori ma trasparenti.

Il soggetto attuatore Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l., per l'utilizzo delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento ha adottato ed adotterà procedure di evidenza pubblica al fine di garantire i criteri della trasparenza, concorrenza e rotazione.
Le risorse richieste a carico dei fondi FSC, di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 è pari a circa 966.000,00 €, e cofinanziano l'intervento per l'attrezzaggio del SCMT per il quale la Regione Friuli ha stanziato con propri fondi a valere sul capitolo 3812 per euro 7.473.426,00. L'intervento ha un costo complessivo pari a 8.439,426,00.
Dette risorse sono l'11,4% dell'intero importo complessivo dell'intervento.

**DESCRIZIONE INTERVENTO**

Stato Attuale
La ferrovia Udine – Cividale è una infrastruttura che collega la stazione di Udine, posta sulla direttrice Venezia – Trieste – Tarvisio e la stazione di Cividale del Friuli. Svolge quindi una importante funzione di collegamento regionale, sia per il trasporto passeggeri che per quello merci.

Ad oggi la linea ferroviaria Udine Cividale è dotata di ACEI nelle Stazioni di Remanzacco e Cividale. Il sistema di esercizio è basato sulla Dirigenza Unica e scambio di comunicazione telefoniche tra il Dirigente unico, il personale di bordo e il capostazione di Udine. I segnali sono a fuoco di colore. I Passaggi a livello sono automatici di cui tre quarti a semibarriera. Tutti i treni passeggeri che circolano sulla linea sono già attrezzati con sistema di sicurezza di bordo.
Il progetto ha lo scopo di elevare il livello di sicurezza del traffico ferroviario e migliorarne l'efficienza, mediante l'installazione di

- un dispositivo di blocco conta assi (BCA),
- un sistema di controllo della marcia dei treni (SCMT) con encoder da segnale (ES),
- un sistema di controllo del traffico centralizzato (CTC).

Nella tratta Udine (RFI) – Deposito FUC, considerando la sua brevità, é prevista la realizzazione di un sistema di blocco a correnti fisse.
Per l'installazione di questi sistemi sono previsti altresì alcuni lavori propedeutici, tra i quali:

- la realizzazione di un nuovo ACEI nel Deposito di via Peschiera,
- la sostituzione o la modifica degli enti di alcuni passaggi a livello per adeguarli ai nuovi standard di sicurezza,
- alcuni adeguamenti agli ACEI di Remanzacco, Cividale del Friuli e Udine.

Le scelte sulle tipologie dei materiali, le modalità di installazione e di funzionamento sono state fatte sulla base di

- economicità,
- rispetto della miglior normativa vigente in materia,
- integrazione con le infrastrutture di RFI.

Si è pertanto deciso di far ricorso esclusivamente a tecnologie e materiali omologati da RFI per impieghi analoghi.

**3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)**

| ATTIVITA' | lug-17 | nov-17 | feb-18 | mar-18 | apr-18 | ott-19 | dic-19 | gen-20 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Progetto Esecutivo ad ANSF | X | | | | | | | |
| Progetto Esecutivo (verificato e validato) | | X | | | | | | |
| Espletamento Proced. x Affidam. Lavori | | | X | | | | | |
| Affidamento dei Lavori | | | | X | | | | |
| Esecuzione dei Lavori | | | | | X | X | | |
| Pre-esercizio e Collaudo | | | | | | | X | |
| Apertura all'esercizio | | | | | | | | X |

4)

## 5- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

| ANNO | IMPORTO (€) |
| --- | --- |
| 2018 | 96.600,00 |
| 2019 | 869.400,00 |
| 2020 | ------- |
| 2021 | ------- |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_43_1_DGR_1953_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 13 ottobre 2017, n. 1953

## LR 1/2016, art. 4. Piano annuale 2017 di attuazione del Programma regionale delle politiche abitative. Approvazione definitiva.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) la quale dispone, tra l'altro, che:

- la Regione riconosce il valore primario del diritto all'abitazione quale fattore fondamentale di inclusione, di coesione sociale e di qualità della vita, promuovendo ogni forma d'intervento per l'esercizio effettivo di tale diritto, disciplinando in modo organico il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo;
- le politiche abitative della Regione sono tese a sostenere l'accesso a un alloggio adeguato, in locazione o in proprietà come prima casa ai cittadini della Regione, in particolare alle fasce deboli della popolazione, prioritariamente mediante l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa e da realizzarsi nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati promuovendo, altresì, azioni innovative del costruire e dell'abitare;
- la Regione esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e verifica delle linee strategiche e degli interventi riguardanti il settore abitativo ampiamente inteso;
- la Giunta regionale predispone, con cadenza triennale, il Programma regionale delle politiche abitative quale documento di riferimento per il coordinamento delle azioni e della spesa, sulla base delle indicazioni emerse nell'ambito dell'attività svolta dalla Commissione regionale per le politiche socio abitative di cui all'articolo 5 della legge regionale 1/2016, nella quale trovano espressione e sintesi le istanze di tutto il territorio regionale, alla luce delle necessità abitative emergenti sul territorio regionale valutate anche sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio di cui all'articolo 6, riscontrate dai Tavoli territoriali per le politiche abitative di cui all'articolo 8, quali organismi di supporto all'attività della Commissione stessa;
- nel rispetto delle determinazioni assunte nel Programma regionale la Giunta regionale approva, con cadenza annuale, sentita la Commissione consiliare competente, il Piano annuale di attuazione che indica le azioni da porre in essere e ripartisce le risorse;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 1771 del 22 settembre 2017 mediante la quale, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 1/2016, è stato approvato in via preliminare il "Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019", quale documento di coordinamento delle azioni regionali da sostenere prioritariamente nell'ambito delle politiche abitative nel triennio 2017-2019 con le risorse finanziarie disponibili, nel testo allegato e facente parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi, a maggioranza, dalla IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 9 ottobre 2017 alle seguenti deliberazioni giuntali:

- n. 1771 del 22 settembre 2017 di approvazione preliminare del "Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019";
- n. 1809 del 29 settembre 2017 di approvazione preliminare del "Piano annuale di attuazione 2017";

**RITENUTO**, nel rispetto delle determinazioni assunte con DGR 1771/2017 e nelle more dell'approvazione definitiva del "Programma regionale delle politiche abitative" 2017/2019, di approvare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 1/2016, il "Piano annuale di attuazione 2017", nel testo allegato e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale documento che indica le azioni da porre in essere mediante riparto delle risorse;

**RILEVATO** che la presente proposta di deliberazione - in quanto adozione di un piano annuale di attuazione che indica le azioni da porre in essere in relazione alle risorse a disposizione nel settore delle politiche abitative - non rileva per la materia degli aiuti di Stato e quindi è esonerata in osservanza del decreto n. 1894/FIN di data 23.06.2017, della Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, dalla compilazione della "Scheda Tecnica A" di cui alla DGR 1190/2014;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

**VISTO** lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle infrastrutture e territorio;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** In attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) e per quanto in premessa indicato, è approvato in via definitiva il "Piano annuale di attuazione 2017", che indica le azioni da porre in essere e la ripartizione delle risorse nel testo allegato e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
**2.** Per dar corso ai movimenti contabili necessari ad attuare la ripartizione delle risorse gravanti sul capitolo di spesa 3300 tra le diverse azioni previste dal Piano di cui all'articolo 1 sarà interessata la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.
**3.** La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2017**

(articolo 4, comma 4, Legge regionale n. 1/2016)

Con deliberazione n. 1771 del 22 settembre 2017 la Giunta regionale ha approvato in via preliminare il Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019, previsto dall'articolo 4 della Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), con il quale sono state stabilite:

- le linee di indirizzo per le politiche abitative;
- le priorità da attribuire alle azioni regionali individuate ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni abitativi rilevati, per singoli ambiti intercomunali e per tipologie d'intervento;
- i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie tra le azioni individuate tenendo conto delle politiche abitative adottate e finanziate a livello nazionale, in modo da promuoverne il ricorso in via prioritaria;
- le modalità di raccordo con le azioni già programmate, ai sensi della legislazione vigente, con particolare attenzione alle politiche abitative attuate e finanziate a livello nazionale, in modo da evitare la sovrapposizione di strumenti e incentivare il ricorso ai fondi statali.

Punto di forza per l'individuazione dei bisogni abitativi sul territorio del FVG e la determinazione delle rispettive priorità è stata l'istituzione dei 18 Tavoli territoriali per le politiche abitative, previsti dall'articolo 8 della L.R. 1/2016, al fine di svolgere funzioni consultive di area vasta e rappresentare in sede di Commissione regionale per le politiche socio abitative le esigenze dei rispettivi territori - tenuto conto delle richieste pervenute tramite lo Sportello risposta casa e sulla base dell'analisi dei dati e delle informazioni sul fabbisogno abitativo elaborate dall'Osservatorio regionale sulle politiche abitative - intervenendo, in tal modo, nel processo di definizione delle politiche abitative promosse dalla Regione.

Le istanze del territorio, tradottesi in oltre duecento proposte di intervento, hanno evidenziato la volontà di coniugare, per lo più, la riqualificazione del patrimonio edilizio al fine di sostenere le fasce più deboli di utenza:

| SOGGETTO PROPONENTE | NR. PROPOSTE |
|---|---:|
| Comuni | 84 |
| Ater (sovvenzionata 70 – convenzionata 2) | 72 |
| Comuni e Ater | 13 |
| Privato sociale (Onlus) | 18 |
| Privati (convenzionata) | 14 |
| Aziende servizi alla persona | 3 |
| TOTALE | 204 |

La Commissione regionale per le politiche socio abitative, riunitasi in data 20 settembre, ha condiviso tale orientamento evidenziando inoltre la necessità di continuare a sostenere altre azioni a sostegno della prima casa non rappresentate ai Tavoli, quali l'edilizia agevolata e il sostegno alle locazioni.

Il Programma triennale ha confermato, in particolare, la necessità di sostenere l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa a favore delle fasce deboli della popolazione, ed ha quindi individuato le seguenti linee di indirizzo, sostenendo:

- l'incremento di alloggi di ERP;
- i cittadini della Regione FVG per l'acquisizione della prima casa;
- i conduttori meno abbienti nel pagamento del canone di locazione;
- la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- gli interventi per il miglioramento e la fruibilità e dell'accessibilità degli spazi abitativi e di altre forme innovative del costruire e dell'abitare.

Ciò premesso, in conformità alle linee di indirizzo Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019, si ritiene per l'anno 2017 di dover pertanto sostenere prioritariamente l'incremento di alloggi da destinarsi alle fasce deboli della popolazione rispetto ad interventi di sola manutenzione di alloggi già occupati, favorendo le azioni maggiormente richieste dai Tavoli territoriali (iniziative avanzate da Comuni, privato sociale, Ater) anche a completamento di interventi già sostenuti con il Piano annuale 2016, ricercando una più rapi da fattibilità delle iniziative.
Quanto sopra non potrà esimersi dalla valutazione dei costi delle iniziative, come saranno rappresentate, affinché gli stanziamenti pubblici raggiungano maggior efficacia nei bisogni dei territori.

Si ritiene quindi di finanziare, per il 2017, le azioni previste dalla L.R. 1/2016 agli articoli 16 (edilizia sovvenzionata), 17 (edilizia convenzionata) limitatamente alle iniziative promosse dalle Ater a fini locativi, 25 (coabitare sociale) e 26 (forme innovative). Stante la particolare attenzione posta dai Tavoli e dalla CRPSA sull'urgenza di incrementare il patrimonio ERP, le iniziative riconducibili agli articoli 25 e 26 potranno essere finanziate in misura corrispondente all'importo del contributo richiesto in domanda, fermi restando i valori limite previsti dalle discipline di settore.

Attesa peraltro la costante richiesta rappresentata dalla cittadinanza con la presentazione delle domande a sostegno dell'acquisizione della prima casa in proprietà - oggi indirizzata ad una significativa riqualificazione del patrimonio immobiliare - si ritiene di rispondere alla richiesta del territorio sostenendo finanziariamente già con il 2017 l'azione prevista dall'articolo 18 della L.R. 1/2016 (edilizia agevolata), assicurando altresì l'integrale copertura finanziaria per le domande di contributo presentate fino al 16.12.2016- ai sensi della previgente disciplina contributiva prevista dall'articolo 5 della L.R. 6/2003 -, giorno di chiusura del canale agevolativo.

La linea tracciata dal Programma triennale di sostenere i meno abbienti nel pagamento del canone di locazione non necessita di finanziamenti per il 2017, atteso che quest'anno il settore è stato soddisfatto con gli stanziamenti assegnati al canale contributivo previsto dall'articolo 6 della L.R. 6/2003. Al fine di soddisfare l'utenza in tempi ravvicinati al canone pagato si è reso infatti necessario avviare l'iter finalizzato alla rilevazione del fabbisogno già a inizio anno, non potendo quindi attendere la redazione del primo Programma triennale e Piano annuale previsti dalla L.R. 1/2016.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie allocate sui capitoli di spesa della L.R. 1/2016, non si ritiene peraltro necessario finanziarie per il 2017 l'azione prevista dall'articolo 17 (edilizia convenzionata) relativa alle iniziative finalizzate all'attribuzione degli alloggi in proprietà, in considerazione del fatto che i beneficiari, in qualità di destinatari finali degli alloggi, possono essere rinvenuti solo a seguito di specifico avviso da pubblicare, da parte dei soggetti attuatori le iniziative, al raggiungimento della finitura del rustico.

Analogamente per il 2017 si ritiene di non finanziare l'azione prevista dall'articolo 24 della L.R. 1/2016 (autorecupero), atteso che quest'anno sicuramente non giungeranno a conclusione le due iniziative finanziate in via sperimentale con la legge finanziaria regionale per l'anno 2015.

Per quanto sopra esposto, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della L.R. 1/2016, si indicano le azioni da finanziarsi con la conseguente ripartizione delle risorse di complessivi euro 36.810.900,00 attualmente allocate sul capitolo di spesa 3300 per l'anno 2017:

| AZIONE | NORMA DI RIFERIMENTO | STANZIAMENTO |
|---|---|---|
| sovvenzionata | articolo 16 L.R. 1/2016 | 10.000.000,00 |
| convenzionata (Ater) | articolo 17 L.R. 1/2016 | 1.500.000,00 |
| agevolata | articolo 5 L.R. 6/2003 | 3.000.000,00 *(ad esaurimento dell'azione)* |
| agevolata | articolo 18 L.R. 1/2016 | 7.500.000,00 |
| coabitare sociale | articolo 25 L.R. 1/2016 | 4.810.900,00 |
| forme innovative | articolo 26 L.R. 1/2016 | 10.000.000,00 |
| | TOTALE | 36.810.900,00 |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

17_43_1_DGR_1990_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 13 ottobre 2017, n. 1990

## Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 e n. 70468 del 29 settembre 2017. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2017/2018.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il titolo II, capo II, Sezione I, articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45 che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo relativo al periodo di programmazione 2014-2018, inviato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione della Unione Europea in data 1° marzo 2017;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito decreto ministeriale n. 60710/2017);
- il decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali 29 settembre 2017, n. 70468, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2017/2018. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017" (di seguito decreto direttoriale n. 70468/2017);

**VALUTATA** l'opportunità di dare attuazione alle disposizioni comunitarie previste nei precitati regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1149/2016 e (UE) n. 1150/2016, nonché alle disposizioni nazionali previste nel decreto ministeriale n. 60710/2017 e nel decreto direttoriale n. 70468/2017, attivando nella Regione Friuli Venezia Giulia, per la campagna 2017/2018, la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2018 dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 2.960.315,00 quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

**CONSIDERATO** che tale importo potrà essere rimodulato in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria

per la viticoltura regionale;
**VISTO** l'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che prevede che i progetti regionali siano presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell'avviso predisposto dalle Regioni, in conformità con l'avviso alla presentazione dei progetti nazionali di cui al decreto direttoriale n. n. 70468/2017. Tale avviso regionale sarà trasmesso entro 30 giorni dalla pubblicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
**RITENUTO** di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le modalità operative e procedurali previste dal decreto ministeriale n. 60710/2017 e dal decreto direttoriale n. 70468/2017, anche per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati;
**VISTO** l'articolo 11, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che prevede che presso ciascuna autorità competente sia istituito un Comitato per la valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
**RITENUTO** di istituire il Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito Comitato), composto dal Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Presidente, con sostituto il Direttore del Servizio promozione, statistica agraria e marketing dell'ERSA, il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - componente, con sostituto il Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare della stessa Direzione centrale e il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento programmi comunitari e referente per il Friuli Venezia Giulia della rete interregionale per la ricerca agraria e referente regionale per l'innovazione in agricoltura, acquacoltura e pesca e gestione del SISSAR"- componente, con sostituto la dott.ssa Laura Barazzuol del Servizio competitività sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale;
**RITENUTO** di stabilire che ai dipendenti regionali che compongono il Comitato non spetta alcun compenso;
**RITENUTO** altresì di recepire, ai fini della valutazione dei progetti da parte del Comitato, i criteri di priorità fissati dall'articolo 10, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017 e definiti nell'allegato G al decreto direttoriale n. 70468/2017;
**RITENUTO** necessario individuare, nella valutazione dei progetti, quale particolare tipologia riconosciuta di prodotto o a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica protetta nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera h), del decreto ministeriale n. 60710/2017, i vini di cui al Protocollo di intesa DOC interregionale Prosecco dell'8 aprile 2010 (Prosecco DOC, Vitovska, Malvasia, Terrano e Glera), nonché i vini Malvasia istriana e i vini ottenuti dai vitigni autoctoni Cividin, Cjanorie, Forgiarin, Piccola nera, Picolit, Piculit neri, Pignolo, Refosco dal peduncolo rosso, Refosco nostrano, Ribolla gialla, Schioppettino, Sciaglin, Tazzelenghe, Terrano, Tocai friulano, Ucelut, Verduzzo friulano, Vitovska;
**RITENUTO** inoltre opportuno, per quanto attiene ai progetti regionali, di quantificare il peso dei singoli criteri di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017, attribuendo punteggi diversi da quelli previsti nell'avviso predisposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, come consentito dal comma 3 dello stesso articolo, tenuto conto che i punteggi massimi dei criteri di priorità di cui alle lett. b), c), d), e), g), h), i) e j) debbono avere un peso minore o uguale a quello attribuito ai criteri di priorità di cui alle lett. a) ed f);
**VISTO** l'articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che prevede che in caso di parità di punteggio sia data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a) ed f) del decreto stesso e che il decreto ministeriale stesso non precisa quale tra i due criteri a) ed f) prevalga sull'altro;
**RITENUTO** pertanto necessario specificare che nel caso di parità di punteggio venga data preferenza al progetto la cui somma dei punteggi afferenti ai due criteri di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a) ed f) del decreto ministeriale n. 60710/2017, sia superiore;
**CONSIDERATO** inoltre che il citato articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale n. 60710/2017 prevede che le Regioni hanno facoltà, a parità di punteggio tra i progetti, di individuare ulteriori criteri rispetto a quelli indicati dallo stesso comma 4;
**RITENUTO** pertanto di stabilire che, in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che presentano, nella campagna 2017/2018, un solo progetto. Nel caso di raggruppamenti temporanei o stabili, per ottenere tale precedenza, tutti i singoli partecipanti al raggruppamento non possono aderire a più di un progetto;
**RITENUTO** altresì opportuno precisare che in caso di ulteriore parità di punteggio, è data precedenza ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e), del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, è data precedenza al progetto che coinvolge il maggior numero di partecipanti; ad ulteriore parità, ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, al progetto che presenta il costo medio per partecipante più basso e a ulteriore parità, al progetto che prevede la promozione nel maggior numero

di Paesi terzi/mercati dei Paesi terzi/mercati emergenti elencati nell'allegato M al decreto direttoriale n. 70468/2017;
**VISTO** l'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale n. 70468/2017 che prevede che i progetti abbiano una durata massima di dodici mesi;
**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che dà facoltà alla Regioni di attivare o meno i progetti multiregionali e che quest'ultimi sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell'avviso predisposto dalla Regione capofila;
**RITENUTO** opportuno, al fine di completare la strategia della promozione dei vini regionali, realizzando sinergie con le altri Regioni di attivare i progetti multiregionali;
**RITENUTO** inoltre opportuno stabilire, per la Regione Friuli Venezia Giulia, una spesa minima a carico di ciascun partecipante a un progetto multiregionale, al di sotto della quale non risulta conveniente partecipare a progetti di promozione, anche in deroga al criterio di proporzionalità fissato dall'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale n. 60710/2017;
**PRESO ATTO** che i progetti multiregionali eleggibili saranno valutati dal Comitato delle regioni capofila secondo i criteri di priorità e i punteggi stabiliti nella tabella che costituisce allegato H al decreto direttoriale n. 70468/2017;
**RITENUTO** opportuno riservare al finanziamento dei progetti multiregionali una quota della complessiva dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per la misura in questione, dividendola in due parti, delle quali una riservata ai progetti multiregionali con la Regione Friuli Venezia Giulia capofila e l'altra a progetti nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila;
**VISTO** l'articolo 12, comma 6, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che stabilisce, tra l'altro, che è facoltà delle Regioni, nei propri avvisi, fissare un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto;
**RITENUTO** di avvalersi di tale disposizione ministeriale al fine di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti e al tempo stesso di assicurare l'efficacia della misura;
**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto direttoriale n. 70468/2017 che prevede che il contributo massimo richiedibile, nonché la disponibilità dei prodotti oggetto di promozione siano declinati secondo le classi di ammissibilità riportate nell'allegato B e nell'allegato B-bis, paragrafo 4.1 del decreto stesso;
**PRESO ATTO** che gli importi massimi di contributo, determinati dalle produzioni di vino confezionato idoneo alla promozione nell'anno solare precedente alla presentazione del progetto, debbano rispettare comunque i limiti di contributo massimo per i progetti regionali e per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia fissati dalla presente delibera;
**VISTO** l'articolo 12, comma 7, del decreto ministeriale n. 60710/2017, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali stabilisce che per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 100.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo e a euro 200.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo e dà facoltà alle Regioni, nei propri avvisi, di fissare un contributo minimo ammissibile diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale;
**RITENUTO** opportuno di avvalersi di tale facoltà e di stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 25.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 50.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo;
**RITENUTO** altresì opportuno, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del decreto ministeriale n. 60710/2017, del decreto direttoriale n. 70468/2017 e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato. Tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di attivare sul territorio regionale, per la campagna 2017/2018, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 citati in premessa, la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

**2.** Di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le disposizioni nazionali adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito decreto ministeriale n. 60710/2017), nonché con decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali 29 settembre 2017, n. 70468, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2017/2018. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017" (di seguito decreto direttoriale n. 70468/2017), in particolare per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati.
**3.** Di ammettere a finanziamento sia progetti regionali che progetti multiregionali.
**4.** Di precisare, in particolare, che:
- i termini per la presentazione dei progetti decorrono dalla data di approvazione della presente delibera;
- i progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia devono pervenire, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 6 novembre 2017, al protocollo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale - Servizio competitività sistema agro alimentare - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, con consegna a mano o tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Le altre modalità e i criteri per la presentazione dei progetti - redatti in base ai modelli allegati al decreto direttoriale n. 70468/2017 - per quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera - sono quelle indicate all'articolo 3 del decreto stesso.
Non saranno ammessi progetti pervenuti dopo il termine indicato. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo presso la sede indicata, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario sopra indicato.
**5.** Di stabilire che il Servizio competitività sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale - è responsabile della gestione tecnico - amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente delibera.
**6.** Di precisare che i progetti che saranno presentati ai sensi della presente delibera sono finanziabili con la quota regionale pari a euro 2.960.315,00 assegnata all'OCM vino - misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" dal decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017, quota che potrà essere rimodulata in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale.
**7.** Di stabilire che per la campagna 2017/2018 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima di dodici mesi.
**8.** Di stabilire che, in base all'articolo 6, comma 1, del decreto direttoriale n. 70468/2017, il contributo massimo richiedibile, nonché la disponibilità dei prodotti oggetto di promozione siano declinati secondo le classi di ammissibilità riportate nell'allegato B e nell'allegato B-bis, paragrafo 4.1 del decreto stesso e che gli importi massimi di contributo, determinati dalle produzioni di vino confezionato idoneo alla promozione nell'anno solare precedente alla presentazione del progetto, debbano rispettare comunque i limiti di contributo massimo per i progetti regionali e per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:
- progetto con un solo partecipante: euro 350.000,00
- progetto con 2 -10 partecipanti: euro 500.000,00
- progetto con 11 - 30 partecipanti: euro 600.000,00
- progetto con più di 30 partecipanti: euro 700.000,00.
Per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia l'importo massimo di contributo non può comunque eccedere il limite di euro 500.000,00 per progetto.
**9.** Di stabilire, per la Regione Friuli Venezia Giulia, che la spesa minima a carico di ciascun partecipante a un progetto multiregionale non può essere inferiore a euro 3.000,00.
**10.** Di stabilire che, dell'intera dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento della misura, è destinata una riserva di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila e di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila. Qualora una delle due tipologie di progetti precitati non utilizzi in tutto o in parte gli importi alla stessa destinati, la quota rimanente può essere utilizzata dall'altra tipologia. Qualora la riserva per i progetti multiregionali presenti, nel suo complesso, un non completo utilizzo, la quota residua è utilizzata per il finanziamento dei progetti regionali. Allo stesso modo, qualora la quota riservata ai progetti regionali non venga completamente utilizzata, la quota residua potrà essere utilizzata per il finanziamento dei progetti multiregionali, anche eccedendo la riserva di euro 400.000,00 destinata ai progetti multiregionali stessi.

Nel caso in cui il fabbisogno per il finanziamento dei progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila ecceda la disponibilità della riserva, né risultino disponibili risorse dai progetti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, il finanziamento a tali progetti viene ripartito proporzionalmente al peso delle richieste di finanziamento pervenute, fatto salvo il rispetto della quota minima di partecipazione finanziaria di cui al punto 9.

**11.** Di stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 25.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 50.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo.

**12.** E' istituito, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017, il Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" (di seguito Comitato) composto dal Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Presidente, con sostituto il Direttore del Servizio promozione, statistica agraria e marketing dell'ERSA, il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - componente, con sostituto il Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare della stessa Direzione centrale e il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento programmi comunitari e referente per il Friuli Venezia Giulia della rete interregionale per la ricerca agraria e referente regionale per l'innovazione in agricoltura, acquacoltura e pesca e gestione del SISSAR"- componente, con sostituto la dott.ssa Laura Barazzuol del Servizio competitività sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale. A detti componenti non spetta alcun compenso.

**13.** I progetti regionali presentati sono valutati dal Comitato secondo i seguenti criteri di priorità e punteggi:

| CRITERI DI PRIORITÀ | MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| a) Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario | Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti indicati all'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale n. 60710/2017 che non ha beneficiato dell'aiuto sulla misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del decreto ministeriale n. 60710/2017, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente | 15 |
| b) Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese | La spesa a carico delle piccole e/o micro imprese rappresenta almeno il 10% della spesa totale del progetto | 3 |
| | La spesa a carico delle piccole e/o micro imprese rappresenta almeno il 15% della spesa totale del progetto | 6 |
| | La spesa a carico delle piccole e/o micro imprese rappresenta almeno il 20% della spesa totale del progetto | 9 |
| | La spesa a carico delle piccole e/o micro imprese rappresenta almeno il 25% della spesa totale del progetto | 12 |
| | La spesa a carico delle piccole e/o micro imprese rappresenta almeno il 30% della spesa totale del progetto | 15 |
| c) Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% | È assegnato un punto per ogni punto percentuale di riduzione richiesta rispetto al contributo pubblico del 50 | max. 5 |

| CRITERI DI PRIORITÀ | MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| d) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione | Percentuale compresa tra il 61% e il 75% | 4 |
| | Percentuale superiore al 75% e fino al 90% | 7 |
| | Percentuale superiore al 90% | 10 |
| e) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 | | 10 |
| f) Il progetto è rivolto a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Se il soggetto proponente presenta un progetto destinato a taluni mercati dei Paesi terzi, il punteggio non viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il mercato del Paese terzo, nel 2014-2018, le sub azioni A3, A5 e C3 di cui all'allegato I al decreto direttoriale n. 70468/2017 | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 30% | 3 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 50% | 6 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 70% | 9 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo superiore al 90% | 12 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo del 100% | 15 |
| g) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica protetta | | 10 |
| h) Il progetto riguarda i vini di cui al Protocollo di intesa DOC interregionale Prosecco dell'8 aprile 2010 o i vini Malvasia istriana e gli autoctoni | Per ottenere tale priorità il progetto deve prevedere la promozione di almeno due dei vini Prosecco DOC, Vitovska, Malvasia, Terrano e Glera o più di 7 tra i vini Malvasia istriana e gli autoctoni | 10 |

| CRITERI DI PRIORITÀ | MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| i) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente (elencato nella colonna D allegato M al decreto direttoriale n. 70468/2017) | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 30% | 1 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 50% | 2 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 70% | 3 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente superiore al 90% | 4 |
| | Percentuale dell'importo complessivo del progetto destinata alle azioni rivolte ad un mercato emergente del 100% | 5 |
| j) Il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari. Le azioni di diretto contatto con i destinatari sono: partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale (B1, B2, B4), organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting (A2, C2), promozione presso i punti di vendita, GDO E HO.RE.CA (C5), incontri con operatori b2b e incoming (A4, C4) e pubbliche relazioni (A6, B5, C6) | Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto compresa tra il 50% e il 60% | 1 |
| | Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto superiore al 60% e fino al 70% | 2 |
| | Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto superiore al 70% e fino all'80% | 3 |
| | Percentuale del costo delle azione di diretto contatto rispetto al costo complessivo del progetto superiore all' 80% | 5 |

**14.** Di specificare che, per quanto riguarda la valutazione dei progetti multiregionali, nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, i criteri di priorità e i punteggi sono quelli individuati nella tabella che costituisce allegato H al decreto direttoriale n. 70468/2017.
**15.** Di specificare che nel caso di parità di punteggio viene data preferenza al progetto la cui somma dei punteggi afferenti ai due criteri di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a) ed f) del decreto ministeriale n. 60710/2017, è superiore.
**16.** Di precisare che in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che presentano, nella campagna 2017/2018, un solo progetto (nel caso di raggruppamenti temporanei o stabili, per ottenere tale precedenza, tutti i singoli partecipanti al raggruppamento non possono aderire a più di un progetto); in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui articolo 10, comma 1, lettera e) del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, è data precedenza al progetto che coinvolge il maggior numero di partecipanti; a ulteriore parità, ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale n. 60710/2017; a ulteriore parità, al progetto che presenta il costo medio per partecipante più basso e a ulteriore parità, al progetto che prevede la promozione nel maggior numero di Paesi terzi/mercati dei Paesi terzi/mercati emergenti elencati nell'allegato M al decreto direttoriale n. 70468/2017.
**17.** Di prevedere, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del decreto ministeriale n. 60710/2017, del decreto direttoriale n. 70468/2017 e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato. Tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità.
**18.** Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.
**19.** Di trasmettere le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e a Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale n. 60710/2017.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_43_1_ADC_AMB ENERPN ARCA_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16, art. 43 della LR 29.4.2015, n. 11 e DPR 11.4.2017, n. 077/Pres. Ditta Arca società cooperativa sociale a rl Onlus.

La Ditta A.R.C.A. Società Cooperativa Sociale a R.L. ONLUS, con sede in Via Santa Maria, 17 loc. Azzanello - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 10/10/2016, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,0167 mediante la seguente opera di presa:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Pasiano di Pordenone | 41 | 17 | 1,67 l/s | irriguo |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 24 novembre 2017 e pertanto fino al giorno 08 dicembre 2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pasiano di Pordenone per trenta giorni con decorrenza dal 25 ottobre 2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan, 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 12 gennaio 2018, con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede del Comune di Pasiano di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/10/2016, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_AMB ENERPN CECCO_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16, art. 43 della LR 29.4.2015 n. 11 e DPR 11.4.2017 n. 077/Pres. Ditta Cecco Bruno.

La Ditta Cecco Bruno, con sede in Via Risi n. 68 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 23/12/2015, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,34 mediante la seguente opera di presa:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Zoppola | 30 | 134 | 34,00 l/s | Irriguo agricolo |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 24 novembre 2017 e pertanto fino al giorno 08 dicembre 2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Zoppola per trenta giorni con decorrenza dal mercoledì 25 ottobre 2017.

Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan n. 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 17 gennaio 2018, con ritrovo alle ore 09:00 presso la sede del Comune di Zoppola.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/12/2015, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16, art. 43 della LR 29.4.2015, n.11 e DPR 11.4.2017, n. 077/Pres. Ditta Livenza Tagliamento Acque.

La Ditta Livenza Tagliamento Acque, con sede in Piazza della Repubblica n. 1 - 33026 Portogruaro (VE), ha chiesto in data 01/12/2016, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,34 mediante la seguente opera di presa:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| San Giorgio della Richinvelda | 23 | 363 | 34,00 l/s | potabile |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 24 novembre 2017 e pertanto fino al giorno 08 dicembre 2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Giorgio della Richinvelda per trenta giorni con decorrenza da mercoledì 25 ottobre 2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan n. 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 18 gennaio 2018, con ritrovo alle ore 11:30 presso la sede del Comune di San Giorgio della Richinvelda.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/12/2016, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_AMB ENERPN PECOL BOIN_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16, art. 43 della LR 29.4.2015, n. 11 e DPR 11.4.2017, n. 077/Pres. Ditta Azienda agricola Pecol Boin di Tormena Aldo.

La Ditta Azienda Agricola Pecol Boin di Tormena Aldo, con sede in Via Tesis n. 14 - 33097 Spilimbergo (PN), ha chiesto in data 06/02/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,021 mediante la seguente opera di presa:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| Spilimbergo | 35 | 231 | 2,10 l/s | potabile |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 24 novembre 2017 e pertanto fino al giorno 08 dicembre 2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Spilimbergo per trenta giorni con decorrenza dal mercoledì 25 ottobre 2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan n. 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 18 gennaio 2017, con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede del Comune di Spilimbergo.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/02/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_AMB ENERPN PITARS_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16, art. 43 della LR 29.4.2015, n. 11 e DPR 11.4.2017, n. 077/Pres. Ditta Pitars Snc di Pittaro Paolo e f.lli Società agricola.

La Ditta Pitars snc di Pittaro Paolo e F.lli Società Agricola, con sede in Via Tonello n. 10/A - 33096 San Martino al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 29/11/2016, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,044 mediante la seguente opera di presa:

| Comune | Foglio | Mappale | Portata media | Uso |
|---|---|---|---|---|
| San Martino al Tagliamento | 11 | 321 | 4,40 l/s | Igienico assimilati |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 24 novembre 2017 e pertanto fino al giorno 08 dicembre 2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Martino al Tagliamento per trenta

giorni con decorrenza dal mercoledì 25 ottobre 2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan n. 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 17 gennaio 2018, con ritrovo alle ore 11:00 presso la sede della Ditta, in Via Tonello n. 10/A in Comune di San Martino al Tagliamento.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/11/2016, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_AMB ENERPN SALVADOR_1_TESTO

# Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43 della LR 29.4.2015, n. 11, e DPReg. 11.4.2017, n. 077/Pres. Ditta Salvador Andrea.

La Ditta SALVADOR ANDREA, con sede in Via Pieve, 56 - 33074 Fontanafredda (PN), ha chiesto, in data 20/04/2017, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli 0,19 mediante le seguenti opere di presa:

| Presa | Comune | Localizzazione | Min | Med | Max | Uso specifico |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Fontanafredda | Fg. 45, Pcn. 407 | | 19 | 19 | irrigazione colture |

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 25/11/2015 e pertanto fino al giorno 10/12/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Fontanafredda per trenta giorni con decorrenza dal 25/10/2017.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Pordenone, Via Oberdan 18 - 33170 Pordenone (PN) entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 10/01/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede della Ditta, in Fontanafredda - via Pieve n. 56.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è Dott.sa Gabriella Prizzon, coordinatore della Struttura è il Geom. Mario Basso Boccabella - Tel. 0434 52 9309 - Email mario.bassoboccabella@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/04/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 9 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_AMB ENERPN VARASCHIN E ALTRO_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2670/AMB , emesso in data 07/09/2017, è stato assentita in solido a Varaschin Antonio e Varaschin Lorenzo (PN/IPD/3406_1) la concessione derivare, fino a tutto il 31/12/2042, moduli massimi 0,02 (pari a l/sec. 2,00) e medi 0,0044 (pari a l/sec. 0,44) d' acqua, per un quantitativo mediamente non superiore a 14.000 mc/anno, per usi potabile, zootecnico ed antincendio da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 44, mappale 314, a servizio di un allevamento di bovini con annesso impianto per la produzione di biogas di proprietà.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2696/AMB , emesso in data 11/09/2017, è stato assentita alla ditta Lecinni Daniele (PN/IPD/3477_1) la concessione derivare, fino a tutto il 10/09/2047, moduli massimi 0,02 (pari a l/sec. 2,00) e medi 0,007 (pari a l/sec. 0,70) d' acqua, per un quantitativo mediamente non superiore a 2.084,16 mc/anno, per uso potabile ed igienico da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 24, mappale 403, a servizio di un ristorante annesso ad abitazione.

Pordenone, 9 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_43_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE TRIESTE TERMINAL _1_TESTO

## Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

### Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 36 del CdN, finalizzata all'ottenimento di un rinnovo, per il periodo dall'11/01/2018 al 25/03/2018 e dal 14/11/2018 al 15/01/2019, della concessione demaniale rilasciata con provvedimento n. 518/FIN, dd. 21/02/2017 in scadenza al 10/01/2018, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un'area demaniale marittima sita in Comune di Duino Aurisina - località porticciolo di Sistiana. Richiedente: Trieste Terminal Passeggeri Spa.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATO** il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
**RICHIAMATO** il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
**RICHIAMATI** gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 ",Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
**RICHIAMATO** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/02/2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Re-

gione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;
**RICHIAMATA** l'istanza prot. 1076/17-P dd. 04/09/2017 prot. di arrivo n. 19586/A dd. 04/09/2017 con la quale il sig. Franco Napp in qualità di amministratore delegato della Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. C.F. e P.IVA 01125570323, con sede in Comune di Trieste Punto Franco Vecchio - Molo IV c/o Capannone 1, ha richiesto un rinnovo per il periodo dall'11/01/2018 al 25/03/2018 e dal 14/11/2018 al 15/01/2019, della concessione rilasciata con provvedimento n. 518/FIN dd. 21/02/2017 in scadenza al 10/01/2018 avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 577 suddivisa in mq. 567 di area scoperta e mq. 10 di area occupata da opere di facile rimozione sita in Comune di Duino Aurisina - località Porticciolo di Sistiana sulla p.c.n. 2039/4 F.M. 7 del C.C. di Malchina, per lo svolgimento delle operazioni di controllo connesse con la sosta delle navi da crociera;
**RICHIAMATO** l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27/08/2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13/09/2013 e s.m.i., con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 e s.m.i. alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
**RICHIAMATO** l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

**DISPONE**

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (http://www.comune.duino-aurisina.ts.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 26/10/2017 e fino al 14/11/2017.

**RENDE NOTO**

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di decadenza, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 11 ottobre 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

17_43_1_ADC_FIN PATR ENTE ATER PN AVVISO BILANCIO_1_TESTO

## Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio partecipazioni regionali

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Pordenone - Bilancio d'esercizio per l'anno 2016.

In ottemperanza all'art. 65, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, si rappresenta che con Determinazione n. 2/2017 del 29 maggio 2017 del Direttore Generale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone, ente strumentale della Regione, è stato approvato il Bilancio dell'esercizio 2016.
Il bilancio in versione integrale è visibile sul sito internet www.pordenone.aterfvg.it, nonché sul sito internet www.regione.fvg.it, nell'area "Bilanci-armonizzazione".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Pierpaolo Martina

17_43_1_ADC_SAL INT AMBITI CARENTI MED GEN II PUBB 2017_1_TESTO

## Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende sanitarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - Seconda pubblicazione per l'anno 2017.

| AZIENDE SANITARIE | AMBITI TERRITORIALI CARENTI | MEDICI |
|---|---|---|
| ASUI di Trieste<br>via G. Sai, 1-3<br>34128 TRIESTE | Ambito territoriale nel Consorzio di Duino Aurisina | 1 |
| AAS n. 2 "Bassa Friulana-Isontina"<br>Via Vittorio Veneto, 174<br>34170 GORIZIA | Ambito territoriale dei comuni di Monfalcone e Staranzano | 1 |
| | Ambito territoriale del comune di Lignano Sabbiadoro | 1 |
| ASUI di Udine<br>Via Pozzuolo, 330<br>33100 UDINE | Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto e Torreano | 1<br>(vincolo di ambulatorio a Moimacco) |
| | Ambito territoriale dei comuni di Cassacco, Tricesimo e Reana del Roiale | 1 |

AVVERTENZE
I medici interessati al conferimento degli incarichi relativi alla seconda pubblicazione per l'anno 2017 dovranno compilare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento):
**- la domanda per graduatoria** dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.
**- la domanda per trasferimento** dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria alla competente Azienda sanitaria.
Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un ambito territoriale carente i me-

dici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2017 con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'assistenza primaria.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza primaria possono concorrere alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti solo per trasferimento.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, **valevole per l'anno 2017**

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ____ dd. __________ e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________ Azienda ___ 4) Ambito__________________ Azienda ___

2) Ambito__________________ Azienda ___ 5) Ambito__________________ Azienda ___

3) Ambito__________________ Azienda ___ 6) Ambito__________________ Azienda ___

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 8, 9, 10 dell'A.C.N. del 29.7.2009 e dall'Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 chiede, inoltre, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
(**N.B.:** la scelta tra le due percentuali vale soltanto per i medici che possiedano sia l'attestato di formazione specifica in medicina generale, sia il titolo ad esso equipollente)

☐ riserva del 67% (Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 cit.) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003 (dall'art. 16, comma 7, lettera a) dell'A.C.N. del 29.7.2009);
☐ riserva del 33% (Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 cit.) per i medici in possesso del titolo equipollente (dall'art. 16, comma 7, lettera b) dell'A.C.N. del 29.7.2009).

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché

della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a ___________________________________________prov. (____) CAP ___________
via _________________________________________________________ tel: ____/______________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _______________(2)(4) a tutt'oggi
-precedenti residenze (3) (4):
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _______________

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ___________________________________________________ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro _____________________________________________________________
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell' ACN del 29.7.2009 con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda _______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN del 29.7.2009 con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

Denominazione del corso ____________________
Soggetto pubblico che lo svolge ____________________ Inizio dal ____________
8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____________________
via ____________ comune di ____________ ore sett. ________
Tipo di attività
____________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________ Periodo dal ____________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____________________
via ____________ comune di ____________ ore sett. ________
Tipo di attività
____________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________ Periodo dal ____________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____________________ ore sett. ________
via ____________ comune di ________ periodo dal ________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ____________ comune di ________ periodo dal ________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____________________
____________________ periodo dal ________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____________________
____________________

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____________________
____________________
Periodo dal ________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda ____________________________ Comune _____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
_________________________________________________________________________
periodo dal __________________
17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ______________________________________________________________________
via ________________________________________ comune ____________________________________
Tipo di attività
_________________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ___________________________________________________________
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
______________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________________
Periodo: dal __________________

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ___________________________________________
Periodo dal __________________

NOTE ________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune _____________________________________________________ ( __ ) CAP _____________
via ___________________________________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____________________________________

In fede.

data ______________________________ Firma ____________________________________
**(leggere l'avvertenza)**

***(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)***

**AVVERTENZA**

**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

**La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. b), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 5 punti al medico residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2016) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(3) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. c), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 20 punti al medico residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2016) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

**Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.**

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome;
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. - sostituisce
6. L'art. 13 della citata legge Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
7. Titolare del trattamento dei dati è, in base alle decisioni assunte dalla Giunta regionale, il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste.

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda
______________________________
______________________________

______________________________

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.____dd. _____________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito______________________________________________________________

2) Ambito______________________________________________________________

3) Ambito______________________________________________________________

4) Ambito______________________________________________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a _________________________________________prov. (____) CAP
____________
via _______________________________________________________ tel: ____/______________
indirizzo e mail _____________________________

**dichiara** inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione _________________________ Azienda ______________________ambito territoriale ________________________dal ______________(2)(3)

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia
Azienda______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal ______________ al_______________(2)(3)
Azienda______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal _____________ al ________________(2)(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di assistenza primaria, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'ACN 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal _____________ al ________________ (2)
dal _____________ al ________________ (2)

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda _________________________
Azienda _________________________
Azienda _________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ________________________________________________ ( __ ) CAP _____________
via _____________________________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail __________________________________

In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
**(leggere l'avvertenza)**

**AVVERTENZA**

**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

**La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda sanitaria, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 7, dell'A.C.N. del 29.7.2009, l'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando:

a) l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi dell'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico;
b) l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza ancorchè già compresa nell'anzianità di cui alla lettera a).

(3) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati**.

(4) ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre Aziende, indicare quali.

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13 dell'ACN 29.7.2009, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.

**Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.**

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2);
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. - sostituisce
6. L'art. 13 della citata legge Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
7. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:
Da completare da parte dell'Amministrazione competente
(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

17_43_1_ADC_SAL INT AMBITI CARENTI PEDIATRI II PUBB 2017_1_TESTO

# Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende sanitarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

## Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta - Seconda pubblicazione per l'anno 2017.

| AZIENDE SANITARIE | AMBITI TERRITORIALI CARENTI | MEDICI |
|---|---|---|
| AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 "FRIULI OCCIDENTALE"<br>Via della Vecchia Ceramica, 1<br>33170 PORDENONE | Ambito territoriale dei comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena | 1<br>(vincolo di ambulatorio a S.Vito al Tagliamento) |

AVVERTENZE:
Entro 15 giorni, dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i pediatri interessati possono presentare, all'Azienda competente, apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).
Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un ambito territoriale carente i pediatri inseriti nella graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta, valevole per l'anno 2017.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta possono concorrere all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti solo per trasferimento.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda _________________

_____________________________

_____________________________

_____________________________

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________
iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2017

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ del ______________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________________________________________________________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________

-di risiedere a ___________________________________________prov. (____) CAP ___________
via _______________________________________________________________ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4), località di residenza ____________________________________________(4)

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ___________________________________________________ore settimanali __________
via ________________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ______________________________________________________________
periodo: dal ____________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1)come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda _________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
_______________________________________________________________________
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
_______________________________________________________________________
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda _____________________________________________________ ore sett. ___________
via ____________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal ________________

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
________________________________________________________________________________
______________________________________________________ periodo dal _______________

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
Periodo dal ________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____________________________________________________________________
periodo dal __________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico ________________________________________________________________
via _____________________________________ comune _________________________________
Tipo di attività
____________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ___________________________________________________________
Periodo dal ________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
Periodo: dal _________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ________________________________________
Periodo dal _________________

NOTE ______________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ________________________________________________ ( __ ) CAP _____________
via ___________________________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail __________________________________________________

In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
**(leggere l'avvertenza)**

**AVVERTENZA**
**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
**L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2016) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera c), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2016) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per graduatoria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda _________________

Bollo
€ 16,00

____________________________

____________________________

____________________________

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettere a) e a1), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. _____ del ______________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito_________________________________________________________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ________________________________________prov. (____) CAP ____________
via _____________________________________________________________ tel: ____/________
indirizzo e mail ____________________________________________________

**dichiara** inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione _________________________ Azienda ______________________ambito territoriale ________________________dal _______________(2)(3)
-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione ___________________________________
Azienda______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal ______________ al_______________(3)
Azienda______________________ ambito territoriale ____________________________________
dal ______________ al _______________(3)
-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 29.7.2009 nei seguenti periodi:

dal ________________ al _____________
dal ________________ al _____________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo __________________________________
_________________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ___________________________________________________ ( __ ) CAP _____________
via _______________________________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ______________________________________________________

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
**(leggere l'avvertenza)**

**AVVERTENZA**

**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).

**L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**

Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della regione Friuli Venezia Giulia (art. 33, comma 2, lettera a), dell'A.C.N. del 29.7.2009) o di altra regione (art. 33, comma 2, lettera a1) dell'A.C.N. del 29.7.2009), rispettivamente, da almeno tre anni e cinque anni.

(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 6, dell'A.C.N. del 29.7.2009, le Aziende interpellano prioritariamente i pediatri di cui al comma 2, lettera a), e successivamente i pediatri di cui al comma 2 lettera a1). Ai sensi dell'art. 33, comma 7, del medesimo A.C.N., l'anzianità di iscrizione negli elenchi a valere per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti ai sensi del comma 2, lettere a) e a1) è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico.

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali la Lei forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 29.7.2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

17_43_1_ADC_SAL INT CONT ASS II PUBB 2017_1_TESTO

# Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende sanitarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

## Incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - Seconda pubblicazione per l'anno 2017.

| AZIENDE SANITARIE | INCARICHI VACANTI |
|---|---|
| ASUI di Trieste<br>via G. Sai, 1-3<br>34128 TRIESTE | 1 |
| AAS n. 2 "Bassa Friulana-Isontina"<br>via Vittorio Veneto, 174<br>34170 GORIZIA | 31 |
| AAS n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli"<br>piazzetta Portuzza, 1<br>33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) | 7 |
| ASUI di Udine<br>Via Pozzuolo, 330<br>33100 UDINE | 18 |
| AAS n. 5 "Friuli Occidentale"<br>Via della Vecchia Ceramica, 1<br>33170 PORDENONE | 7 |

AVVERTENZE
Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia i medici interessati possono presentare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).
**- la domanda per graduatoria** dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.
**- la domanda per trasferimento** dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria alla competente Azienda sanitaria.
Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2017 con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello della continuità assistenziale.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2017, con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello della continuità assistenziale, laureato il ____________, con voto _________

**chiede**

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ del __________, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009 ed indica il seguente ordine di preferenza:

1) Azienda ____________________________
2) Azienda ____________________________
3) Azienda ____________________________
4) Azienda ____________________________
5) Azienda ____________________________

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10, dell'Accordo, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della casella prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
(**N.B.:** la scelta tra le due percentuali vale soltanto per i medici che possiedano sia l'attestato di formazione specifica in medicina generale, sia il titolo ad esso equipollente)

☐ riserva (67%) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03;
☐ riserva (33%) per i medici in possesso del titolo equipollente;

Non essendo ancora intervenuto a riguardo un'intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'Accordo, si applicano le percentuali previste dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché

della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________

-di risiedere a __________________________________________prov. (____) CAP ___________
via _______________________________________________________________ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _____________(2)(4) a tutt'oggi
-precedenti residenze (3) (4):
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
dal __________al ___________ Comune di _____________ prov.____________
-di essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03, conseguito in data ___________

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto __________________________________________________ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____________________________________________________________
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati ( ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____________________________________________________________
Soggetto pubblico che lo svolge ___________________________ Inizio dal __________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
_________________________________________________________________________
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività _____________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
_________________________________________________________________________
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività _____________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ______________________________________________________ ore sett. ___________
via ______________________________ comune di _____________ periodo dal
________________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal
________________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
_________________________________________________________________________________
________________________________________________________ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_________________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________________

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
Periodo dal _______________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda _______________________ Comune _______________________ ore sett. ____
Tipo di attività ___________________________________________________________
periodo dal ________________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):
Soggetto pubblico _________________________________________________________
via _________________________________ comune ___________________________
Tipo di attività
____________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ___________________________________________________
Periodo dal ______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
Periodo: dal _______________

NOTE _________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____________________________________________ ( __ ) CAP ___________
via _______________________________________________ Tel. _____/___________
indirizzo e mail ______________________________________________

In fede.

data _________________________ Firma ______________________________
(**leggere l'avvertenza**)

***(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)***

**AVVERTENZA**

**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
**La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. b), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2016) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. c), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nella Regione Friuli Venezia Giulia, da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2016) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda
_____________________________
_______________________________

_______________________________

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

**chiede**

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ del ___________, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a __________________________________________prov. (____) CAP ____________
via ________________________________________________________________ tel: ____/________
indirizzo e mail ______________________________________________________

**dichiara** inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di continuità assistenziale nella Regione __________________________ Azienda ______________________ dal _______________(2)

-di provenire/non provenire (1) da Azienda che dispone di medici in servizio nella continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 64, comma 2, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009;

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di continuità assistenziale, precedentemente al periodo sopraindicato,
nella Regione ___________________________________Azienda_____________________________
dal ______________ al _______________(2)

nella Regione ________________________________ Azienda___________________________
dal ______________ al _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009 nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale (3)

Azienda _________________________ Azienda _________________________
Azienda _________________________
Azienda _________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ________________________________________________ ( __ ) CAP _____________
via ___________________________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____________________________________________________

In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
**(leggere l'avvertenza)**

**AVVERTENZA**
**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
**La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda sanitaria, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorchè già valutata ai sensi della lettera a);
c) anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da Aziende di cui all'art. 64, comma 4.
(3) se l'interessato ha presentato domanda presso altre Aziende, indicare quali.

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

Qualora il termine perentorio di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione – per trasferimento - degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:
Da completare da parte dell'Amministrazione competente
(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

17_43_1_ADC_SAL INT EMERGENZA SANITARIA II PUBB 2017_1_TESTO

## Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Aziende sanitarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

### Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - Seconda pubblicazione per l'anno 2017.

| AZIENDE SANITARIE | INCARICHI VACANTI |
|---|---|
| AAS n. 5 "Friuli Occidentale"<br>Via della Vecchia Ceramica, 1<br>33170 PORDENONE | 5 |

AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono presentare all'Azienda sanitaria apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2017 con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale.

Il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale deve aver conseguito il relativo attestato di idoneità entro il 31 gennaio 2016, data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda
____________________________
______________________________
______________________________

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale ____________, iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2017, con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale,

**chiede**

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___del ____________, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ________________________________________prov. (____) CAP ____________
via ______________________________________________________________ tel: ____/________
indirizzo e mail _____________________________
dal ______________(1)
-di essere/non essere (2) residente nell'Azienda sanitaria, alla quale è diretta la presente domanda , dal _______________ località di residenza __________________________(3)
-di essere/non essere (2) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) dal ______________ località di residenza __________________________ (3)
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _______________

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere (2) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ________________________________________________ore settimanali __________
via _____________________________________ comune di ___________________________
tipo di rapporto di lavoro __________________________________________________________
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (2) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (2) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _______________________

4) di essere/non essere (2) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (2) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (2) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (2), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda _________________________ore sett. ____________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (2),

7) di essere/non essere (2) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso __________________________________________________________
Soggetto pubblico che lo svolge ___________________________ Inizio dal __________________

8) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
_______________________________________________________________________
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
_______________________________________________________________________

via ___________________________ comune di ______________________ ore sett. ______________
Tipo di attività
_____________________________________________________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ______________________________ Periodo dal _____________________

10) di svolgere/non svolgere (2) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda _________________________________________________________ ore sett. ___________
via _______________________________ comune di ______________ periodo dal _________________

11) di svolgere/non svolgere (2) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda _________________________ comune di _______________ periodo dal _________________

12) di avere/non avere (2) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
_____________________________________________________________________________
_________________________________________________________ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (2) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________

14) di fruire/non fruire (2) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (2) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (2) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1) (2):
Azienda ___________________________ Comune ____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
_____________________________________________________________________________
periodo dal ___________________

17) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____________________________________________________________________
via _______________________________________ comune ___________________________________
Tipo di attività
_____________________________________________________________________________

Tipo di rapporto di lavoro ______________________________________________
Periodo dal ______________

18) di essere/non essere (2) titolare di trattamento di pensione a carico di :
________________________________________________________________
________________________________________________________________
Periodo: dal _______________

NOTE __________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (2):
comune ________________________________________ ( __ ) CAP __________
via __________________________________________ Tel. _____/__________
indirizzo e mail ______________________

In fede.

data ______________________ Firma ___________________________
**(leggere l'avvertenza)**

**AVVERTENZA**
**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
**La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda sanitaria, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**

(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettere b2) e b3), dell'ACN 29 luglio 2009, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2017, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:
- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b2);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b3).

(2) cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata alla competente Azienda sanitaria nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda
____________________________
______________________________

______________________________

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

**chiede**

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ___ del ____________, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ________________________________________prov. (____) CAP ____________
via _____________________________________________________________ tel: ____/________
indirizzo e mail _____________________________

**dichiara** inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _________________________ Azienda ______________________ dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione ______________________________, Azienda______________________ dal ______________ al _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'Accordo dd. 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ______________________________
_________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________
_________________________________________________________________________

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ______________________________________________ ( __ ) CAP _____________
via _________________________________________________ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ___________________________

In fede.

data __________________________ Firma _______________________________
**(leggere l'avvertenza)**

**AVVERTENZA**
**A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005).
**La domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Solo nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga in presenza del dipendente addetto del competente ufficio dell'Azienda sanitaria, il candidato potrà non allegare il suddetto documento d'identità, previa esibizione dello stesso al funzionario preposto.
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

**NOTE**
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 9, dell'Accordo dd. 29.7.2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale;
b) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui alla lettera a).

**N.B.:** La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata alla competente Azienda sanitaria nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

**(parte riservata all'Amministrazione competente)**

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione - per trasferimento - degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

17_43_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1666/2017 presentato il 18/09/2017
GN 1694/2017 presentato il 22/09/2017
GN 1725/2017 presentato il 27/09/2017
GN 1736/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1737/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1738/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1739/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1740/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1745/2017 presentato il 02/10/2017
GN 1749/2017 presentato il 02/10/2017
GN 1750/2017 presentato il 02/10/2017
GN 1753/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1754/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1758/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1759/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1760/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1777/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1786/2017 presentato il 06/10/2017
GN 1787/2017 presentato il 06/10/2017
GN 1788/2017 presentato il 09/10/2017
GN 1802/2017 presentato il 09/10/2017
GN 1803/2017 presentato il 09/10/2017
GN 1804/2017 presentato il 09/10/2017

17_43_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1162/2017 presentato il 19/07/2017
GN 1498/2017 presentato il 22/09/2017
GN 1499/2017 presentato il 22/09/2017
GN 1535/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1541/2017 presentato il 29/09/2017
GN 1550/2017 presentato il 02/10/2017
GN 1551/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1552/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1555/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1557/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1562/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1568/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1569/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1583/2017 presentato il 10/10/2017
GN 1584/2017 presentato il 10/10/2017
GN 1586/2017 presentato il 10/10/2017

17_43_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 256/2017 presentato il 15/02/2017
GN 258/2017 presentato il 15/02/2017
GN 1259/2017 presentato il 26/07/2017
GN 1381/2017 presentato il 14/08/2017
GN 1439/2017 presentato il 25/08/2017
GN 1452/2017 presentato il 30/08/2017
GN 1460/2017 presentato il 30/08/2017
GN 1466/2017 presentato il 01/09/2017
GN 1467/2017 presentato il 01/09/2017
GN 1471/2017 presentato il 05/09/2017
GN 1474/2017 presentato il 06/09/2017
GN 1477/2017 presentato il 07/09/2017
GN 1479/2017 presentato il 07/09/2017
GN 1487/2017 presentato il 11/09/2017
GN 1492/2017 presentato il 12/09/2017
GN 1493/2017 presentato il 12/09/2017
GN 1500/2017 presentato il 12/09/2017
GN 1501/2017 presentato il 12/09/2017
GN 1520/2017 presentato il 13/09/2017
GN 1521/2017 presentato il 13/09/2017
GN 1524/2017 presentato il 14/09/2017
GN 1526/2017 presentato il 14/09/2017

GN 1531/2017 presentato il 15/09/2017
GN 1533/2017 presentato il 15/09/2017
GN 1545/2017 presentato il 20/09/2017
GN 1550/2017 presentato il 20/09/2017
GN 1551/2017 presentato il 20/09/2017
GN 1555/2017 presentato il 21/09/2017
GN 1557/2017 presentato il 21/09/2017
GN 1559/2017 presentato il 22/09/2017
GN 1567/2017 presentato il 25/09/2017
GN 1575/2017 presentato il 27/09/2017
GN 1576/2017 presentato il 27/09/2017
GN 1577/2017 presentato il 27/09/2017
GN 1584/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1585/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1587/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1588/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1589/2017 presentato il 28/09/2017
GN 1596/2017 presentato il 29/09/2017
GN 1597/2017 presentato il 29/09/2017
GN 1614/2017 presentato il 03/10/2017
GN 1642/2017 presentato il 05/10/2017
GN 1644/2017 presentato il 05/10/2017

17_43_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3883/2017 presentato il 22/09/2017
GN 3952/2017 presentato il 27/09/2017
GN 3955/2017 presentato il 28/09/2017
GN 3961/2017 presentato il 28/09/2017
GN 3979/2017 presentato il 28/09/2017
GN 3980/2017 presentato il 28/09/2017
GN 3981/2017 presentato il 28/09/2017
GN 3988/2017 presentato il 29/09/2017
GN 4011/2017 presentato il 02/10/2017

17_43_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2518/2016 presentato il 10/03/2016
GN 2739/2016 presentato il 16/03/2016
GN 2966/2016 presentato il 21/03/2016
GN 3086/2016 presentato il 23/03/2016
GN 3095/2016 presentato il 24/03/2016
GN 3111/2016 presentato il 24/03/2016
GN 3167/2016 presentato il 25/03/2016
GN 3245/2016 presentato il 29/03/2016
GN 3246/2016 presentato il 29/03/2016
GN 3247/2016 presentato il 29/03/2016
GN 3259/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3261/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3262/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3263/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3267/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3270/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3431/2016 presentato il 01/04/2016
GN 3441/2016 presentato il 01/04/2016
GN 3446/2016 presentato il 01/04/2016
GN 4728/2016 presentato il 06/05/2016
GN 4729/2016 presentato il 06/05/2016
GN 4730/2016 presentato il 06/05/2016
GN 6706/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6829/2016 presentato il 24/06/2016
GN 6895/2016 presentato il 28/06/2016
GN 8076/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8182/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8222/2016 presentato il 28/07/2016
GN 10153/2016 presentato il 20/09/2016
GN 11284/2016 presentato il 17/10/2016
GN 11871/2016 presentato il 28/10/2016
GN 12061/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12127/2016 presentato il 07/11/2016
GN 12607/2016 presentato il 17/11/2016
GN 12610/2016 presentato il 17/11/2016
GN 12644/2016 presentato il 17/11/2016
GN 12651/2016 presentato il 17/11/2016
GN 12801/2016 presentato il 22/11/2016
GN 13208/2016 presentato il 01/12/2016
GN 13215/2016 presentato il 01/12/2016
GN 13216/2016 presentato il 01/12/2016
GN 13224/2016 presentato il 01/12/2016
GN 13280/2016 presentato il 02/12/2016
GN 13284/2016 presentato il 02/12/2016
GN 13285/2016 presentato il 02/12/2016
GN 13288/2016 presentato il 02/12/2016
GN 13289/2016 presentato il 02/12/2016
GN 13290/2016 presentato il 02/12/2016

GN 13322/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13690/2016 presentato il 12/12/2016
GN 13695/2016 presentato il 12/12/2016
GN 13699/2016 presentato il 12/12/2016
GN 13700/2016 presentato il 12/12/2016
GN 13701/2016 presentato il 12/12/2016
GN 13705/2016 presentato il 12/12/2016
GN 13730/2016 presentato il 13/12/2016
GN 13732/2016 presentato il 13/12/2016
GN 13740/2016 presentato il 13/12/2016
GN 13788/2016 presentato il 14/12/2016
GN 13789/2016 presentato il 14/12/2016
GN 13865/2016 presentato il 15/12/2016
GN 13904/2016 presentato il 16/12/2016
GN 14441/2016 presentato il 28/12/2016
GN 14556/2016 presentato il 30/12/2016
GN 14557/2016 presentato il 30/12/2016
GN 14562/2016 presentato il 30/12/2016
GN 14565/2016 presentato il 30/12/2016
GN 14566/2016 presentato il 30/12/2016
GN 120/2017 presentato il 04/01/2017
GN 125/2017 presentato il 04/01/2017
GN 500/2017 presentato il 16/01/2017
GN 1149/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1542/2017 presentato il 08/02/2017
GN 2061/2017 presentato il 21/02/2017
GN 2585/2017 presentato il 03/03/2017
GN 2586/2017 presentato il 03/03/2017
GN 2587/2017 presentato il 03/03/2017
GN 2588/2017 presentato il 03/03/2017
GN 2732/2017 presentato il 08/03/2017
GN 2733/2017 presentato il 08/03/2017
GN 2734/2017 presentato il 08/03/2017
GN 2804/2017 presentato il 09/03/2017
GN 2827/2017 presentato il 09/03/2017
GN 2828/2017 presentato il 09/03/2017
GN 2829/2017 presentato il 09/03/2017
GN 2862/2017 presentato il 10/03/2017
GN 2863/2017 presentato il 10/03/2017
GN 2864/2017 presentato il 10/03/2017
GN 2865/2017 presentato il 10/03/2017
GN 2866/2017 presentato il 10/03/2017
GN 2867/2017 presentato il 10/03/2017
GN 2909/2017 presentato il 13/03/2017
GN 3532/2017 presentato il 27/03/2017
GN 4057/2017 presentato il 04/04/2017
GN 4224/2017 presentato il 07/04/2017
GN 4287/2017 presentato il 11/04/2017
GN 4591/2017 presentato il 19/04/2017
GN 4845/2017 presentato il 26/04/2017
GN 4846/2017 presentato il 26/04/2017
GN 4923/2017 presentato il 28/04/2017
GN 5160/2017 presentato il 04/05/2017
GN 5264/2017 presentato il 05/05/2017
GN 5969/2017 presentato il 25/05/2017
GN 6303/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6666/2017 presentato il 13/06/2017
GN 7188/2017 presentato il 26/06/2017
GN 7291/2017 presentato il 28/06/2017
GN 7964/2017 presentato il 14/07/2017
GN 8295/2017 presentato il 20/07/2017
GN 9040/2017 presentato il 07/08/2017
GN 9054/2017 presentato il 07/08/2017

17_43_1_ADC_SEGR GEN_1_UTCERV 2 CC SAN VITO AL TORRE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

### Pubblicazione ex L.R. 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di San Vito al Torre n. 2/COMPL/2017.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 1078/6 del Comune Censuario di SAN VITO AL TORRE.
Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 11/08/2010 n. 15,

**RENDE NOTO**

che il progetto di nuova partita tavolare e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
dott.ssa Fabiana Cutti

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

17_43_3_GAR_COM RAGOGNA GARA TESORERIA_026

## Comune di Ragogna (UD)

Avviso di gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 01.01.2018-31.12.2022. CIG: Z481FD1D82.

Termine presentazione offerte: 20.11.2017 ore 12.00.
La documentazione (Disciplinare di gara e relativa modulistica) può essere scaricata dal sito Internet: www.comune.ragogna.ud.it.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio ragioneria, e-mail r.paladin@comuneragogna.it
Ragogna, 13 ottobre 2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO:
dott.ssa Raffaella Paladin

17_43_3_AVV_AZ SUIUD BILANCIO 2016_008_1_INTESTAZIONE

## Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Bilancio di esercizio 2016.

# AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE

## Bilancio d'esercizio 01.01-31.12.2016

(Pubblicazione ai sensi art. 29 della L.R. 19 dicembre 1996, n. 49)

| STATO PATRIMONIALE | Anno 2016 | Anno 2015 |
|---|---|---|
| **Attivo** | | |
| A) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I *Immobilizzazioni immateriali* | 8.362.594 | 2.024.196 |
| II *Immobilizzazioni materiali* | 253.314.152 | 61.241.359 |
| 1) Terreni | 697.050 | 596.584 |
| 2) Fabbricati | 225.277.106 | 53.823.693 |
| 3) Impianti e macchinari | 1.664.265 | 898.592 |
| 4) Attrezzature sanitarie e scientifiche | 10.374.898 | 994.194 |
| 5) Mobili e arredi | 2.229.253 | 441.364 |
| 6) Automezzi | 325.026 | 95.701 |
| 7) Oggetti d'arte | 583.769 | 28.550 |
| 8) Altre immobilizzazioni materiali | 1.587.572 | 644.101 |
| 9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | 10.575.213 | 3.718.580 |
| III *Immobilizzazioni finanziarie* | 660.807 | 71.411 |
| Totale A) | 262.337.553 | 63.336.966 |
| B) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I *Rimanenze* | 8.314.395 | 42.234 |
| II *Crediti* | 254.393.931 | 52.648.642 |
| III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* | 0 | 0 |
| IV *Disponibilità liquide* | 41.459.213 | 27.747.816 |
| Totale B) | 304.167.539 | 80.438.692 |
| C) RATEI E RISCONTI ATTIVI | 771.419 | 90.822 |
| TOTALE ATTIVO (A+B+C) | 567.276.511 | 143.866.480 |
| **Passivo** | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I Fondo di dotazione | 0 | -13.220.225 |
| II Finanziamenti per investimenti | 369.933.123 | 75.775.098 |
| III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | 5.067.140 | 332.176 |
| IV Altre riserve | 11.001.563 | 4.174.500 |
| V Contributi per ripiani perdite | 0 | 0 |
| VI Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| VII Utile (Perdita) dell'esercizio | 305.525 | 830.941 |
| Totale A) | 386.307.351 | 67.892.490 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 15.177.224 | 6.912.747 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | 1.556.722 | 1.829.539 |
| D) DEBITI | 163.524.897 | 67.217.744 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | 710.317 | 13.960 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E) | 567.276.511 | 143.866.480 |
| F) CONTI D'ORDINE | 110.197.947 | 5.525.594 |

| CONTO ECONOMICO | Anno 2016 | Anno 2015 |
|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1 *Contributi d'esercizio* | 496.093.145 | 383.135.988 |
| 2 *Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti* | 0 | 0 |
| 3 *Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti* | 1.655.999 | 332.269 |
| 4 *Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria* | 163.494.791 | 14.238.395 |
| 5 *Concorsi, recuperi e rimborsi* | 10.673.363 | 11.593.308 |
| 6 *Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)* | 9.648.706 | 2.972.025 |
| 7 *Quote contributi in c/capitale imputata nell'esercizio* | 18.961.427 | 4.072.982 |
| 8 *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni* | 5.863 | 0 |
| 9 *Alri ricavi e proventi* | 1.235.045 | 304.325 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 701.768.339 | 416.649.292 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 1 *Acquisti di beni* | 135.584.729 | 20.051.834 |
| 2 *Acquisti di servizi sanitari* | 208.746.008 | 303.668.916 |
| 3 *Acquisti di servizi non sanitari* | 45.280.284 | 19.446.483 |
| 4 *Manutenzione e riparazione* | 31.868.351 | 2.254.412 |
| 5 *Godimento di beni di terzi* | 6.174.755 | 799.320 |
| 6 *Costi del personale* | 236.388.498 | 59.470.282 |
| 7 *Oneri diversi di gestione* | 1.668.954 | 694.891 |
| 8 *Ammortamenti* | 19.614.847 | 4.252.161 |
| 9 *Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti* | 0 | 0 |
| 10 *Variazione delle rimanenze* | -988.347 | 443.149 |
| 11 *Accantonamenti* | 2.938.866 | 1.180.606 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 687.276.945 | 412.262.054 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | 14.491.394 | 4.387.238 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 2.299.948 | 7.024 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | 951.041 | 762.486 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +-D +-E) | 17.742.383 | 5.156.748 |
| Y) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO | 17.436.858 | 4.325.807 |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 305.525 | 830.941 |

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mauro Delendi

17_43_3_AVV_COM AMARO 46 PRGC_013

## Comune di Amaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 46 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015, che con deliberazione consiliare n. 28 del 28/09/2017 è stata approvata la variante n. 46 al P.R.G.C. del Comune di Amaro relativa alla revisione dei vincoli espropriativi e procedurali, adeguamento cartografico e alla LR 19/2009.
Amaro, 18 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
dott. Raffaele Di Lena

17_43_3_AVV_COM ARTEGNA DECR 18870 ESPROPRIO_014

## Comune di Artegna (UD) - Ufficio espropri intercomunale dell'Area del Gemonese

Espropriazione immobili interessati dal "Completamento area verde/parcheggio di via Monte in Comune di Artegna". Decreto prot. n. 18870.

**IL RESPONSABILE**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, a favore del Comune di ARTEGNA, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

1. N.C.T. Fg. 4 n. 1847 di are 8,60
   Indennità corrisposta per la quota di 148/180 € 7.071,11
   Indennità depositata per la quota di 31/180 € 1.528,89
   Ditta proprietaria:
   ADOTTI DOMENICO nato ad Artegna il 16.08.1925, proprietario 41/90;
   ADOTTI ELIA nato ad Artegna il 30.03.1933, proprietario 22/90;
   ADOTTI LIDIA nata ad Artegna il 06.02.1922, proprietaria 11/90;
   PERINI GIOVANNA nata ad Artegna il 19.04.1944, proprietaria 11/180;
   PERINI PLACIDO nato ad Artegna il 04.09.1906, proprietario 5/90;
   PERINI SILVANA nata ad Artegna il 07.02.1940, proprietaria 11/180
2. N.C.T. Fg. 4 n. 653 di are 1,80
   Indennità corrisposta € 1.800,00
   Ditta proprietaria:
   PERINI GIOVANNA nata ad Artegna il 19.04.1944 - proprietaria 1/2;
   PERINI SILVANA nata ad Artegna il 07.02.1940 - proprietaria 1/2;
3. N.C.T. Fg. 4 n. 1795 di are 1,02
   Indennità corrisposta € 1.020,00
   Ditta proprietaria:
   TRAUNERO MARIA GRAZIA nata ad Artegna il 28.8.1941, proprietaria per 1/1

## Artt. 2-...-5

(omissis)

Gemona del Friuli, 4 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

17_43_3_AVV_COM BUIA 2 PAC BORGO FORAN_015

## Comune di Buja (UD)

## Avviso di approvazione variante n. 2 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Borgo Foran".

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i., del D.P.R. 086/Pres. del 20/03/2008 e dell'art.4 comma 7 della L.R. 12/2008

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione consiliare n. 17 del 18 aprile 2017, esecutiva, è stato approvata la variante n.2 il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato"Borgo Foran" relativo alla zona C individuata dal vigente P.R.G.C. in Via del Tiglio. La relativa documentazione è depositata presso i competenti uffici comunali.

Buja, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
p.i. Armando Sant

17_43_3_AVV_COM CORMONS PAC CAVA SGUBIN_003

## Comune di Cormons (GO)

## Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata - PRPC relativo alla zona omogenea D4 - Zona per attività estrattive - denominato ampliamento "Cava Sgubin 2" - Località Molin Nuovo.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7°, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 5/2007

**RENDE NOTO**

che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 28.9.2017, il Comune di Cormòns ha approvato il PAC di iniziativa Privata - relativo alla zona omogenea D4 - Zona per attività estrattive - denominato Ampliamento "CAVA SGUBIN 2" - Località Molin Nuovo

Cormons, 10 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Fulvio Ceccotti

17_43_3_AVV_COM GORIZIA ORD 27 PAGAMENTO DIRETTO_020

## Comune di Gorizia

## Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III lotto. Ordinanza n. 27.

**LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

**RENDE NOTO**

che con Ordinanza n. 27/2017 dd. 09.10.2017 è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità dovuta per l'esproprio di un'area destinata alla realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Lucinico:

Indennità: €. 192,00

dovuta per l'esproprio della porzione di mq. 75 della p.c. 734/2 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 979
a favore di: de FORNASARI GUIDO nato a Gorizia il 25.11.1953
Gorizia, 9 ottobre 2017

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Clara Sgubin

17_43_3_AVV_COM GORIZIA ORD 28 PAGAMENTO DIRETTO_019

## Comune di Gorizia
## Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III lotto. Ordinanza n. 28.

**LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

**RENDE NOTO**

che con Ordinanza n. 28/2017 dd. 10.10.2017 è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità dovuta per l'esproprio di un'area destinata alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Lucinico:
Indennità: €. 140,80
dovuta per l'esproprio della porzione di mq. 55 della p.c. 736/1 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1080
a favore di: FURLANI GIUSEPPINA nata a Gorizia il 03.12.1935
Gorizia, 10 ottobre 2017

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Clara Sgubin

17_43_3_AVV_COM GRADISCA DI ISONZO PIANO COMMERCIO_34 PRGC_027

## Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)
## Avviso di approvazione del "Piano di settore del commercio per le grandi strutture di vendita" e della relativa "Variante urbanistica n. 34 alle norme tecniche di attuazione del PRGC".

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. DEI SERVIZI TECNICI**

Visto l'art. 8 della L.R. n. 21/2015;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 30 del 18 ottobre 2017 il Comune di Gradisca d'Isonzo ha approvato il "Piano di Settore del Commercio per le grandi strutture di vendita" e la relativa "Variante urbanistica n. 34 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.".
Gradisca d'Isonzo, 19 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELLA P. O. DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Giovanni Bressan

17_43_3_AVV_COM GRADISCA DI ISONZO PIANO ILLUMINAZIONE_028

## Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)
## Avviso di adozione del Progetto "Piano comunale dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso".

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. DEI SERVIZI TECNICI**

Vista la L.R. n. 15/2007 e s.m.i.; Vista la L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/10/2017 è stato adottato il Progetto "Piano Comunale dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso";
che successivamente alla presente pubblicazione, il Progetto "Piano Comunale dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" in tutti i suoi elementi, sarà depositato presso la Segreteria Comunale - via Ciotti, 49 - per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dal 26/10/2017 al 07/12/2017 compreso (dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì), affinché chiunque possa prenderne visione;
che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare eventuali osservazioni;
che dette osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito.
Gradisca d'Isonzo, 19 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELLA P.O. SERVIZI TECNICI:
arch. Giovanni Bressan

---

17_43_3_AVV_COM MEDUNO 21 PRGC_005

## Comune di Meduno (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Visto l'art. 8 commi 5-6 della Legge Regionale 25.09.2016 n. 21 e s.m.i "disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo".

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.09.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento al P.A.I.
La Variante predetta entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Meduno, 10 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Oreste Vanin

---

17_43_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 16 PRGC_024

## Comune di Mereto di Tomba (UD)
Approvazione della variante n. 16, non sostanziale, al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 10.10.2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 16, non sostanziale, al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5/2007 e dell'art. 17 del D.P.G.R. n. 086/Pres./2008;
che la Variante n. 16, non sostanziale, al Piano Regolatore Generale Comunale, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Mereto di Tomba, 16 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Luigi Masutti

---

17_43_3_AVV_COM MORTEGLIANO 3 PAC AI COCOLARS_004

## Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 3 al PAC (Piano attuati-

vo comunale) di iniziativa privata “Ai Cocolars”.

**IL RESPONSABILE DELL’AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA**

Visto l’art. 25 della L.R. 05/2007 e l’art. 7 del relativo D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.09.2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 3 al P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata ”Ai Cocolars”.
Ai sensi dell’art. 25 comma 7 della L.R. 05/2007 modificata dalla L.R. 12/2008 il Piano Attuativo Comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’avviso di approvazione.
Mortegliano, 10 ottobre 2017

IL RESPONSABILE:
dott. Pietro Del Zotto

17_43_3_AVV_COM MORTEGLIANO PAC FANTINI ECO_006

## Comune di Mortegliano (UD)
## Avviso di deposito relativo all’adozione del PAC (Piano attuativo comunale) di iniziativa privata “Fantini Eco” (completamento).

**IL RESPONSABILE DELL’AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA**

Visto l’art. 25 della L.R. 05/2007 e l’art. 7 del relativo D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.09.2017, immediatamente esecutiva, è stata adottato il P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata ”Fantini Eco” (completamento).
Ai sensi dell’art. 25 comma 2 della L.R. 05/2007, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare al Comune osservazioni e opposizioni alla variante sopraccitata, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Mortegliano, 11 ottobre 2017

IL RESPONSABILE:
dott. Pietro Del Zotto

17_43_3_AVV_COM MUZZANA DEL TURGNANO 11 PRGC_007

## Comune di Muzzana del Turgnano (UD)
## Avviso di approvazione della variante n. 11 al vigente Piano regolatore generale comunale relativa alla realizzazione di interventi di sistemazione idraulica della rete idrografica minore da parte del Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 31 del 28 settembre 2017, è stato approvata la Variante n.11 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla realizzazione di interventi di sistemazione idraulica della rete idrografica minore
Muzzana del Turgnano, 11 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

17_43_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO 56 PRGC_012

## Comune di Pasian di Prato (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Visto l'art. 25 -comma 1- della L.R. 21/2015;
Visto l'art. 63 -comma 5- della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 28.9.2017, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 -comma 4- del DPR 20/3/2008 n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 30.10.2017 al 12.12.2017 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. La documentazione è anche consultabile sul sito www.pasian.it/prg .
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12 dicembre 2017, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pasian di Prato, 11 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Flavio Picco

17_43_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO PAC PASSONS_009

## Comune di Pasian di Prato (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata relativo al comparto "C1", sito in frazione Passons.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Visto l'art. 4 -comma 2ter- della L.R. 12/2008 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/9/2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata relativo al Comparto "C1", sito in frazione Passons.
Pasian di Prato, 11 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Flavio Picco

17_43_3_AVV_COM PRECENICCO 18 PRGC_010

## Comune di Precenicco (UD)
Avviso di approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione della biblioteca comunale che costituisce adozione della variante n. 18 al vigente Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 28 del 29 settembre 2017, è stato adottata la Variante n.18 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione della biblioteca comunale;
- che la Variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della deliberazione giuntale, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla Variante suddetta; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari di immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Precenicco, 11 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

---

17_43_3_AVV_COM SACILE DET 788 ESPROPRIO_001

## Comune di Sacile (PN) - Area lavori pubblici - Manutentiva

Determinazione Coordinatore di Area del 27.09.2017 n. 788 (Estratto). Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione dei lavori di "Valorizzazione della frazione di Cornadella": impegno di spesa e pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione accettata ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. CUP: E97B12000020006.

**IL COORDINATORE DI AREA**

(omissis)

**DETERMINA**

di disporre il pagamento diretto al soggetto sottoelencato del seguente importo a titolo di acconto dell'indennità accettata per l'espropriazione dell'immobile censito al foglio 13 - mappale 118
società PIERO DELLA VALENTINA & C. s.p.a. con sede in via Carducci n. 7 a Sacile -
COD. FISC 00343120267 - P IVA 01017130939
indennità d'espropriazione accettata: € 15.433,00
acconto 80% pagato: € 12.346,40

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

---

17_43_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 37 PRGC_016

## Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 37 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 10.10.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 37 al P.R.G.C. .
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015, la deliberazione consiliare di adozione della variante con i relativi elaborati viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 26.10.2017 al 07.12.2017 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di aper-

tura al pubblico degli uffici comunali o tramite il sito istituzionale del comune.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giovanni al Natisone, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

17_43_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 40 PRGC_018

# Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 40 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e della L.R. 21/2015

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 10.10.2017, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 40 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 02.10.2017, la variante n. 40 al P.R.G.C. è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..
San Giovanni al Natisone, 16 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

17_43_3_AVV_COM TAVAGNACCO 11 PRGC_002

# Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 11 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'art. 63 bis C.22 della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. e la L.R. n. 21/2015, capo II;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione consiliare n. 38 del 27/09/2017 recante "Integrazione per determinazioni urbanistiche, delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 09/03/2017 avente ad oggetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Tavagnacco, anni 2017-2018-2019", esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 11 al P.R.G.C. come statuito dall'art. 63 bis c. 22 della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.
Feletto Umberto, 9 ottobre 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Lidia Giorgessi

17_43_3_AVV_CONS BPF DECR 12 ESPROPRIO_011

# Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine
Decreto n. 12/17/96/ESP-A (Estratto): lavori di ammodernamento dei sistemi irrigui nel comprensorio 17, nei Comuni di Lestizza e Talmassons - Commessa n. 96 - DDRR n. 1651/SPC/ED/fm, dd. 31.12.1998 e n. 1741/SPC/ED/fm, dd. 03.11.1999 - CUP I77B98000000002.

**L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre/00), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.43.29
Superficie da asservire: mq. 51 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 33.15**
**Ditta catastale** ACEGASAPSAMGA S.P.A. con sede in TRIESTE Cod.Fisc: 00930530324
2) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.56.30
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 53.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 73 di sup. Ha.: 0.33.20
Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 23.40**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 82 di sup. Ha.: 0.55.20
Superficie da asservire: mq. 38 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 24.70**
**Indennità totale liquidata: € 101.40**
**Ditta catastale** ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI UDINE con sede in UDINE Cod.Fisc: 0142145030
3) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 141 di sup. Ha.: 0.43.20
Superficie da asservire: mq. 130 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 48.10**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 254 di sup. Ha.: 0.08.00
Superficie da asservire: mq. 85 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 55.25**
**Indennità totale liquidata: € 103.35**
**Ditta catastale** COMUNE DI LESTIZZA con sede in LESTIZZA Cod.Fisc: 80000470304
4) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 151 di sup. Ha.: 0.62.62
Superficie da asservire: mq. 133 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 86.45**
**Ditta catastale** ANTONUTTI NERELLA nata a TALMASSONS il 11/05/1953 Cod.Fisc: NTNNLL53E51L039X
5) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 128 di sup. Ha.: .41.40
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMIN ARBOR**Indennità liquidata: € 47.45**
**Ditta catastale** ANTONUTTI NIVES nata a TALMASSONS il 04/12/1932 Cod.Fisc: NTNNVS32T44L039Q
6) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 100 di sup. Ha.: 0.46.90
Superficie da asservire: mq. 103 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 66.95**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.45.20
Superficie da asservire: mq. 129 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 83.85**
**Indennità totale liquidata: € 150.80**
**Ditta catastale** AGNOLETTI CELESTINA nata a TALMASSONS il 14/12/1956 Cod.Fisc.: GNLCST56T54L039S
7) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.54.00
Superficie da asservire: mq. 185 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 120.25**
**Ditta catastale** BIANCO ANTONELLA nata a POZZUOLO DEL FRIULI il 28/01/1958 Cod.Fisc: BNCNNL58A68G966B
GARZITTO SILVIO nato a LESTIZZA il 12/01/1956 Cod.Fisc: GRZSLV56A12E553X
8) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 58 di sup. Ha.: 0.59.60
Superficie da asservire: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 28.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 59 di sup. Ha.: 0.42.30
Superficie da asservire: mq. 36 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 23.40**
**Indennità totale liquidata: € 52.00**
**Ditta catastale** BONUTTI FABIOLA nata a UDINE il 19/09/1962 Cod.Fisc: BNTFBL62P59L483U
9) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 98 di sup. Ha.: 0.30.80
Superficie da asservire: mq. 77 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 50.05**

Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.54.00
Superficie da asservire: mq. 94 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 61.10**
**Indennità totale liquidata: € 111.15**
**Ditta catastale** BUIANI LUIGIA nata a TALMASSONS il 10/12/1943 Cod.Fisc:NULGU43T50L039N
10) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 5 di sup. Ha.: 0.34.80
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 38.35**
**Ditta catastale** BUIANI MIRELLA nata a TALMASSONS il 11/07/1947 Cod.Fisc:
BNUMLL47L51L039N PARON GIANNINO nato a TALMASSONS il 16/11/1943 Cod.Fisc:
PRNGNN43S16L039Z
11) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 149 di sup. Ha.: 0.96.00
Superficie da asservire: mq. 224 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 145.60**
**Ditta catastale** BERNARDIS FEDORA nata a TALMASSONS il 15/12/1932 Cod.Fisc:
BRNFDR32T55L039N
12) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.39.00
Superficie da asservire: mq. 246 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 159.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 14 di sup. Ha.: 1.03.00
Superficie da asservire: mq. 310 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 201.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 8 di sup. Ha.: 0.64.80
Superficie da asservire: mq. 867 in natura PRATO **Indennità liquidata: € 563.55**
**Indennità totale liquidata: € 924.95**
**Ditta catastale** BERNARDIS AGNESE nata a PALMANOVA il 29/01/1997 Cod.Fisc:
BRNGNS97A69G284J
13) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.78.00
Superficie da asservire: mq. 196 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 127.40**
**Ditta catastale** BERTOLINI GINA nata a BERTIOLO il 24/02/1921 Cod.Fisc: BRTGNI21B64A810D
14) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.16.60
Superficie da asservire: mq. 47 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 30.55**
**Ditta catastale** BERTUOLA LUCIA nata a VEDELAGO il 13/12/1926 Cod.Fisc:
BRTLCU26T53L706R PERTOLDI ALBERTO nato a LESTIZZA il 26/09/1958 Cod.Fisc:
PRTLRT58P26E553M PERTOLDI ELSA nata a LESTIZZA il 02/01/1953 Cod.Fisc:
PRTLSE53A42E553M PERTOLDI REDENTA nata a LESTIZZA il 16/02/1950 Cod.Fisc:
PRTRNT50B56E553W
15) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.47.60
Superficie da asservire: mq. 130 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 84.50**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 155 di sup. Ha.: 0.09.60
Superficie da asservire: mq. 384 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 249.60**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 202 di sup. Ha.: 0.27.10
Superficie da asservire: mq. 84 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 54.60**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 203 di sup. Ha.: 0.04.00
Superficie da asservire: mq. 111 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 72.15**
**Indennità totale liquidata: € 460.85**
**Ditta catastale** BERTOSSI ONELIA nata a COLORINA il 18/05/1954 Cod.Fisc:
BRTNLO54E58C903M
16) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 146 di sup. Ha.: 0.50.00
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 42.25**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 70 di sup. Ha.: 0.61.40

Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 47.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 71 di sup. Ha.: 0.50.00
Superficie da asservire: mq. 693 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 450.45**
**Indennità totale liquidata: € 540.15**
**Ditta catastale** BORTOLUSSI AURORA nata a SPILIMBERGO il 29/11/1956 Cod.Fisc: BRTRRA56S69I904W
17) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.44.50
Superficie da asservire: mq. 41 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 26.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.45.10
Superficie da asservire: mq. 124 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 80.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 31 di sup. Ha.: 0.44.50
Superficie da asservire: mq. 44 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 28.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 32 di sup. Ha.: 0.44.40
Superficie da asservire: mq. 50 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 32.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 33 di sup. Ha.: 0.56.00
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 38.35**
**Indennità totale liquidata: € 206.70**
**Ditta catastale** BRAVIN LINDA nata a CODROIPO il 11/08/1937 Cod.Fisc: BRVLND37M51C817H
18) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 118 di sup. Ha.: 1.00.70
Superficie da asservire: mq. 223 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 144.95**
**Ditta catastale** BRAVIN LINDA nata a CODROIPO il 11/08/1937 Cod.Fisc: BRVLND37M51C817H
BRAVIN LUISA nata a CODROIPO il 21/10/1941 Cod.Fisc: BRVLSU41R61C817D
19) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.51.80
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 39.00**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 101 di sup. Ha.: 0.35.70
Superficie da asservire: mq. 107 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 69.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.48.20
Superficie da asservire: mq. 681in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 442.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 129 di sup. Ha.: 0.35.10
Superficie da asservire: mq. 61 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 39.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 147 di sup. Ha.: 0.24.30
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 29.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 90 di sup. Ha.: 0.24.30
Superficie da asservire: mq. 50 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 32.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 91 di sup. Ha.: .35.00
Superficie da asservire: mq. 61 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 39.65**
**Indennità totale liquidata: € 692.90**
**Ditta catastale** BRAVIN LUISA nata a CODROIPO il 21/10/1941 Cod.Fisc: BRVLSU41R61C817D
20) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.64.40
Superficie da asservire: mq. 151 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 98.15**
**Ditta catastale** BRAVIN LUISA nata a CODROIPO il 21/10/1941 Cod.Fisc: BRVLSU41R61C817D
CUM CINZIA nata a UDINE il 14/02/1967 Cod.Fisc: CMUCNZ67B54L483V
21) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 132 di sup. Ha.: 0.20.00
Superficie da asservire: mq. 473 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 307.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.72.90
Superficie da asservire: mq. 345 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 224.25**

Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.51.10
Superficie da asservire: mq. 67 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 43.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 123 di sup. Ha.: 0.41.30
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 34.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 42 di sup. Ha.: 0.45.00
Superficie da asservire: mq. 71 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 46.15**
**Indennità totale liquidata: € 655.85**
**Ditta catastale** BATTELLO VALERIO nato a TALMASSONS il 28/01/1941 Cod.Fisc: BTTVLR41A28L039N
22) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.69.70
Superficie da asservire: mq. 9 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 5.85**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.61.00
Superficie da asservire: mq. 131 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 85.15**
**Indennità totale liquidata: € 91.00**
**Ditta catastale** BATTELLO VALERIO nato a TALMASSONS il 28/01/1941 Cod.Fisc: BTTVLR41A28L039N BRAVIN ASSUNTA nata a CODROIPO il 13/08/1944 Cod.Fisc: BRVSNT44M53C817K
23) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.12.40
Superficie da asservire: mq. 413 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 268.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.17.20
Superficie da asservire: mq. 33 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 21.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.29.10
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 38.35**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.61.40
Superficie da asservire: mq. 416 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 270.40**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 151 di sup. Ha.: 1.00.60
Superficie da asservire: mq. 187 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 121.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.82.20
Superficie da asservire: mq. 7 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 4.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.37.20
Superficie da asservire: mq. 57 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 37.05**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 55 di sup. Ha.: 0.34.10
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 38.35**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.28.00
Superficie da asservire: mq. 92 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 59.80**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 2 di sup. Ha.: 0.62.20
Superficie da asservire: mq. 121 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 78.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.34.50
Superficie da asservire: mq. 116 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 75.40**
**Indennità totale liquidata: € 1014.00**
**Ditta catastale** BASSI GIULIA nata a BERTIOLO il 12/03/1953 Cod.Fisc: BSSGLI53C52A810W
24) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 50 di sup. Ha.: 0.33.90
Superficie da asservire: mq. 38 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 24.70**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.83.40
Superficie da asservire: mq. 143 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 92.95**
**Indennità totale liquidata: € 117.65**

**Ditta catastale** BATTELLO GIOVANNI nato a TALMASSONS il 01/12/1924 Cod.Fisc: BTTGNN24T01L039B
25) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.94.20
Superficie da asservire: mq. 335 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 217.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.57.70
Superficie da asservire: mq. 33 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 21.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.34.50
Superficie da asservire: mq. 209 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 135.85**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 203 di sup. Ha.: 0.59.78
Superficie da asservire: mq. 601 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 390.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 82 di sup. Ha.: 0.32.30
Superficie da asservire: mq. 90 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 58.50**
**Indennità totale liquidata: € 824.20**
**Ditta catastale** BATTELLO LUCIANA nata a TALMASSONS il 26/06/1961 Cod.Fisc: BTTLCN61H66L039W
26) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 7 di sup. Ha.: 0.51.60
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 42.25**
**Ditta catastale** BATTELLO ALBERTO nato a TALMASSONS il 22/02/1920 Cod.Fisc: BTTLRT20B22L039P
27) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 134 di sup. Ha.: .41.70
Superficie da asservire: mq. 142 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 92.30**
**Ditta catastale** BATTELLO ANDREA nato a CODROIPO il 16/12/1972 Cod.Fisc: BTTNDR72T16C817C
28) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 121 di sup. Ha.: 0.49.30
Superficie da asservire: mq. 130 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 84.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.50.90
Superficie da asservire: mq. 141 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 91.65**
**Indennità totale liquidata: € 176.15**
**Ditta catastale** BATTELLO RODOLFO nato a TALMASSONS il 19/02/1941 Cod.Fisc: BTTRLF41B19L039XPERSELLO LUIGIA nata a TALMASSONS il 27/03/1944 Cod.Fisc: PRSLGU44C67L039Z
29) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 53 di sup. Ha.: 0.96.10
Superficie da asservire: mq. 234 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 152.10**
**Ditta catastale** BATTELLO RINA nata a TALMASSONS il 26/12/1939 Cod.Fisc: BTTRNI39T66L039J VALTELLINA LUCIANO nato a MILANO il 24/07/1937 Cod.Fisc: VLTLNN37L24F205B
30) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.35.50
Superficie da asservire: mq. 148 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 96.20**
**Ditta catastale** BATTELLO RENZO nato a TALMASSONS il 21/01/1948 Cod.Fisc: BTTRNZ48A21L039V
31) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 52 di sup. Ha.: 0.63.90
Superficie da asservire: mq. 116 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 75.40**
**Ditta catastale** BATTELLO SILVA nata a TALMASSONS il 10/07/1951 Cod.Fisc: BTTSLV51L50L039G
32) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.30.40
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 29.90**

**Ditta catastale** BATTELLO VIRGILIO nato a TALMASSONS il 22/04/1929 Cod.Fisc: BTTVGL29D22L039O
33) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.35.40
Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 37.70**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 78 di sup. Ha.: 0.38.20
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 39,00**
**Indennità totale liquidata: € 76.70**
**Ditta catastale** CACCIALEPRE PAOLINA nata a CASTIONS DI STRADA il 27/11/1945 Cod.Fisc: CCCPLN45S67C327R PERSELLO DANILO nato a TALMASSONS il 23/09/1937 Cod.Fisc: PRSDNL37P23L039Y
34) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 191 di sup. Ha.: 0.37.70
Superficie da asservire: mq. 108 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 70.20**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 192 di sup. Ha.: 0.41.90
Superficie da asservire: mq. 132 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 85.80**
**Indennità totale liquidata: € 156.00**
**Ditta catastale** CAMPONI CARLO nato a UDINE il 06/08/1958 Cod.Fisc: CMPCRL58M06L483A
35) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 145 di sup. Ha.: 0.25.90
Superficie da asservire: mq. 54 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 35.10**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.26.00
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 38.35**
**Indennità totale liquidata: € 73.45**
**Ditta catastale** CASSIN LEONORA nata a CODROIPO il 19/09/1965 Cod.Fisc: CSSLNR65P59C817P
36) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.47.30
Superficie da asservire: mq. 218 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 141.70**
**Ditta catastale** CESCON NEREO nato a PALMANOVA il 15/03/1958 Cod.Fisc: CSCNRE58C15G284R RAFFIN ROSA GIOVANNA nata a MANIAGO il 23/08/1959 Cod.Fisc: RFFRGV59M63E889C
37) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 136 di sup. Ha.: 0.57.10
Superficie da asservire: mq. 277in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 180.05**
**Ditta catastale** RAFFIN ROSA GIOVANNA nata a MANIAGO il 23/08/1959 Cod.Fisc: RFFRGV59M63E889C
38) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.08.70
Superficie da asservire: mq. 18 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 11.70**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.09.00
Superficie da asservire: mq. 19 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 12.35**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 113 di sup. Ha.: 0.22.50
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 27.95**
**Indennità totale liquidata: € 52.00**
**Ditta catastale** CHIALCHIA CATERINA nata a CASTIONS DI STRADA il 12/10/1942 Cod.Fisc: CHLCRN42R52C327S
39) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 199 di sup. Ha.: .50.10
Superficie da asservire: mq. 471 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 306.15**
**Indennità totale liquidata: € 306.15**
Ditta catastale COCETTA INES nata a GONARS il 03/10/1932 Cod.Fisc: CCTNSI32R43E083Y
40) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.26.40

Superficie da asservire: mq. 167 in natura SEMIN ARBOR **Indennità depositata: € 108.55**
**Ditta catastale** COMUZZI ELMO nato a LESTIZZA il 08/09/1932 Cod.Fisc: CMZLME32P08E553D
41) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.62.50
Superficie da asservire: mq. 124 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 80.60**
**Ditta catastale** COMUZZI ENNO nato a LESTIZZA il 15/08/1926 Cod.Fisc: CMZNNE26M15E553T
42) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.64.10
Superficie da asservire: mq. 99 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 64.35**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 109 di sup. Ha.: 0.56.10
Superficie da asservire: mq. 92 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 59.80**
**Indennità totale liquidata: € 124.15**
**Ditta catastale** COMUZZI ERMES nato a LESTIZZA il 08/11/1929 Cod.Fisc: CMZRMS29S08E553L COMUZZI GIANNA nata a UDINE il 01/03/1971 Cod.Fisc: CMZGNN71C41L483L COMUZZI LILIANA nata a SVIZZERA il 28/04/1963 Cod.Fisc: CMZLLN63D68Z133X COMUZZI SABRINO nato a UDINE il 19/05/1967 Cod.Fisc: CMZSRN67E19L483L
43) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 42 di sup. Ha.: 0.29.20
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 27.95**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.22.40
Superficie da asservire: mq. 42 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 27.30**
**Indennità totale liquidata: € 55.25**
**Ditta catastale** COMUZZI NORIS ATTILIA nata a LESTIZZA il 28/11/1950 Cod.Fisc: CMZNST50S68E553H MAMOLO CARLO nato a UDINE il 20/06/1942 Cod.Fisc: MMLCRL42H20L483R
44) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 193 di sup. Ha.: 0.64.80
Superficie da asservire: mq. 150 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 97.50**
**Ditta catastale** COMUZZI VALERIO nato a LESTIZZA il 29/08/1949 Cod.Fisc: CMZVLR49M29E553O
45) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 121 di sup. Ha.: 0.73.50
Superficie da asservire: mq. 138 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 89.70**
**Ditta catastale** COMUZZI VILIANO nato a LESTIZZA il 28/12/1950 Cod.Fisc: CMZVLN50T28E553Z
46) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 89 di sup. Ha.: 0.46.50
Superficie da asservire: mq. 98 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 63.70**
**Ditta catastale** COPPINO EROS nato a UDINE il 08/11/1976 Cod.Fisc: CPPRSE76S08L483P
47) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.59.30
Superficie da asservire: mq. 249 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 161.85**
**Ditta catastale** CUM LUCIA nata a TALMASSONS il 23/03/1947 Cod.Fisc: CMULCU47C63L039J ZANELLO OTELLO nato a TALMASSONS il 23/06/1944 Cod.Fisc: ZNLTLL44H23L039T
48) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.68.00
Superficie da asservire: mq. 244 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 158.60**
**Ditta catastale** ZANELLO OTELLO nato a TALMASSONS il 23/06/1944 Cod.Fisc: ZNLTLL44H23L039T
49) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 84 di sup. Ha.: 0.74.10
Superficie da asservire: mq. 88 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 57.20**
**Ditta catastale** DEGANIS ANGELO nato a TALMASSONS il 11/05/1943 Cod.Fisc: DGNNGL43E11L039A
50) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 158 di sup. Ha.: 0.44.60

Superficie da asservire: mq. 99 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 64.35**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 159 di sup. Ha.: 0.36.90
Superficie da asservire: mq. 76 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 49.40**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 129 di sup. Ha.: 0.25.10
Superficie da asservire: mq. 110 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 71.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 44 di sup. Ha.: 1.12.80
Superficie da asservire: mq. 159 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 103.35**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.25.00
Superficie da asservire: mq. 110 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 71.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 47 di sup. Ha.: 0.46.20
Superficie da asservire: mq. 137 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 89.05**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.60.70
Superficie da asservire: mq. 262 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 170.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 59 di sup. Ha.: 0.58.90
Superficie da asservire: mq. 59 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 38.35**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.14.80
Superficie da asservire: mq. 49 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 31.85**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.40.60
Superficie da asservire: mq. 117in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 76.05**
**Indennità totale liquidata: € 765.70**
**Ditta catastale** DEGANIS MARIA nata a TALMASSONS il 26/09/1941 Cod.Fisc: DGNMRA41P66L039T
51) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.53.30
Superficie da asservire: mq. 99 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 64.35**
**Ditta catastale** DEGANO ALFREDO nato a TALMASSONS il 24/03/1961 Cod.Fisc: DGNLRD61C24L039T
52) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 200 di sup. Ha.: 0.33.85
Superficie da asservire: mq. 158 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 102.70**
**Ditta catastale** DEGANO ALFREDO nato a TALMASSONS il 24/03/1961 Cod.Fisc: DGNLRD61C24L039T DEGANO ANNA nata a TALMASSONS il 14/09/1957 Cod.Fisc: DGNNNA57P54L039J DEGANO LUIGIA MARA nata a TALMASSONS il 14/03/1953 Cod.Fisc: DGNLMR53C54L039U
53) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 115 di sup. Ha.: 0.23.00
Superficie da asservire: mq. 108in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 70.20**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 116 di sup. Ha.: 0.22.20
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 39.00**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 170 di sup. Ha.: 0.25.00
Superficie da asservire: mq. 53 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 34.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 120 di sup. Ha.: 0.14.40
Superficie da asservire: mq. 27 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 17.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 135 di sup. Ha.: 0.17.00
Superficie da asservire: mq. 108in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 70.20**
**Indennità totale liquidata: € 231.40**
**Ditta catastale** DEGANO LUIGIA MARA nata a TALMASSONS il 14/03/1953 Cod.Fisc: DGNLMR53C54L039U
54) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 196 di sup. Ha.: 0.27.91

Superficie da asservire: mq. 433 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 281.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.41.40
Superficie da asservire: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 40.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.46.70
Superficie da asservire: mq. 112 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 72.80**
**Indennità totale liquidata: € 394.55**
**Ditta catastale** DEGANO AMADIO nato a TALMASSONS il 26/02/1947 Cod.Fisc: DGNMDA47B26L039R DEGANO DANILA nata a UDINE il 06/12/1950 Cod.Fisc: DGNDNL50T46L483S DEGANO ELVINA nata a TALMASSONS il 19/11/1942 Cod.Fisc: DGNLVN42S59L039W
55) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.56.20
Superficie da asservire: mq. 121 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 78.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 94 di sup. Ha.: 0.37.70
Superficie da asservire: mq. 74 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 48.10**
**Indennità totale liquidata: € 126.75**
**Ditta catastale** DEGANO ANDREA nato a UDINE il 05/08/1981 Cod.Fisc: DGNNDR81M05L483A
56) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.42.20
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 74.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 55 di sup. Ha.: 0.50.40
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 53.30**
**Indennità totale liquidata: € 128.05**
**Ditta catastale** DEGANO FRANCESCO nato a UDINE il 25/11/1948 Cod.Fisc: DGNFNC48S25L483J
57) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 122 di sup. Ha.: 0.46.30
Superficie da asservire: mq. 30 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 19.50**
**Ditta catastale** DEGANO ROSELLINA nata a TALMASSONS il 12/10/1951 Cod.Fisc: DGNRLL51R52L039D
58) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.55.60
Superficie da asservire: mq. 91 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 59.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 57 di sup. Ha.: 0.59.60
Superficie da asservire: mq. 101in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 65.65**
**Indennità totale liquidata: € 124.80**
**Ditta catastale** DEGANO SANDRO nato a UDINE il 13/04/1977 Cod.Fisc: DGNSDR77D13L483T
59) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 198 di sup. Ha.: 0.54.90
Superficie da asservire: mq. 112in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 72.80**
**Ditta catastale** DE GIORGIO CORRADO nato a LESTIZZA il 06/06/1934 Cod.Fisc: DGRCRD34H06E553C
60) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 47 di sup. Ha.: 0.33.20
Superficie da asservire: mq. 304 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 197.60**
**Ditta catastale** DELLA VEDOVA GIORGIO nato a CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA il 14/11/1970 Cod.Fisc: DLLGRG70S14Z312P
61) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 131 di sup. Ha.: 0.49.00
Superficie da asservire: mq. 571 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 371.15**
**Ditta catastale** DEOTTI FRANCO nato a LESTIZZA il 17/03/1946 Cod.Fisc: DTTFNC46C17E553E
62) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.40.00
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 39.00**

**Ditta catastale** DE PAOLI FLAVIO nato a TALMASSONS il 03/09/1942 Cod.Fisc: DPLFLV42P03L039J
63) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 148 di sup. Ha.: 0.78.00
Superficie da asservire: mq. 163 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 105.95**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 149 di sup. Ha.: 0.77.90
Superficie da asservire: mq. 159 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 103.35**
**Indennità totale liquidata: € 209.30**
**Ditta catastale** DE ZAN ARGIA nata a BERTIOLO il 29/07/1941 Cod.Fisc: DZNRGA41L69A810Q DRI LAURA nata a UDINE il 29/02/1972 Cod.Fisc: DRILRA72B69L483N DRI RENATA nata a UDINE il 08/08/1973 Cod.Fisc: DRIRNT73M48L483N
64) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 11 di sup. Ha.: 0.50.50
Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 33.80**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 8 di sup. Ha.: 0.87.70
Superficie da asservire: mq. 114 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 74.10**
**Indennità totale liquidata: € 107.90**
**Ditta catastale** DOMINI ENEA nato a TALMASSONS il 11/02/1947 Cod.Fisc: DMNNEE47B11L039O
65) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 29 di sup. Ha.: 0.40.70
Superficie da asservire: mq. 97 in natura SEMIN ARBOR **Indennità depositata: € 63.05**
**Ditta catastale** DOSE ALESSANDRO nato a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 23/12/1967 Cod.Fisc: DSOLSN67T23I690U
66) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 178 di sup. Ha.: 00.06.20
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 55.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 33 di sup. Ha.: 2.37.60
Superficie da asservire: mq. 456 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 296.40**
**Indennità totale liquidata: € 352.30**
**Ditta catastale** DRI FIORELLA nata a UDINE il 05/10/1971 Cod.Fisc: DRIFLL71R45L483L
67) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 61 di sup. Ha.: 0.86.10
Superficie da asservire: mq. 152 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 98.80**
**Ditta catastale** DRI MARIA nata a TALMASSONS il 01/11/1935 Cod.Fisc: DRIMRA35S41L039X
68) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 10 di sup. Ha.: 0.55.30
Superficie da asservire: mq. 124 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 80.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 67 di sup. Ha.: 0.51.90
Superficie da asservire: mq. 359 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 233.35**
**Indennità totale liquidata: € 313.95**
**Ditta catastale** DRI MARIA nata a TALMASSONS il 01/11/1935 Cod.Fisc: DRIMRA35S41L039X
PONTE ANNALUISA nata a TALMASSONS il 04/12/1957 Cod.Fisc: PNTNLS57T44L039S
PONTE GIANNI nato a TALMASSONS il 20/09/1961 Cod.Fisc: PNTGNN61P20L039X
PONTE MARINA nata a UDINE il 27/02/1970 Cod.Fisc: PNTMRN70B67L483I
PONTE NERIO nato a TALMASSONS il 14/12/1959 Cod.Fisc: PNTNRE59T14L039H
69) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 133 di sup. Ha.: 0.15.10
Superficie da asservire: mq. 463 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 300.95**
**Ditta catastale** DRI PAOLO nato a TALMASSONS il 23/12/1963 Cod.Fisc: DRIPLA63T23L039J
70) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 108 di sup. Ha.: 0.43.00
Superficie da asservire: mq. 45 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 29.25**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.47.50

Superficie da asservire: mq. 96 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 62.40**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 185 di sup. Ha.: 0.48.75
Superficie da asservire: mq. 235 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 152.75**
**Indennità totale liquidata: € 244.40**
**Ditta catastale** DRI REGINA nata a TALMASSONS il 11/09/1944 Cod.Fisc: DRIRGN44P51L039P
71) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 53 di sup. Ha.: 0.73.00
Superficie da asservire: mq. 111 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 72.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.45.20
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 47.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 57 di sup. Ha.: 0.41.00
Superficie da asservire: mq. 81 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 52.65**
**Indennità totale liquidata: € 172.25**
**Ditta catastale** DRI SANDRA nata a UDINE il 24/08/1967 Cod.Fisc: DRISDR67M64L483T
72) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 132 di sup. Ha.: 0.60.20
Superficie da asservire: mq. 153 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 99.45**
**Ditta catastale** DRI VALENTINO nato a UDINE il 23/07/1964 Cod.Fisc: DRIVNT64L23L483O
73) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 35 di sup. Ha.: 1.34.40
Superficie da asservire: mq. 197 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 128.05**
**Ditta catastale** DRI VALENTINO nato a UDINE il 23/07/1964 Cod.Fisc: DRIVNT64L23L483O
ZANELLO SILVANA nata a TALMASSONS il 22/03/1937 Cod.Fisc: ZNLSVN37C62L039R
74) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 11 di sup. Ha.: 0.47.50
Superficie da asservire: mq. 175 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 113.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 12 di sup. Ha.: 0.33.90
Superficie da asservire: mq. 146 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 94.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.91.70
Superficie da asservire: mq. 306 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 198.90**
**Indennità totale liquidata: € 407.55**
**Ditta catastale** FERINO MERCEDE nata a LESTIZZA il 12/05/1949 Cod.Fisc:
FRNMCD49E52E553G
75) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 110 di sup. Ha.: 0.43.30
Superficie da asservire: mq. 91 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 59.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 111 di sup. Ha.: 0.44.70
Superficie da asservire: mq. 253in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 164.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 112 di sup. Ha.: 0.46.50
Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 37.70**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.48.50
Superficie da asservire: mq. 98 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 63.7**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 128 di sup. Ha.: 0.50.60
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 53.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 129 di sup. Ha.: 0.47.70
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 55.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 144 di sup. Ha.: 1.04.90
Superficie da asservire: mq. 231 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 150.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 160 di sup. Ha.: 0.69.00
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 74.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.56.00

Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 41.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 47 di sup. Ha.: 1.05.30
Superficie da asservire: mq. 247 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 160.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.56.70
Superficie da asservire: mq. 104 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 67.60**
**Indennità totale liquidata: € 928.85**
**Ditta catastale** FERRO PATRIZIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI il 08/12/1962 Cod.Fisc: FRRPRZ62T48H816A ZANELLO CARLO nato a TALMASSONS il 04/12/1956 Cod.Fisc: ZNLCRL56T04L039J
76) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 4 di sup. Ha.: 1.29.70
Superficie da asservire: mq. 432 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 280.80**
**Ditta catastale** GHERARDINI MICHELA nata a UDINE il 12/05/1960 Cod.Fisc: GHRMHL60E52L483J
77) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 89 di sup. Ha.: 0.54.30
Superficie da asservire: mq. 139 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 60.23**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 90 di sup. Ha.: 0.23.10
Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 25.13**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.62.10
Superficie da asservire: mq. 137 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 29.68**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.62.20
Superficie da asservire: mq. 152 in natura SEMIN ARBOR
**Indennità liquidata: € 65.88**
**Indennità totale liquidata: € 180.92**
**Ditta catastale** GARZITTO FRANCA nata a MORTEGLIANO il 14/04/1933 Cod.Fisc: GRZFNC33D54F756Z GOMBA ADRIANO nato a UDINE il 03/10/1955 Cod.Fisc: GMBDRN55R03L483P GOMBA GABRIELLA nata a UDINE il 03/09/1960 Cod.Fisc: GMBGRL60P43L483M
78) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 194 di sup. Ha.: 0.36.30
Superficie da asservire: mq. 56 in natura PRATO **Indennità liquidata: € 36.40**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 195 di sup. Ha.: 0.14.20
Superficie da asservire: mq. 25 in natura PRATO **Indennità liquidata: € 16.25**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 119 di sup. Ha.: 0.72.20
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 42.25**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 159 di sup. Ha.: 0.20.00
Superficie da asservire: mq. 38 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 24.70**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 173 di sup. Ha.: 0.33.20
Superficie da asservire: mq. 307 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 199.55**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 233 di sup. Ha.: 0.49.40
Superficie da asservire: mq. 140 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 91.00**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 234 di sup. Ha.: 0.49.30
Superficie da asservire: mq. 132 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 85.80**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 235 di sup. Ha.: 0.49.30
Superficie da asservire: mq. 126 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 81.90**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 83 di sup. Ha.: 1.18.30
Superficie da asservire: mq. 323 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 209.95**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 84 di sup. Ha.: 0.76.70

Superficie da asservire: mq. 790 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 513.50**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 85 di sup. Ha.: 0.33.10
Superficie da asservire: mq. 233 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 151.45**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 86 di sup. Ha.: 0.42.60
Superficie da asservire: mq. 283 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 183.95**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 87 di sup. Ha.: 0.54.90
Superficie da asservire: mq. 225 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 146.25**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 39 di sup. Ha.: 0.62.10
Superficie da asservire: mq. 118 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 76.70**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 131 di sup. Ha.: 0.67.00
Superficie da asservire: mq. 801 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 520.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.59.90
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 68.25**
**Indennità totale liquidata: € 2448.55**
**Ditta catastale** GOMBA ADRIANO nato a UDINE il 03/10/1955 Cod.Fisc: GMBDRN55R03L483P
79) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.34.50
Superficie da asservire: mq. 165 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 107.25**
**Ditta catastale** GARZITTO LUCIANO nato a LESTIZZA il 09/11/1937 Cod.Fisc:
GRZLCN37S09E553E
80) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 134 di sup. Ha.: 0.38.40
Superficie da asservire: mq. 136 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 88.40**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 135 di sup. Ha.: 0.13.50
Superficie da asservire: mq. 162 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 105.30**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 187 di sup. Ha.: 0.35.10
Superficie da asservire: mq. 108 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 70.20**
**Indennità totale liquidata: € 263.90**
**Ditta catastale** GARZITTO ELIANO nato a LESTIZZA il 27/07/1966 Cod.Fisc:GRZLNE66L27E553H
81) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.91.50
Superficie da asservire: mq. 179 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 116.35**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 128 di sup. Ha.: 0.49.40
Superficie da asservire: mq. 103 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 66.95**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 78 di sup. Ha.: 0.39.70
Superficie da asservire: mq. 239 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 155.35**
**Indennità totale liquidata: € 338.65**
**Ditta catastale** GARZITTO SILVA nata a LESTIZZA il 28/03/1945 Cod.Fisc: GRZSLV45C68E553P
GARZITTO VERGINIA nata a LESTIZZA il 05/10/1943 Cod.Fisc: GRZVGN43R45E553O
82) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 143 di sup. Ha.: 0.91.50
Superficie da asservire: mq. 283 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 183.95**
**Ditta catastale** GARZITTO SILVIO nato a LESTIZZA il 12/01/1956 Cod.Fisc: GRZSLV56A12E553X
83) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 100 di sup. Ha.: 0.46.80
Superficie da asservire: mq. 562 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 365.30**
**Ditta catastale** GOMBA MARIA NIVES nata a LESTIZZA il 15/06/1936 Cod.Fisc:
GMBMNV36H55E553B
84) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 101 di sup. Ha.: 0.40.20
Superficie da asservire: mq. 55 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 35.75**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 102 di sup. Ha.: 0.23.10

Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 33.80**
**Indennità totale liquidata: € 69.55**
**Ditta catastale** GOMBA MARIA NIVES nata a LESTIZZA il 15/06/1936 Cod.Fisc: GMBMNV36H55E553B SLONGO ANNA MARIA nata a SVIZZERA il 29/11/1965 Cod.Fisc: SLNNMR65S69Z133D SLONGO GIANNI nato a UDINE il 22/08/1969 Cod.Fisc: SLNGNN69M22L483K SLONGO GIULIA nata a SVIZZERA il 04/11/1960 Cod.Fisc: SLNGLI60S44Z133G SLONGO LUCIANO nato a UDINE il 27/04/1975 Cod.Fisc:SLNLCN75D27L483Z SLONGO MAURO nato a SVIZZERA il 17/04/1962 Cod.Fisc: SLNMRA62D17Z133K
85) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 189 di sup. Ha.: 0.44.00
Superficie da asservire: mq. 114 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 74.10**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 190 di sup. Ha.: 0.41.50
Superficie da asservire: mq. 113 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 73.45**
**Indennità totale liquidata: € 147.55**
**Ditta catastale** GOMBA ORIETA nata a LESTIZZA il 09/09/1949 Cod.Fisc: GMBRTO49P49E553R
86) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.30.20
Superficie da asservire: mq. 44 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 28.60**
**Ditta catastale** GOMBOSO RINO nato a LESTIZZA il 18/01/1943 Cod.Fisc: GMBRNI43A18E553E
87) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.54.30
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 74.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 35 di sup. Ha.: 0.50.90
Superficie da asservire: mq. 89 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 57.85**
**Indennità totale liquidata: € 132.60**
**Ditta catastale** GOMBOSO VILMA nata a LESTIZZA il 15/09/1951 Cod.Fisc: GMBVLM51P55E553Y
88) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 6 di sup. Ha.: 0.50.00
Superficie da asservire: mq. 778 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 505.70**
**Ditta catastale** LO SASSO LUCIA nata a PALERMO il 02/09/1952 Cod.Fisc: LSSLCU52P42G273S TINON ILO nato a TALMASSONS il 23/05/1942 Cod.Fisc: TNNLIO42E23L039A
89) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 96 di sup. Ha.: 0.50.90
Superficie da asservire: mq. 83 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 53.95**
**Ditta catastale** TINON ILO nato a TALMASSONS il 23/05/1942 Cod.Fisc: TNNLIO42E23L039A
90) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 12 di sup. Ha.: 0.49.20
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 44.85**
**Ditta catastale** TINON ILO nato a TALMASSONS il 23/05/1942 Cod.Fisc: TNNLIO42E23L039A TINON PAOLO nato a TALMASSONS il 03/07/1954 Cod.Fisc: TNNPLA54L03L039A
91) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 4 di sup. Ha.: 0.43.40
Superficie da asservire: mq. 70 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 45.50**
**Ditta catastale** TINON PAOLO nato a TALMASSONS il 03/07/1954 Cod.Fisc:NNPLA54L03L039A ZANELLO ONDINA nata a TALMASSONS il 12/07/1956 Cod.Fisc: ZNLNDN56L52L039M
92) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 90 di sup. Ha.: 0.27.40
Superficie da asservire: mq. 533 in natura SEMIN ARBOR **Indennità depositata: € 346.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.29.10
Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMIN ARBOR **Indennità depositata: € 33.8**
**Indennità totale da depositare: € 380.25**
**Ditta catastale** MARCON FABIOLA nata a TALMASSONS il 03/06/1952 Cod.Fisc: MRCFBL52H43L039F
93) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.47.90

Superficie da asservire: mq. 210 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 136.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.23.90
Superficie da asservire: mq. 118 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 76.70**
**Indennità totale liquidata: € 213.20**
**Ditta catastale** MARNICH ARRIGO nato a LESTIZZA il 31/12/1953 Cod.Fisc: MRNRRG53T31E553S
MARNICH EMILIO nato a LESTIZZA il 16/09/1957 Cod.Fisc: MRNMLE57P16E553N
94) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 1 di sup. Ha.: 4.33.40
Superficie da asservire: mq. 721 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 468.65**
**Ditta catastale** MOSANGHINI ADDO nato a MORTEGLIANO il 27/08/1915 Cod.Fisc: MSNDDA15M27F756U
95) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 132 di sup. Ha.: 0.40.10
Superficie da asservire: mq. 63 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 40.95**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.40.10
Superficie da asservire: mq. 87 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 56.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 47 di sup. Ha.: 0.53.90
Superficie da asservire: mq. 67 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 43.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.43.80
Superficie da asservire: mq. 62 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 40.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.42.30
Superficie da asservire: mq. 68 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 44.20**
**Indennità totale liquidata: € 225.55**
**Ditta catastale** NIN ELENA nata a SANTA MARIA LA LONGA il 20/11/1955 Cod.Fisc: NNILNE55S60I248E
TURCO ANNA nata a PALMANOVA il 31/03/1987 Cod.Fisc: TRCNNA87C71G284F
TURCO GIANLUCA nato a PALMANOVA il 15/06/1992 Cod.Fisc: TRCGLC92H15G284A
96) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.51.70
Superficie da asservire: mq. 118 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 76.70**
**Ditta catastale** TURCO ANNA nata a PALMANOVA il 31/03/1987 Cod.Fisc: TRCNNA87C71G284F
TURCO GIANLUCA nato a PALMANOVA il 15/06/1992 Cod.Fisc: TRCGLC92H15G284A
97) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 119 di sup. Ha.: 0.62.70
Superficie da asservire: mq. 63 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 40.95**
OLIVO LUIGIA nata a TALMASSONS il 23/08/1927 Cod.Fisc: LVOLGU27M63L039F
98) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.51.00
Superficie da asservire: mq. 57 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 37.05**
**Ditta catastale** OLIVO ERMES nato a TALMASSONS il 25/11/1958 Cod.Fisc: LVORMS58S25L039R
99) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 102 di sup. Ha.: 0.32.60
Superficie da asservire: mq. 549 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 356.85**
**Ditta catastale** OLIVO ERMES nato a TALMASSONS il 25/11/1958 Cod.Fisc: LVORMS58S25L039R
ZANELLO NICOLETTA nata a UDINE il 14/03/1962 Cod.Fisc: ZNLNLT62C54L483R
100) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 132 di sup. Ha.: 0.88.30
Superficie da asservire: mq. 114 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 74.10**
**Ditta catastale** OLIVO ITALO nato a TALMASSONS il 21/11/1927 Cod.Fisc: LVOTLI27S21L039Z
101) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.31.90
Superficie da asservire: mq. 13 in natura PRATO **Indennità liquidata: € 8.45**
**Ditta catastale** NARDINI LUIGI nato a LESTIZZA il 13/11/1935 Cod.Fisc: NRDLGU35S13E553V
102) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.99.20

Superficie da asservire: mq. 182 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 118.30**
**Indennità totale liquidata: € 118.30**
**Ditta catastale** NARDINI MAURO nato a UDINE il 01/06/1973 Cod.Fisc: NRDMRA73H01L483G
103) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 91 di sup. Ha.: 0.36.00
Superficie da asservire: mq. 809 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 525.85**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 92 di sup. Ha.: 0.35.90
Superficie da asservire: mq. 133 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 86.45**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.98.60
Superficie da asservire: mq. 368 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 239.20**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 94 di sup. Ha.: 1.5.70
Superficie da asservire: mq. 396 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 257.40**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 95 di sup. Ha.: 0.24.90
Superficie da asservire: mq. 81 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 52.65**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 96 di sup. Ha.: 0.14.60
Superficie da asservire: mq. 49 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 31.85**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 97 di sup. Ha.: 0.26.50
Superficie da asservire: mq. 87 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 56.55**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 98 di sup. Ha.: 0.44.90
Superficie da asservire: mq. 19 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 12.35**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.03.00
Superficie da asservire: mq. 39 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 25.35**
**Indennità totale liquidata: € 1287.65**
**Ditta catastale** NIN LIVIANA nata a UDINE il 13/11/1960 Cod.Fisc: NNILVN60S53L483E
104) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 104 di sup. Ha.: 0.26.40
Superficie da asservire: mq. 23 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 14.95**
**Ditta catastale** OLIVO ITALO nato a TALMASSONS il 21/11/1927 Cod.Fisc: LVOTLI27S21L039Z
PONTE ULLIANA nata a TALMASSONS il 26/04/1932 Cod.Fisc: PNTLLN32D66L039B
105) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 26 di sup. Ha.: 1.08.90
Superficie da asservire: mq. 253 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 164.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 118 di sup. Ha.: 0.25.70
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 42.25**
**Indennità totale liquidata: € 206.70**
**Ditta catastale** PAGANI BRUNO nato a UDINE il 06/02/1965 Cod.Fisc: PGNBRN65B06L483R
PAGANI PIERINO nato a LESTIZZA il 18/03/1957 Cod.Fisc: PGNPRN57C18E553J PERTOLDI LUIGIA
nata a LESTIZZA il 04/11/1935 Cod.Fisc: PRTLGU35S44E553Q
106) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 29 di sup. Ha.: 0.59.40
Superficie da asservire: mq. 126 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 81.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 30 di sup. Ha.: 0.55.50
Superficie da asservire: mq. 136 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 88.40**
**Indennità totale liquidata: € 170.30**
**Ditta catastale** PAGANI PIERINO nato a LESTIZZA il 18/03/1957 Cod.Fisc: PGNPRN57C18E553J
PERTOLDI ELDA nata a LESTIZZA il 25/08/1957 Cod.Fisc: PRTLDE57M65E553M
107) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 122 di sup. Ha.: 0.67.40
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 74.75**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 123 di sup. Ha.: 1.72.30

Superficie da asservire: mq. 359 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 233.35**
**Indennità totale liquidata: € 308.10**
**Ditta catastale** PAGANI SILENA nata a LESTIZZA il 17/07/1938 Cod.Fisc: PGNSLN38L57E553E
108) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.69.00
Superficie da asservire: mq. 96 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 62.40**
**Ditta catastale** PASQUALINI BICE nata a TALMASSONS il 16/07/1924 Cod.Fisc: PSQBCI24L56L039G TINON DANIELE nato a MILANO il 25/06/1961 Cod.Fisc: TNNDNL61H25F205W TINON MARINO VITTORIO nato a MILANO il 03/03/1956 Cod.Fisc: TNNMNV56C03F205Y
109) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 154 di sup. Ha.: 0.47.50
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 53.30**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 67 di sup. Ha.: 1.07.50
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 55.90**
**Indennità totale liquidata: € 109.20**
**Ditta catastale** PERTOLDI ANTONINO nato a LESTIZZA il 10/05/1952 Cod.Fisc: RTNNN52E10E553F PERTOLDI GIANNI nato a LESTIZZA il 16/05/1949 Cod.Fisc: PRTGNN49E16E553P
110) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.67.90
Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 37.70**
**Ditta catastale** PERTOLDI EMANUELA nata a LESTIZZA il 21/03/1953 Cod.Fisc: PRTMNL53C61E553D
111) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 118 di sup. Ha.: .46.50
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 55.90**
**Ditta catastale** PERTOLDI LUCIANO nato a LESTIZZA il 02/02/1952 Cod.Fisc: PRTLCN52B02E553I
112) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 196 di sup. Ha.: 0.12.80
Superficie da asservire: mq. 29 in natura PRATO **Indennità liquidata: € 18.85**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 38 mapp.: 197 di sup. Ha.: 0.27.40
Superficie da asservire: mq. 56 in natura PRATO **Indennità liquidata: € 36.40**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 80 di sup. Ha.: 0.52.30
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 53.30**
**Indennità totale liquidata: € 108.55**
**Ditta catastale** PERTOLDI ORIANO nato a LESTIZZA il 13/09/1948 Cod.Fisc: PRTRNO48P13E553M
113) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 126 di sup. Ha.: 0.71.40
Superficie da asservire: mq. 212in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 137.80**
**Ditta catastale** PIAZZA ELDA SERENA nata a BELGIO il 16/01/1957 Cod.Fisc: PZZLSR57A56Z103I TURCO BEPPINO nato a TALMASSONS il 27/10/1955 Cod.Fisc: TRCBPN55R27L039E
114) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 5 di sup. Ha.: 0.81.20
Superficie da asservire: mq. 204 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 132.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 6 di sup. Ha.: 0.55.30
Superficie da asservire: mq. 126 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 81.90**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.44.50
Superficie da asservire: mq. 34 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 22.10**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 67 di sup. Ha.: 0.49.80

Superficie da asservire: mq. 35 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 22.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 7 di sup. Ha.: 0.36.30
Superficie da asservire: mq. 94 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 61.10**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 45 di sup. Ha.: 1.01.50
Superficie da asservire: mq. 232in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 150.80**
**Indennità totale liquidata: € 471.25**
**Ditta catastale** PITUELLO ALVIO nato a UDINE il 21/06/1973 Cod.Fisc: PTLLVA73H21L483R
115) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 63 di sup. Ha.: 0.48.90
Superficie da asservire: mq. 34 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 22.10**
**Ditta catastale** PITUELLO CRISTIAN nato a UDINE il 08/07/1975 Cod.Fisc: PTLCST75L08L483J
116) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 79 di sup. Ha.: 0.32.90
Superficie da asservire: mq. 94 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 61.10**
**Ditta catastale** PITUELLO EDI nato a TALMASSONS il 06/10/1930 Cod.Fisc: PTLDEI30R06L039I
117) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 143 di sup. Ha.: 0.40.50
Superficie da asservire: mq. 51 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 33.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.39.00
Superficie da asservire: mq. 54 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 35.10**
**Indennità totale liquidata: € 68.25**
**Ditta catastale** PITUELLO LUCA nato a UDINE il 25/03/1989 Cod.Fisc: PTLLCU89C25L483P
118) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 113 di sup. Ha.: 0.29.00
Superficie da asservire: mq. 37 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 24.05**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 2 di sup. Ha.: 0.20.50
Superficie da asservire: mq. 84 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 54.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 3 di sup. Ha.: 0.20.50
Superficie da asservire: mq. 62 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 40.30**
**Indennità totale liquidata: € 118.95**
**Ditta catastale** PONTE CLAUDIO nato a TALMASSONS il 02/03/1966 Cod.Fisc: PNTCLD66C02L039C
119) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.22.70
Superficie da asservire: mq. 33 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 21.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 145 di sup. Ha.: 0.48.10
Superficie da asservire: mq. 135 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 87.75**
**Indennità totale liquidata: € 109.20**
**Ditta catastale** PONTE CLAUDIO nato a TALMASSONS il 02/03/1966 Cod.Fisc: PNTCLD66C02L039C PONTE DORINO nato a TALMASSONS il 04/12/1954 Cod.Fisc: PNTDRN54T04L039A
120) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 69 di sup. Ha.: 0.96.10
Superficie da asservire: mq. 452 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 293.80**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 87 di sup. Ha.: 0.21.10
Superficie da asservire: mq. 106 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 68.90**
**Indennità totale liquidata: € 362.70**
Ditta catastale PONTE DANILO nato a TALMASSONS il 30/04/1952 Cod.Fisc: PNTDNL52D30L039W PONTE ELWJS nato a PALMANOVA il 28/08/1988 Cod.Fisc: PNTLJS88M28G284S PONTE MARTINA nata a UDINE il 27/09/1984 Cod.Fisc: PNTMTN84P67L483X
121) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.82.10

Superficie da asservire: mq. 64 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 41.60**
**Ditta catastale** PONTE DERVIO nato a TALMASSONS il 17/03/1944 Cod.Fisc: PNTDRV44C17L039E
122) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.40.80
Superficie da asservire: mq. 54 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 35.10**
**Ditta catastale** PONTE GIOVANNI nato a TALMASSONS il 07/07/1937 Cod.Fisc: PNTGNN37L07L039K
123) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.45.00
Superficie da asservire: mq. 78 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 50.70**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 70 di sup. Ha.: 0.21.00
Superficie da asservire: mq. 40 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 26.00**
**Indennità totale liquidata: € 76.70**
**Ditta catastale** PONTE MARIO nato a TALMASSONS il 27/11/1949 Cod.Fisc: PNTMRA49S27L039F
124) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 9 di sup. Ha.: 0.51.10
Superficie da asservire: mq. 141 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 91.65**
**Ditta catastale** PONTE MARIO nato a TALMASSONS il 27/11/1949 Cod.Fisc: PNTMRA49S27L039F
STOCCO MARIA nata a CASTIONS DI STRADA il 31/12/1952 Cod.Fisc: STCMRA52T71C327Q
125) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 81 di sup. Ha.: 0.28.50
Superficie da asservire: mq. 104 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 67.60**
**Ditta catastale** PONTE RITA nata a TALMASSONS il 12/04/1944 Cod.Fisc: PNTRTI44D52L039F
126) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 75 di sup. Ha.: 0.48.30
Superficie da asservire: mq. 189 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 122.85**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 80 di sup. Ha.: 0.23.30
Superficie da asservire: mq. 61 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 39.65**
**Indennità totale liquidata: € 162.5**
**Ditta catastale** PONTE RITA nata a TALMASSONS il 12/04/1944 Cod.Fisc: PNTRTI44D52L039F
ZANELLO NICOLA nato a TALMASSONS il 18/03/1941 Cod.Fisc: ZNLNCL41C18L039K
127) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 76 di sup. Ha.: 0.57.60
Superficie da asservire: mq. 203 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 131.95**
**Ditta catastale** ZANELLO NICOLA nato a TALMASSONS il 18/03/1941 Cod.Fisc: ZNLNCL41C18L039K
128) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 103 di sup. Ha.: 0.31.90
Superficie da asservire: mq. 86 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 55.90**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 104 di sup. Ha.: 0.35.50
Superficie da asservire: mq. 109 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 70.85**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 114 di sup. Ha.: 0.12.30
Superficie da asservire: mq. 19 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 12.35**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 115 di sup. Ha.: 0.10.20
Superficie da asservire: mq. 15 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 9.75**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 116 di sup. Ha.: 0.10.30
Superficie da asservire: mq. 17 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 11.05**
**Indennità totale liquidata: € 159.90**
**Ditta catastale** PREZZA ARCANGELO nato a LESTIZZA il 06/02/1963 Cod.Fisc: PRZRNG63B06E553S
129) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 138 di sup. Ha.: 0.46.30
Superficie da asservire: mq. 97 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 63.05**

**Ditta catastale** PREZZA ARCANGELO nato a LESTIZZA il 06/02/1963 Cod.Fisc: PRZRNG63B06E553S PREZZA RENZO nato a LESTIZZA il 10/08/1928 Cod.Fisc: PRZRNZ28M10E553L
130) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 139 di sup. Ha.: 0.51.30
Superficie da asservire: mq. 128 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 83.20**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 50 di sup. Ha.: 1.55.40
Superficie da asservire: mq. 216 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 140.40**
**Indennità totale liquidata: € 223.60**
**Ditta catastale** PREZZA RENZO nato a LESTIZZA il 10/08/1928 Cod.Fisc: PRZRNZ28M10E553L
131) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 137 di sup. Ha.: 0.57.30
Superficie da asservire: mq. 497 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 323.05**
**Indennità totale liquidata: € 323.05**
**Ditta catastale** PREZZA LIDA nata a LESTIZZA il 01/01/1920 Cod.Fisc: PRZLDI20A41E553E
132) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 125 di sup. Ha.: 0.81.20
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 29.90**
**Ditta catastale** PUPAIZ SANDRO nato a MORTEGLIANO il 03/01/1947 Cod.Fisc: PPZSDR47A03F756T
133) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 36 di sup. Ha.: 0.48.50
Superficie da asservire: mq. 79 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 51.35**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 65 di sup. Ha.: 1.35.30
Superficie da asservire: mq. 421 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 273.65**
**Indennità totale liquidata: € 325.00**
**Ditta catastale** SACCOMANO TIZIANA nata a UDINE il 28/11/1962 Cod.Fisc: SCCTZN62S68L483H
134) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.91.30
Superficie da asservire: mq. 171 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 111.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 27 di sup. Ha.: 0.56.20
Superficie da asservire: mq. 130 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 84.50**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 28 di sup. Ha.: 0.59.50
Superficie da asservire: mq. 143 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 92.95**
**Indennità totale liquidata: € 288.60**
**Ditta catastale** SALVADORI DANILA nata a LESTIZZA il 06/06/1945 Cod.Fisc: SLVDNL45H46E553Q
135) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.35.20
Superficie da asservire: mq. 69 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 44.85**
**Ditta catastale** SEBASTIANIS ALBERTO nato a CODROIPO il 26/06/1969 Cod.Fisc: SBSLRT69H26C817E
136) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 50 di sup. Ha.: 0.70.00
Superficie da asservire: mq. 180 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 117.00**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 133 di sup. Ha.: 0.32.50
Superficie da asservire: mq. 67 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 43.55**
**Indennità totale liquidata: € 160.45**
**Ditta catastale** SEBASTIANIS MARIA ROSA nata a UDINE il 30/11/1955 Cod.Fisc: SBSMRS55S70L483G
137) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.84.40
Superficie da asservire: mq. 167 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 108.55**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 42 mapp.: 88 di sup. Ha.: 1.10.40

Superficie da asservire: mq. 185 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 120.25**
**Indennità totale liquidata: € 228.80**
**Ditta catastale** SALVADORI RITA nata a LESTIZZA il 01/07/1957 Cod.Fisc: SLVRTI57L41E553Z
SALVADORI SARA nata a LESTIZZA il 27/01/1956 Cod.Fisc: SLVSRA56A67E553B
138) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 130 di sup. Ha.: 0.43.00
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 53.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 72 di sup. Ha.: 0.38.80
Superficie da asservire: mq. 42 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 27.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 83 di sup. Ha.: 0.40.30
Superficie da asservire: mq. 93 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 60.45**
**Indennità totale liquidata: € 141.05**
**Ditta catastale** SCODELLARO MATILDE nata a CODROIPO il 04/03/1944 Cod.Fisc: SCDMLD44C44C817G
139) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.29.70
Superficie da asservire: mq. 44 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 28.60**
**Ditta catastale** SEBASTIANIS VERGINIO nato a UDINE il 02/12/1952 Cod.Fisc: SBSVGN52T02L483N
140) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.35.60
Superficie da asservire: mq. 75 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 48.75**
**Ditta catastale** SILVESTRI GIONA nato a TALMASSONS il 20/07/1959 Cod.Fisc: SLVGNI59L20L039C
141) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 136 di sup. Ha.: 1.74.90
Superficie da asservire: mq. 1118in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 726.70**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 144 di sup. Ha.: 0.95.50
Superficie da asservire: mq. 221 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 143.65**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 146 di sup. Ha.: .32.70
Superficie da asservire: mq. 298 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 193.70**
**Indennità totale liquidata: € 1064.05**
**Ditta catastale** TAVANO ARIEDA nata a LESTIZZA il 18/12/1958 Cod.Fisc: TVNRDA58T58E553L
TAVANO NATALINO nato a LESTIZZA il 25/12/1952 Cod.Fisc: TVNNLN52T25E553C
142) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 130 di sup. Ha.: 1.22.80
Superficie da asservire: mq. 296 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 192.40**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 145 di sup. Ha.: 0.67.40
Superficie da asservire: mq. 279 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 181.35**
**Indennità totale liquidata: € 373.75**
**Ditta catastale** TAVANO NATALINO nato a LESTIZZA il 25/12/1952 Cod.Fisc: TVNNLN52T25E553C
143) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 187 di sup. Ha.: 0.35.10
Superficie da asservire: mq. 108 in natura SEMIN ARBOR **Indennità da liquidare: € 70.2**
**Ditta catastale** TAVANO GIOVANNI nato a UDINE il 09/10/1980 Cod.Fisc: TVNGNN80R09L483V
144) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 133 di sup. Ha.: 0.22.80
Superficie da asservire: mq. 63 in natura SEMINATIVO **Indennità totale depositata: € 40.95**
**Ditta catastale** TAVANO GINO nato a LESTIZZA il 03/09/1936 Cod.Fisc: TVNGNI36P03E553L
145) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.30.60
Superficie da asservire: mq. 137 in natura SEMIN ARBOR **Indennità da liquidare: € 50.89**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.31.70

Superficie da asservire: mq. 75 in natura SEMINATIVO **Indennità da liquidare: € 27.86**
**Ditta catastale** TINON ANNA MARIA nata a TALMASSONS il 26/03/1947 Cod.Fisc: TNNNMR47C66L039R TINON ARMANDA nata a TALMASSONS il 06/10/1940 Cod.Fisc: TNNRND40R46L039D TINON ILO nato a TALMASSONS il 23/05/1942 Cod.Fisc: TNNLIO42E23L039A TINON PAOLO nato a TALMASSONS il 03/07/1954 Cod.Fisc: TNNPLA54L03L039A Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 25 di sup. Ha.: .30.60
Superficie da asservire: mq. 137 in natura SEMIN ARBOR **Indennità depositata: € 38.16**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.31.70
Superficie da asservire: mq. 75 in natura SEMINATIVO **Indennità depositata: € 20.89**
**Indennità totale depositata: € 59.05**
**Ditta catastale** TINON CARLA DENIS nata a TALMASSONS il 17/11/1948 Cod.Fisc: TNNCLD48S57L039N TINON ENRICHETTA nata a TALMASSONS il 07/09/1944 Cod.Fisc: TNNNCH44P47L039P TINON NIVES nata a TALMASSONS il 23/06/1951 Cod.Fisc: TNNNVS51H63L039M
146) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 92 di sup. Ha.: 0.65.80
Superficie da asservire: mq. 289 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 187.85**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 95 di sup. Ha.: 0.67.70
Superficie da asservire: mq. 127 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 82.55**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 124 di sup. Ha.: 0.26.40
Superficie da asservire: mq. 40 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 26.00**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.26.20
Superficie da asservire: mq. 90 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 58.50**
**Indennità totale liquidata: € 354.90**
**Ditta catastale** TINON WILLIAM nato a LATISANA il 03/06/1980 Cod.Fisc: TNNWLM80H03E473Z
147) Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.41.20
Superficie da asservire: mq. 77 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 50.05**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.45.10
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 47.45**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 120 di sup. Ha.: 0.72.60
Superficie da asservire: mq. 65 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 42.25**
Comune di LESTIZZA Foglio di mappa: 39 mapp.: 88 di sup. Ha.: 0.66.20
Superficie da asservire: mq. 162 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 105.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 127 di sup. Ha.: 0.53.90
Superficie da asservire: mq. 273 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 177.45**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.94.70
Superficie da asservire: mq. 228 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 148.20**
**Indennità totale liquidata: € 570.70**
**Ditta catastale** TONEATTO LUCIANA nata a TALMASSONS il 11/08/1950 Cod.Fisc: TNTLCN50M51L039M
148) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 3 di sup. Ha.: 0.84.10
Superficie da asservire: mq. 203 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 131.95**
**Ditta catastale** TOSONE GIANNINO nato a LESTIZZA il 18/05/1952 Cod.Fisc:TSNGNN52E18E553I TOSONE LIONELLO nato a LESTIZZA il 20/02/1950 Cod.Fisc: TSNLLL50B20E553T
149) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 1 mapp.: 117 di sup. Ha.: 0.46.70
Superficie da asservire: mq. 89 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 57.85**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 30 di sup. Ha.: 0.43.10

Superficie da asservire: mq. 396 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 257.40**
**Indennità totale liquidata: € 315.25**
**Ditta catastale** TURCO ROBERTO nato a TALMASSONS il 01/06/1950 Cod.Fisc: TRCRRT50H01L039Q
150) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 36 di sup. Ha.: 0.49.40
Superficie da asservire: mq. 104 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 67.60**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.48.10
Superficie da asservire: mq. 97 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 63.05**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 38 di sup. Ha.: 0.94.50
Superficie da asservire: mq. 183 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 118.95**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 39 di sup. Ha.: 0.98.90
Superficie da asservire: mq. 172 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 111.80**
**Indennità totale liquidata: € 361.40**
**Ditta catastale** TURCO STEFANO nato a UDINE il 09/08/1961 Cod.Fisc: TRCSFN61M09L483O
151) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.46.30
Superficie da asservire: mq. 116 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 75.40**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 52 di sup. Ha.: 0.32.50
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 47.45**
**Indennità totale liquidata: € 122.85**
**Ditta catastale** TURELLO GILBERTO nato a TALMASSONS il 11/08/1956 Cod.Fisc: TRLGBR56M11L039C
TURELLO LUCIA nata a CODROIPO il 10/08/1971 Cod.Fisc: TRLLCU71M50C817W
TURELLO ROSANNA nata a TALMASSONS il 27/08/1961 Cod.Fisc: TRLRNN61M67L039W
152) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 1 di sup. Ha.: 3.05.70
Superficie da asservire: mq. 582in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 378.3
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 122 di sup. Ha.: 2.74.00
Superficie da asservire: mq. 512 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 332.8
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 127 di sup. Ha.: 1.91.80
Superficie da asservire: mq. 343 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 222.95**
**Indennità totale liquidata: € 934.05**
**Ditta catastale** TURELLO TITO nato a TALMASSONS il 21/02/1929 Cod.Fisc: TRLTTI29B21L039Y
153) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 168 di sup. Ha.: 0.23.55
Superficie da asservire: mq. 202 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 131.30**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 171 di sup. Ha.: 0.23.36
Superficie da asservire: mq. 482 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 313.30**
**Indennità totale liquidata: € 444.60**
**Ditta catastale** VILLARREAL MARIA LUISA nata a MESSICO il 25/08/1943 Cod.Fisc: VLLMLS43M65Z514A ZANELLO ROMEO nato a TALMASSONS il 02/01/1940 Cod.Fisc: ZNLRMO40A02L039K
154) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.78.40
Superficie da asservire: mq. 18 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 11.70**
**Ditta catastale** ZANELLO GIORDANO nato a CODROIPO il 15/07/1965 Cod.Fisc: ZNLGDN65L15C817N ZANELLO CARLA nata a TALMASSONS il 01/10/1960 Cod.Fisc: ZNLCRL60R41L039U ZANELLO DANIELE nato a CODROIPO il 17/11/1962 Cod.Fisc: ZNLDNL62S17C817E

155) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 97 di sup. Ha.: 0.35.60
Superficie da asservire: mq. 54 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 35.10**
**Ditta catastale** ZANELLO ELVIO nato a UDINE il 07/10/1975 Cod.Fisc: ZNLLVE75R07L483R
156) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 92 di sup. Ha.: 0.98.50
Superficie da asservire: mq. 196 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 127.40**
**Ditta catastale** ZANELLO GUERRINO nato a UDINE il 11/02/1969 Cod.Fisc: ZNLGRN69B11L483X
157) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 106 di sup. Ha.: .40.60
Superficie da asservire: mq. 189 in natura SEMIN ARBOR
**Indennità liquidata: € 122.85**
**Indennità totale liquidata: € 122.85**
Ditta catastale ZANELLO IVAN nato a UDINE il 16/02/1972 Cod.Fisc: ZNLVNI72B16L483D
ZANELLO LORIS nato a SVIZZERA il 04/12/1963 Cod.Fisc: ZNLLRS63T04Z133X
158) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.55.30
Superficie da asservire: mq. 56 in natura SEMINATIVO**Indennità liquidata: € 36.40**
**Ditta catastale** ZANELLO NIVES nata a TALMASSONS il 01/04/1959 Cod.Fisc:
ZNLNVS59D41L039U
159) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.91.40
Superficie da asservire: mq. 115 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 74.75**
**Ditta catastale** ZANELLO PIER ARRIGO nato a TALMASSONS il 25/03/1946 Cod.Fisc:
ZNLPRR46C25L039V
160) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 32 di sup. Ha.: 0.58.10
Superficie da asservire: mq. 402 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 261.30**
**Ditta catastale** ZANELLO ROSALBA nata a UDINE il 16/01/1967 Cod.Fisc: ZNLRLB67A56L483K
161) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.59.20
Superficie da asservire: mq. 30 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 19.50**
**Ditta catastale** ZANIN LUIGI nato a TALMASSONS il 25/09/1942 Cod.Fisc: ZNNLGU42P25L039L
162) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 15 di sup. Ha.: 1.09.50
Superficie da asservire: mq. 335 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 217.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.57.50
Superficie da asservire: mq. 211 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 137.15**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.33.90
Superficie da asservire: mq. 137 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 89.05**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.58.40
Superficie da asservire: mq. 155 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 100.75**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 58 di sup. Ha.: 0.69.50
Superficie da asservire: mq. 128 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 83.20**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 86 di sup. Ha.: 0.41.00
Superficie da asservire: mq. 88 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 57.20**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 142 di sup. Ha.: 0.63.20
Superficie da asservire: mq. 40 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 26.00**
**Indennità totale liquidata: € 711.10**
**Ditta catastale** ZANIN MARIA CRISTINA nata a TALMASSONS il 18/11/1961 Cod.Fisc:
ZNNMCR61S58L039W
163) Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 2 mapp.: 131 di sup. Ha.: 1.40.00
Superficie da asservire: mq. 281 in natura SEMINATIVO **Indennità liquidata: € 182.65**
Comune di TALMASSONS Foglio di mappa: 3 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.54.30

Superficie da asservire: mq. 58 in natura SEMIN ARBOR **Indennità liquidata: € 37.70**
**Indennità totale liquidata: € 220.35**
**Ditta catastale** ZANIN TIZIANA nata a UDINE il 14/08/1965 Cod.Fisc: ZNNTZN65M54L483Q

**Udine, 27 settembre 2017**

**L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE**
**dr. Armdndo Di Nardo**

17_43_3_AVV_FVG STRADE DISP 1939 PAGAMENTO_025

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Viabilità del mobile - Riqualificazione dello svincolo tra la SP n. 35 "Opitergina" e la SP n. 9 "di Pasiano" in località Visinale in Comune di Pasiano di Pordenone (AdM 435). Dispositivo di pagamento accordo transattivo prot. FVG Strade Spa n. 21601, del 27/09/2017. Protocollo dispositivo n. 1939, del 16/10/2017.

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

**VISTO**

(omissis)

**DISPONE**

Il pagamento delle somme a titolo di risarcimento, così come specificato in seguito:
complessivo di € 22.530,00; approssimato a € 22.530,01 ai fini della suddivisione
Detto pagamento sarà ripartito così come sotto descritto:

- BERTON ANITA, 15/12/1957 Pasiano di Pordenone, BRT NTA 57T55 G353F, Quota di proprietà 2/9
- PIVETTA ROSINA, 10/08/1932 Azzano Decimo (PN), PVTRSN32M50A530A, Quota di proprietà 3/9
- BERTON FABIOLA, 03/01/1961 Pordenone, BRTFBL61A43G353W, Quota di proprietà 2/9
- BERTON IVO, 22/03/1963 Pordenone, BRTVIO63C22G888L, Quota di proprietà 2/9

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. inf.1238 /VS2.0.1 dd. 22.03.2013 di integrazione al decreto PMT 2742/VS.2.0.1 dd. 19.12.2011.
In base all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Luca Vittori

17_43_3_AVV_FVG STRADE PROVV 1864 IMPEGNO_017

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## SS n. 52 "Carnica". In gestione a FVG Strade Spa. Interventi per la sistemazione dell'incrocio per ZI al Km. 18+100 in Comune di Villa Santina. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti. Provvedimento n. 1864, del 09/10/2017.

**IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI**

(omissis)

**DISPONE**

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 6 e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., il pagamento a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di €. 2.563,20= a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio per le particelle parzialmente espropriate, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di
1) MOGNOL Remo, propr. 1/1
p.c.n. 506, F.m.11 zona edificabile D2H2, sup. espr. mq. 178,00
Com. Cens. Villa Santina
indennità in acconto = €. 2.563,20.
(sulla quale verrà applicata la ritenuta d' acconto 20% = € 512,64)

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Luca Vittori

17_43_3_CNC_AZ SUIUD GRADUATORIA CONCORSO ONCOLOGIA_023

## Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di oncologia.

Con Decreto del Direttore Generale n. 876 del 12.10.2017, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

| Graduatoria FINALE | Cognome | Nome | Data di nascita | TOTALE (su p.100) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | BOZZA | Claudia | 09/12/1986 | 84,820 |
| 2 | BONOTTO | Marta | 13/10/1986 | 82,620 |
| 3 | DE CARLO | Elisa | 24/11/1984 | 82,140 |
| 4 | MACERELLI | Marianna | 18/10/1983 | 81,700 |
| 5 | CASAGRANDE | Mariaelena | 17/03/1984 | 77,600 |
| 6 | IACONO | Donatella | 14/04/1982 | 77,545 |
| 7 | BOLZONELLO | Silvia | 24/12/1982 | 76,740 |
| 8 | RIHAWI | Karim | 05/04/1984 | 73,370 |
| 9 | MAUR | Michela | 09/05/1972 | 73,270 |
| 10 | DA ROS | Lucia | 21/02/1985 | 72,600 |
| 11 | TORRISI | Elena | 18/01/1984 | 72,470 |
| 12 | GREGO | Elisabetta | 15/01/1986 | 68,580 |
| 13 | GURRIERI | Lorena | 13/06/1980 | 65,520 |

ed è stata dichiarata vincitrice la sig.ra:
- BOZZA dott.ssa Claudia.

Il RESPONSABILE S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

17_43_3_CNC_IST RIC BURLO SORTEGGIO CONCORSO PEDIATRIA_021

## Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente medico nella disciplina di pediatria da destinare alla SC neonatologia - Data sorteggio commissione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 483/1997, si rende noto che in data 24 novembre 2017 con inizio alle ore 9,30 presso la Sala riunioni dell'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste (Palazzina uffici amministrativi, II° piano) si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti da chiamare a far parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di Pediatria da destinare alla s.c. Neonatologia, indetto con determinazione dirigenziale n. 205 dell'8 agosto 2017.

Trieste, 16 ottobre 2017

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA S.C. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott. ssa Serena Sincovich

17_43_3_CNC_IST RIC BURLO SORTEGGIO INCARICO RADIOLOGIA_022

## Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Selezione pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura complessa collegata alla

ricerca "radiologia pediatrica" - Data sorteggio commissione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis lett. a) del d.lgs. 502/1992 e s.m. e, i. nonché dell'art. 10 delle "Direttive agli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza sanitaria" di cui alla D.G.R. n. 513/2013, si rende noto che in data 30 novembre 2017 con inizio alle ore 9,30 presso la Sala riunioni dell'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste (Palazzina uffici amministrativi, II° piano) si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti da chiamare a far parte della Commissione esaminatrice della selezione pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura complessa collegata alla ricerca "Radiologia pediatrica" dell'Istituto indetto con determinazione dirigenziale n. 129 del 5 giugno 2017.

Trieste, 16 ottobre 2017

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA S.C. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott. ssa Serena Sincovich

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali